

Domenica 25 solenne cerimonia con il Papa in San Pietro

Con San Maggiorino e San Guido Marello 3° vescovo santo di Acqui

Papa Leone XIII, durante una solenne udienza, ad un gruppo di acquesi disse, salutandoli: "Ah, Acqui, Acqui... dite a tutti che ad Acqui ho mandato una perla di vescovo". Questa "perla di vescovo" era il giovane pastore Mons. Giuseppe Marello!

Papa Giovanni Paolo II, domenica prossima 25 novembre 2001, in San Pietro, solennemente e con gioia incastonerà questa perla nell'aurea corona dei grandi campioni della fede e della carità, proclamando Giuseppe Marello Vescovo Santo!

Quando il 16 giugno 1889, festa della SS. Trinità, entrò per la prima volta nella cattedrale acquese di S. Guido, il pio can. Piola a nome di tutti lo salutò così: "Noi sentiamo guardandoti che tu ci sei padre soavissimo. In te scopria-



I tre santi vescovi acquesi e le date della loro morte: Maggiorino 324, Guido 1070 e Marello 1895.

mo l'immagine fedelissima di Gesù, Eterno sacerdote". Poi il can. Piola coglie l'aspetto più vivo e grande del vescovo Marello "La carità-amore" e

dice: "Charitate Christi agebaris; charitas Christi urgebat Te; charitas Christi urget Te".

E sarà con la fede dei santi e la carità degli apostoli che il

vescovo Marello consacrerà tutta la sua vita al servizio dei Dio e dei fratelli. Scriverà: **Mons. G. Galliano**

• continua alla pagina 2

Non entra nella gestione del Polo universitario

CdA delle Terme che figuraccia!

Lunedì 26

Feydeau apre stagione teatrale

Acqui Terme. Mentre è iniziato il conto alla rovescia per la permanenza in carica del Consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa e di quanto di dirigenziale esiste in quel contesto per fine mandato, il medesimo consiglio, in gran «segreto» e quindi se ne parla al condizionale, nella riunione di venerdì 16 novembre, non avrebbe approvato il punto all'ordine del giorno che prevedeva la partecipazione delle Terme nella Società di gestione del Polo universitario acquese con trenta milioni di quota d'ingresso ed una quindicina di milioni di contributo annuo.

Un componente il consiglio di amministrazione avrebbe chiesto ai colleghi perché le Terme dovrebbero dare dei soldi al Polo universitario. La mozione **Red. acquese**

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. La stagione teatrale 2001/2002 si apre, lunedì 26 novembre, al Teatro Ariston con la commedia «Sarto per signora» di George Feydeau. In occasione del primo spettacolo della stagione teatrale 2001/2002, è previsto un «dopo teatro» offerto dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Dog. Il prezzo per i singoli spettacoli è di 40.000 lire per la platea (ridotto 30.000 lire) e di 25.000 lire per la galleria (ridotto 19.000 lire).

• servizio a pagina 20

Il sindaco risponde

“Non guardo la forma ma solo la sostanza”

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco Bernardino Bosio: «Chiedo poche righe di spazio per approfondire alcuni pensieri derivanti dagli scritti, relativi agli argomenti più disparati, apparsi su L'Ancora le scorse settimane.

Partendo dal giusto rimprovero del direttore prof. Mario Piroddi, relativo al mio modo di esprimere concetti legati alla cosa pubblica, e comunque del vivere democratico. Da persona un po' ruvida nel carattere, contadina nella cultura e molto diretta nell'esprimere le proprie idee, gradirei far comprendere che non sono uso a quelli che io definisco "giri di parole", non sono, in pratica, capace ad indorare la pillola! Continuo a pensare che la maggior parte dei guasti amministrativi e politici in Italia sono stati possibili in epoche ove si guardava molto la forma e poco la sostanza delle cose, si raccontavano nei consigli comunali leggende metropolitane su opere o su iniziative residenti solo nella fantasia di capaci e forbiti comunicatori.

Nell'esperienza di sindaco ho scelto di dire pane al pane e vino al vino con l'obiettivo di essere compreso dalla maggior quantità di persone possibile, e a loro dico che oggi, nell'era del sindaco considerato "poco democratico, arro-

• continua alla pagina 2

Per la questua vietata

Tanta arroganza troppi tacciono

Acqui Terme. Sul problema della questua vietata al cimitero continua la polemica: «A fine ottobre aveva fatto scappare la notizia che il sindaco Bernardino Bosio aveva negato il permesso ai volontari della S. Vincenzo di fare la questua agli ingressi del cimitero urbano nei giorni 1 e 2 novembre, ribadendo quanto già avvenuto lo scorso anno. In un intervento su "L'Ancora" il sindaco si giustificò dicendo che tale azione avrebbe offeso la sensibilità dei visitatori del cimitero, ma per ripagare la S. Vincenzo del mancato introito, avrebbe provveduto a mandare un assegno di un milione e avrebbe concesso all'associazione in questione il permesso di installare un gazebo per raccogliere i fondi necessari per l'opera umanitaria che essa svolge. A tutt'oggi del milione non si è saputo più nulla, e questo era prevedibile, ma quel che è ancora peggio, è stato negato il permesso di installare il gazebo»

Mauro Garbarino

coordinamento Margherita • continua alla pagina 2

Acqui Terme. Si è tenuta martedì 13 novembre l'assemblea costitutiva della Margherita cittadina, organizzata dalle forze promotrici presenti sul territorio, Partito Popolare Italiano e i Democratici. Nell'assemblea si è ribadita l'intenzione di mettere insieme le tradizioni politiche cattolico-democratica, liberaldemocratica e laico-riformista con le migliori energie della società civile e dare vita ad una solida e forte area centrale dell'Ulivo, capace di rendere più competitivo e vincente l'interno centrosinistra. Il movimento è aperto a quanti si riconoscono nel predetto progetto politico e a quanti fanno riferimento ad alcuni punti ineludibili come: la centralità della persona, il pluralismo delle espressioni sociali, la cultura delle autonomie, il valore della tolleranza e della integrazione, la libertà dell'impresa coniugata con la giustizia e con la solidarietà tra generazioni.

L'iniziativa è nata anche per rispondere a quei 5 milioni e 400.000 elettori italiani, ma soprattutto a quel 14,5% di elettori acquesi, che si sono espressi nelle ultime elezioni politiche dando fiducia alla Margherita, ponendola al terzo posto tra le liste presenti. Le forze politiche promotrici si sono riconosciute in un unico documento politico e pro-

grammatico, avente come basi i seguenti punti: opzione per un assetto bipolare del sistema politico; scelta chiara e strategica per il campo di alleanze del centrosinistra; profilo democratico e riformatore della proposta politica e programmatica, non riducibile entro la categoria del "centro moderato"; carattere pluriculturale e conseguente programmatica apertura a formazioni che si inscrivono entro un orizzonte riformista, sia esso laico o cristiano.

In questo quadro il coordinamento della Margherita rivolge un appello «a quanti al-

tri vogliono concorrere a un confronto teso a disegnare insieme i contenuti e le forme di un nuovo riformismo, nonché a elaborare un nuovo progetto per Acqui Terme in vista delle prossime elezioni amministrative». Il coordinamento acquese della Margherita è composto dalle seguenti persone: Ubaldo Cervetti, Mauro Garbarino, Giovanni Gotta, Gino Illione, Graziano Mallarino, Massimo Schiumarini, Mauro Torielli, Emilio Trivisonno, e verrà integrato da alcune personalità della società civile che si riconosceranno nei suddetti programmi e principi.

Su Margherita e Ppi

Il dott. Cavo fa dei distinguo

Acqui Terme. Il dottor Roberto Cavo, capogruppo consiliare del PPI, ha scritto a L'Ancora per fare alcune precisazioni inerenti alla costituzione della "Margherita" ad Acqui Terme.

Tra le altre considerazioni Cavo dice che "la confluenza del P.P.I. nella Margherita non comporterà l'uscita del P.P.I. dal panorama politico cittadino".

• servizio a pagina 19

Manca unità interna

Per Forza Italia nubi all'orizzonte

Acqui Terme. A livello locale, tra i maggiori esponenti di Forza Italia deve essere successo qualcosa.

È inutile nascondere che, ad Acqui Terme, esistono due situazioni ben distinte che minano dall'interno l'unità del partito.

Ne hanno parlato con L'Ancora i consiglieri comunali Paolo Bruno, Graziano Pesce ed il dott. Eugenio Caligaris.

• servizio a pagina 19

ALL'INTERNO

- Terzo: in consiglio Caviglia subentra a Garbarino. Servizio a pag. 25

- Cavatore: settima "Festa del vino nuovo". Servizio a pag. 26

- Perletto: è morto il parroco don Giuseppe Rabellino. Servizio a pag. 27

- Ovada: dialogo riavviato tra Comune e commercianti. Servizio a pag. 38

- Ovada: polemiche per i "panettoni" in via Cavanna. Servizio a pag. 38

- A Masone rifiuti differenziati; a Campo L. il mercato. Servizio a pag. 42

- Cairo: fiera e Natale fanno i conti con i lavori in piazza. Servizio a pag. 43

- Canelli: i vincitori della XIV "Ancora d'argento". Servizio a pag. 47

- Progetto e dossier "Canellitaly" master specialisti turismo. Servizio a pag. 48

- Nizza: "Il viale dei sospiri" è proprietà privata. Servizio a pag. 51

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

DALLA PRIMA

Con San Maggiorino e San Guido

"Tutto di Dio e tutto delle anime". Sarà la sua teologia pastorale, straordinario nelle cose ordinarie. La visione della vita sacerdotale la manifesterà nel motto-programma che consegnerà ai suoi figli, gli Oblati di S. Giuseppe: "Certosini in casa e apostoli fuori casa".

Quando il giovane vescovo Marelo (aveva 45 anni) giunse fra noi, la Diocesi aveva tanti problemi: vi erano forti tensioni, divisioni profonde e situazioni assai delicate. Il vescovo osserva... ascolta... chiede... esamina... riflette... e soprattutto prega... e poi agisce con sereno equilibrio, con saggezza paterna e con fermezza apostolica. Diranno di lui: "Il vescovo Marelo possiede l'arte di ammansire e di addolcire i caratteri più duri". Era il fascino e la forza della santità. Fu padre, maestro, guida, modello, pastore illuminato con il Clero, coi seminaristi, coi religiosi, con le varie associazioni, col popolo tutto soprattutto coi giovani e coi poveri. La porta del vescovo era aperta a tutti: non volle mai fissare un orario. Restarono famose le sue visite alle parrocchie. Erano una vera benedizione! In cinque anni ha visitato tutte le parrocchie della diocesi, in contatto diretto coi parroci, coi fedeli, in mezzo ai giovani, lasciando sempre in tutti un ricordo incancellabile ed edificante.

Questa era la convinzione e la voce comune: "Il nostro vescovo è un santo".

Studiando il Marelo ci si trova di fronte ad una personalità e ad una vita talmente ricca di grazia, di doni, di carismi, di aspetti così intensi e vari da restare meravigliati e conquistati. Fu uomo dalle molte antinomie. In lui tutto appare semplice ed eccezionale. Straordinario nelle cose ordinarie. Amante del silenzio, sognando la trappa e immerso nelle attività più disparate e soffocanti. Mistico ed intensamente operoso. Riservato e ricercato da tutti. Mite ed eroico nello stesso tempo. Grande missionario senza missioni, sospingendo i suoi Oblati in tutte le terre del mondo, intervenendo lui, dal cielo, missionario d'amore, il 15 maggio 1998 sulle Ande Peruviane a 3.800 metri di altezza per guarire miracolosamente e istantaneamente i due fratelli Isila (10 anni) e Alfredo (12 anni). Sarà il miracolo che sancisce la santità.

Ancora oggi leggendo attentamente le sue sette lettere pastorali e le 301 lettere private ci si trova di fronte ad una personalità dotata di carismi straordinari e profetici, manifestando una cultura vasta e pratica, che spazia in vari campi da quello teologico e filosofico a quello umanistico e storico, da una conoscenza appassionata della

Sacra Scrittura alle scienze naturali. Il Marelo fu un sicuro maestro e fine educatore. Si può parlare senza dubbio di una pedagogia e di una sociologia marelliana. Stupisce la modernità della catechesi del Marelo e della sua apertura sociale. Tornare al catechismo: compito della famiglia e della comunità cristiana. Per tutti il suo insegnamento: "Volerlo quello che Dio vuole, volere come Dio vuole".

Così il Marelo apre a noi la pista verso la santità. Con la sua alta spiritualità pastorale, con la sua vita di intensa preghiera, di fede incrollabile, di pietà certosina, di amore filiale alla Madonna, di sconfinata fiducia in S. Giuseppe, di fedeltà assoluta alla Chiesa, di dedizione al bene fino al sacrificio, offre a tutti un eccezionale esempio e una spinta alla vita e alla perfezione cristiana.

La Chiesa di Acqui con la Chiesa di Asti e con tante rappresentanze missionarie giuseppine da tutto il mondo, con gli ex allievi laici, e con tutti gli Oblati di S. Giuseppe e tanti devoti sarà domenica 25 novembre a ringraziare il Papa per questo grande dono alla Chiesa universale e a pregare e a cantare la propria gioia in una ondata di grande emozione verso il dolcissimo nuovo nostro Santo Vescovo Mons. Giuseppe Marelo, fondatore degli Oblati di S. Giu-

seppe e Vescovo di Acqui. Il quel momento nell'alto del Cielo San Maggiorino, San Guido, San Giuseppe Marelo con sempre più amore di padri benediranno la nostra Chiesa, la nostra gente che fu la loro. Noi li invociamo a proteggerci, ad illuminarci, ad indicarci e a guidarci sul cammino della santità.

La Misericordia a Roma dal Papa

Acqui Terme. Una delegazione della conf. Misericordia di Acqui Terme sarà presente a Roma il 24-25-26 novembre in occasione della canonizzazione del beato Giuseppe Marelo vescovo di Acqui Terme, guidati dal vescovo diocesano S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi.

La bandiera della Misericordia rappresenterà le 1.052 associazioni di Misericordia in Italia, migliaia e migliaia di volontari fedeli al motto "Noi per gli altri". Della delegazione fanno parte l'assistente spirituale mons. Giovanni Galliano, il vice presidente, il direttore generale, il direttore servizi, e il responsabile servizi. Saranno sicuramente giornate piene di fede, lode e ringraziamento, che serviranno sicuramente per trasmettere agli altri queste intense emozioni.

DALLA PRIMA

Non guardo la forma

gante o altro", sono molto meno in uso i privilegi dei pochi, le cose vanno a termine il più rapidamente possibile e per scelta, cerco di non fare il "politico" al fine di non illudere la gente.

Gradirei poi replicare relativamente ad alcuni aspetti legati al movimento della Lega Nord, in cui milito da ormai oltre un decennio, forte negli ideali e nelle convinzioni condivisi da ognuno dei suoi militanti, essi hanno lottato in momenti facili e difficili della storia politica dell'ultimo decennio e non penso siano disponibili a chinare il capo come alcuni vorrebbero ad uso di chi fa problemi di posti.

Altra breve replica è sull'incarico legato al "non profit": di solito quando un concittadino, di qualsiasi estrazione sociale o politica viene chiamato a svolgere un compito utile per la collettività o per la città, io provo una sensazione positiva. In questo caso le critiche, mosse da esponenti politici locali, mi ricordano l'elezione a sindaco ove si spreca parole di parole per annunciare la catastrofe incipiente su Acqui Terme e i dintorni, teorema oggi difficile da sostenere, non tanto per la mia capacità, ma per l'incapacità di chi dovrebbe proporre iniziative, positive per la collettività, in concorrenza con le nostre idee. Sul "non profit" chiederei mi venga concesso almeno il be-

neficio del dubbio, ed aspettare per vedere se il risultato sarà positivo per la collettività in generale e nello specifico per la città.

Sicuramente non riuscirò a concorrere alla distruzione della mia città con la disinvoltura di tal Agnoletto, consulente del ministro Livia Turco».

DALLA PRIMA

Tanta arroganza troppi taccioni

bo promesso nei giorni della fiera di S. Caterina, con la giustificazione che queste cose non si fanno durante la fiera, ma non abbiamo saputo stavolta a chi avrebbe leso la sensibilità la questua della S. Vincenzo. Anzi in una lettera del comando dei vigili urbani si invita in compenso a far domanda in altri tempi, che verrebbe concesso un tratto del suolo pubblico di corso Bagni o a San Defendente, ovvero alla periferia della città, dove mai nessuno ha mai osato installare un gazebo per alcuna forma di propaganda. Ora viene da domandarsi se vi è una presa di posizione di particolare disprezzo verso la S. Vincenzo o se in questo regime "talebano" gli acquisi hanno la loro vita scandita dagli umori di un personaggio noto a tutti. Ma nell'amministrazione comunale altri collaborano con lui e ci sorprende che l'assessore Elena Gotta, la cui mamma sappiamo fu per anni volontaria della S. Vincenzo, ed il consigliere Claudio Mungo, tra i maggiori collaboratori della parrocchia della Madonna Pellegrina, non abbiano avuto il desiderio di intervenire perché ciò non avvenisse. Ma forse è tale il potere del sindaco Bosio (infatti è noto che ha già ipotecato il futuro di Acqui nominando il suo successore) che nessuno riesce a esprimere le proprie idee o non ne ha il coraggio. Invitiamo tutti gli acquisi a riflettere su quanto sta accadendo nella nostra città perché ne facciamo tesoro al momento più opportuno».

DALLA PRIMA

CdA delle Terme che figuraccia!

sarebbe stata accolta dai tre colleghi di nomina regionale e respinta dai tre consiglieri di nomina comunale. In quella occasione, il punto all'ordine del giorno non è passato e sarebbe stato deciso di far discutere il problema agli azionisti durante l'assemblea convocata per mercoledì 28 novembre, salvo che il Cda delle Terme si «rimangi» prima la decisione. A questo punto non possono non intervenire, da parte regionale, l'assessore Cavallera e il presidente della Regione, Ghigo.

Questi ultimi non possono di-

menticare che il Polo universitario acquese, con l'anno accademico 2001/2002 è in grado di fornire al mondo lavorativo termologi e cosmeologi, vale a dire laureati in terme e laureati in cosmesi e bellezza. Il corso è unico in Italia, voluto dal Comune, dipende dalla Facoltà di farmacia dell'Università di Novara (Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro di Alessandria). Si tratta di una laurea estremamente innovativa, con preparazione specifica nel settore delle cure termali. Si tratta di una realizzazione

che fa parte degli sforzi effettuati per rilanciare la città e la zona ed è qualificante per le Terme di Acqui. Per questo motivo era stata chiesta la disponibilità alle Terme di aderire a far parte dei soci del Consorzio del Polo universitario di Acqui Terme. Forse nella richiesta c'è stato un errore. Doveva essere indirizzata alle terme di Agliano, Salice o Montecatini. Cosa ne pensano Cavallera e Ghigo? Cosa ne pensa il sindaco Bosio degli sforzi che stanno facendo pubblico e privato per rilanciare le nostre terme?

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,15); estero L. 70.000 (€ 36,15) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

10 - 13 febbraio LOURDES 144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 9 dicembre
PRAGA

6 - 9 dicembre
VIENNA

6 - 9 dicembre
ROMA

7 - 9 dicembre
INNSBRUCK e SALISBURGO

7 - 9 dicembre
MONACO DI BAVIERA

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo/ingresso)
9 dicembre - Milano / Teatro Carcano
CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato (lit. 100.000)

16 dicembre - Milano / Teatro Manzoni
LE NOTTE DI LAS VEGAS
Commedia musicale con J. Dorelli (lit. 120.000)

20 gennaio - Treviso / Casa dei Carraresi
"MONET: i luoghi della pittura"
Mostra di pittura (lit. 110.000)

27 gennaio - Milano / Teatro Manzoni
SOGNI E BISOGNI
Commedia brillante di e con V. Salemme (lit. 100.000)

WEEK-END DELL'IMMACOLATA SULLA NEVE

COURMAYEUR Hotel 3 stelle minimo 3 notti lit. 91.000 al giorno in mezza pens.
SESTRIERE Hotel 3 stelle minimo 3 notti lit. 100.000 al giorno in mezza pens.
CERVINIA Hotel 3 stelle minimo 2 notti lit. 120.000 al giorno in mezza pens.
LA THUILE Residence 4 stelle appartamenti da lit. 296.000 valido per 3 notti

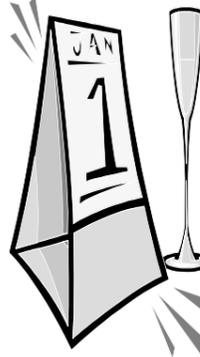
2002 CAPODANNO 2002

con treni speciali

Parigi da lit. 590.000
Vienna da lit. 870.000
Amsterdam da lit. 790.000

in bus

Monaco da lit. 580.000
Berlino da lit. 1.090.000
Praga da lit. 970.000
Londra da lit. 790.000
Barcellona da lit. 680.000
Budapest da lit. 740.000
Roma da lit. 810.000
Salisburgo da lit. 640.000
Umbria da lit. 730.000
Costiera Amalfitana da lit. 1.190.000



Acqui T. Terminiamo con questo numero la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in concomitanza con la canonizzazione che avverrà domenica prossima 25 novembre.

OLOCAUSTO Offerta totale

La salute del Vescovo declinò lentamente negli ultimi tempi. Certamente nella sua morte c'è del misterioso: come una offerta donata ed accettata. Le molte preoccupazioni, le sofferenze intime, il lavoro intenso logorarono la sua fibra. Egli si spendeva per gli altri senza risparmio. Non sapeva dire di No di fronte ad un invito, ad una prospettiva di apostolato e di bene. C'era in lui l'animo dell'apostolo, che si spende tutto per il Signore. Così quando i Padri Scolopi lo invitarono a Savona per le Feste Centenarie di S. Filippo Neri, grande educatore dei giovani, Mons. Marelo disse Sì con grande cuore. In quei giorni, sul finire del maggio 1895 la sua salute era tutt'altro che buona. Egli però non volle mancare alla parola data e partì in treno per Savona con il suo segretario particolare, il Can. Peloso ed il suo domestico Battista.

Era la sera del 25 maggio 1895. Fu accolto dai bravi Padri Scolopi con grande gioia. Passò la notte insonne. Al mattino era molto debole: poi alle ore 7.30 celebrò la S. Messa e parlò con fervore di S. Filippo Neri. Finita la sua solenne celebrazione e distribuita da lui la Comunione al popolo, si fermò ancora in chiesa per ascoltare un'altra Messa quale ringraziamento. Verso la fine di questa, alla consacrazione ebbe un leggero svenimento e restò per un po' di tempo col capo poggiato sul genuflessorio. Si riprese alquanto e venne accompagnato in sacrestia. Sembrò riaversi del tutto: scherzò persino dicendo: «Chissà che cosa avranno detto i Savonesi nel vedermi in quell'atteggiamento: avranno detto fra loro: "Come è fervoroso il Vescovo di Acqui, che fa gli inchini così profondi!"».

Vedendolo tanto debole non gli permisero di fare l'Assistenza Pontificale come era in programma. Alla sera però andò ancora lui ad impartire la benedizione col SS. Sacramento, dopo i Vespri.

Si sentiva spassato, ma conservò sempre la sua serenità, conversando amabilmente coi Padri Scolopi, edificati della sua grande pietà e forza d'animo. Il lunedì 27 maggio 1895 restò ancora a Savona in attesa che arrivasse Mons. Giuseppe Boraggini, vescovo di quella Diocesi, perché desiderava ossequiarlo e salutarlo.

Tale era la finezza del suo animo! Nel frattempo si portò al Santuario di N.S. della Misericordia sul Letimbro, eretto in ricordo dell'apparizione della Vergine Maria al pio Antonio Botta nel 1536.

Celebrò con ardore serafico e viva commozione la S. Messa davanti alla cara statua miracolosa della Madonna incoronata da Pio VII in riconoscenza della sua liberazione dalla prigionia di Napoleone.

Sostò a lungo in preghiera. Lo videro molto emozionato. Forse pensò alla visita a quel Santuario col papà, da ragazzo, prima di entrare in Seminario, quando già orfano della mamma elesse Maria come guida materna. Qui forse, dopo tanti anni, nell'angoscia profonda e nell'ansia per la salvezza della sua Congregazione, che stava attraversando un difficilissimo momento,

e per il bene della sua diletta Diocesi fece il dono della sua vita. Era la suprema obolazione di sé per le opere che tanto amava.

«Signore, prendi me: eccomi»

Nel ritorno dal Santuario, confidava al suo segretario: «Mi pareva di avere in capo una berretta di piombo, che mi opprimeva col suo peso».

Alle ore 11 di quel lunedì 27 maggio il Marelo era già a Savona, in cattedrale, ove i Canonici lo accolsero calorosamente e lo invitarono a visitare le opere d'arte del Duomo, incominciando dal prezioso Bastone Pastorale di Papa Giulio II.

Anche se affaticato, il Marelo visitò ogni cosa con pazienza ed interesse. Gli facevano vedere le stanze di Pio VIII, quando improvvisamente mormorò: «Mi sento venire meno». E svenne. Lo adagiarono su di un divano. Fu chiamato il medico, il dott. Carlo Zunino, che giudicò la cosa leggera.

Intanto il segretario Can. Peloso avvisò con telegramma il Vicario Generale Mons. Pagella, che il Vescovo a causa di quella indisposizione avrebbe ritardato di qualche giorno il rientro ad Acqui. Il martedì 28 maggio fu visitato da due medici: lo trovarono abbastanza sollevato e assicuravano che di lì a due giorni e cioè il 30 maggio, poteva ritornare tranquillamente in sede. Non si riscontrarono particolari sintomi da rendere preoccupati. Ma proprio il giovedì mattina gli stessi medici constatarono con dolorosa sorpresa l'insorgere di nuove complicazioni.

Il Vescovo peggiorava seriamente. Il segretario avvisò di nuovo per telegramma il Vicario Generale Mons. Pagella ed anche l'economista del Seminario pregandolo di portarsi subito a Savona. Il Vescovo stava veramente male.

Quando arrivarono da Acqui Mons. Pagella e l'economista, il Vescovo Marelo ebbe ancora la forza di far capire con un gesto la sua gioia e la sua riconoscenza di averli vicini. Cercò anche di articolare alcune parole che non furono comprese, fissando dolcemente e con intensità Mons. Pagella. Tutti intuirono e pensarono che volesse raccomandare a quel dotato e forte Prelato che era il Pagella, a lui sempre fedele, la Diocesi e soprattutto la sua Congregazione in un frangente delicato. Così comprese il suo Vicario Generale.

Il male precipitò. Non fu più possibile amministrarli il Viatico, ma solamente l'Olio degli Infermi.

Era giovedì 30 maggio 1895; alle ore 18 serenamente rendeva la sua bella anima santa a Dio, accompagnata in Cielo dalla Vergine Maria e da S. Guido.

Il sacrificio era consumato. Compiva 50 anni, 5 mesi e 5 giorni.

È morto il Vescovo Santo!

Era la voce e la convinzione di tutti. Ma i Santi non muiono. Nella costernazione profonda e universale, nel dolore sincero e vasto, nel lutto gravissimo e improvviso, esplose il trionfo della bontà e della serenità. Nel pianto generale per la perdita così gra-

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

ve, si evidenziò l'immenso affetto per un Pastore così amato.

Giunto da Savona, il feretro restò esposto nel grande salone dell'Episcopato di Acqui dal venerdì 31 maggio fino al martedì 4 giugno, ricorrendo la domenica la solennità di Pentecoste.

Presso la bara fu tutto un continuo alternarsi di sacerdoti, di chierici, di religiose, di confraternite, di autorità e di popolo. Era un pellegrinaggio commosso e interminabile. Il rimpianto fu vasto e sincero.

Non solo Acqui e la Diocesi piangeva la morte del proprio Vescovo buono, ma anche Asti sentì la perdita di un illustre figlio e la sua Congregazione piangeva smarrita la scomparsa del Padre e del Fondatore. Ognuno aveva qualche cosa da dire, qualche accenno da fare, qualche ricordo da raccontare. Forse le parole più giuste le scrisse il Vescovo di Asti Mons. Ronco: «È stato un martire di carità».

E il martirio è il segno più alto dell'amore, è la sintesi più evidente delle virtù, è la prova più sicura della santità.

Il funerale moesto

I funerali del Vescovo Marelo furono imponentissimi e rivelarono tutto l'affetto di cui era circondato questo Pastore. Tutta la Diocesi si riversò ad Acqui per la funzione funebre. Fu un vero trionfo, pur tra profonda commozione. Dopo la messa esequiale in Duomo la salma venne trasportata nel cimitero cittadino nella Cripta dell'apposita Cappella accanto alla salma di Mons. Scianora, suo predecessore. Passò nelle vie della città tra due ali di popolo, che pregava e piangeva. In pochi anni Mons. Marelo aveva saputo farsi veramente amare. L'impressione di tutti era di aver perduto un grande Padre in terra, ma era viva la certezza di aver acquistato in cielo un grande Protettore.

Da allora, in effetti, clero e popolo della Diocesi, come fosse naturale, accanto al nome di S. Guido mettono sempre anche quello di Mons. Marelo, nella certezza di aver in cielo due santi Vescovi a proteggere.

Giustamente il professore di filosofia del Seminario G.B. Rastero nel suo discorso funebre tenuto il 3 luglio 1895, nella trigesima della morte, poteva affermare: «Il Marelo sparse virtù di fede, virtù di lieta speranza, virtù di celeste amore e innestò nei cuori temperanza, giustizia, modestia, rettitudine, integrità di costumi. Ai giovani insegnò la castità, la fedeltà agli sposi, l'obbedienza ai figli, l'umiltà ai grandi, la carità ai ricchi, l'armonia e l'ordine a tutti».

Il 28 giugno 1923 la salma del Marelo venne tralata ad Asti, accogliendo una forte petizione degli Oblati di S. Giuseppe.

L'indomani 29 giugno, festività di S. Pietro, presenti il Card. Mistrangelo, Arcivescovo di Firenze, i Vescovi di Asti, di Novara, di Arezzo e tutte le autorità civili, militari e religiose ed una immensa folla, con un maestoso corteo, il feretro ad Asti sostò in tre tappe significative: presso la bella Collegiata di S. Secondo, la «Chiesa del Santo», presso la maestosa Cattedra-

le dalla mole imponente, presso l'armoniosa e raccolta Chiesa di S. Chiara, cuore della Famiglia degli Oblati.

Qui la sua venerata salma riposa in un'urna semplice ma cara, meta di un ininterrotto pellegrinaggio d'amore. Ma il desiderio e l'attesa di tutti è quella di poter presto venerare questo santo Vescovo sugli altari, per averlo più vicino e sentirlo presente e accanto a noi!

L'albero cresciuto dà frutti

Il sacrificio di Mons. Marelo fu accettato da Dio. Il seme da lui generosamente gettato nei solchi della storia crebbe. L'albero fruttifero si irrobustì: era sano e generoso. Il Signore lo ha irrorato di grazia.

La Diocesi Acquese sentì l'influsso benefico della sua azione pastorale e del suo ministero episcopale. Gli è sempre grata.

La Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe fiorì come d'incanto; procede nel suo nome, col suo spirito, sotto la sua guida. C'è del prodigioso.

Stupisce la coraggiosa espansione missionaria di questa Congregazione. Ma più ancora stupisce ed esalta la fedeltà con cui i Padri Giuseppe, nel corso degli anni e dovunque siano, si mantengono uniti e ancorati allo spirito del Fondatore.

CONCLUSIONE Il Vescovo Marelo vive nella sua Diocesi

Il Vescovo è, soprattutto, Pastore. E al Pastore si richiede coraggio ed amore. *Fortiter et suaviter*. Il Pastore conosce e difende il gregge. Non lo abbandona mai.

Il Vescovo è Maestro. E dal Maestro si attende la parola, che è luce di verità e forza allo spirito. Il suo insegnamento è per la vita.

Il Vescovo è Custode dell'ortodossia, la difende e vigila attento sulla purezza della fede e dei costumi. È garanzia nel tempo.

Il Vescovo è Guida sicura e illuminata, che va avanti intrepido e accompagna i fedeli

lungo gli impervi sentieri del dovere e indica le vette della santità. Il Vescovo è Testimone credibile dell'autenticità e della coerenza nell'adesione al Vangelo, libro di vita.

Tale fu il Vescovo Marelo.

Così è ricordato nella sua Chiesa che è in Acqui, che egli illustrò e santificò.

Veramente la sua memoria resta in benedizione!

Sarebbe saggezza pastorale e profitto spirituale per tutti riscoprire il Marelo, rileggerlo, ascoltarlo, seguirlo. Sarebbe di vivo conforto attingere al suo spirito la soavità e la dolcezza, la fiducia e la speranza, la fede e l'operosità di cui era tanto ricco. Sarebbe doveroso accogliere dalle sue Lettere e dai suoi insegnamenti, a noi consegnati come testamento d'amore, lo slancio del suo zelo per il bene e la spinta missionaria per il Regno di Dio. In un'epoca di sbandamenti ideologici e di insorgenza settaria sarebbe di grande giovamento rifarci alla chiara visione e all'impegno apostolico che il Marelo ebbe sempre di fronte ai pericoli del suo tempo: il modernismo e il laicismo.

Il Padre vive nei Figli

L'opera più grande del Marelo, in cui ha lasciato di più la sua impronta, è senza dubbio la sua Congregazione. È l'istituzione più evidente della sua vita. E i Figli di Mons. Marelo testimoniano nelle opere e nello stile la vitalità è l'efficacia dell'insegnamento e della presenza del Fondatore, anche nelle scelte apostoliche, quali: l'amore e la preferenza per i poveri, la predilezione e la cura dei giovani, l'attenzione agli ultimi come i poveri cronici, il servizio qualificato alle parrocchie, il dinamico apostolato missionario.

Sono caratteristiche e qualità personali e comunitarie che perdurano e si intensificano nella vita degli Oblati di S. Giuseppe.

Prima delle opere, i Padri Giuseppe nella scuola e nelle case di formazione hanno

imparato e hanno ricopiato del loro Padre Fondatore: la spiritualità profonda, l'amore alla pietà, la devozione alla Madonna, il culto a S. Giuseppe, la paziente ed umile dolcezza, il senso della paternità spirituale, l'operosità instancabile, l'attaccamento alla Chiesa e al Papa, lo zelo per le anime. Il Marelo fa sempre scuola. Il collaudo alle opere giuseppine è dato dalla diffusione, dalla ampiezza e dalla solidità delle loro iniziative apostoliche e missionarie. È un panorama che si dilata nel mondo. Asti - Casa Madre e Roma - Casa Generalizia sono come due grandi supporti e due braccia che reggono e stringono un vero complesso di opere diffuse ovunque nel nome di Mons. Marelo.

Asti e Roma restano due centri propulsori di iniziative apostoliche e missionarie e due punti sicuri di riferimento. Lo spandersi della Congregazione degli Oblati nel mondo, la fervida attività nelle varie Case Giuseppine, lo zelo e la spiritualità dei Padri costituiscono una splendida testimonianza del *permanere* di un carisma eccezionale: quello del Fondatore. Le nuove Costituzioni della Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe datate 1987, aggiornate sul Concilio Vaticano II e sulle esigenze dei tempi, mantengono inalterati lo spirito e l'impronta data dal Marelo. In ogni capitolo e in ogni articolo delle Costituzioni respira l'insegnamento del santo Fondatore. Il Regolamento Generale pubblicato pure nel 1987 amplia e rende più nitida la fisionomia della Congregazione. Costituisce il «direttorio pratico» secondo la felice espressione del Superiore Generale Padre Vito Calabrese, su cui regolare il quotidiano della vita degli Oblati.

Precisa ancora il Superiore Generale: «Costituzioni e Regolamento costituiscono *insieme* il «Codice Fondamentale» della Congregazione e diventano «Norma di vita» per tutti gli Oblati, che camminano sulle orme del Fondatore».

Su queste orme, sicure e gloriose, segnate anche dal martirio interiore del Marelo, che un giorno disse: «Mi spenderò e mi sacrificherò per il gregge che mi è stato affidato» assieme ai suoi Figli, gli Oblati di S. Giuseppe, cammini anche la Diocesi Acquese, che lo vide per pochi anni, ma che resta *sua per sempre!* (26 - fine)

ACQUI TERME Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 e-mail: laioloviaggi@libero.it	
I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO	
CAPODANNO Dal 29 dicembre al 2 gennaio BUS SALISBURGO - VIENNA Dal 29 dicembre al 1° gennaio BUS ISTRIA (Parenzo)+SLOVENIA Dal 27 dicembre al 2 gennaio BUS LLORET DE MAR (Barcellona)	MERCATINI DI NATALE Dal 7 al 9 dicembre AUSBURG BUS + ROMANTISCHE STRASSE Domenica 2 dicembre BUS BRESSANONE + ABBAZIA NOVA CELLA Sabato 8 dicembre BUS BERNA (Svizzera) Sabato 8 dicembre BUS MONTREAUX (Svizzera) Domenica 9 dicembre BUS INNSBRUK (Austria) Domenica 16 dicembre BUS BOLZANO + MERANO
GENNAIO Dal 26 al 3 febbraio 2002 Viaggio soggiorno TORREMOLINOS - GRANADA SIVIGLIA - GIBILTERRA	
FEBBRAIO Dal 12 al 19 Gran tour della SICILIA Dall'11 al 25 Soggiorno alle CANARIE PUERTO DE LA CRUZ In preparazione Tour COSTIERA AMALFITANA NAPOLI - CAPRI	

RINGRAZIAMENTO



Giovanni GARINO
di anni 95

Il 16 novembre, in Torino, è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro, commossi ringraziano.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 25 novembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIA

Dom. 25 novembre - Rivendita n. 3, Angela Viazzi, via Garibaldi, 37.

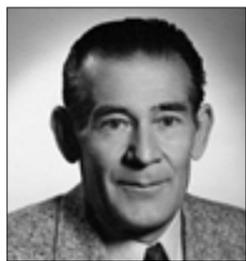
EDICOLE

Dom. 25 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 23 a giovedì 29 - ven. 23 Bollente; sab. 24 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Cignoli**; lun. 26 Caponnetto; mar. 27 Cignoli; mer. 28 Terme; gio. 29 Centrale.

ANNUNCIO



Pino MALFATTO

Il giorno 14 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Franca e la figlia Graziella esprimono la più viva riconoscenza a tutti coloro che hanno dimostrato la loro partecipazione al grave lutto che ha colpito la loro famiglia.

Stato civile

NATI

Stefano Mariscotti, Alexandru Denis Seciu, Cristina Zoccola, Gaia Baldini.

MORTI

Giuseppe Malfatto, Domenico Giordani, Luigia Marta Rapetti, Vittorio Priarone, Pietro Piccardi, Palma Caterina Pastorino, Antonina Margherita Mignone, Paolo Valentino Briata, Luigi Battista Novello, Luigi Rivetti, Maria Elvira Rolando, Giuseppino Foglino.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNUNCIO



Letizia ROVETA
ved. Sergi
24/02/1913 - 15/11/2001

I figli Gabriella e Sergio, i familiari tutti, la vogliono ricordare a quanti la conobbero nella sua amata Acqui, a Bubbio e Bordighera, a Canelli come a Calamandrana, luoghi della gioventù, sempre rimasti nel cuore, lasciati nel dopoguerra solo per seguire l'uomo della sua vita in Sicilia, a Messina. Esempio di spirito di sacrificio, di dedizione, di bontà, di moglie e di mamma.

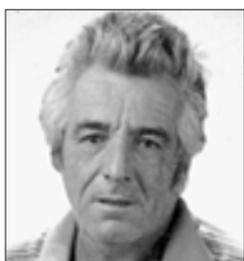
ANNIVERSARIO



Giovanni MORRANO
1988 - 2001

In occasione dell'anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con profondo affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 18.30 presso il santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuliano LISTELLO
† 23/11/2000 - 23/11/2001

Ad un anno dalla sua scomparsa lo ricordano con amore la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Scarampi (AT). Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNUNCIO



Luigi RIVETTI
di anni 73

Il giorno 19 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Teresina, il figlio Roberto, parenti ed amici tutti ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino in questa triste circostanza.

ANNIVERSARIO



Filippa RIDOLFO
in Frasconà

Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 24 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Epifanio MALFATTO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con grande affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNUNCIO



Luigi NOVELLO
di anni 90

Lunedì 19 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Carolina, la nuora Maria Rosa, le nipoti Valentina e Chiara, unitamente ai familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNIVERSARIO



Giovanni Biagio MORETTI

Domenica 25 novembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme verrà celebrata una s. messa di suffragio in sua memoria. Nel 5° anniversario i familiari ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

ANNIVERSARIO



Carla RICCI
in Capra

Nel 3° anniversario della sua scomparsa il marito Lino unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che si celebrerà martedì 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie commosso a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Michele BUFFA
di anni 34

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto il papà Ezio e familiari nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Sezzadio.

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, i parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Matilde DALCA
ved. Sottili

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i nipoti Elena, Franca, Gianni, pronipoti e parenti nella s.messa che verrà celebrata martedì 27 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA

Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Carla BILLIA
in Mastorchio

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Denice. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Domenico ALEMANNI
di anni 75

Ad un mese dalla scomparsa il fratello e la cognata lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Mariarosa IVALDI
Barberis

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i familiari con una s. messa di suffragio che verrà celebrata sabato 1° dicembre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che parteciperanno.

TRIGESIMA



Giovanni Battista GIOLITTO
(Tino)

Sabato 3 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza, scritti e offerte. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

La diocesi a Roma per il Marelo

Acqui Terme. Per la canonizzazione di Giuseppe Marelo, domenica 25, la diocesi parteciperà con 6 autobus. Questi gli orari: **Bus 1** (Laiolobus Euro, autista Giancarlo, cell. 348 7983252): 3.30 Sassello; 4.15 Acqui Terme via Monteverde davanti alla Cassa di Risparmio di Bra; 4.25 Visone piazza. **Bus 2** (Laiolobus Setra autista Franco, cell. 348 7983254): 3.30 Callamandrana; 3.45 Nizza Monferrato piazza Garibaldi; 4.00 Castelnuovo Bormida piazza; 4.40 Ovada piazza XX settembre; 5.20 Rossiglione. **Bus 3** (Autonoleggi Costa, autista Marco, cell. 338 9362604): 3.30 Spigno prima del ponte; 4.00 Cairo Montenotte piazza della Vittoria; 4.15 Altare. **Bus 4** (Garbarinibus, autista Franco, cell.

335.1279516): 4.00 Acqui Terme stazione ferroviaria; 4.30 Ovada piazza XX settembre; 5.00 Masone piazza della chiesa. **Bus 5** (Garbarinibus, autista Angelo, cell. 335 1279517): 4.00 Milano piazzale chiesa di San Carlo via Boccaccio 384 (pressi stazione). **Bus 6** (Laiolobus Neo, autista Mario, cell. 348 7983253): 4.15 Acqui Terme via Monteverde dalla fontana.

Partecipazione

Acqui Terme. La direzione, l'amministrazione, i collaboratori ed i dipendenti de L'Anco- ra partecipano al lutto del vicedirettore Enrico Scarsi per la scomparsa del caro papà Giovanni Battista.

ANNIVERSARIO



Corrado PORZIONATO
"Il tempo non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".

Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, la sorella, lo vogliono ricordare nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI
"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, la figlia, il genero, il nipote e familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi BARISONE
† 6/06/1994

"Passano gli anni ma il ricordo della vostra bontà e del vostro amore resta vivo nei nostri cuori". Le figlie, i generi e i nipoti vi ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BARETTI
ved. Barisone
1°/11/2000

ANNIVERSARIO



Giuseppina MARENCO
ved. Bonorino

"La tua presenza è immutata tra noi". I figli Angela ved. Bertero, Maria Elisa Benzi, Maria Benedetta Novelli e Ignazio, insieme alla sorella, il fratello, i generi, la nuora, i nipoti e pronipoti la ricordano in preghiera, giovedì 29 novembre alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Osvaldo BAZZANO
"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La famiglia e parenti tutti annunciano la s.messa di anniversario che verrà celebrata venerdì 30 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefanina BISTOLFI
in Guala

Nel dolce e sempre vivo ricordo della cara Stefanina il marito Tommaso si unisce in preghiera nel 5° anniversario della sua scomparsa venerdì 30 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un grazie sincero a tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Vito SANTACROCE

Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie, la figlia, il genero e le nipoti, unitamente ai familiari, ricordano il loro caro con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Il 25 novembre la giornata di sensibilizzazione

Il sostentamento del clero

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti: lo scorso anno sono stati raccolti 38 miliardi e 784 milioni, per un totale di 184.899 offerte con un'offerta media che si aggira intorno alle 210.000 lire. Ma è lecito domandarsi, alla vigilia della giornata nazionale dedicata al sostentamento dei sacerdoti, quanto sono informate oggi le nostre comunità su questo tema? Ne parliamo con l'ing. Paolo Mascarino, responsabile del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa della C.E.I.

In una società che misura tutto solo in termini economici è difficile dare un riferimento quantitativo preciso al valore aggiunto che i sacerdoti offrono alla società, allo sviluppo delle persone e delle comunità, al servizio di tutti coloro che sono in difficoltà. Ma quello che essi fanno al servizio di Dio e degli uomini è sotto gli occhi di tutti, e non a caso più del 65% degli italiani adulti dichiarano di stimare il loro operato, e addirittura il 35% afferma che li sosterrrebbe con un'offerta deducibile. La difficoltà consiste quindi solo nell'orientare questa volontà attraverso una chiara informazione. Per questo non bisogna stancarsi mai di spiegare quali sono i vantaggi posti in essere dal nuovo sistema. Tutti i sacerdoti sono sostenuti nella stessa misura secondo i propri bisogni. E soprattutto, nessuno è lasciato da solo e senza assistenza, né i sacerdoti anziani né quelli malati. Prima del 1989 invece non era così: c'erano sacerdoti che non avevano problemi e altri che non sapevano come sbarcare il lunario, niente pensione al termine del servizio attivo e niente assistenza sanitaria. Solo le diocesi ricche potevano, seppure parzialmente, provvedere ai sacerdoti anziani o inabili.

In particolare qual è la situazione nel nostro Paese?

In Italia oltre la metà delle 26.000 parrocchie sono piccole e poco popolate, avendo in media 1.000 abitanti. In queste parrocchie, i sacerdoti che svolgono il proprio servizio pastorale dovrebbero ricevere per il loro sostentamento dalle loro comunità, secondo la regola della quota capitaria di 130 lire per abitante, solo 130.000 lire lorde al mese. Invece lo scorso anno anche essi, così come tutti i 34.576 sacerdoti diocesani in servizio attivo e i 2.880 sacerdoti anziani e malati che fanno parte del sistema nazionale di sostentamento clero, hanno potuto contare sulle stesse risorse per vivere in modo dignitoso.

Lo scorso anno il fabbisogno complessivo per il sostentamento dei 38.000 sa-



cerdoti diocesani è ammontato a 919 miliardi di lire. Nel 2000 sono stati 142.895 gli italiani a fare un'offerta per il sostentamento del clero per una raccolta complessiva di 38 miliardi e 784 milioni di lire. Quali sono le altre fonti di finanziamento?

Dei 919 miliardi necessari (che ricordiamo sono lordi, includendo quindi le tasse e i versamenti per l'assistenza sanitaria e la pensione) il 35% arriva dalle remunerazioni proprie dei sacerdoti (13% dalle comunità presso cui operano il servizio pastorale, 22% dalle remunerazioni proprie, per esempio lo stipendio da insegnante o da cappellano delle carceri); il 6% dalle rendite dei beni ecclesiastici gestiti dagli Istituti diocesani; infine, il 59% dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero attraverso i fondi derivanti dalle offerte deducibili per il sostentamento del clero (4%) e da una parte dei fondi derivanti dall'otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica.

Le offerte rimangono quindi il fanalino di coda.

Sì, è vero. Da un lato è giusto ricordare che la raccolta delle offerte per il clero è una delle principali raccolte fondi italiane, seconda solo a quella della Ricerca per il cancro, dell'Unicef e del cosiddetto "Telethon".

Dall'altro però colpisce il basso numero di donatori, circa 150mila persone in tutta Italia. Bisogna quindi lavorare molto sia sul versante dell'informazione che su quello della formazione delle nostre comunità. Anche se, mi rendo conto, non è facile parlare e far parlare nelle parrocchie delle offerte per il sostegno dei sacerdoti. Oltre un secolo di "congrue" statali e "benefici" non si cancellano in pochi anni.

Molti pensano che sia ancora lo Stato o addirittura il Vaticano a sostenere i nostri amici sacerdoti! Sul piano della formazione è quindi ne-

cessario far maturare le coscienze a vivere pienamente la corresponsabilità alla vita e alla missione della Chiesa, anche sul terreno particolare della vita economica. Sul piano dell'informazione è fondamentale spiegare bene e in modo chiaro il nuovo sistema. Sembra di ripetere sempre le stesse cose. Ma in realtà la gente ancora ha bisogno di sapere quali novità sono state introdotte dal recente Concordato. Anche per questo è importante celebrare la giornata nazionale: più che una raccolta fondi dovrebbero essere un'occasione per informare le nostre comunità su come funziona il sistema.

E i sacerdoti cosa dicono di questo sistema?

I parroci italiani oggi non auspicano per se stessi niente di più di quanto già abbiano. Secondo i dati di un recente sondaggio tra i sacerdoti domina la consapevolezza di poter svolgere la propria missione con "tranquillità" grazie a questo sistema di sostegno economico del clero.

Un metodo che ha messo fine alle inevitabili preoccupazioni finanziarie del passato e risolto i fenomeni di sperequazioni esistenti.

Rimane difficile però per i sacerdoti parlare ai fedeli delle offerte per il sostentamento del clero, perché esiste tra loro una forma diffusa di pudore a chiedere per sé.

Il loro timore è di sembrare "sfacciati" e faticano, per questo, a sensibilizzare le proprie comunità sull'importanza del nuovo sistema di sostentamento del clero. Un'alternativa credo che in questo caso debba essere trovata nella preziosa collaborazione dei laici, cui può essere affidato questo impegno formativo in particolare nell'ambito del loro servizio svolto nei consigli parrocchiali per gli affari economici.

A cura di
Maria Grazia Bambino

Lunedì 19 all'istituto Santo Spirito

Il Serra Club e tanti amici hanno meditato sul Marellò

Alla vigilia di una grande festa per la Diocesi di Acqui, la canonizzazione di un suo vescovo, il beato Giuseppe Marellò, il Serra Club ha voluto ripensare la sua figura, conoscerla più a fondo, per partecipare con più consapevolezza alla gioia della Comunità ecclesiale. All'incontro, organizzato dal presidente del Serra Acquese, Enzo Bonomo e presieduto dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, erano presenti nel salone dell'Istituto Santo Spirito i soci con il governatore, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente del Consiglio comunale di Acqui Novello, il sindaco di Nizza, rappresentanti di associazioni di volontariato e molti altri che hanno voluto riflettere sulla vita e l'opera del nuovo santo, che sarà il terzo vescovo acquese che giunge alla gloria degli altari.

Il primo - ha detto mons. Galliano, ripercorrendo il corso della storia - fu S. Maggiorino nel IV sec. che guidò la diocesi per 34 anni, nel 1.004 nacque a Melazzo; il secondo S. Guido, apostolo della carità, che diede alla città anche il suo duomo. A quasi mille anni, un altro vescovo santo ha segnato la vita della comunità acquese: Giuseppe Marellò, nato ad Asti nel 1844, che fu a capo della diocesi dal 1889 al 1895. A corollario di questi pastori una nutrita schiera di santi della nostra terra si è snodata nei secoli fino ai tempi attuali a testimoniare con la vita un amore totale a Dio e ai fratelli: S. Paolo della Croce, S. Maria Domenica Mazzarello, la beata Teresa Bracco, Madre Teresa Camera, il servo di Dio don Sebastiano Zerbino, Fra Isidoro di Carpeneto, Paolo Pio Perazzo, il ferroviere santo di Nizza, i missionari padre Gerardo e Leopoldo Beccaro, Angela Maria Monticelli, animatrice dell'Azione Cattolica, la giovanissima serva di Dio Chiara Badano di Sassello.

Nell'anno in cui, in attuazione della sollecitazione del Papa a conclusione del Giubileo, il tema pastorale addita a tutti la santità come fine da perseguire nella vita attraverso un cammino che ognuno deve proporsi, la figura del Marellò, "straordinario nelle cose ordinarie", è un esempio luminoso da seguire. I santi sono i capolavori di Dio, ha detto mons. Paolo Re degli Oblati di S. Giuseppe, l'ordine fondato da Mons. Marellò: il relatore ha sviluppato le tappe della via alla santità, attraverso le guide spirituali e le prove che il Marellò ha incontrato sul suo cammino. Ha rilevato l'importanza che ha avuto nell'in-



fanzia il suo parroco, don G.B. Torchio, che ha intuito in Giuseppe bambino le potenzialità e la vocazione alla vita sacerdotale, e il vescovo di Asti, mons. Carlo Savio, che lo seguì come chierico e nei primi passi della vita sacerdotale. Un cammino quello del Santo, che ha conosciuto anche momenti di crisi profonda nell'età adolescenziale, attraverso il travaglio spirituale e la prova fisica, che lo hanno portato a riscoprire le ragioni profonde della sua vocazione e la necessità di porre sempre Dio al primo posto. Da qui parte la costante della sua vita, fede e carità, vissute attraverso l'obbedienza alla volontà di Dio. Dirà il Marellò: "Accettiamo puramente e semplicemente quel che Dio ci manda a fare, senza affanni e senza malinconie. L'obbedienza è il talismano della santità". Due fari, ha sottolineato mons. Re, hanno illuminato la sua vita, Maria, che ha visto anche come sua salvatrice nel guarirlo dalla malattia fisica e nella crisi spiri-

tuale e S. Giuseppe, che ha scoperto come "curatore primo degli interessi di Gesù". Interessi intesi come volontà di fare quello che Gesù vuole, al di là della nostra volontà. Sulla spiritualità giuseppina, ha forgiato i suoi collaboratori laici che ha riunito nella Compagnia di S. Giuseppe successivamente nella Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe, che, nata nell'umanità, nella povertà di mezzi, nella vocazione alla preghiera, divenne una presenza viva che dall'Italia si estese al mondo, dove opera in più continenti. Proprio in Perù, dove sono presenti i Giuseppini, si è verificato il miracolo della guarigione straordinaria di due bimbi, per intercessione del beato Marellò, che ha aperto la via della proclamazione ufficiale della santità.

Domenica 25 novembre più di quattrocento persone, con otto pullman, partiranno da Acqui e da tutti i paesi della Diocesi per essere presenti a Roma alla solenne canonizzazione; sarà un'emozione forte esserci quando il Papa proclamerà Santo, Giuseppe Marellò, ma sarà ancor più forte avere un esempio così attuale, così vicino, per indicarci il cammino di una santità "straordinaria nelle cose ordinarie".

MTS

La scomparsa di don Rabellino

Servizio a pag. 27



Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 2 milioni annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.25.69.37.

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

A pochi giorni dalla scomparsa

I colleghi ricordano l'amico Paolo Briata

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Paolo Briata, portato in redazione da un collega di lavoro: «Caro Paolo, se devo essere sincero è da tempo che volevo scrivere un pensiero da leggerti in un momento come questo che purtroppo, temevo sarebbe arrivato. Ogni volta però che tentavo di raccogliere i miei, anzi, i sentimenti di tutti i colleghi che come me ti hanno voluto bene, mi convincevo che il destino mi avrebbe lasciato ancora un po' di tempo per farlo.

Ricordo, più di un anno fa, il momento nel quale tu ed io apprendemmo dai medici che la strada che da quel momento avresti dovuto percorrere sarebbe stata tutta in salita. Avevi atteso a lungo prima di sentire il loro parere perché avevi la sensazione che le parole che pur con tanta umanità e tanto sincero affetto ti avrebbero detto, sarebbero state troppo simili a quelle che avevi ascoltato a suo tempo per la mamma... Sapevi che avresti rivisto lo stesso film.

Da quel giorno il sorriso che ogni tanto ti strappavamo, si faceva sempre più raro e coperto da un velo di tristez-



za. Con il passar del tempo il vederti soffrire in silenzio, pur con una dignità ed un coraggio che soltanto persone nobili d'animo come te possono avere, rendeva tutti quanti noi più consapevoli che il nemico contro cui stavi combattendo ti stava ormai assediando. Nella tua lotta quotidiana che portavi avanti con tanta forza d'animo, non volevi disturbare nessuno, né la famiglia, né i colleghi, né gli amici, al contrario se vedevi qualcuno di noi triste, trovavi la forza di

rassicurarlo. Quasi in sordina, senza chiedere aiuto ad alcuno, affrontavi il calvario delle cure che sapevi essere inutili e che talvolta non avevi più voglia di accettare.

Nonostante tutto hai continuato sino all'ultimo, a dare il tuo contributo prezioso a chi ti lavorava a fianco, un contributo professionale impagabile, una saggezza, una capacità, un'energia che oggi sappiamo mancarci tanto e che per questo, ci rendono ancora più smarriti.

Ricordo quando dicevi che in fondo per te nulla sarebbe cambiato, perché avevi saputo che in cielo qualcuno stava cercando un buon ragioniere per tenere la contabilità delle anime... Quando scherzavamo sostenevi che noi tifosi granata, in fondo, eravamo da sempre abituati a soffrire. Ci dicevi anche di stare tranquilli, tanto lassù si stava sicuramente bene, perché nessuno era mai tornato indietro a lamentarsi.

L'unica cosa che oggi chiediamo e nella quale sinceramente crediamo è che sia proprio così, e che tu in Paradiso possa trovare una sincera ricompensa a tutto il dolore che immeritatamente in terra hai dovuto sopportare. L'ultima cosa che vorrei dirti è che ci mancherai molto, che nessuno di coloro che ti ha conosciuto potrà mai dimenticare lo stupendo esempio di vita che sei stato, l'onestà e la sincerità ed il coraggio che hai sempre dimostrato. Un grazie sincero per ciò che hai fatto, Caro Paolo, da parte di tutti i tuoi colleghi ai quali resterai per sempre nel cuore.»

Alberto

“A dieci anni dalla scomparsa mi ricordo ancora di don Tornato”

Acqui Terme. A 10 anni dalla scomparsa di don Giovanni Tornato ne pubblichiamo un ricordo: «Sono passati... anni, eppure lo vedo ancora come se fosse un'immagine solamente di ieri; lo vedo aprire la porta dell'ufficio parrocchiale con quel suo passo stanco per la malattia e fare la carità ad un bisognoso; lo vedo ascoltare i problemi della gente, di quelle tante persone che ogni giorno passavano da lui, per una parola di conforto, per un aiuto, per un consiglio. Lo rivedo sempre tra quella umanità varia di emarginati. Lo ricordo dal pulpito da dove, come ogni altra occasione, non temeva di dire quello che pensava, senza guardare ai potenti ed alle gerarchie. Lui viveva così, fra i mille problemi dell'umanità, senza tirarsi indietro nei problemi e senza delegare, con una vecchia tonaca, una vecchia auto e senza interesse alcuno per le comodità che purtroppo oggi molti cercano. Ho solo il rimpianto di essere stato forse troppo giovane per comprenderlo a fondo, di non aver avuto tempo per imparare di più da lui... quante volte dopo quel giorno in cui la chiesa era piena di gente ed i paramenti a lutto ho immaginato che tante cose sarebbero state diverse se ci fosse stato ancora, con i suoi consigli, con quelle spalle larghe per me che allora ero ancora un bambino. Eppure oggi, che sono ormai spesso lontano dalla mia città, lo porto ancora con me e spesso mi fermo a guardare la sua foto, immaginando che per un attimo ancora mi dica qualcosa.»

Alessandro Mantelero

Corso per fidanzati



Acqui Terme. Il corso per fidanzati ha concluso la prima parte del programma sabato scorso 17 novembre, con la discussione del tema sull'armonia sessuale, dopo aver affrontato i temi sulla nuova realtà della coppia e sulla fecondità dell'amore. L'ultima serata, in programma per sabato 24 novembre, vista la concomitanza con la grande celebrazione romana per la canonizzazione del vescovo Giuseppe Marelli, è stata spostata a sabato 1 dicembre, con la presentazione dell'ultimo tema "perché vi sposate in chiesa". Il corso troverà la sua conclusione nella messa delle 11 in cattedrale il 2 dicembre.

I ragazzi dell'ACR duomo



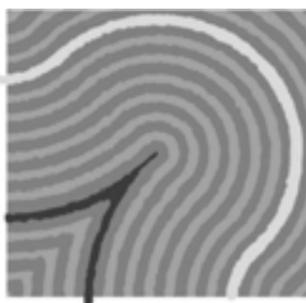
Il simpatico gruppo dei ragazzi dell'ACR del Duomo coi loro educatori: Daniela Eforo, Emanuele Rapetti, Claudia e Antonio Castrogiovanni, Rossella Icardi, Giulia Gervino, Martina Alberti; ogni sabato alle 14.30 si riuniscono in sede e partecipano alla messa delle ore 10 tutte le domeniche. Attendiamo altri amici per un cammino di fede, di amicizia, di formazione umana e cristiana. L'ACR ha un metodo pedagogico-educativo di sicuro risultato per i ragazzi. Sollecitiamo le famiglie a provarlo.

Deroga al distributore

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso alla stazione di servizio per la distribuzione di carburanti Agip petroli di corso Divisione Acqui una deroga necessaria ad adeguarsi alle caratteristiche contenute nel piano tecnico-urbanistico del Comune.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti di Corso Divisione Acqui angolo via Crenna, in base al divieto di occupazione della carreggiata stradale con mezzi addetti al rifornimento dell'impianto, deve corrispondere alle vigenti norme in materia di sicurezza stradale.

beppe



I PARRUCCHIERI

Prendi
l'appuntamento
con la bellezza

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

STOP ALLA CADUTA DEI CAPELLI

Ogni mercoledì
analisi gratuita,
con microcamera,
di cute e capelli

Trattamento specifico
gratuito

Da System professional: una risposta sicura ed efficace

EFFICACIA PROVATA CLINICAMENTE

37% RIDUZIONE DELLA CADUTA DEI CAPELLI*

Test clinico effettuato su 80 soggetti, uomini e donne, sotto supervisione dermatologica



Offerta valida dal 21 novembre al 19 dicembre

Per la sanità pubblica piemontese

Moro: "È un colpo durissimo il piano regionale sanitario"

«Dopo circa sette anni di governo regionale di Centrosinistra la sanità piemontese, anche a causa del fortissimo deficit, è sempre più gravemente malata e preoccupa seriamente i lavoratori e gli anziani soprattutto, la continua spoliatura di diritti nel campo della tutela della salute.

Cerchiamo di fornire alcuni dati ed alcune cifre: il 20/9/2001 l'assessore alla sanità della Regione Piemonte ha informato il Consiglio regionale circa l'attivazione di una indagine ricognitiva sui rapporti di "consulenza" professionale per l'anno 2000 attivati dalle Asl della Regione. È stata così evidenziata una spesa complessiva di L. 72.802.277.000, così suddivisa: 1) consulenze sanitarie L. 41.501.796.000; 2) consulenze

amministrative e legali L. 11.134.897.000; 3) consulenze tecnico-informatiche L. 20.060.592.000.

Si tratta di un onere finanziario notevole che merita di essere analizzato in modo approfondito, specie in una congiuntura politica in cui vengono richiesti sacrifici e tagli di ogni tipo ai cittadini piemontesi. I dati riportati sembrano essere più la punta di un enorme iceberg gestionale che non cifre definitive e reali. Tra le consulenze più sospette spiccano quelle amministrativo-legali, ed in particolare quelle conferite, con un appannaggio di alcune centinaia di milioni, agli studi legali incaricati del patrocinio dell'ente (per l'esattezza la spesa complessiva dovrebbe essere per l'anno 2000 di L. 251.144.000).

Non è dato peraltro conoscere la fonte da cui l'assessorato ha tratto la cifra esposta, anche perché per l'anno di riferimento tale somma (considerata, ripetiamo, come complessiva regionale) è praticamente quella stanziata dalla sola Asl 20 di Alessandria-Tortona, che ha infatti di più corretto moltiplicare la cifra ufficiale per il numero di Asl e Aso regionali. Estremamente preoccupante è poi il fatto che l'assessorato si limiti ad una pura verifica formale di tali collaborazioni, giustificando tali incarichi, in modo acritico, con il richiamo alle leggi vigenti (D.L. n. 165/2001); sarebbe invece doveroso che la Regione vigilasse sulla reale necessità di

tali consulenze, ammettendole solo ed esclusivamente in presenza di "esigenze cui le amministrazioni non possano fare fronte con personale in servizio".

Prendendo in esame le consulenze legali si resta perplessi circa l'utilità degli uffici legali, presenti in tutte le Asl ed Aso ed aventi in organico dipendenti lautamente retribuiti in base ad onerosi incarichi di posizione, quando poi quegli stessi dipendenti non possono rappresentare le aziende presso i tribunali. Desta pure perplessità il controllo dell'operato del manager, controllo indispensabile per compiere alcune valutazioni: se l'operato del direttore generale, che ha determinato la denuncia contro le Asl sia conforme alla legalità e se sia, di conseguenza, neces-

sario verificare la quantità e le motivazioni dei ricorsi giudiziari riguardo sia agli appalti pubblici che ai casi di discriminazione e di mobbing nei confronti dei dipendenti dell'azienda stessa, che rappresentano la maggior parte delle controversie. E tanto più importante conoscere con precisione la spesa complessiva delle consulenze legali in quanto con l'applicazione del nuovo contratto dei manager si potrebbe richiedere ai singoli direttori generali il rimborso degli oneri legali indebitamente sostenuti. Il nuovo contratto (DPCM del 31/5/2001) ha infatti apportato due novità: l'aumento dello stipendio dei manager e la mancata previsione del patrocinio legale; con la pubblicazione del DPCM sulla Gazzetta ufficiale la palla passa ora a livello locale.

Le Regioni avranno ora la facoltà di aumentare gli emolumenti ai direttori generali sia sanitari che amministrativi, i quali potranno arrivare ad una retribuzione annua intorno ai 300 milioni, a cui bisognerà aggiungere un premio di risultato, stimabile nel 20% dello stipendio, oltre ad un extra di 10 milioni per i corsi di formazione; inoltre tali consistenti aumenti retributivi godranno di efficacia retroattiva dal momento dell'entrata in vigore del D.L. 229/99 (cioè gli arretrati potrebbero arrivare sino ai 200 milioni per i direttori generali ed a 140-160 milioni per i direttori sanitari ed amministrativi).

La Regione potrà anche però pretendere che i manager, in caso di contenzioso debbano pagare in solido di tasca propria: naturalmente la retroattività del D.L. 229/99 dovrebbe trovare applicazione anche in questo caso, con il rimborso quindi delle spese legali ingiustificate pregresse sostenute dalle singole Asl a carico dei contribuenti. L'assessore regionale D'Ambrosio (Alleanza Nazionale) già nel precedente piano regionale sulla sanità aveva proposto un contenitore vuoto ed oggi col nuovo alimenta ancor più preoccupazioni ed incertezze anche da parte di molti operatori del settore. Questo piano, che dovrebbe costituire il cardine della programmazione sanitaria delle Asl non è basato né su una indagine conoscitiva della salute a livello regionale, né tantomeno su una attenta valutazione sanitaria di quanto attuato dal precedente piano. Ci si chiede come si possa program-

mare sulla base di dati tanto aleatori: si propone la riforma degli ambiti territoriali rendendoli talmente vasti da farli diventare ingestibili, si vogliono creare, a fini squisitamente elettoralistici, nuove aziende ospedaliere separando però l'ospedale dalle Asl e maggiorando così enormemente le spese sanitarie e peggiorando le già scarse prestazioni sanitarie territoriali. Il piano poi non collega minimamente le linee generali di indirizzo sanitario alla presenza delle risorse economiche decisive per la sua realizzazione, afferma di voler privilegiare la medicina territoriale e preventiva ma di fatto la affossa accusandola di essere la principale responsabile della maggior spesa.

La nostra considerazione politica è che il piano regionale per la sanità così concepito rappresenti un colpo durissimo per la sanità pubblica piemontese. La difficilissima situazione sanitaria del Piemonte e della Provincia di Alessandria richiede una seria programmazione, la riaffermazione del ruolo primario degli ospedali come centri di cura per malati acuti, la riorganizzazione della rete ospedaliera per riqualificare anche gli ospedali cosiddetti minori; per fare tutto ciò bisogna porre come elemento centrale e programmatico la prevenzione e al medicina territoriale, per ottenere concretamente una sanità pubblica efficace e gratuita e per combattere coi fatti la filosofia sanitaria della destra, nata ed alimentata unicamente per soddisfare i lucrosi profitti dei privati».

Francesco Moro - segretario circolo "Ernesto Che Guevara" Rifondazione comunista - Acqui Terme

Lo scippo continua

Acqui Terme. Sembra che il concorso per il primario di pediatria presso l'ospedale acquese sia stato sospeso a pochi giorni dalla data fissata per la sua effettuazione, il 28 novembre. La cosa assumerebbe i contorni di vera beffa, se fosse vera anche l'altra "voce", che darebbe per certo invece che lo stesso posto sarebbe messo a concorso per Tortona. Non potendo approfondire la notizia, appresa al momento di andare in macchina, per ora ci limitiamo ad un laconico commento: lo scippo continua.

Un convegno sugli anziani

Acqui Terme. Il movimento politico acquese "La città ai cittadini" comunica che sabato 24 novembre, presso la sede del circolo ricreativo e sportivo "La Boccia" via Cassarogna 4 Acqui T., organizza il convegno che ha per tema "La persona anziana: una risorsa da valorizzare, un mondo da scoprire". Interverranno: Franco Brugnone (pensionato) sul tema: "Lanziano oggi"; Angelo Benazzo (tecnico sanitario) su: "Le politiche per la persona anziana"; Valeria Spanu (studentessa universitaria) su: "Quale comunicazione sugli anziani e per gli anziani"; Stefania Russo (architetto) su: "Tre gambe per vivere la città - una città a misura di anziano"; Antonietta Barisone (medico geriatra) su: "Aspetti geriatrici e gerontologici"; Michele Gallizzi (consigliere provinciale e membro dell'ottava commissione) su: "Prospettive sociali e culturali per gli anziani di Acqui T."; Piero Giaccari (ingegnere) moderatore del dibattito e portavoce del movimento.

Il movimento politico "La

città ai cittadini" ha voluto promuovere questa iniziativa perché ritiene che una fascia così importante della società civile, come quella rappresentata dagli anziani, sia la massima espressione della memoria storica e morale di una collettività come la nostra. L'iniziativa non vuole essere soltanto un semplice omaggio all'anziano in quanto tale, ma vuole essere soprattutto una proposta che pone maggiore attenzione in termini sociali, sanitari, economici, culturali e politici, a tutti coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile e che in questa età vogliono essere i maggiori espositori e i principali attori della terza fase della vita umana. Il movimento politico acquese "La città ai cittadini", si schiera dalla loro parte e si dichiara disposto non solo di affrontare le tematiche specifiche elaborando progetti concreti, ma ricercando anche la qualità e il senso dei valori in questo mondo affascinante, dove passato, presente e futuro convergono in un solo punto: la vita.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16

Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7

Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55

Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

OPERE



ceramica dolomite



Albatros®

Venerdì 16 nella sala consiliare acquese

Presentato il documento unico di programmazione

Acqui Terme. Il consigliere regionale Nicoletta Albano, presidente della III Commissione regionale agricoltura, con l'assessore regionale alla Formazione professionale, lavoro, cultura, industria e commercio Gilberto Picchetto, il direttore regionale Vito Valsania e il presidente provinciale della Confartigianato Valerio Bellerio alle 21 di venerdì 16 novembre, nella Sala del Consiglio comunale, hanno presentato il DOCUP (Documento unico di programmazione) per i fondi strutturali destinati alle aree a riconversione industriale e rurale, e per quelle a sostegno transitorio. Ha fatto gli onori di casa il sindaco Bernardino Bosio. Il convegno, organizzato grazie all'interessamento della dottoressa Albano, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, la Confartigianato e la Regione Piemonte, ha inteso illustrare i nuovi fondi strutturali europei e la loro possibilità di accesso ed utilizzazione da parte di enti pubblici e delle piccole medie imprese. Il DOCUP presentato in anteprima agli imprenditori dell'acquese e dell'ovadese, come affermato dalla dottoressa Albano, è stato recentemente varato dalla Regione dopo un'articolata fase di programmazione che ha coinvolto tutte le espressioni istituzionali e sociali del Piemonte.

Sono infatti solo le aziende di queste due zone della no-



stra provincia che potranno usufruire, da qui al 2006, di interventi con fondi comunitari. Il convegno si è rivelato di notevole interesse in quanto è stata offerta la possibilità di conoscere nel dettaglio le possibilità di finanziamenti per le aziende del nostro territorio

e perché possano cogliere questa notevole opportunità di rilancio della nostra zona. È ormai noto che dopo il 2006 i fondi verranno destinati ai Paesi che si apprestano ad entrare in Europa e l'Italia non avrà più accessi ai contributi comunitari.

Prorogata la chiusura. Il 24 una conferenza

In Lalla Romano il mistero del volto

Acqui Terme. *L'eterno presente di Lalla Romano tra volti e risvolti*: questo il titolo della conferenza che si terrà sabato 24 novembre, alle ore 11.30, presso la Galleria Bottega d'Arte di Corso Roma numero 18.

Interverranno con Rossana Bossaglia, anche Antonio Ria e Marco Vallora, curatori della mostra - allestita nei locali sopracitati, e prorogata al 2 dicembre - dedicata ai ritratti, alle figure e ai nudi dell'artista di Demonte, scomparsa all'inizio dell'estate, nota al pubblico come narratrice (*Maria*, 1953; *Le parole tra noi leggere*, 1969, vincitore del "Premio Strega"; *L'ospite*, 1973; *Romanzo di figure*, 1986), ma felice interprete di una ricerca figurativa scandagliata in profondità dalle retrospettive che si sono tenute a La Spezia, Roma, Torino, Milano. Proprio queste ultime due mostre (dedicate a paesaggi e nature morte) costituiscono - unitamente all'esposizione acquese - un ideale trittico che permettere di cogliere, oltretutto, una sostanziale continuità tra le rarefatte atmosfere della prosa, la lettura dell'immagine fotografica (cfr. ancora il *Romanzo* del 1986), il carnet dei disegni (tra cui molti inediti) e gli oli, anch'essi destinati ad investigare, per gran parte, il piccolo mondo domestico, le figure infantili e il viso, misterioso specchio dell'anima. E spesso proprio



la linea del profilo, che si incarica di definire i tratti somatici, pare annegare nel colore delle pennellate, quasi a dimostrare l'insondabilità dell'essere umano.

Di qui la scelta di raccontarsi in prima persona: scrivendo (e dipingendo) del conosciuto, di sé e dintorni.

Dopo aver ospitato Lalla (Graziella) Romano nell'Antologica che si interrogava sui percorsi dell'arte in Piemonte tra Otto e Novecento, Acqui ha avuto nuovamente il privilegio di accogliere le sue tele. Esse sono il frutto di una stagione "remota" (le prime risalgono agli anni Venti; le ultime sono del 1960) ma, nondimeno, interessante tanto per le

qualità intrinseche del segno e del colore (la Romano ebbe come maestri Casorati e Venturi; fu amica di Soffici), quanto per quella coerenza di discorso - di cui si è detto - che fa sfociare il figurativo nella letteratura.

L'allestimento monografico, inaugurato ad ottobre (in contemporanea con l'atto finale dell'"Acqui Storia"), la cui chiusura era prevista per il 17 novembre, rimarrà ancora per due settimane nella galleria Repetto & Massucco.

La mostra, con ingresso libero, osserverà i seguenti orari: mattino 9.30-12.30; pomeriggio 15.30-19.30 (chiuso i festivi).

G.Sa

Nella parrocchia di San Francesco

Avvio dei gruppi di ascolto

Acqui Terme. Dopo una fase di preparazione protrattasi per qualche mese, ha preso l'avvio nella Parrocchia di San Francesco, a metà di novembre, l'esperienza dei Gruppi di Ascolto nelle famiglie. E' questo uno dei frutti più significativi (e, nelle intenzioni del Parroco, permanenti) della missione che si è attuata, sotto la guida di due padri domenicani e di sei suore, sul territorio della parrocchia l'anno scorso. Il metodo, secondo il quale si svolgono i gruppi di ascolto, è quello elaborato dalla Scuola della Parola dei Padri missionari di Rho, già ampiamente sperimentato, con risultati consolanti, nell'Arcidiocesi di Milano. Mi limito, per il momento, a sottolinearne schematicamente alcuni aspetti fondamentali, riservandomi di riprendere il tema alla luce dell'esperienza che, nel frattempo, si sarà fatta:

- I Gruppi di Ascolto sono gruppi di persone (che possono comprendere anche non credenti), preferibilmente abitanti nello stesso rione, che si riuniscono il secondo giovedì di ogni mese in casa di una famiglia ospitante per aiutarsi a riflettere e a pregare insieme su una pagina della Sacra Scrittura.

- Sono animati e gestiti da laici, la cui corresponsabilità nella missione della Chiesa vogliono valorizzare. Il ruolo del sacerdote consiste nel garantire la formazione (biblica, catechistica, ecc.) degli animatori e nel coordinarne l'azione secondo un progetto parrocchiale comune a tutti i gruppi.

- L'incontro dei Gruppi di Ascolto si apre con una preghiera (per mettersi alla presenza di Dio ed invocarne l'assistenza) e prosegue con

la lettura di un brano del Vangelo, di cui l'animatore fornisce le indicazioni indispensabili per collocarlo dentro il suo contesto storico-teologico-letterario e spiega brevemente quei passi che non sono immediatamente comprensibili.

- A questo punto inizia la riflessione dei partecipanti, che si sviluppa in tre momenti successivi: a) la comprensione del significato oggettivo del testo letto (di chi parla il brano, che cosa dice dei vari personaggi, come ne parla, dove è ambientato il brano, ecc.); b) l'interpretazione del messaggio che l'autore biblico ci trasmette (che cosa ci dice su Dio e sull'uomo, qual è la parola o la frase chiave, quale titolo si potrebbe dare al brano); e, infine, c) l'attualizzazione, cioè l'applicazione alla vita quotidiana dei partecipanti, in cui ciascuno comunica quello che ha sentito come più attuale ed importante per la propria vita nel brano letto e si formulano proposte operative per mettere in pratica la Parola. Segue la preghiera conclusiva, per lo più

sotto forma di recita di un salmo.

- Nei Gruppi di ascolto non ci sono maestri e discepoli: a tutti è richiesto di partecipare attivamente alla riflessione comune, con semplicità e senza timore di non essere all'altezza o di fare osservazioni scontate o poco originali.

Bisogna fare silenzio dentro di sé per lasciarsi guidare dallo Spirito e mettere in comune con tutti quello che ci suggerisce per la nostra vita.

Queste, per ora, le famiglie ospitanti: Alemi Giuseppe, Via Crenna, 55, 0144 57770; Cairo Angela, Via Garibaldi, 56, 0144 323128; Gabutto Giovanni, Strada Moirano 35, 0144 312850; Gallo Giovanni, Via G. Bruno, 24, 0144 321200; Ghione Giovanni, Via Marconi, 38, 0144 356560; Giuso Francesca, Via Crenna, 71, 0144 320529; Salvatore Giovanni, Via Berlingeri, 84, 0144 320949. Se altre famiglie si rendessero disponibili, possono comunicarlo in Parrocchia. F.S.

Prepararsi all'Avvento

Acqui Terme. Oltre alla lettura della Parola di Dio che impegna la comunità con cadenza mensile fino a giugno, la Parrocchia di San Francesco propone una iniziativa specifica in prossimità dell'Avvento e del Natale. Il Professor Don Gino Barbero, con lo stile di predicazione che lo contraddistingue, per la chiarezza e la profondità del pensiero, ci aiuterà a riflettere su come il cristiano deve vivere questi tempi forti dell'anno liturgico:

"Origine e significato dell'Avvento" Venerdì 30 novembre;

"Origine e significato del Natale" Lunedì 17 dicembre.

Entrambi gli incontri si terranno alle ore 21 nel salone parrocchiale.

È questa una proposta che merita l'attenzione e una affermativa risposta di presenza per approfondire insieme questi temi, fatta a tutti coloro che pensano di averne già capito il senso, perché possano conoscerne di più, e a tutti coloro che desiderano compiere i primi passi di questo percorso.

Il Parroco

Nelle lezioni di lunedì 19 i proff. Arturo Vercellino e Beppe Ivaldi

L'Università della terza età inizia con il dialetto

Acqui Terme. Al via le lezioni dell'Unitre lunedì 19 novembre con un incontro apprezzato e sempre gradito, quello con il dialetto e i poeti dialettali, il prof. Arturo Vercellino, una vecchia conoscenza per gli amici dell'Unitre e la matricola prof. Beppe Ivaldi di Montechiaro.

Ha iniziato il prof. Vercellino con un discorso sul valore della cultura dialettale, un tempo legata esclusivamente ad un mondo scomparso, alla campagna e ai ricordi, ora anche ad esperienze diverse; si è soffermato sulle differenze dei dialetti delle varie località della valle alla pianura e ha letto due poesie dedicate a cari amici, Guido Cornaglia e Cino Chiodo.

Sono state poi presentate alcune poesie in dialetto cassinellese, tratte dalla nuova raccolta "Osteria Paradiso", in cui affiora tutta la tenerezza, la nostalgia e la malinconia del figlio nei confronti del padre; altre brevi della serie "bain" che rivelano un tratto intimista e ingenuo, ma presto interrotto dalla consueta ironia del poeta, il quale ha poi offerto, dopo averle spiegate e corredate da qualche aneddoto divertente, le sue ultime "fatiche" ancora inedite: "San Martino" e "A Creta vacci tu" frutto di una vacanza "costretta" nella bellissima e pietrosa isola greca.

È stata poi la volta di Beppe Ivaldi, autore, da circa 10 anni, di poesie "pensate" in dialetto, che ha spiegato e presentato alcune composi-

zioni ricche di sentimento e musicalità: "Primavera" che ricorda un particolare stato d'animo in una mattinata di primavera in cui la luce cambia e la natura sembra un quadro dipinto; "Se ridere o piangere" in cui il poeta volge un pensiero all'aldilà e si augura di trovarsi con persone care (in particolare il padre e un amico che hanno avuto in comune la grande dote della generosità); "America dietro il cortile" che ricorda i giochi in campagna fantasticando di essere dall'altra parte del mondo; e il ricordo tenero e commovente della madre, una creatura timida e molto riservata, che, colpita dalla malattia, si è isolata nella sordità per coltivare i suoi ricordi.

Cambiando decisamente argomento la dott.ssa Antonietta Barisone ha introdotto l'argomento "Prevenzione in geriatria", precisando che non è possibile prevenire l'invecchiamento naturale, ma soltanto quello patologico in cui si sommano invalidità sempre maggiori e la qualità della vita degenera notevolmente. Ha proposto alcuni utili suggerimenti di "geragogia", cioè i consigli per imparare ad invecchiare bene.

1) Conservare le tensioni vitali: gli affetti che sono il motore della vita e consentono di dare e ricevere, così come fanno ad esempio i nonni; i valori e gli ideali determinati per sentirsi tesi verso la vita (la fede, la coscienza, l'impegno politico o nel campo del volontariato); le "passioni": l'arte, la musica, il proprio lavoro, gli in-

teressi e gli hobbies (fotografia, ballo, collezionismo, ecc.). 2) Mantenere buone relazioni sociali collegate agli affetti: è fondamentale stare insieme, sia nell'ambito lavorativo, sia nel tempo libero con l'appartenenza a circoli (ok l'Unitre). 3) Intervento sanitario per cui è bene sottoporsi, anche in assenza di malattie, a periodici controlli medici, a esami ematici o di screening per la diagnosi precoce dei tumori (es. pap test, radiografia ed ecografia mammaria). La dott.ssa Barisone, con grande chiarezza e competenza, ha poi evidenziato i fattori di rischio delle malattie cardiovascolari del cuore e del cervello che stanno sempre più diffondendosi e costituiscono la prima causa di morte nel mondo occidentale: diabete, ipertensione, fumo, obesità, eccesso di colesterolo, e ha suggerito i rimedi per tener lontane queste patologie: l'alimentazione, che deve essere regolata e basata sulla dieta mediterranea, ricca di fibre, con pochi grassi animali e poco sale; il moto fisico (bastano 30 minuti di passeggiata al giorno), la vita sana e regolare, senza fumo, e ultimo (ma non per importanza) un sufficiente reddito economico che non costringa a fare troppe rinunce.

Lunedì 26 novembre un tema di grande attualità, l'Euro, che sarà affrontato alle ore 15,30 dal dott. Riccardo Alemanno col titolo "A 35 giorni dall'Euro" e alle 16,30 dai sigg. G. Accusani e A. Ghione.

PNEUMATICI A PREZZI FOLLI

Autunno - inverno 2001



Continental® UNIROYAL Barum® MICHELIN PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi*

135/80 R 13	(Panda, Uno, Y 10, ecc.)	L. 49.500	€ 25,56
155/70 R 13	(Citroen, Ford KA, Fiat, Peugeot, Renault, VW, Seat, Suzuki, ecc.)	L. 67.140	€ 34,67
165/65 R 14	(Fiat, Peugeot, Renault, Honda, Lancia, ecc.)	L. 86.400	€ 44,62
195/65 TR 15	(Mercedes, Audi, Alfa Romeo, VW, BMW, Ford, Rover, Volvo, ecc.)	L. 123.000	€ 63,52
185/60 R 14	(Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Ford, Honda, Lancia, Renault, VW, Seat, ecc.)	L. 98.000	€ 50,61
195/50 R 15	(Mercedes Classe A, Ford, Lancia, Renault, Seat, ecc.)	L. 99.200	€ 51,23

Possibilità di pagamenti rateizzati • I prezzi si intendono per unità e comprensivi di montaggio

*fino ad esaurimento scorte • Prezzi iva esclusa

Barum®
Gruppo Continental

Equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento pneumatico L. 15.000 (€ 7,74) più iva per pneumatico

E in più la nostra GARANZIA TOTALE unica in Europa

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI



Non aspettare che ne vichi! Abbiamo messo a tua disposizione una quantità di pneumatici a prezzi super speciali per evitarti i disagi del periodo invernale e per poterti servire al meglio prima che la neve arrivi. Ricordati che i pneumatici termoaderenti ti consentono di guidare con la massima sicurezza da ottobre a maggio (e non solo quando c'è la neve!).

Veniteci a trovare...



PNEUS CAR

Acqui Terme - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242



PNEUS CITY

Acqui Terme - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333





IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA

Lunedì 15-19,30
Dal martedì al sabato 9-12,30 • 15-19,30
Domenica 9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614



SHOCK!
Scarpiera metallo bianca
5 sportelli
L. 79.000 € 40,80



Cesti a partire da
L. 4.900 € 2,53



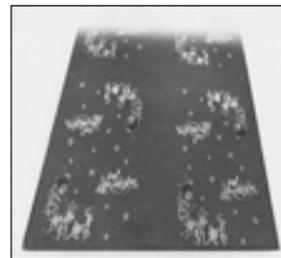
SHOCK!
Banco sega circolare 1850W
Ø 315 mm - premontato
L. 399.000 € 206,07



Botticelle in rovere da litri 2,4,6,10
con supporto e rubinetto
da L. 99.000 € 51,13



SHOCK!
Per le tende
kit modello
ricciolo, giglio, lancia
linea ferro nero,
estensibile
cm 120-215
**L. 39.900
€ 20,61**



Passatoia Elea fantasy 7 renne, rosso
L. 7.900 € 4,08 al metro



SHOCK!
Elettrosegna Electramac 316
+ gilet pile
lama 40 cm - 1600W
**L. 199.000
€ 102,77**



Cassetta porta utensili
L. 8.900 € 4,60

Borsa
porta utensili
**L. 59.900
€ 30,94**



SHOCK!
Avvitatore a batteria PSR 12 VE-2
+ borsa nylon
+ set 50 accessori titanio
L. 279.000 € 144,09

Alberi di Natale
a partire da **L. 13.000
€ 6,71**

**Statuine, carta
e muschio**
per il tuo presepe

Ghirlande



Decorati e frange
a partire da **L. 2.500
€ 1,29**

Sfere
a partire da **L. 1.300
€ 0,67** 3 pezzi

**Vasta gamma di alberi
a fibre ottiche**

LUCI E MINILUCI DA ESTERNO ED INTERNO

Borsa di studio all'Isa

Simona Di Mattia studentessa eccellente

Acqui Terme. Tempo di premiazioni all'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Simona Di Mattia, allieva attualmente della IV classe (sezione di *Decorazione pittorica*) - in virtù degli splendidi risultati (media del 9.50) ottenuti negli esami per il conseguimento del titolo di Maestro d'Arte svoltisi nel giugno scorso - si è infatti aggiudicata l'assegnato di studio con cui la prof.ssa Liliana Ghisoli ha voluto ricordare la memoria dei propri genitori.

La breve cerimonia ha avuto luogo nel pomeriggio di giovedì 15 novembre presso l'Aula Magna dell'Istituto, alla presenza del Dirigente Scolastico prof.ssa Carla Ghilarducci, della prof.ssa Ghisoli, e del corpo docente.



Sportello informativo sulle superiori

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le scuole superiori cittadine, al fine di offrire una giusta informazione in merito ai vari corsi di studi di scuola media superiore disponibili nella nostra città, ha deciso di allestire nei giorni 22, 23, 24 e 25 novembre 2001, presso la sede espositiva ex Kaimano una serie di stands a disposizione delle scuole. Coloro che visiteranno detti stands potranno acquisire tutte le informazioni utili per la scelta più appropriata in merito alla formazione scolastica.

L'orario di visita sarà il seguente: giovedì 22 e venerdì 23, dalle 8.30 alle 13 visite guidate per studenti, classi e insegnanti; sabato 24, dalle 15.30 alle 18.30, e domenica 25, dalle 9 alle 12, informazioni per le famiglie.

L'assessore alla Cultura Danilo Rapetti sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «Una città moderna fa promozione anche delle sue attività culturali, educative, quindi abbiamo invitato le scuole medie inferiori dei paesi della diocesi a visitare gli stands informativi».

Per agevolare la visita agli stands scolastici l'amministrazione comunale ha messo a disposizione due pullman da e per Nizza, Canelli, Ovada, Masone, Campo Ligure.

Un interessante momento di approfondimento sui problemi dei giovani si terrà sabato 24 alle 16.30 nella sala conferenze della ex Kaimano: l'incontro-dibattito sulla psicologia dell'età evolutiva vedrà la relazione della dott.ssa Anna Maria Battistini, autrice del libro "L'età incerta - i nuovi adolescenti".

Domenica 25 novembre

Scuola a porte aperte all'istituto "Torre"

Acqui Terme. Domenica 25 novembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 18, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici "F. Torre" di Acqui Terme, sito in Corso Divisione Acqui 88, aprirà le porte della scuola per permettere agli alunni delle terze medie e ai loro familiari di visitarne i locali.

L'Istituto presenta interessanti peculiarità: dopo un biennio comune, al terzo anno, gli allievi possono scegliere tra due indirizzi, "Operatore delle gestioni aziendale" o "Operatore dell'impresa turistica".

Al termine del terzo anno verrà rilasciato un diploma di Qualifica che già permetterà un inserimento nel mondo del lavoro con impiego presso Enti pubblici o Aziende private oltre alla partecipazione a concorsi indetti dai Ministeri.

Il 4° e 5° anno saranno impiegati in corsi post-qualifica di "Tecnico della gestione aziendale" o "Tecnico dei servizi turistici" con esame finale di maturità che permetterà ulteriori sbocchi professionali in Istituti bancari, Amministrazioni pubbliche, Aziende autonome e private, Aziende di soggiorno, Agenzie di viaggi e di trasporti, Enti turistici, Aeroporti, Compagnie di navigazione, Uffici del T.C.I., Uffici A.C.I., strutture alberghiere. E inoltre l'unico tipo di scuola secondaria superiore ad avere nel triennio un'area di approfondimento di 4 ore gestibile dai consigli di classe e nelle classi quarte e quinte un corso professionalizzante di 600 ore con il conseguimento di diploma rilasciato dalla Regione Piemonte.

Per chi, dopo la maturità, volesse proseguire negli studi, è libero l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di laurea breve, a corsi di studi parauniversitari, alla Facoltà di Scienze Motorie oltre che alle Accademie militari.

L'Istituto Professionale Torre è rispondente alle richieste del mondo del lavoro, in grado di indirizzare a professioni nuove ed emergenti, flessibili, attento a formare operatori nel pubblico impiego e nel terziario in generale. È rivolto a chi ama usare il computer, conoscere le lingue, viaggiare, lavorare a contatto con gli altri, partecipare a stages per fare esperienze di lavoro.

Le dotazioni della scuola sono numerose: due aule di informatica tra le più attrezzate in provincia a livello di hardware e software, un'aula adibita ad Internet con dodici postazioni in rete, una ricca biblioteca, un'attrezzata aula video con antenna parabolica per ascoltare le trasmissioni in lingua, una nuova palestra all'interno dell'Istituto.

La scuola propone il potenziamento delle due lingue straniere curricolari (francese e inglese), esami di lingua Inglese del Trinity College di Londra, la partecipazione agli esami per il conseguimento della patente europea per il computer E.C.D.L., la partecipazione, in qualità di hostess, a manifestazioni culturali e commerciali indette in città, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri con idonei corsi di lingua italiana, visite guidate, viaggi di istruzione,

educazione stradale, educazione alla salute, la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

L'Istituto Torre attende pertanto chiunque sia interessato a quanto sopra illustrato e voglia rendersi conto personalmente delle caratteristiche della scuola; saranno a disposizione insegnanti ed alunni per far visitare l'edificio, descriverne le dotazioni, per rispondere ad ogni domanda e sciogliere qualsiasi dubbio.

Laurea

Giovedì 8 novembre 2001, presso l'Università degli Studi di Alessandria "Amedeo Avogadro", si è laureata in Giurisprudenza Eleonora Buffa, discutendo la tesi "Il giudizio abbreviato - procedura penale". Relatore professoressa Marta Bargis, correlatore professore Serafino Nosengo.

Alla neo dottoressa che ha conseguito un brillante risultato, vanno le felicitazioni vivissime dei familiari, amici e conoscenti, oltre agli auguri di una carriera piena di soddisfazioni.

Leva 1954

Acqui Terme. I ragazzi del '54 si ritrovano venerdì 14 dicembre alle ore 20 presso il bar "Clipper", zona Bagni, per festeggiare la loro leva del. La cena si svolgerà presso "Il mulino" di Refrancore d'Asti alle ore 21. Per prenotazioni telefonare a: "Scioghà" 0144 57519; Pasta fresca Maura Gregorio 0144 57724; Farmacia Albertini 0144 322630.

FARINETTI NINO
FOTOGRAFIA

"...tante parole...
in una immagine..."

Matrimoni
Fotoreportage
Video
Lavori Industriali

Sviluppo e Stampa
in 45 MINUTI
10x15 e 12x18
anche con il Bordo

INGRANDIMENTI IN GIORNATA

CORSO DANTE 27
15011 ACQUI TERME TEL. 0144/323603
www.farinetti.com farinetti@libero.it

SABATO 1° DICEMBRE APRE AD ACQUI TERME IN PIAZZA DUOMO 13 TEAM APACHE

Negoziò di modellismo
statico e dinamico

Tutte le novità per l'hobby,
il divertimento e l'agonismo

VI ASPETTIAMO NUMEROSI
SABATO 1° DICEMBRE
DALLE 10.30 ALLE 18.30

Aperto tutte le domeniche di dicembre
con l'orario continuato dalle 10 alle 19



Sabato 24 e domenica 25 alla ex Kaimano e in corso Roma

Scuola aperta al tecnico per ragionieri

Dedicato a te che frequenti la terza media

Per te che frequenti la terza media si avvicina il momento della scelta dell'istituto superiore che frequenterai dal prossimo anno. È una decisione importante perché tra poco dovrai decidere del tuo futuro: per questa scelta chiedi consiglio anche ai tuoi genitori, ai tuoi insegnanti e agli amici più grandi; non dimenticare naturalmente le tue inclinazioni e le tue aspirazioni. Gli insegnanti dell'Istituto (ragioneria) di corso Roma ad Acqui Terme ti propongono, in maniera un po' diversa, alcuni dei loro programmi, allo scopo di aiutarti nella scelta.

Lingue straniere (inglese e francese)

L'insegnamento della lingua è impostato in modo da far acquisire agli studenti una reale competenza linguistica, cioè una buona capacità di comprensione e di espressione, utile premessa al proseguimento degli studi presso facoltà di lingue o commercio estero. Oltre alle normali attività legate allo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative si organizzano anche attività extracurricolari, quali: teatro spontaneo in lingua inglese con l'attore Brian Ayres (dalla classe II alla classe IV); lezioni di conversazione con un esperto madrelingua (nel triennio); corsi extracurricolari nell'ambito del progetto lingue 2000 (classi seconde e terze); possibilità di sostenere un esame del Trinity College di Londra che attesti il livello di conoscenza della lingua inglese (nel triennio); uso del laboratorio computer per attività di recupero e di potenziamento (tutte le classi); proiezione di film in lingua originale (tutte le classi); gemellaggio con un liceo francese e corso resi-



Studenti dell'ITC al Circuito Multisport.

denziale di una settimana in Provenza.

Trattamento testi e dati

Nei primi due anni di ragioneria imparerai a: conoscere la tastiera delle macchine elettroniche e dei PC; scrivere velocemente utilizzando tutte le dita; eseguire operazioni e risolvere problemi con le calcolatrici elettroniche; conoscere e utilizzare i principali comandi DOS; conoscere e utilizzare l'interfaccia grafica Windows (3.1 - 95 - 98 - Millennium); gestire file, cartelle e dischi; utilizzare i principali software applicativi (Office, in particolare Word, Excel, Power Point, Lotus Smart Suite, StarOffice).

Educazione fisica

L'insegnamento dell'educazione fisica è strettamente legato al curriculum scolastico, con una precisa programmazione interdisciplinare. Grazie alla possibilità di utilizzo dell'impianto sportivo comunale di Mombarone, nel corso dei 5 anni gli alunni hanno la possibilità di affrontare molte attività motorie e sportive, dell'orienteeing pallavolo, pallacanestro, calcio,

pallamano), dall'atletica al nuoto, dalla pesistica all'aerobica step. Sono previste tre attività facoltative in ambiente naturale (sci alpino, trekking, nuoto, mountain bike, corsa in montagna) organizzate in un avvincente Circuito Multisport.

Economia aziendale e scienza delle finanze

Accostano gli allievi al mondo della finanza, del terziario, dell'impresa, della borsa ecc. e si articolano in lezioni teoriche e pratiche in aula informatica.

Diritto, economia politica e geografia economica

Avviano allo studio del contesto giuridico-economico, nazionale, comunitario e internazionale, premessa verso le facoltà di legge, scienze politiche e ad una conoscenza dinamica della società moderna.

Matematica

L'insegnamento è stato aggiornato secondo gli intendimenti del Piano Nazionale di Informatica. Nella nostra scuola, inoltre, troverai le seguenti attrezzature: biblioteca alunni e docenti; aula video; laboratorio di videoscrittura, laboratorio di calcolo elettronico, 2 modernis-

simi laboratori di informatica, dotati dei principali pacchetti applicativi e di collegamento ad Internet, laboratorio linguistico.

Tra le attività integrative previste, oltre a quelle già elencate, si prevedono: gite scolastiche in Italia e all'estero; gemellaggio con scuole straniere; settimana naturalistica presso parchi e centri di sport invernali; visite guidate e stages presso aziende; possibilità di corsi post-diploma in commercio estero e in servizi gestionali; sportello C.I.C. (incontro con lo psicologo, educazione sessuale, prevenzione tossicodipendenze); corsi di informatica e multimedialità; teatro in lingua italiana e straniera.

Per agevolare gli studenti pendolari, le lezioni curricolari si articolano in 6 unità di 50 minuti l'una (dal lunedì al sabato) tutte al mattino.

Ti ricordi che con questo titolo di studio potrai accedere a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di studio per laurea breve, ai corsi di specializzazione parauniversitaria, all'accademia militare ecc. L'accesso al mondo del lavoro ti è consentito sotto molteplici aspetti (ad esempio Pubblica amministrazione, libera professione, lavoro autonomo ecc.) dunque i più significativi offerti dal territorio acquese.

Troverai docenti ed allievi sabato 24 novembre (dalle 15.30 alle 18.30) presso gli stands della ex Kaimano, dove avrai modo anche di visionare filmati e CD prodotti dagli allievi stessi e domenica 25 novembre sia allo stand (9-12), che nella sede dell'istituto (10-12.30), in via Roma 4 (ex caserma).

Per ulteriori informazioni puoi contattarci, anche telefonicamente (014457287), oppure visita il nostro sito www.acquiterme.it/itvinci.

Domenica 25 novembre

Scuola aperta all'istituto S. Spirito



Ad un occhio attento, non possono essere sfuggiti nella stampa quotidiana di queste ultime settimane i numerosi articoli sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, anche se il pensiero è soprattutto rivolto agli avvenimenti internazionali.

Se non avessimo imparato che "l'educazione può aiutare a divenire migliori, se non più felici" (Edgar Morin), guardando i dati problematici offerti da sociologi e psicologi potremmo pensare di aver perso i contatti con i nostri figli.

Ma non è così, o non è del tutto così: c'è ancora molto spazio alla speranza. Una strada percorribile è quella del confronto, della riflessione sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza; è la ricerca fatta insieme di nuovi approcci al dialogo tra generazioni.

Ci sono occasioni da non perdere... Una di queste è l'opportunità di scegliere una scuola dove i genitori si incontrano per parlare dei figli.

L'Istituto Santo Spirito offre questa opportunità attraverso

una serie di incontri, concordati con i genitori stessi, su temi di vitale importanza quali: *l'educazione ai valori, la formazione del carattere, l'impatto con il dolore, lo sviluppo dell'intelligenza*.

Durante questi incontri non si ascolta soltanto la parola degli esperti, ma anche l'esperienza viva, a volte sofferta, a volte gioiosa, dei genitori stessi. Si può, così, nutrire la speranza che l'educazione possa rendere anche un po' felici, oltre che migliori.

Per chi avesse interesse, può avere ulteriori informazioni presso l'Istituto domenica 25 novembre, ore 9.30-12 / 15-17.30.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Il consiglio d'amministrazione e i volontari, tutti ringraziano per le offerte pervenute: Maria Foglino L. 200.000; famiglia Rapetti 100.000; N.N. 300.000 in memoria della sig.ra Nella Mallarino.



ACQUI TERME - Corso Dante, 1 - Angolo piazza Italia - Tel. e fax 0144 324936

Prendete visione delle nostre proposte immobiliari tramite il sito internet italiacase.it e alessandriacase.com o scriveteci al nostro indirizzo e-mail: effile.immobil@libero.it

VENDITE APPARTAMENTI E CASE

ACQUI TERME - Appartamento + mansarda intercomunicante (mq 160 circa) + box in palazzina, zona "la Madonnina", p. 2° e ultimo. **Bellissimo. Visitiamolo subito.**

ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, p. 4°: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. **Informazioni in agenzia.**

STREVI - Appartamento in costruzione recente, p. 3°: ingresso, soggiorno/angolo cottura, 2 camere, servizio, balcone, cantina e autobox.

ACQUI TERME - Appartamento, zona residenziale, costruzione recente, p. 2°: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina e autobox. **Da visitare.**

ACQUI TERME - Appartamento importante, da ristrutturare, centro storico, p. 1°: ingresso, grande soggiorno (con volta), 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina. **Da amatori.**

ACQUI TERME - Appartamento, zona via Nizza, p. 3°: ingresso, grande soggiorno, cucina, 2 camere, servizio (con piccolo antibagno), ripostiglio, 1 balcone, solaio, cantina. **L. 148 milioni (€ 76.435,62).**

ACQUI TERME - Appartamento, zona comoda per il centro, p. 4°: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, 2 balconi, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, p. 2° e ultimo, termoautonomo, palazzotto ristrutturato: ingresso/soggiorno, cucina, camera servizio, ripostiglio, balcone (no spese condominiali).

ACQUI TERME - Appartamento, zona semi-centrale, termoautonomo, p. 2°: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio/lavanderia, 2 balconi, cantina. **Interessante.**



MOMBARUZZO - Rustico in buone condizioni (da ristrutturare). Totalmente indipendente, terreno mq 6000 circa. Pt.: ingresso, cucina/soggiorno, 1 camera, servizio, cantina; p. 1°: 2 camere. **Possibilità di ampliamento. Richiesta L. 85 milioni (€ 43.898,83).**



RIVALTA BORMIDA - Casa semi-indipendente con annesso cortile, costruzione recente. Pt.: ingresso, cucina/sala da pranzo, servizio, grande garage; p. 1° tinello/cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, balcone; p. mansardato: grande camera. **Richiesta L.175 milioni (€ 90.379,95).**



CASTELLETTO MOLINA - Casa indipendente con grande magazzino, terreno mq 4.500 circa, ottima posizione. Pt.: locale di sgombero, garage, stalla, portico; p.1°: soggiorno, sala da pranzo, tinello/cucinino, 2 camere, servizio.

MELAZZO - Casa in buone condizioni, a 5 minuti da Acqui Terme annesso mq 1.500 circa di bellissimo giardino con alberi secolari. Pt.: grande salone, sala da pranzo, cucina, servizio, cantina; p. 1°: 4 camere, servizio, balcone. **Richiesta interessantissima.**

Siamo a vostra disposizione per: Consulenza immobiliare, valutazioni, predisposizioni mutui e finanziamenti, gestione contratti e riscossione canoni di locazione e altri servizi inerenti

LOCAZIONI

SI AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

ACQUI TERME - Appartamento, costruzione recentissima, termoautonomo p.1°: ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 1 terrazza + 2 balconi coperti, cantina, garage.

ACQUI TERME - Appartamento, costruzione recente, zona corso Divisione Acqui, p. 3°: ingresso/soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina e autobox.

ACQUI TERME - Appartamento, costruzione recente, zona corso Divisione Acqui, p. 3°: ingresso/soggiorno living, cucina, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina e autobox.

ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, ristrutturato, p. 3° e ultimo: ingresso, soggiorno, 1 camera, servizio, ripostiglio, 1 balcone, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento, zona comoda per il centro, p. 6°: ingresso, grande soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento, p. 3° e ultimo: ingresso, tinello/cucinino, 2 camere, servizio, balcone, cantina.

ACQUI TERME - Grande appartamento, zona centrale, p. 4°: ingresso, grande salone, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, autobox.

ACQUI TERME - Bellissimo appartamento in costruzione recentissima termoautonomo, p. 5°: soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, posto auto coperto.

ACQUI TERME - Appartamento, zona comoda per il centro, p. 2°: ingresso, cucina, salone, 3 camere, servizio, 2 ripostigli, 1 balcone, cantina.

Si affittano e si vendono autobox.

Si affittano locali ad uso ufficio di varie metrature, in posizione centrali.

In questa agenzia si pratica il "sicurfitto" il nuovo modo di affittare immobili, a rischio zero (fideiussione per il canone, copertura spese legali risarcimento danni da conduzione).



Strada Provinciale Monastero-Ponti
Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144 88126 - Negozio tel. 0144 88251



Allevamento

castrati e vitelle piemontesi,
suini e animali da cortile

Macellazione in proprio

con etichettatura volontaria
certificata

Vendita

Carni piemontesi
Salumi di produzione
propria
Robiola di Roccaverano
Prodotti tipici
della zona



Agriturismo

Specialità tipiche:

Fritto misto
alla piemontese

Bollito misto
alla piemontese

Carne alla brace da tranci interi

Piatti tipici contadini: griva, frizza e sanguinacci

Piatti antichi delle nostre colline

Tutte le carni sono certificate dal marchio istituito con legge regionale 35/88 ed etichettate con il sistema Asprocarne

Venerdì 30 con l'AICA Robellini

Le maschere: tradizione e fantasia di casa nostra

Acqui Terme. «Le maschere: tradizione e fantasia delle nostre valli», è il titolo della conferenza, organizzata dall'associazione AICA, che si terrà venerdì 30 novembre alle 21 presso la sala di palazzo Robellini. La serata è inclusa nella programmazione delle «Conferenze in circolo», promosse dall'Assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme.

Il tema è stato stimolato dal lavoro di ricerca svolto per l'ideazione delle «Botteghe magiche» ricostruite a Momaldone, in collaborazione col comune, portando l'AICA a contatto con una realtà ancora legata alle tradizioni, ove sopravvivono i miti, le leggende e, a volte, le superstizioni che hanno popolato il passato di un po' tutte le nostre valli.

In luoghi isolati, dove anche le costruzioni si sono fermate nel tempo, la sera ci si riuniva spesso a raccontare «er quintule». Facendo da progenitori ai moderni scrittori horror, i nostri nonni si dilettavano ad inventare (o semplicemente riferire?) storie paurose che, quasi sempre, contenevano la figura della «masca» o del «fulett».

Questi racconti rimangono

nella memoria popolare e vengono tuttora tramandati, anche se, forse, presso i giovani uditori, abituati ad emozioni molto forti, non ottengono più l'effetto di un tempo.

L'argomento sarà affrontato, cercando i personaggi più pittoreschi di queste narrazioni, con il contributo della Compagnia Teatrale «La Soffitta»; gli attori leggeranno e drammatizzeranno brani ed episodi riportati nella letteratura.

Sarà approfondita, inoltre, la figura della masca piemontese, che non è l'esatta corrispondente della strega, alla quale sono attribuiti poteri un po' più ampi, ma è identificabile anche con la persona dispettosa che convolgia in vendette i suoi malumori.

La storia di tutte le nostre zone è costellata di persecuzioni ai danni di presunte adette alla stregoneria, colpevoli di cose che, ai giorni nostri, susciterebbero appena un sorriso, anche perché nulla hanno a che fare le maschere con i maghi ed i veggenti odierni, che manovrano carte, pendolini e oggetti magici con enorme consenso popolare.

Via Carducci e via G. Bove

Quelle targhe viarie che fine hanno fatto?



Acqui Terme. Un nostro lettore ci ha posto questa domanda: «Che fine hanno fatto quelle belle insegne viarie in ceramica bianca e blu, così comuni nella nostra città, in via Carducci e via Giacomo Bove? Sono state tolte per i lavori di rifacimento delle facciate e non sono ancora state rimesse: è solo una questione di ritardi, di dimenticanza, o altro?». Come al solito, non sapendo la risposta, giriamo il quesito a chi di dovere tramite le nostre pagine.

Sabato 24 novembre

Fiaccole per la pace con Acqui Social Forum

Acqui Terme. La fiaccolata per la pace del 24 novembre organizzata ad Acqui Terme dall'Acqui Social Forum partirà da piazza della Bollette, verso le 18.15, si sfilerà poi per i portici Saracco, corso Italia, corso Dante, corso Cavour, via Garibaldi, corso Italia, portici Saracco e terminerà in piazza della Bollette.

Questo il comunicato dell'Acqui Social Forum per l'iniziativa:

«Inizia a far freddo e le ore scure della giornata aumentano. Presto sarà inverno, anche in Afghanistan.

E mentre noi festeggeremo il Natale con regali e pranzi esagerati all'insegna più del consumismo che dei buoni sentimenti, là ci sarà gente a morire di freddo, di fame e di bombe.

Non sarà nemmeno la prima volta che mentre noi ci divertiremo (si spera), da qualche parte del mondo si morirà, magari grazie a bombe fabbricate in Italia o sganciate da italiani, e si soffrirà. Il 24 novembre marceremo uniti per dire al mondo, un mondo che parla di pace ma che non fa nulla per fermare la guerra, un mondo che parla di diritti umani ma sopporta che vengano violati continuamente in ogni suo angolo, che si deve fare qualcosa di concreto.

Noi non siamo con i terroristi ma la guerra non è la strada giusta per risolvere i problemi: siamo sconvolti per la morte di 5.000 persone nella strage delle Torri Gemelle, ma chi chiude gli occhi sui sofferenti afgani o palestinesi non può dirsi degno di definirsi uomo.

Chi chiude gli occhi davanti alle ingiustizie di questo mondo dove il 20% della popolazione consuma l'83% delle risorse planetarie, 11 milioni di bambini muoiono ogni anno per denutrizione e 1 miliardo e 300 milioni di persone hanno meno di un dollaro al giorno per vivere.

Non è più tempo per nascondersi! Contro questo stato di cose è tempo di lavorare per affermare principi di giustizia sociale, di solidarietà e di pace.

Erano 300 mila a chiedere queste cose a Genova, altrettanti ad Assisi, tanti in tutte le città dove si è organizzato miriadi di manifestazioni per i diritti e la pace. «Uno di trecento mila, trecento mila di uno». Incontriamoci tra singoli per essere uniti in molti».

Si è tenuto martedì 13 novembre

Dialogo tra culture incontro all'Itis

Nell'ambito del progetto «Educazione e dialogo tra le culture» martedì 13 novembre, presso l'aula magna dell'Itis «Barletti», è stato organizzato un incontro con Fazel Karim, direttore dell'organizzazione Omar International, che si è occupata, sino a poco prima della guerra attuale, dello sminamento dei territori in Afghanistan. All'incontro hanno partecipato le classi quarte e quinte dell'istituto, in un'occasione di confronto su temi di strettissima attualità. Fazel Karim, accompagnato da un delegato dell'ICS, istituto per la cooperazione e lo sviluppo, di Alessandria, ha presentato l'organizzazione di cui è direttore, specificando su quali fronti operi e da quanto tempo, mettendo in evidenza l'attività degli educatori di Omar International, che si recano nei villaggi per insegnare sia la prevenzione sia come operare in presenza di mine.

La conferenza è proseguita con un'analisi approfondita ed esauriente della situazione politica economica e civile in cui vi-

vono, non solo da adesso, milioni di afgani, affrontando anche la problematica religiosa collegata agli aspetti deteriori del fondamentalismo. Sono state poi proiettate delle diapositive, relative al territorio afgano ed alla popolazione in varie situazioni di vita. Gli studenti hanno posto alcune domande a Fazel Karim, soprattutto sull'attuale conflitto con gli USA e sulle prospettive future di pace. Al termine dell'incontro, il signor Karim ha auspicato di poter organizzare in un prossimo futuro incontri con studenti afgani, nell'ambito di uno scambio culturale di reciproca conoscenza, indispensabile per le nuove generazioni. Nell'ambito della collaborazione con l'ICS da martedì 20 novembre è stata allestita una mostra dal titolo «L'Afghanistan nel cuore». La mostra rimarrà a disposizione delle scuole che vorranno visitarla fino al 4 dicembre. I docenti interessati prendano contatto per la prenotazione con la segreteria della scuola.

Sportello unico attività produttive

Acqui Terme. In applicazione di una legge del novembre 2000 riguardante le «disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi», l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare una struttura unica a cui affidare l'intero procedimento per la localizzazione degli impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati ad uso impresa. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di individuare nel Settore affari generali e istituzionali la struttura dello Sportello unico per le attività produttive e di assegnare la responsabilità del Servizio al funzionario Paola Cimmino.

BAGNO più' & ARDECO

presentano

IL BAGNO DEL GRANDE FRATELLO

Il mobile bagno della casa più famosa del momento lo potrai vedere ad Acqui Terme da **Bagno più'** dove troverai inoltre le ultime novità per l'arredamento bagno, vasche idromassaggio, box doccia, tappeti e una vasta scelta di piastrelle per pavimenti, gres porcellanato, ceramica, cotto e i caldi e subito pronti parquet prefiniti.

Punto vendita qualificato:



Arredobagno

Box doccia

Vasche idromassaggio

Gres porcellanato



BAGNO più' Via Morandi 14 (traversa di via Nizza) Acqui Terme - Tel. 0144 323057

BAGNO PIÙ', MOLTO PIÙ' CHE UN SEMPLICE BAGNO

IL CUBO VERDE

ACQUI TERME - VIA CIRCONVALLAZIONE 93 - TEL. 0144 313322

VASTO ASSORTIMENTO

- SEDIE DI TUTTI I MODELLI
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- MOBILI SALVASPAZIO

TANTE IDEE PER REGALI UTILI

PREZZI CONVENIENZA

GARANZIA TOTALE SU TUTTI GLI ARTICOLI



SEDIE DA UFFICIO (LEGGE 626) A PARTIRE DA L. 208.000



POLTRONE RELAX

A PARTIRE DA L. 346.000



Presentato dal vescovo il documento della C.E.I.

Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia

Presso l'Istituto Santo Spirito, mercoledì 14 novembre, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della diocesi di Acqui Terme, ha presentato il documento della CEI: "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia", contenente gli orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano, per il primo decennio del 2000. Vi è stata un'introduzione della direttrice Suor Giovanna, che ha sottolineato che i cristiani comunicano il Vangelo da duemila anni, però è fondamentale cogliere il contesto in cui si fa l'annuncio dei valori eterni della Parola del Signore. Il relatore ha esordito partendo dallo schema di presentazione del documento, spiegando il procedimento di approvazione dei testi della conferenza episcopale italiana. Un anno prima dell'assenso da parte dell'assemblea, la Presidenza della CEI sottolinea la possibilità o la necessità di redigere un determinato testo, in risposta a problemi di varia natura. In questo caso vi era proprio un'esigenza, essendo trascorsi dieci anni dal documento precedente, dal titolo "Evangelizzazione e carità". Si è partiti dalla considerazione basilare che non si può annunciare il Vangelo se non si è innamorati di Gesù: non è sufficiente conoscerlo bene. Il Papa, con l'enciclica "Novo millennio ineunte", ha dato delle direttive generali: all'annuncio del messaggio evangelico è prioritaria la contemplazione del volto di Cristo. Queste indicazioni papali sono state concretizzate dalla

CEI, per la nostra Italia. Il vescovo di Novara ha fatto una relazione all'assemblea della conferenza episcopale italiana, sottoponendole il documento per l'approvazione, avvenuta a metà maggio. Il testo è diventato pubblico il 29 giugno. L'idea portante del documento è che non bisogna più che noi cristiani rimaniamo chiusi nelle comunità, ma dobbiamo invece diventare missionari, comunicare il Vangelo in un mondo che cambia. L'opuscolo presenta un'introduzione, che ne racchiude l'intero senso: vi è un brano della lettera di San Giovanni Apostolo, da cui traspare che la missione è resa possibile da un'esperienza personale e comunitaria con Cristo. Il primo capitolo, in cui si avvertono tracce dell'enciclica papale "Novo millennio ineunte", sottolinea Gesù come inviato del Padre, come Verbo fatto carne che ha posto la Sua dimora in mezzo a noi e in forza del quale tutto è stato creato. Gesù è il punto di riferimento di tutta l'umanità: quando ogni persona viene al mondo, Dio Padre, che ha un disegno per tutti, pensa sempre a Gesù come modello. Questo ci infonde una certa fiducia per l'evangelizzazione, in relazione alle sue prospettive di accoglienza: pur se il seme cade in un terreno arido, qualche capacità di recepire vi è sempre in ognuno. Gesù, che incominciò la Sua vita pubblica (prestando attenzione a tutti) intorno ai trent'anni e dopo i quaranta giorni nel deserto, visse la Pro-

pria missione come il seme che, gettato nella terra, deve stare un po' di tempo coperto e corroborarsi bene, al fine di dare frutto. Gesù risorto ha portato la salvezza nel mondo, facendo nuove tutte le cose. Infine Gesù si rivela anche come giudice, sia pure misericordioso: non bisogna infatti dimenticare che la nostra vita è un impegno, del quale al Signore saremo chiamati a rendere conto. Perciò dobbiamo prestare la giusta attenzione ad ogni cosa terrena, tenendo presente la meta celeste. Il secondo capitolo è un'applicazione del precedente, dato che si riferisce all'importanza di saper leggere i segni dei tempi, per fondare su di essi il modo di essere apostoli: ad esempio, si può far leva sul desiderio di prossimità dei giovani, per superare certe forme di nichilismo. La dicotomia di questa seconda parte è l'annuncio del Vangelo a due gruppi di persone: coloro che frequentano la chiesa assiduamente e coloro che, invece, vi vengono saltuariamente. Per i primi, bisogna sfruttare bene la partecipazione all'eucaristia domenicale, aiutandoli a fare sì che la loro fede non sia soltanto fondata sulla tradizione, ma anche pensata. La tradizione è un indubbio bene, ma si deve anche approfondire, con lo studio e la riflessione, per realizzare, nella famiglia e nella società, un certo progetto culturale cristiano e non più pagano. I giovani si potranno seguire, istituendo dei corsi per fidanzati anche non

esclusivamente in funzione del matrimonio ma anche per un cammino insieme indipendentemente dal suo approdo e, più in generale, dando vita a delle aggregazioni, costituenti dei laboratori di fede. Per i secondi, in quanto non partecipi del percorso ordinario della comunità, si possono valorizzare i momenti di incontro (anche sul lavoro) dei praticanti con essi e le associazioni di volontariato di ispirazione cristiana. In conclusione, Monsignor Vescovo ha ricordato il contenuto della Sua prima lettera pastorale, che è sostanzialmente un invito a rispondere positivamente al Signore, guardando anche a Maria immacolata e ai santi come modelli da seguire. Alcuni interventi hanno determinato osservazioni del relatore, tra cui quella che la fede in un giovane non è un fungo che cresce spontaneo, ma è invece una realtà che richiede tempo e fatica. Sono seguite quella dell'importanza di una scuola catechistica in ambito diocesano interparrocchiale, che prepari delle mamme e tenga conto anche delle esigenze degli adulti. Da ultimo la necessità attuale del dialogo con l'Islam, fatto di ascolto, confronto e annuncio. Si ricorda infine che sabato 8 dicembre si celebrerà la prima giornata dell'anno associativo 2001/2002 dell'unione ex allievi salesiani: dopo la santa messa delle ore 10 e 30 presso la chiesa di Santo Spirito, vi sarà un rinfresco nei locali adiacenti.

M.B.

Amministrata dal vescovo

Cresime a Moirano festa per la comunità



Acqui T. L'amministrazione della Cresima nella parrocchia di Moirano è stato un momento di grande gioia e di profonda fede, vissuta dalla comunità parrocchiale con viva partecipazione, per far festa ai giovani cresimati e per stringersi attorno al pastore della

diocesi, il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, che ha avuto parole molto apprezzate nei confronti dei giovani che, grazie alla sapiente preparazione loro effettuata dal parroco don Aldo Colla, si apprestavano a vivere con intensità la loro nuova identità di cristiani.

Festa della medaglia miracolosa

Acqui Terme. Martedì, 27 novembre, alle ore 16, nella Cappella della medaglia miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, sarà celebrata la santa messa presieduta da mons. Carlo Ceretti, con mons. Giovanni Galliano e don Bartolomeo Pastorino, padre spirituale dell'Istituto, in onore della Madonna nell'anniversario della sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

La medaglia miracolosa, a differenza delle altre medaglie volute dall'uomo, è stata ideata e voluta direttamente dalla Vergine santissima. Ella stessa la rivelò a Santa Caterina Labouré, il 27 novembre 1830, ordinandole di diffonderla e promettendo grazie e favori a chi l'avesse portata con fede.

Attraverso le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, la medaglia fu diffusa dappertutto.

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la tua Nuova Polo.

Vincerò i Mondiali.



E' nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti

laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo
Ti fa sentire più forte.



Polo: 1.9 SDI 64CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.990,00 - L. 23.225,885 (IVA incl., escl. IPT).

Venite a provarla il 24 e 25 novembre dal concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Comitato per la tutela di Gavonata

Parco contro discarica uno slogan fortunato

Acqui Terme. Sulla vicenda di Gavonata da potenziale discarica a parco naturale pubblichiamo il seguente intervento:

«31 ottobre 2001. È fatta. Il Consiglio regionale ha approvato la legge: parco regionale per il bene di tutti, invece di una discarica per gli "interessi" di pochi! Ha vinto il buon senso, ha vinto la tenacia, la perseveranza, l'attaccamento "vero" alla propria terra. Oggi ancora, il piccolo Davide ha battuto il gigante Golia! Un pugno di cittadini decisi, pacifici, caparbi, a mani nude, di una fiorente e viva frazioncina, contro un agguerrito esercito di sindaci, assessori provinciali, prefetti, forze dell'ordine, "un piccolo resto" contro l'asse Bosio-Moretini! Ha vinto il "piccolo resto"! Ha vinto la frazioncina!

"Parco contro discarica": fortunatamente slogan che ci ha portato oltre 5.000 firme di solidarietà, e fatto scoprire, un po' tardi per la verità, le ricchezze naturali, paesaggistiche, turistiche di quest'angolo di Piemonte, ha vinto il parco! A tutti, tutti, ma veramente tutti (e per adesso non nominiamo nessuno, per non dimenticare qualcuno...), a coloro che hanno lottato giorno e notte, a chi ci ha sostenuto ed incoraggiato, a tutti coloro che hanno dato la loro firma a sostegno del parco, a chi ha avuto il coraggio di rivedere le proprie scelte, a quelli che con noi hanno pregato, a tutti un immenso e riconoscente grazie!

Ma nonostante il clima delle "embrassons-nous", dobbiamo fare una doverosa precisazione, per amore di verità! Leggiamo su "L'Ankora" del 11/11/2001 che il comune di Acqui, identificabile per noi con Bosio Ber-

nardino, si è astenuto nella votazione di scioglimento del consorzio acquese, e ciò per poter "addebitare all'utente" gli eventuali 22 miliardi e rotti che le ditte appaltatrici potrebbero pretendere quale risarcimento. Ma chi è causa dei propri mali, pianga se stesso, no? Perché, ci chiediamo, il consorzio acquese, spinto da Bosio-Moretini, ha indetto gare per appaltare i lavori di costruzione di una ipotetica discarica a Gavonata, senza avere alcuna autorizzazione ad occupare il sito (pagato, sia detto en passant, più di 400 milioni, quando ne valeva solo 20/25), né qualsivoglia altro documento che attestasse il possesso della strada privata di accesso al sito? Perché tanta fretta, tanto incomprensibile (sarà proprio incomprensibile?) accanimento? Non si era, forse, venduto la pelle dell'orso prima di...? Ma l'orso era vivo, vegeto, più battagliero che mai e deciso a venderla cara la pelle! I possibili danni risarcitori, frutto di una lunga e pessima gestione, ricadono sotto la responsabilità di chi li ha procurati... E quindi questi "bruscolini" li paghi qualcun altro... certamente non l'utente... che presto sarà anche elettore! Intanto quest'utente per effetto immediato dello scioglimento del consorzio acquese e dell'accorpamento con il consorzio ovadese-Valle Scrivia, pagherà presto i rifiuti circa 98 lire al kilo contro le attuali 280 circa... altro che "avvenire nero" auspicatoci da Moretini... ex presidente del fu consorzio acquese!

E con ciò abbiamo messo un punto finale all'annosa questione».

Il Comitato per la Tutela Ambientale di Gavonata

Con l'Enoteca regionale e Slow Food

Una vera e propria kermesse gastronomica

Acqui Terme. Enoteca regionale di Acqui Terme e Slow Food si incontrano per promuovere ulteriormente i prodotti del territorio dell'Acquese. La manifestazione, prevista per domenica 25 novembre vuole rispondere ad un sempre maggior numero di persone che ricercano nelle produzioni agroalimentari locali una risposta al loro bisogno di qualità alimentare. Si tratta di una «kermesse» gastronomica che vedrà al centro di ogni piatto i prodotti tipici dell'Alto Monferrato acquese, il tutto con la proposta di bagna cauda con il cardo gobbo di Nizza Monferrato e peperoni di Caramagnola, la robiola dop di Roccaverano, ma anche il filetto baciato di Ponzone, la torta di noccioline ed altre specialità.

In anteprima, i primi privilegiati partecipanti alla manifestazione gastronomica, potranno degustare il moscato passito della Val Bagnario (Strevi), vino ancora in fase progettuale, ma già prodotto di grande attenzione. Sede della kermesse, che continuerà senza sosta dalle 11.30 alle 19, saranno i locali dell'Enoteca regionale. Da parte sua l'Enoteca proporrà i vini della zona, ognuno dei quali abbinato ad un cibo, ma sarà possibile degustare tutta la

gamma delle etichette. «Siamo convinti - ammettono i responsabili dell'Enoteca regionale e quelli della condotta Slow Food - che questo appuntamento sia solamente l'inizio di una proficua collaborazione che potrà portare i meriti benefici all'intero movimento agro-alimentare della zona e al turismo enogastronomico che sta vivendo un momento di forte espansione».

Si tratta, dunque, di una giornata da «assaporare» poiché nasce nel segno del diritto al piacere del cibo, del vino e della convivialità, nel segno della misura e del buon gusto. La manifestazione enogastronomica fa anche parte di momenti utili all'educazione del gusto, per informare il consumatore e favorire un turismo attento agli appuntamenti con i vini e i cibi della nostra zona, da assaggiare e da giudicare. Per la manifestazione all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, oltre che di assaporare prodotti genuini, si parla anche del «piacere della conoscenza», come quella di conoscere nuove realtà, nuovi amici e trovare soddisfazioni nel capire quello che piace mangiare, o bere, o assaporare, imparare a degustare un prodotto che dia garanzie. **C.R.**

Cercasi personale
per ditta operante nella zona acquese
settore lavorazione del legno
È richiesta capacità di apprendimento e buona volontà
Inviare curriculum e recapito telefonico a
Publispes - Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta rif. C43

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia
VISITE SU APPUNTAMENTO
Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Ti danno problemi insonnia, stress, stanchezza, emicrania?

Regalati un trattamento di riflessologia. Ti sentirai meglio.

La riflessologia è una terapia naturale e può servirti a risolvere o ad alleviare i tuoi problemi inclusi quelli legati al periodo mestruale, alla sinusite, ecc.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al
CENTRO ESTETICA IVANA
Acqui Terme (AL) - Via Cardinal Raimondi, 17 - Tel. 0144 322048
CONSULTAZIONE GRATUITA

Tutti i venerdì
DISCOTECA **Gazebo**
con dj Mauro Vay
Commercial house
Revival 70/80 • Ritmi latino americani
Domenica pomeriggio dalle 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato
Gazebo *Il salotto del liscio*
• Sabato 24 novembre **Ines e i Papillons**
• Domenica 25 novembre
Paolo e i Semplici del liscio

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Danni Acna: transazione a 40 milioni

Acqui Terme. È di 40 milioni di lire la somma che il Comune di Acqui Terme ha accettato dall'Acna di Cengio quale transazione delle azioni giudiziarie ritenute opportune per ottenere, in sede civile, il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti al reato di inquinamento del fiume Bormida da parte della società Acna nel 1986.

La proposta di conciliazione, formulata dall'Acna Spa in liquidazione (ora Società Bormia spa in liquidazione) consiste anche nel pagamento di tutte le spese legali e delle spese di registro della conciliazione a carico della medesima Acna.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Quando i nostri vecchi volevano festeggiare l'avvenuta vendemmia e le semine autunnali si riunivano nelle cascine o nelle osterie dei paesi e come un rito tramandato nel tempo degustavano

BAGNA CAUDA RAVIOLE E BUJI

SERATE PROMOZIONALI
Dal 30 novembre al 2 dicembre
ORE 13 E ORE 21

MENU

- **Bagna cauda** con peperoni sotto raspo, cardi, tapinabò, sedano, cavolo, finocchio, bocconcini di salsiccia
- **Ravioli nel brodo di bue**
- **Gran bollito misto di bue grasso del Monferrato** con testina, lingua, muscolo, punta di petto, coda, gallina, cotechino accompagnato da uno strepitoso bagnet
- Dolce e caffè
- Vini abbinati: Dolcetto d'Acqui e Barbera del Monferrato

Tutto compreso L. 50.000 - Euro 25.82
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 27 NOVEMBRE

EURO MOBIL
RENT-A-CAR

"Vieni a provare il noleggio dei Concessionari Audi e Volkswagen"

IL NOLEGGIO direttamente qui da noi

GARAGE 61
Concessionaria Acqui Terme

Via A. Da Giussano, 50
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.323735

www.garage61.it
info@garage61.it

Il nostro vino principe conquista la Cina

Da Pechino a Shanghai il molto onorevole brachetto

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg parlerà cinese. Da mercoledì 7 a domenica 10 novembre negli stand di «China Wine», a Pechino, l'aromatico rosso, vino principe della nostra zona è stato degustato ed ha soddisfatto il palato di una grande quantità di cinesi. Infatti, lo spazio riservato al Consorzio di tutela del Brachetto nei quattro giorni d'apertura è diventato vetrina di tutto rispetto per un mercato di milioni di potenziali consumatori, che paiono particolarmente interessati ai vini da dessert.

L'afflusso a «China Winitaly» è stato superiore a quello di ogni altra edizione della manifestazione. In esposizione c'erano anche altri vini e prodotti alimentari, tutti presentati al pubblico sotto l'egida della Regione Piemonte. «È stato un successo per la quantità di persone che ha frequentato il salone di Pechino, un pubblico formato da operatori economici del settore, importatori, commercianti di notevole caratura interessati tanto ad importare quanto a consumare nei loro esercizi commerciali o ristoranti il nostro Brachetto», ha sottolineato il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, al ritorno dalla Cina, dove ha partecipato a tutti gli incontri ufficiali organizzati a livelli di riunioni o di galà nella nostra ambasciata a Pechino.

Sempre in Cina, questa volta a Shanghai, il Consorzio ha ormai ottenuto tutti i documenti governativi per aprire un ufficio di rappresentanza. La Cina è oggi considerata una delle aree commercialmente più dinamiche del pianeta. Forte di un miliardo e trecento milioni di persone circa, e con un tasso di crescita di oltre il 7% previsto per il 2001, è tra i paesi asiatici con le migliori performance. Nelle città il livello di vita sta sensibilmente migliorando, accrescendo la possibilità di beni di consumo, tra cui il vino della nostra zona, con particolare attenzione per il Brachetto d'Acqui.

Oggi in Cina, come hanno sottolineato gli acquirenti reduci dalla rassegna, sono sempre di più quelli che una volta o più al mese possono ostentare il consumo di una bottiglia di vino. In questo campo, i cinesi non hanno molta cultura tanto è vero che si ha la necessità di definirlo con la parola «puao Jiu» che significa «vino d'uva» ed è preferito particolarmente per il colore, che è simbolo di gioia, serenità e fortuna. Oggi, affermano a livello di Consorzio, per penetrare il mercato cinese questo prodotto necessita del

supporto di marketing e pubblicità. Tuttavia i cinesi stanno mostrando un crescente interesse verso il nostro vino che, nell'immaginario collettivo, lo vede posizionarsi quale bevanda elegante, rispondendo al bisogno di distinzione sociale, ma imperversano anche i messaggi promozionali, sponsorizzati dal Governo, sulle qualità salutari del vino, in particolare quello rosso. Ciò in generale, ma per il Brachetto pare i «bevitori» cinesi lo classifichino tra i vini che vanno per la maggiore.

C.R.

Per una trentina di giorni

Biblioteca civica chiusa per trasloco

Acqui Terme. La Biblioteca comunale da lunedì 26 novembre chiuderà per una trentina di giorni, circa, il tempo necessario ad effettuare le operazioni di trasloco da corso Roma alla nuova sede situata in via Maggiore Ferraris e denominata «La fabbrica dei libri». Pertanto le scadenze dei libri in prestito sono automaticamente rinnovate sino alla riapertura.

Nel comunicare lo spostamento di sede e la chiusura temporanea, l'assessore Danilo Rapetti ha anche sottolineato che «il trasloco comporterà la sistemazione di tutto il patrimonio bibliografico parte in scaffalature nuove e parte in scaffalature riutilizzate, ma nella nuova sede la Biblioteca raddoppierà i suoi spazi dove diversificare i suoi servizi ed offrire ai suoi utenti reali, oltre tremila, e potenziali (tutta la cittadinanza), un ambiente accogliente e bello, dove scoprire nuove occasioni di conoscenza, di informazione e di piacevole lettura».

Comunque sarà comuni-

cata per tempo l'inaugurazione della nuova sede, ma sin d'ora viene annunciato che la chiusura sarà limitata al tempo necessario per la sistemazione del materiale, il cablaggio e i collegamenti informatici.

La nuova sede sarà provvista di due livelli: un primo livello, a piano terra, dedicato alla fruizione di informazioni veloci, informazioni di comunità, consultazioni internet, banchi dati legislative e cataloghi bibliografici.

Quindi gli «scaffali novità» e per i periodici, comprese le gazzette ufficiali e il bollettino regionale, il prestito della letteratura, una «sala ragazzi», uno «spazio bambini».

Non mancheranno le sezioni locali, il Fondo Acqui Storia, oltre al Fondo antichi e rari, vero tesoro della nostra Biblioteca.

Come affermato dall'assessore Rapetti, «l'appuntamento con la nuova sede, «La Fabbrica dei libri», è quindi appuntamento con la conoscenza, ma anche con la fantasia e con i sogni».

Da venerdì 30 a domenica 2 dicembre

Antica osteria Nonno Carlo cene e pranzi promozionali

Acqui Terme. «Quando i nostri vecchi volevano festeggiare la vendemmia appena compiuta e le semine, si riunivano nella cascina o nelle osterie dei paesi e, come un rito tramandato nel tempo, facevano baldoria». E con questo annuncio e questa premessa che l'Antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui presenta una serie di cene e pranzi promozionali in programma da venerdì 30 a domenica 2 dicembre. E con quali piatti i nostri nonni o bisnonni celebravano la festa? Gli stessi piatti che fanno parte del menù proposto dal ristorante montechiarese: bagna cauda con peperoni sotto graso, cardi, tapinabò, sedano, cavolo, finocchio e bocconcino di salsiccia, tanto per cominciare.

Quindi ravioli «annegate» nel brodo di bue. A seguire, gran bollito misto di bue grasso del Monferrato completo di testina, lingua, muscolo, punta di petto, coda, gallina, cotichino, il tutto accompagnato da bagnet. Per finire, dolce della casa. Si può dunque parlare di un menù «anti stress», con abbinamento di vini provenienti dalle aziende vitivinicole che vanno per la maggiore, dal Dolcetto d'Acqui alla Barbera del Monferrato. Il prezzo? Tutto compreso 50 mila lire, che si traduce in 25,82 Euro. Prenotazione? Obbligatoria per scontati motivi di programmazione da parte della cucina e per meglio servire chi aderisce ai pranzi, previsti per le 13 o, alle serate, con inizio alle 21.

L'Antica osteria di Nonno Carlo è situata a Montechiaro Alto un non grande agglomerato di case circondato dal verde delle colline dell'Alto Monferrato. Un territorio che si è conservato a misura d'uomo, dove le antiche tradizioni sono ancora vive e si rispecchiano nella qualità della vita, nella purezza e nella genuinità dei prodotti, nelle tracce lasciate nel paesaggio dalla storia.

Territorio che è il presupposto della buona gastronomia locale, dove l'ospitalità è tradizione. Anche le ricette sono attente a valorizzare ogni singolo ingrediente, come avviene da Nonno Carlo, ristorante in cui si adotta una linea che riguarda la sostanza e la rigidità nella scelta delle materie prime. Tutto viene preparato con la finalizzazione degli ingredienti per raggiungere il traguardo dei sapori.

Il locale, di stile rustico come si addice nel rispetto del territorio in cui esiste, può

ospitare una sessantina di persone. Il ristorante nasce come una «betula» nel 1905. Da allora, di padre in figlio, la stessa famiglia ha saputo trasformare l'antica osteria in un ristorante tipico ed accogliente, dove i piatti della tradizione sono alla base della cucina, ma in cui non mancano proposte con «sconfinamento» territoriale essendo la zona a diretto collegamento con la Liguria, regione raggiungibile da Montechiaro in una cinquantina di chilometri.

C.R.

Bandita la 4ª edizione

Premio letterario Acquiambiente

Acqui Terme. Come annunciato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, il Comune ha bandito la quarta edizione del Premio letterario Acquiambiente, una manifestazione scientifico-culturale ideata in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo all'ambiente. Il Premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, ha come sponsor principale la Fondazione cassa di risparmio di Torino. La giuria è composta da giornalisti ed esperti impegnati in tematiche ambientali. Sono Gianfranco Bologna, biologo e ambientalista; Silvia Rosa Brusin, giornalista, curatrice del programma scientifico Rai «TG Leonardo»; Beppe Rovera, giornalista, curatore del programma Rai «Ambiente Italia»; Carlo Massarini, giornalista, curatore del programma Rai «Media mente»; Franco Vividomini, direttore del dipartimento di Alessandria dell'Arpa Piemonte; Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento di scienze e tecno-

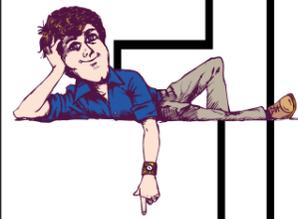


logie avanzate dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Il premio di 8 milioni di lire (4.132 euro) verrà assegnato ad opere di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi, relativi all'ambiente e/o alla sua tutela, pubblicate negli anni 2000/2001. Per gli autori stranieri saranno presi in esame volumi scritti o tradotti in lingua italiana. Altri 8 milioni di lire verranno assegnati al sito internet che, per originalità e fruibilità, abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela dell'ambiente.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Parlano Bruno, Pesce e Caligaris

Per Forza Italia nubi all'orizzonte

Acqui Terme. A livello locale, tra i maggiori esponenti di Forza Italia deve essere successo qualcosa. Anzi, per la precisione, si può parlare di riapertura delle ferite che hanno caratterizzato la campagna elettorale del maggio scorso. È infatti inutile nascondere che, ad Acqui Terme, esistono due situazioni parallele che vedono da una parte Paolo Bruno e Graziano Pesce (consiglieri comunali di FI) che, con Eugenio Caligaris (coordinatore degli azzurri e presidente del Club Forza Italia), stanno lavorando perché vengano definiti accordi nella Casa delle libertà, cioè con Lega e AN. Per quanto riguarda la seconda parte abbiamo parlato con i tre massimi esponenti azzurri, ed abbiamo appreso «che qualcuno lavora per conto proprio per portare avanti la candidatura personale».

Il rischio di spaccatura nell'ambito della coalizione che governa il Paese e la Regione è dunque alle porte. All'interno del movimento si cerca unitarietà, oltre che la ricerca di un «accordo di larga intesa per le prossime elezioni amministrative» con Lega e AN, ma, pare, che altre forze interne agli azzurri non si riconoscano nei valori della Casa delle libertà.

A tal proposito Bruno, Caligaris e Pesce sottolineano che «bisogna dare la priorità a candidati di Forza Italia che per capacità ed appartenenza al partito, siano considerati tali da non dover bissare la situazione che si è verificata durante le elezioni per la Camera dei deputati, quando per i capricci o per diventare numero uno ad ogni costo, abbiamo perso il seggio».

«Nei quattro anni di amministrazione comunale - afferma Bruno - abbiamo imparato a costruire con le forze di maggioranza accordi su temi comuni da realizzare a favore della città e del cittadino, temi condivisi tanto dagli iscritti quanto dai simpatizzanti azzurri, ed in sintonia con la politica amministrativa

regionale». «Pochi - continua Bruno - sono stati coloro che quando Forza Italia era all'opposizione del Paese si presentavano a sostegno del movimento, ma l'interesse è aumentato negli ultimi tempi che viene vista più come bagarre elettorale che come contributo al futuro di Acqui Terme. Il nostro assenso in consiglio comunale è risultato positivo alla realizzazione di importanti progetti per la rivalorizzazione della città e quindi intendiamo avere la volontà di proseguire in tal senso, con chi condivide la politica del fare, che onestamente ad Acqui Terme è stata sperimentata».

Eugenio Caligaris aggiunge che «in minoranza, a livello di consiglio comunale, Forza Italia ha stigmatizzato certi provvedimenti, intervenendo però in senso positivo quando l'opera era a favore della città e del cittadino. I consiglieri si sono messi in sintonia con quanto programmato a livello regionale dalla Casa delle libertà e se qualcuno del nostro partito si è tirato fuori dalle disposizioni, dalla logica delle cose, ne dovrà prendere atto innanzitutto la popolazione e chi a livello regionale di FI è preposto alla guida del partito ed al suo sviluppo».

«La nostra posizione è mirata a che non succeda qualche fatto che ci impedisca il dialogo con la Casa delle libertà, anche perché il programma che intendiamo sviluppare non trova altre soluzioni che il raggiungimento di questi accordi. Tutto verrebbe compromesso se la questione venisse assunta da una sola persona», è l'intervento di Graziano Pesce. Poi la delucidazione di uno dei problemi interni a FI con un intervento «a tre voci»: «Da troppo tempo le richieste fatte ad Adolfo Carozzi per trovare larghe intese sono cadute nel vuoto e i segnali che ci arrivano ci fanno ritenere che solo un candidato condiviso da tutti gli appartenenti alla Casa delle libertà potrà avere un vasto consenso».

C.R.

Su Margherita e PPI

Il dott. Roberto Cavo fa dei distinguo

Acqui Terme. Ci scrive il dottore Roberto Cavo: «Egregio direttore, le chiedo ospitalità per effettuare alcune precisazioni inerenti alla costituzione della "Margherita" ad Acqui Terme. Ho appreso che nella riunione, svoltasi il 13/11/01, alla quale non ho potuto partecipare per motivi personali, tra le direzioni acquisite del P.P.I. e dei "Democratici" è stata presa la decisione di costituire la "Margherita" ad Acqui Terme ed a questo proposito è stato nominato un "coordinamento della Margherita" formato da esponenti dei due partiti che ne fanno parte.

Come ho precedentemente comunicato l'iniziativa di costituire la Margherita, attuata dall'amico Mauro Garbarino è stata ratificata dalla direzione di sezione di Acqui Terme nel corso della riunione effettuata il 4/10/01, con la precisazione però che la confluenza del P.P.I. nella Margherita non comporterà l'uscita del P.P.I. dal panorama politico cittadino, anzi il P.P.I. manterrà la sua precisa identità ben distinta da quella della Margherita, pur accettando di farne parte al fine di non perdere le proprie peculiarità ideologiche e culturali che lo contraddistinguono; in quest'ottica il sottoscritto ha accettato di continuare ad operare in Consiglio comunale in qualità di Capo Gruppo consiliare P.P.I.

Nella riunione della direzione cittadina del 4/10/01 era chiaramente emerso che il P.P.I. ritiene la Margherita un soggetto molto importante per l'alleanza di centro-sinistra ad Acqui Terme, ma nel contempo la considera una coalizione nella quale convergono tutti i soggetti politici che la costituiscono a livello nazionale, senza perdere però la propria identità e la propria visibilità all'interno di questo nuovo soggetto politico. Ora dal documento espresso dalla riunione costitutiva della Margherita acquese, del 13 novembre 2001, si parla solo di coordinamento e di adesione alla Margherita, non che questa

rappresenta una coalizione di partiti che mantengono la loro identità ben precisa.

Non è una precisazione solo formale la mia, ma un concetto di fondo, già espresso, approvato e formalizzato nella riunione effettuata dalla direzione cittadina del P.P.I. tenutasi il 4 ottobre 2001 e reso pubblico e che a mio avviso deve essere rispettato; è quindi opportuno ed urgente che le direzioni cittadine dei partiti fondatori della Margherita acquisite chiariscano pubblicamente questa situazione e le loro posizioni in merito.

Se la costituzione della Margherita ad Acqui significasse la nascita di un nuovo soggetto politico che comportasse nel contempo e di conseguenza l'azzeramento dei soggetti politici che la compongono, non accetterei un siffatto stato di cose e quindi non esiterei a trarne le inevitabili ma dovute conseguenze.»

Il capo gruppo consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo

Si è tenuto a Castrocaro Terme

4° congresso nazionale Confartigianato Estetica



Da sinistra Paola Baiolini, la sen. Laura Bianconi e Andreina Pesce.

Al rientro dal congresso nazionale che si è svolto a Castrocaro Terme dal 20 al 22 ottobre 2001, la rappresentante di estetica di categoria, l'imprenditrice Andreina Pesce di Acqui Terme desidera esprimere un elogio per la brillante organizzazione del congresso e per l'attualità e l'interesse dei temi trattati.

I temi trattati sono stati tutti di grande interesse e specializzazione; si è parlato di psicolo-

gia del benessere, di etica professionale, di invecchiamento cutaneo, di chirurgia tridimensionale, di menopausa ed estetica e ci si è soffermati sull'anorexia e sulla bulimia, problemi di sempre maggiore attualità, non solo tra i giovani.

Molti sono stati gli interventi sulla collaborazione tra medici ed estetiste, al fine di migliorare l'intervento di una categoria, quella estetica, da sempre protesa all'aggiornamento ed alla professionalità.

A questo proposito l'imprenditrice acquese è intervenuta in alcune problematiche di particolare rilevanza e spessore per l'intero settore legato all'estetica ed al benessere.

Rilevante infine è stato l'intervento della sen. Laura Bianconi, che ha dimostrato attenzione ed impegno per il settore dell'estetica, dichiarando il proprio interessamento al fine di migliorare ed aggiornare i contenuti della Legge 1/1990, legge che disciplina il settore estetico, e che ora passati quasi 12 anni necessita di nuove integrazioni al fine di meglio definire la figura professionale dell'estetista, chiarendo i settori di possibile intervento e le apparecchiature che possono essere utilizzate con competenza e sicurezza, anche al fine di tutelare la salute dei propri clienti.

Andreina Pesce titolare del centro estetico "Pier di André e Silvio" tel. 0144 322836 - 55627 di via Moriondo 35 non demorerà sul percorso della maggiore professionalità e sicurezza della categoria.

C'è un nuovo gusto da "Yogurtlandia"



Acqui Terme. C'era la ressa sabato scorso, 17 novembre, in via Mazzini 4, per l'inaugurazione di Yogurtlandia, un negozio tutta bontà, in cui si possono gustare tante prelibatezze servite con grazia da Annalisa localano. Come dice il nome è tutto basato sullo yogurt: naturale oppure in gelato, semplice o guarnito, con varie salsine, con frutta di stagione, con cioccolata calda, con granelle di noccioline o di cocco. Insomma nelle vasche fatte in corso Italia, una pausa da Yogurtlandia ci sta sempre.

Desiderate una casa in zona residenziale, spaziosa, panoramica?

Venite a visitare in cantiere le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

**Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**

"I gemelli"

**ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI**



Lunedì 26 all'Ariston

È uscito il primo cd del gruppo acquese

Sipario d'inverno inizia con Feydeau

Acqui Terme. La stagione teatrale 2001/2002 si apre, lunedì 26 novembre, al Teatro Ariston di Acqui Terme, con la commedia «Sarto per signora» di George Feydeau, versione italiana di Roberto Lerici, regia di Nucci Ladogana, con Antonio Salines, Silvana De Santis, Diana De Toni e Roberto Della Casa. La trama racconta di Molineaux, medico della Parigi di fine '800, che viene scoperto dalla moglie Yvonne in abito da sera, con la faccia stravolta, di prima mattina. In realtà Molineaux ha trascorso la notte sul terrazzo di casa, dietro le finestre malauguratamente chiuse per un eccesso di zelo di Stefano, il suo cameriere. Si era arrampicato fin lì perché, dopo avere atteso invano la sua bella cliente Susanna Aubinal ballo dell'Opera, si era accorto di essersi dimenticato le chiavi di casa.

Alla moglie Yvonne inventa di avere vegliato tutta la notte il loro conoscente Bassinet in gravissime condizioni di salute.

L'abito da sera è stato necessario per camuffare il consulto urgente dei medici da serata mondana, per non impressionare il malato. Ma a questo punto Bassinet fa improvvisamente la sua comparsa sulla scena per offrire a Molineaux un appartamento in affitto, una ex sartoria. Questo è solo uno spunto che porterà tutta una lunga catena di equivoci di irresistibile comicità. Alla fine i mariti ritroveranno l'affetto delle consorti, ma Feydeau lascia intendere che le «visite» del dottor Molineaux, le tresche e i sotterfugi di tutti i personaggi

continueranno ancora per molto tempo.

George Feydeau è stato spesso, e giustamente, annoverato tra i padri del teatro moderno. Il 17 dicembre 1886 «Sarto per signora» ottiene, come scrivono le cronache del tempo, «un gros succès de fou rire». Prima commedia di Feydeau era stata scritta in realtà già fra il 1882 e il 1883. Opera d'esordio di un autore giovanissimo, «Sarto per signora» contiene personaggi e tematiche che avranno poi sviluppo nei grandi *vaudeville* che la seguiranno. La coppia Molineaux-Yvonne, ad esempio, è l'antesignano delle future *cocottes*. Roberto Lerici, l'autore della versione italiana, è stato uno dei più grandi drammaturghi italiani del dopoguerra. Con i suoi testi ha segnato pagine storiche del teatro contemporaneo, contribuendo decisamente, sin dagli anni '60, alla nascita dell'avanguardia italiana. Da «Sarto per signora» ha curato, nel 1979, la versione televisiva con l'interpretazione di Alberto Lionello e la regia di Paolo Cavara.

In occasione del primo spettacolo della stagione teatrale 2001/2002, organizzata dall'Associazione Arte e Spettacolo in collaborazione con il Comune, è previsto un «dopo teatro» offerto dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Dogc. Utile anche ricordare che il prezzo per i singoli spettacoli è di 40.000 lire per la platea (ridotto 30.000 lire) e di 25.000 lire per la galleria (ridotto 19.000 lire).

C.R.

Con "Immediatezza elettrica" i Buona Audrey sempre più grandi

Acqui Terme. Dal 16 novembre 2001 è disponibile il primo cd dei Buona Audrey: *Immediatezza Elettrica* al prezzo speciale di lire 29.900 (Sciopero Records - Mescal, distribuzione Columbia/Sony): «Immediatezza Elettrica» dei Buona Audrey.

Immediatezza Elettrica è il primo disco a lunga durata degli acquisi Buona Audrey (il nome del gruppo è ispirato all'indimenticata Sherilyn Fenn di *Twin Peaks*).

Il gruppo dei Buona Audrey, attivo dall'inizio del 1996, è composto da: Enrico Di Marzio, voce e chitarra, Diego Pangolino alla batteria e Andrea Posca al basso elettrico.

Immediatezza Elettrica il titolo prescelto, sembra una perfetta recensione bonsai sia del cd e sia del suono peculiare della band.

Ecco alcuni titoli presenti nell'album: *Le Gocce di Stefano*, legata a vicende di recupero nell'ambito del disagio mentale, *Complicazioni*, la vita frustrante di un operaio di una fabbrica chimica degli anni 2000, *Città Scacchiera*, visioni di una Torino di metà anni '80, *May-Day*, dedicata al compianto Jeff Buckley.

Cuore Palla, scritta su misura per loro da Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi), invece, è una canzone che, descrivendo attimi tipici e frenetici di una partita di basket, narra al contempo una delicata storia d'amore deluso. La tematica sportiva non è poi così casuale in quanto Enrico Di Marzio, dall'alto dei suoi quasi due metri d'altezza, ha un passato da giocatore di pallacanestro. Splendida Sindrome, una

delle loro canzoni più amate, Voce Guida, Vertigini e Guai, piccolo grande inno punk, Genius, R.S.R. (ospite al pianoforte Luca Olivieri) e infine una sognante ghost-track (con in bella evidenza il flauto traverso di Marcello Crocco).

Molto accattivante è anche la confezione del cd con il pregevole lavoro grafico curato da Ivano Antonazzo per Abaco Adv, di notevole impatto sia la fotografia interna del gruppo, opera di Monica Cagno, e sia la sua successiva trasformazione grafica!

L'album *Immediatezza Elettrica* è stato prodotto artisticamente da Andrea Cavaliere ed esce per la nuova etichetta Sciopero Records con la preziosa collaborazione della Mescal e la distribuzione sul territorio nazionale della Columbia-Sony Music.

Il cd è disponibile nei negozi di dischi al prezzo speciale di 29.900 lire, uscito in contemporanea a *Immediatezza Elettrica* e sempre per la Sciopero Records, segnaliamo l'album *Tribe dei romani FNF - Frangar non Flectar*.

Per avere altre notizie sul gruppo e sull'attività dell'etichetta si possono visitare i siti internet: www.buonaudrey.it e www.scioperecords.it

Buon compleanno Andreina

Per un regalo originale ti auguriamo buon compleanno e tantissimi altri. La tua famiglia Silvio, Valerio, Pierluigi, Janine e Alejandro.



Sciopero Records: tracce di musica spontanea

Acqui Terme. Un'etichetta discografica ad Acqui Terme e le sue primissime produzioni originali.

La Sciopero Records è una nuova casa di produzioni discografiche ideata, curata e gestita dai singoli componenti del gruppo musicale Yo Yo Mundi.

L'etichetta prende il nome dall'ultimo fortunatissimo lavoro del gruppo musicale ispirato al film di Sergej M. Ejzenstein (il 12 dicembre nell'ambito del Premio Terzo Musica 2001 gli Yo Yo Mundi presenteranno la sonorizzazione con la proiezione del film al Teatro Ariston, un appuntamento da non perdere) ed è nata con l'intento di produrre progetti musicali nuovi, interessanti e originali.

La Sciopero Records si propone di scoprire e valorizzare quelle tracce di musica spontanea che, troppo spes-

so ignorate, fraintese o deluse, germogliano comunque nella nostra penisola; diffondere il più possibile la musica e le idee di cui è portatrice garantendo le esigenze artistico-creative ed espressive di ogni singolo artista; offrire un'organizzazione elastica in grado di seguire il percorso artistico di ogni progetto in ogni sua fase con attenzione e passione.

La Sciopero Records si avvarrà della preziosa collaborazione della Mescal (importante etichetta indipendente con sede a Nizza Monferrato) e, da un punto di vista tecnico, di alcune strutture legate a doppio filo con l'attività musicale ed artistica degli Yo Yo Mundi - le edizioni musicali: La Contorsionista, gli studi di registrazione e editing digitale: Casa Bollente e Sciopero Mastering Studio, l'ufficio stampa: L'impazienza.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 19/91 + 52/92 + 63/92 R.G.E. - G.E. Dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'avv. Giovanni Brignano), IFIP Immobiliare spa (con l'avv. E. Piola), Istituto Bancario San Paolo di Torino (Avv. F. Novelli) contro Cavalieri Vittorio e Bruzzone Rosanna, Via Ariosto n. 2 - Acqui Terme è stato ordinato per il giorno 4 gennaio 2002 - ore 9,00 e ss, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati.

In Comune di Ponzono, N.C.T. - Partita 3986

Foglio	Mappale	Superficie	Qualità	Classe
24	430	0,26	prato	II
24	431	0,60	fabbr. rurale	-

trattasi di fabbricato a due piani fuori terra più piano sottotetto - solaio così composti: piano terreno: tinello, cucinino, bagno, porticato e pensilina esterni; piano primo: balcone, disimpegno - entrata, una camera da letto e salotto; piano sottotetto: solaio e balcone.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio indicato nella relazione del Geom. P.M. Berta 1.10.93. **Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto L. 80.000.000 (Euro 41.317,56); offerte minime in aumento (compresa la prima) L. 1.000.000 (Euro 516,46). Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", L. 8.000.000 (Euro 4.131,66) a titolo di cauzione e L. 12.000.000 (Euro 6.197,49) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 6 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento Bormidella S.a.s., con sede in Acqui Terme regione Lavandara, 6 - e dei soci illimitatamente responsabili **Lorusso Nicola, Rapetti Emilio, De Luigi Maria Teresa**

Vendita beni immobili

Il giudice delegato, dott. Alessandro Girardi, con ordinanza in data 12 novembre 2001, ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili siti in Acqui Terme, regione Lavandara n. 5-6:

Lotto n. 1 - capannone con struttura portante in metallo della superficie di mq 1675 con uffici e servizi interni, nonché uffici e servizi separati per altri mq 97. Sono inoltre compresi i piazzali interno ed esterno per circa mq 3900 oltre ad aree inutilizzate per circa mq 1800 e così per complessivi mq 7460 circa di area coperta e scoperta. Immobili censiti al catasto urbano o al catasto terreni foglio 31: mapp. 172 (cat. D/8), mapp. 169 sub A (cat. A/4), mapp. 493 sub a (cat. C/2); seminativi ai: mapp. 500 di mq 438; mapp. 168 di mq 1110; mapp. 177/a per mq 1300; mapp. 440 per mq 60; mapp. 441 per mq 410.

Lotto n. 2 - porzione di fabbricato da terra a tetto composto di piccola cantina interrata, n. 3 vani abitativi e lavanderia-centrale termica al piano terreno, n. 5 vani, bagno e balcone al primo piano, sottotetto, nonché marciapiede e mq 800 circa di giardino-orto, per complessivi mq 980 circa di area coperta e scoperta. Immobili censiti al catasto urbano e al catasto terreni foglio 31: mapp. 169 sub b (cat. A/4), mapp. 493 sub b (area urbana di mq 65), mapp. 177 sub b (seminativo di mq 800).

La vendita all'incanto si terrà il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9, davanti il Giudice Delegato, nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme, alle seguenti condizioni:

Lotto	Prezzo base	Offerte aum.	Cauzione	Dep.spese
1	L. 380.000.000	L. 10.000.000	L. 38.000.000	L. 57.000.000
	€ 196.253,62	€ 5.164,57	€ 19.625,36	€ 29.438,04
2	L. 152.000.000	L. 5.000.000	L. 15.200.000	L. 22.800.000
	€ 78.501,45	€ 2.582,28	€ 7.850,14	€ 11.775,22

È dovuta l'iva sugli immobili di proprietà della società.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere consegnata alla cancelleria del tribunale entro le ore 12 del giorno precedente a quello di vendita. All'istanza dovrà essere allegato un assegno circolare, intestato alla Cancelleria Tribunale di Acqui Terme, di importo pari alla somma della cauzione e delle presunte spese relative al lotto per il quale si intende partecipare alla gara.

Maggiori e più precise informazioni sui lotti potranno essere assunte prendendo visione della perizia redatta dal Geom. Bruno Somaglia di Acqui Terme e depositata nella Cancelleria del Tribunale.

Precisazioni vincolanti sulla modalità dell'incanto potranno essere verificate prendendo visione dell'ordinanza del Giudice Delegato menzionata in premessa.

Ulteriori informazioni potranno essere altresì assunte presso l'ufficio del Curatore Fallimentare rag. Gian Carlo Genocchi in Tortona - via Bandello n. 3 - tel. 0131 811686 - Fax 0131 863920).

Acqui Terme, 15 novembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Dancing - Ristorante

MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 24 novembre

Massimo Capra

Sabato 1° dicembre

Gli Scacciapensieri Folk

Sabato 8 dicembre

1 Campagnoli

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/92 r.g.e. - g.e. dott. Bozzo Costa promossa da F.I.M. s.p.a. - (Avv. R. Dabormida) contro Dallator Alfredo, Zaccone Maria Teresa, Dallator Marco, Dallator Maurizio, residenti in Acqui Terme, via De Gasperi 72 è stato ordinato per il giorno 4 gennaio 2002 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto Unico: Comune di Cavatore, Loc. Valle Zani: casa di civile abitazione, due piani f.t.; un fabbricato a due piani f.t. presumibilmente ex stalla con soprastante fienile e una bassa costruzione uso ripostiglio e forno, con sedime di pertinenza a cortile e terreni circostanti. N.C.E.U. part. 120 - fg. 2: mapp. 273/1 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 9,5 - R.C. euro 348,35; mapp. 273/2 - C/6 - cl. U - cons. 26 - R.C. euro 42,97; N.C.T. - part. 1148 fg. 2: mapp. 154, sup. 67,90, vigneto cl. 2; mapp. 156, sup. 54,30, seminativo cl. 4; mapp. 159, sup. 84,10, bosco ceduo cl. 3; mapp. 162, sup. 16,80, bosco ceduo cl. 3; mapp. 164, sup. 8,50, seminativo cl. 4; mapp. 248, sup. 52,60, seminativo cl.4; mapp. 268, sup. 15,50, seminativo cl.4; mapp. 270, sup. 29,80, seminativo cl.4; mapp. 272, sup. 82,40, seminativo cl.4; mapp. 289, sup. 7,40, seminativo cl.4. Prezzo base: euro 72.303,97 (L. 140.000.000); offerte minime in aumento: euro 1.032,91 (L. 2.000.000); Cauzione: euro 7.230,4 (L. 14.000.000); deposito spese: euro 10.845,59 (L. 21.000.000).

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta, con assegni circolari emessi nella Provincia di Alessandria ed intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, 5 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



Obiettivo 2

Città di
Acqui Terme



Una comunicazione tempestiva per un progetto di grande respiro

In data 15 novembre 2001 il Comune di Acqui Terme, tramite il Sindaco Bernardino Bosio ha inviato all'Assessore Regionale Dr. Gilberto Picchetto, al Dr. Vito Valsania, al Presidente della Provincia di Cuneo Prof. Giovanni Quaglia, al Presidente della Provincia di Alessandria Dr. Fabrizio Palenzona, al Presidente della Provincia di Asti Dr. Roberto Marmo, la seguente comunicazione riguardante l'attivazione del progetto ob 2 docup 2000-2006 misura 3.1 "Valorizzazione della programmazione integrata d'area" linea a) progetti integrati di sviluppo socio-economico di area.

dalla Provincia di Alessandria in data 18 ottobre 2001, nella quale circostanza è stata avviata la fase di consultazione con gli Enti locali del territorio alessandrino in merito ai metodi ed ai contenuti della programmazione relativa all'Obiettivo 2.

Si prende atto della imminente istituzione ed avvio di un Tavolo di Concertazione finalizzato al coinvolgimento, nella fase di programmazione territoriale, degli Enti locali e dei soggetti interessati, a diverso titolo, alla elaborazione di programmi di investimento nel contesto definito dalle risorse del Docup 2000-2006.

Si richiama, nello specifico, la misura 3.1. "Valorizzazione della Pro-

grammazione integrale d'area" per la quale è prevista la presenza delle Amministrazioni Provinciali con funzioni di coordinamento e di assistenza per la definizione del progetto integrato.

Si porta a conoscenza, a tale proposito, che il Comune di Acqui Terme è stato individuato quale capofila di un sistema territoriale comprendente 94 Comuni per un totale di circa 120.000 abitanti residenti nei territori (come da elenco allegato) delle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Tale territorio coincide con l'area del Patto Territoriale Val Bormida-Alta Langa, con parte del Patto Territo-

riale Alessandrino e con l'area Obiettivo 2 dell'Acquese-Ovadese.

Il Comune di Acqui Terme ha avviato le opportune consultazioni con tutti i partners dell'iniziativa per definire le linee guida e la metodologia di concertazione al fine di pervenire ad un disegno migliore logico e funzionale ad uno sviluppo integrato.

Il Comune di Acqui Terme ha incaricato la Società Consortile Langhe Monferrato Roero, Agenzia di sviluppo del territorio e la ERDE - Società di Ingegneria, per la prima ricognizione di massima, l'informazione e il coinvolgimento dei soggetti interessati sia nel settore pubblico che privato. Allo stato attuale si evidenzia

un consenso esteso e di qualità, nel senso di una partecipazione intensiva agli incontri, di un buon funzionamento dei processi interattivi, di una espressione progettuale in linea con gli obiettivi del Docup e con le istanze consolidate dello sviluppo dell'area in questione.

Si porta all'attenzione dell'Amministrazione Regionale e Provinciali l'intento collaborativo del Comune di Acqui Terme, in qualità di capofila, e dell'insieme dei soggetti che si adoperano per esprimere un progetto di rilievo per lo sviluppo del territorio.

Restando in attesa per ogni ulteriore chiarimento Le porgo i più cordiali saluti».

Sulla linea di partenza l'Obiettivo 2 che cambierà la realtà locale

È sulla linea di partenza l'Obiettivo 2, sigla famosa per l'ingente ricchezza, strumento di programmazione e sostegno su aree vaste del territorio piemontese e per molteplici settori di attività.

Lunghi decenni di esperienze e di prove nelle tecniche di programmazione hanno portato all'esecutività un modello di gestione dei fondi che prevede, all'interno degli indirizzi strategici (e contabili) espressi dall'Unione Europea, una larga partecipazione dei soggetti attuatori alla costruzione dei programmi di investimento.

In realtà, attraverso la risalita dell'opinione e delle richieste di sviluppo lungo le procedure di trasparenza e di democrazia, variamente mediate o guidate da forze e visioni maggiori, questa metodologia è sempre stata applicata ed è stata calata sulla realtà come sua vera interpretazione, tanto che, in casi estremi, qualcuno si è ritrovato, perché così definito!

I soggetti attuatori sono stati interpretati e collocati dentro il disegno di sviluppo, ma qualche volta sono rimasti pesci fuor d'acqua, infatti, all'acqua (il territorio, l'ambiente socio-economico n.d.r.) non aveva pensato nessuno.

I disegni sono fatti di linee più che di superfici estese perciò, talvolta, la realtà è stata letta secondo una meccanica semplificata invece che secondo le sue forze numerose, disperse e tuttavia collegate in modo vivo, che è un'azione complessa e non confusa.

Che cosa cambia? C'è, a volerlo vedere, un segnale decisivo, una provocazione giusta e importante alla quale rispondere, con convinzione.

Alla base dell'iniziativa che ha tutte le caratteristiche della sperimentazione c'è un ragionamento semplice: un territorio non ospita semplicemente le attività, ma le fa nascere, le promuove e le fa crescere.

E ancora: le attività non tirano dritto solo nella loro catena produttiva interna, rigorosamente isolate per non essere disturbate, al contrario parlano con i vicini, cercano ascolto, chiedono un contesto adeguato, dei servizi efficienti e procedure efficaci.

Questo ragionamento è stato fatto da sempre, perché così opera il mondo reale, che mette in sinergia l'economia la società le relazioni, questa è la realtà e non esiste

altro modo dell'uomo intelligente che operare per completamenti, derivazioni, proliferazioni, aggiunte, richiami ecc.

Allora perché non seguire il modello reale e fare parlare l'insieme?

E' ciò che è proposto in questo caso. In pratica è detto: il territorio, meglio se sufficientemente esteso, omogeneo ma articolato, provi a esprimere tutto ciò che si prende la responsabilità di fare e, all'interno del quadro delle attività sostenibili, è aperto l'accesso al sostegno.

Si tratta perciò di attribuire priorità all'insieme, sia umano sia economico, in modo che la decisione nasca attraverso l'auto-diagnosi, uno studio condotto da chi opera direttamente al fine di progettare lo sviluppo durevole, fondato sulle migliori garanzie: la fondazione su ciò che c'è, la gradualità del progredire, la copertura umana e professionale delle iniziative, la convizione individuale, l'appartenenza ad un sistema costruito insieme.

Non si tratta soltanto di una tecnica, ma di un sentimento di sviluppo.

Questo è, fondamentalmente, tolto il di più di entusiasmo che è nostro, il senso che viene espresso da alcuni indirizzi di intervento del Docup, chiamati "Assi", e dalle loro concrete applicazioni chiamate "Misure".

Il primo, Asse 3.1a, riguarda la "Valorizzazione della programmazione integrata d'area"; il secondo, Asse 2.5b, riguarda lo "Sviluppo del sistema dei prodotti territoriali e termali".

Il territorio piemontese del sud-est, con l'adesione di 94 comuni ed Acqui Terme come capofila, si è già attivato da tempo per predisporre il clima giusto di dialogo, diffondendo l'informazione e creando le circostanze per intraprendere un lavoro comune, con le amministrazioni che ragionano a fianco degli imprenditori, immaginando e costruendo modelli di interazione, di funzionamento, di staffetta tra un'attività e l'altra.

Si tratta, in ogni caso, di una grande operazione collettiva che non ha soltanto la funzione di mettere insieme progetti esistenti, ma che ha l'ambizione di fare nascere idee, di provarne la bontà operativa, di progettarle in una visione generale che è anche una prospettiva di ga-

ranza. C'è pertanto una giusta miscela tra spirito d'invenzione e realismo, quella che ci vuole per progettare un insieme in movimento, l'opera e la sua evoluzione.

Da adesso si entra pertanto nel vivo della progettazione del piano, alla quale concorrono molte forze private e istituzionali, tra le quali, oltre alle amministrazioni locali, la Provincia e la Regione Piemonte.

Dal punto di vista del coordinamento generale e dell'assistenza tecnica i lavori sono seguiti dalla Società Consortile Langhe Monferrato e Roero

e dalla ERDE, società di ingegneria.

IL DOCUP IN CIFRE

Il Docup ob. 2 Piemonte opera per il periodo di programmazione 2000/2006.

Le risorse provengono dal FESR e mirano alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali, industriali e rurali.

E' previsto un programma aggiuntivo denominato "phasing out o di sostegno transitorio" fino al 2005 per i comuni che escono dall'ob. 2 e 5b. In esso, sono previste azioni

di completamento, di complementarietà e di connessione. E' previsto un impiego di risorse pubbliche pari a 1.111.183.232 Euro (pari a 2.151 miliardi di Lire) di cui 908.249.584 Euro relativi al programma base e 202.933.648 Euro di sostegno transitorio.

Tale risorsa pubblica è in grado di attivare un investimento complessivo di 1.241.933.231 Euro. Sull'Asse 1 "Internazionalizzazione" è previsto uno stanziamento di 91.800.000 Euro pari al 8,26% delle risorse. Sull'Asse

2 "Qualificazione e sostegno di Sistema" è previsto uno stanziamento di 542.933.930 Euro corrispondenti al 48,86% delle risorse. Sull'Asse 3 "Sviluppo locale e valorizzazione del Territorio" è previsto uno stanziamento di 371.250.000 Euro pari al 33,41% delle risorse. Sull'Asse 4 "Coesione sociale" è previsto uno stanziamento di 98.600.000 Euro pari al 8,87% delle risorse. Sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è previsto uno stanziamento di 6.599.302 Euro pari al 0,59% delle risorse.

Il documento unico di programmazione

Il documento unico di programmazione (DOCUP) 2000-2006 che intende favorire la riconversione economica e il riequilibrio sociale delle aree in difficoltà strutturali (Obiettivo 2) prevede, tra gli assi prioritari di intervento, una misura che viene definita come "Valorizzazione della programmazione integrata d'area".

Il territorio che viene, su mandato del Comune di Acqui Terme, preso in considerazione con l'Obiettivo strategico di uno sviluppo a forte integrazione delle

risorse endogene e mediante gli strumenti della programmazione di tipo ascendente, si configura come un'area omogenea e, nello stesso tempo, articolata, con alcune dominanti economiche e una interessante frammentazione delle attività che meritano l'applicazione di una forza di coordinamento e di disegno unitario. Il territorio in esame coincide, con l'area del patto Territoriale Val Bormida - Alta Langa, con parte del Patto Territoriale Alessandrino e con l'area Obiet-

tivo 2 dell'Acquese - Ovadese per un totale di 94 Comuni e 115.483 abitanti. Il territorio montano è rappresentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, dalla Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno, dalla Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone e da parte della Comunità Montana Alta Langa per un totale di 25.897. La tabella seguente "organizza" il territorio considerato per popolazione e macro territorio di appartenenza.

PROGETTO INTEGRATO D'AREA • AREA OB.2 • TERRITORIO LANGHE - MONFERRATO

Territorio montano		Territorio collinare	
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Pareto 680	Nuove adesioni patto territoriale Val Bormida Alta Langa	Rivalta Bormida 1.427
Comune Popolazione al 1998	Ponzone 1171	Comune Popolazione al 1998	Rocca Grimalda 1310
Bubbio 942	Spigno Monferrato 1293	Acqui Terme 20.000	Strevi 1975
Cassinasco 618	Totale 8956	Calamandrana 1.552	Terzo 860
Cessole 471		Calosso 1.255	Trisobbio 679
Loazzolo 382	Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone	Canelli 10.250	Visone 1.183
Mombaldone 257	Comune Popolazione al 1998	Castiglione Tinella 869	Totale 22.860
Monastero Bormida 990	Bergolo 73	Cossano Belbo 1.080	
Olmo Gentile 118	Castelletto Uzzone 387	Moasca 392	Collina astigiana
Roccoverano 546	Castino 551	San Marzano Oliveto 1.007	Comune Popolazione al 1998
San Giorgio Scarampi 143	Cortemilia 2551	Santo Stefano Belbo 4.050	Agliano Terme 1.704
Serole 171	Gorzegno 421	Totale 40.455	Belveglio 330
Sessame 283	Gottasecca 195		Castelletto Molina 175
Vesime 699	Levice 303	Collina Acquese - Ovadese	Castelnuovo Belbo 888
Castel Rocchero 414	Perletto 340	Comune Popolazione al 1998	Castelnuovo Calcea 759
Montabone 363	Pezzolo Valle Uzzone 385	Alice Bel Colle 825	Coazzolo 298
Rocchetta Palafea 405	Rocchetta Belbo 190	Bistagno 1715	Fontanile 545
Castel Boglione 676	Saliceto 1514	Carpeneto 928	Incisa Scapaccino 2.048
Totale 7478	Torre Bormida 235	Cassine 3062	Isola d'Asti 2.002
	Totale 7145	Castelnuovo Bormida 670	Maranzana 318
Comunità Montana Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno		Cremolino 952	Mombaruzzo 1.190
Comune Popolazione al 1998	Parte Comunità Montana Alta Langa	Grogno 334	Mombercelli 2.185
Cartosio 810	Comune Popolazione al 1998	Melazzo 1197	Montaldo Scarampi 650
Cassinelle 841	Pruneto 494	Montaldo Bormida 644	Montegrosso d'Asti 2.004
Castelletto d'Erro 171	Mombarcaro 334	Morsasco 701	Nizza Monferrato 9.722
Cavatore 333	Monesiglio 750	Orsara Bormida 408	Quaranti 202
Denice 211	Camerana 740	Ponti 679	Rocchetta Tanaro 1.421
Malvicino 125	Totale 2.318	Prasco 535	Vaglio Serra 292
Merana 190		Predosa 2100	Vigiano d'Asti 807
Molare 2095		Ricaldone 676	Vinchio 724
Montechiaro d'Acqui 563	Totale terr. montano 25.897		Totale 28.246
Morbello 473			Totale generale 115.483

Informazione in vista dell'inaugurazione della sezione acque malati reumatici

Lunedì 26 novembre

Le malattie reumatiche queste sconosciute

Il termine reumatismo - dal greco "reuma" ossia "scorrere giù" - esprime la credenza degli antichi che il dolore fosse provocato dal flusso, nelle ossa e nelle articolazioni, di un "umore" proveniente dal cervello.

La denominazione di "malattie reumatiche" è stata recentemente modificata nella più chiara "malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi", che identificano con maggior precisione le strutture interessate.

Questa opportuna nuova definizione permette finalmente di individuare e riconoscere queste malattie che sono oltre 120, hanno varie cause e sintomi con un decorso acuto o cronico.

Il sintomo più frequente è il dolore, presente in tutte queste malattie, che rappresenta il motivo principale per il quale è richiesta una visita specialistica reumatologica.

La terapia delle malattie reumatiche è diversa nelle varie forme per la grande varietà di cause spesso sconosciute.

Le malattie reumatiche (osteoarticolari e dei tessuti connettivi) più importanti sono l'artrite reumatoide, l'artrosi, l'osteoporosi e le connettiviti.

L'artrite reumatoide è una malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni; in particolare: mani, polsi, ginocchia e piedi. Ha un andamento cronico ed è caratterizzata da riacutizzazioni e remissioni; colpisce soprattutto le donne e può causare invalidità. Per la cura dell'artrite reumatoide si utilizzano farmaci sempre più efficaci, che devono essere usati il più presto possibile per evitare la compromissione delle articolazioni.

L'artrosi è la più diffusa malattia della cartilagine articolare: consiste in un processo degenerativo che può colpire tutte le articolazioni. Più frequentemente sono interessate la colonna vertebrale, le mani, i piedi, le ginocchia e le anche. Gli anziani e le donne sono i più colpiti ma anche i

soggetti giovani possono esserne affetti specie a causa di particolari attività lavorative o sportive.

L'osteoporosi è la più frequente malattia delle ossa. È caratterizzata da una riduzione complessiva della quantità di osso, colpisce la donna do-

po la menopausa e l'uomo in età avanzata. Determina fragilità dell'osso e fratture. A differenza dell'artrite e dell'artrosi l'osteoporosi senza fratture non causa dolori.

Le connettiviti sono malattie caratterizzate da infiammazione dei tessuti connettivi pre-

sentati in tutto l'organismo.

Possono quindi interessare tutti gli organi e apparati: cute, vasi sanguigni, cuore, reni, polmoni, sistema nervoso oltre naturalmente alle ossa, muscoli e articolazioni. Sono le malattie reumatiche più gravi.

Gli aspetti sociali delle malattie reumatiche

Le malattie reumatiche hanno una grandissima importanza dal punto di vista sanitario, perché rispetto ad altre malattie colpiscono ed invalidano un numero più elevato di persone.

In Italia lo studio sulla diffusione delle malattie reumatiche in Italia ha dimostrato che queste devono essere considerate vere e proprie malattie sociali; infatti, pur valutando con ragionevole prudenza le cifre statistiche appare evidente che queste malattie sono affezioni a larga diffusione ed in continuo aumento.

L'importanza e la diffusione della patologia reumatica è stata confermata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che nel 1972 durante l'assemblea generale, è giunto alla conclusione che: "Non c'è nessuno che nell'arco della sua vita non soffra di dolori reumatici". In Italia solo nel 1998 nel Piano Sanitario Nazionale le malattie reumatiche sono definite "patologie di rilievo sociale". Per migliorare le conoscenze su queste malattie gli anni dal 2000 al 2010 sono dedicati dall'OMS, con il patrocinio dell'ONU, allo studio delle loro cause e rimedi.

Le malattie reumatiche colpiscono in Italia oltre il 10% della popolazione, quindi circa sei milioni di persone. Se consideriamo anche l'osteoporosi, che è compresa nelle malattie osteoarticolari, il numero complessivo sfiora i nove milioni. Le più frequenti sono di tipo degenerativo (ar-

troso e altre), che ne rappresentano circa l'80%; meno frequenti ma più gravi sono le malattie infiammatorie (artrite reumatoide e connettiviti). Il riscontro di queste malattie aumenta progressivamente con l'età: sono rare nei bambini e nei giovani, più frequenti nell'età lavorativa, frequentissime negli anziani; hanno un decorso cronico ma eccezionalmente sono mortali; sono tra le più frequenti cause di invalidità.

Il costo sociale di queste malattie è elevato e raggiunge i 17500 miliardi annui. I costi comprendono i costi diretti (sanitari e sociali), indiretti e intangibili oltre ai costi a carico del singolo. È necessario quindi ridurre questo notevole onere attraverso il miglioramento degli interventi, ossia una organizzazione sanitaria più efficiente caratterizzata da

una adeguata distribuzione territoriale di strutture assistenziali reumatologiche.

Oggi è chiaro il ruolo cruciale che l'efficienza delle ossa e delle articolazioni hanno sulla qualità di vita dell'essere umano. Per questo motivo la prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie reumatiche rappresentano un impegno pressante per la società civile.

Questi due articoli sono pubblicati allo scopo di diffondere la conoscenza sulle malattie reumatiche in occasione dell'inaugurazione della sezione acque della Associazione nazionale malati reumatici che si svolgerà il 5/12/01 alle ore 17 a Palazzo Robellini alla quale siete tutti invitati a partecipare. (Per informazioni telefonare al dr. Mondavio Maurizio c/o Reumatologia, Ospedale di Acqui Terme 0144.777261).

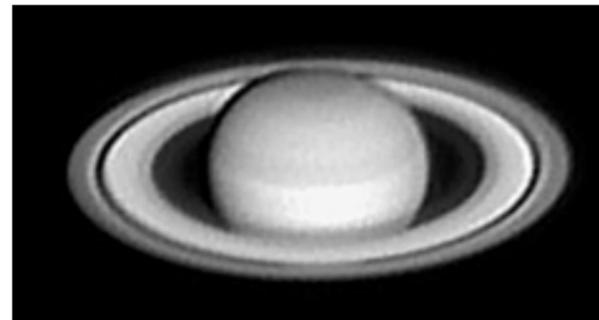
Medrio 3° lotto

Acqui Terme. È stato recentemente deliberato dalla giunta comunale la riapprovazione del progetto relativo alla suddivisione delle acque miste di fognatura del rio Medrio, relativamente al terzo lotto. L'adeguazione del progetto si è resa indispensabile a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sui Lavori pubblici. L'opera ha un costo complessivo di 934 milioni e 206 mila lire di cui 769 milioni e 761 mila lire per lavori a base d'asta.

Leva del 1966

Acqui Terme. «Leva del 1966. E sono ... entaccinque: festeggiamoli insieme», con questo slogan viene lanciato al richiamo a tutti gli appartenenti alla grande annata del ruggente 1966. L'appuntamento è per venerdì 30 novembre con aperitivo alle 20 al Clipper, quindi cena presso il ristorante Rondò. Per informazioni e prenotazioni, entro il 25 novembre, telefonare al bar La Cremeria, 0144-57688 o al pasticceria Porro 0144-322690.

Una serata guardando Giove e Saturno



Acqui Terme. Il fascino delle costellazioni invernali e dei pianeti giganti: Giove e Saturno saranno i protagonisti della serata di lunedì 26 novembre ore 21 a Palazzo Robellini.

Con una proiezione di diapositive e la distribuzione di apposite cartine sarà spiegato come sia possibile compiere delle osservazioni amatoriali del cielo stellato.

I presenti saranno accompagnati in un tour tra la Nebulosa di Orione, facilmente visibile ad occhio nudo, gli anelli di saturno e le lune di Giove, tra l'ammasso aperto del "presepe" e quelli nell'Auriga, tra le galassie visibili nella costellazione del Leone, in Andromeda e nell'Orsa Maggiore.

Grazie alle cartine che saranno distribuite sarà possibile riconoscere le costellazioni tipiche di questa stagione: Orione il Cane Maggiore, il Cane Minore, i Gemelli, il Cancro, il Leone.

Nel corso della serata sarà anche presentata la 6ª edizione del corso teorico pratico di astronomia che avrà inizio mercoledì 28 novembre ore 21, le cui lezioni si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Studi Astronomici in Caserma Cesare Battisti.

Il corso avrà un carattere prevalentemente pratico e sarà dedicato a chi si avvicina per la prima volta all'osservazione del cielo.

Nel corso delle 10 lezioni saranno esaminate le modalità osservative e fotografiche del Sole, della Luna, dei Pianeti e di ammassi stellari e delle nebulose e galassie, agli incontri "al chiuso" saranno abbinate diverse uscite osservative nel corso delle quali i partecipanti utilizzando i telescopi dei soci potranno riconoscere dal vivo le costellazioni, compiere osservazioni ed imparare ad usare i vari strumenti mettendo in pratica le nozioni apprese durante gli incontri.

Saranno distribuite apposite dispense e numerose cartine illustranti il cielo osservabile nelle diverse stagioni alle nostre latitudini.

La frequenza del corso, valida per il credito formativo degli studenti, è gratuita per i soci; per i nuovi iscritti viene richiesta la quota d'iscrizione all'associazione valida per tutto il 2002 (euro 20 pari a £. 38.725) che dà diritto ad usufruire della biblioteca astronomica, a ricevere il giornalino dell'associazione, a partecipare gratuitamente a tutte le osservazioni settimanali.

Offerte per Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. Offerte pervenute ad A.V. Aiutiamoci a Vivere in memoria della socia Maria Rosa Ivaldi Barberis: un gruppo di amiche L. 1.050.000; Ida Boccardo 500.000; Autoscuola Guglieri 200.000; Nadia Giaccheri 150.000.

L'Associazione ringrazia sentitamente per la generosità e per il commosso tributo di affetto dimostrato alla propria socia.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 89/94 R.G.E., G.E. dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla U.C.B. Credicasa spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Bruzzone Beatrice Faustina**, Strada Provinciale della Bogliana n. 4, Montabone è stato ordinato per il giorno **4 gennaio 2002 ore 9,00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile pignorato alla debitrice esecutata.

In comune di Montabone, partita catastale 1000035 - Foglio 4 - mappale 138 - Regione Molino - piano int., terra e 1ª categoria A/4 - classe 1 - vani 5,5 - Rendita Catastale lire 154.000; fabbricato di civile abitazione composto da due piani seminterrati ed un piano terra. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora depositata in data 26.6.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 156.800.000 (Euro 80.980,45), offerte minime in aumento, compresa la prima L. 10.000.000 (Euro 5.164,57).

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 15.680.000 (Euro 8.098,05) a titolo di cauzione e L. 23.520.000 (Euro 12.147,27) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza delle comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax 0144 322119).

Acqui Terme, lì 19 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/98 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella, promossa da **Banca Carige S.p.A.** contro **Porzionato Marco e Porzionato Selene** in persona del padre legale rappresentante Porzionato Marco, quale erede della madre Di Quattro Maria Concetta, è stato ordinato per il giorno **21 dicembre 2001 - ore 9,30 e segg.**, l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Porzionato Marco e Porzionato Selene come sopra.

In Comune di Rivalta Bormida: Casa di abitazione, unifamiliare con sedime pertinenziale a cortile ed accessori, indipendente posta nel concentrico del comune di Rivalta Bormida in via Costa, n. 17, composta da piano interrato uso cantina, piano terra con soggiorno e angolo cottura, piano primo con due camere, ripostiglio e bagno, sottotetto uso sgombero, cortile pertinenziale con androne, locale uso deposito/cantina al p. terra ed ex fienile diroccato superiormente; il tutto censito al N.C.E.U. partita n. 1000698. **Ditta catastale:** Porzionato Marco nato ad Acqui Terme il 19.11.1962 proprietario per 3/4; Porzionato Selene, nata ad Acqui Terme il 23.7.1991, proprietaria per 1/4. Foglio Mapp. Ubicazione Cat. cl. Cons. 4 55 Via Costa 17 p.1 PS-T-1 A/4 2 8,0 Rendita 552.000

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. E. Riccardi, depositata in data 7.12.1998 (e nella integrazione depositata il 14.6.1999).

Prezzo base £. 70.000.000, cauzione £. 7.000.000, spese £. 10.500.000, offerte in aumento £. 3.000.000;

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Ovada, Acqui Terme.



Imparare per lavorare



Testi a cura dell'Ufficio Stampa Enaip Formazione

Una presenza capillare in tutto il Piemonte. Nelle tabelle le proposte "a catalogo" dei quattordici Centri Con Enaip Formazione un corso per ogni esigenza

Accanto all'ormai nota attività didattica convenzionata con la Regione Piemonte ed altri Enti pubblici, En.A.I.P. Formazione - nelle accoglienti ed attrezzate strutture dei suoi quattordici Centri presenti in tutto il Piemonte - offre anche numerosi corsi "a catalogo", per i quali viene richiesta una partecipazione economica da parte dell'utente. Le proposte En.A.I.P. in questo ambito sono estremamente competitive e consentono di trovare la soluzione più adeguata per affrontare in modo costruttivo le varie esigenze formative. I corsi "a catalogo" sono spesso strutturati in moduli di breve durata, così da agevolare il raggiungimento rapido e graduale delle conoscenze. Informatica di base ed avanzata, lingue straniere, aggiornamenti normativi sulla si-

urezza, specializzazioni in ambito industriale o artigiano, sviluppo delle competenze gestionali sono solo alcuni degli ambiti nei quali En.A.I.P. ha consolidato esperienza e professionalità.

Nell'ultimo anno formativo ben settemila persone si sono rivolte ad Enaip

Alla base della sua attività, un obiettivo imprescindibile: la perfetta sinergia fra sviluppo d'impresa e valorizzazione della persona, in un percorso di crescita professionale graduale e costante. Nel corso della sua

lunga storia, infatti, En.A.I.P. Formazione ha messo la propria esperienza a disposizione delle aziende e di una vasta tipologia di utenti: ragazzi in cerca di prima occupazione, lavoratori che desiderano migliorare la propria professionalità, disoccupati impegnati a reinserirsi nel mondo del lavoro, giovani o adulti che intendono avviare un'iniziativa di autoimpresa, portatori di handicap, fino alle nuove fasce di immigrazione, che ripropongono gli antichi problemi di inserimento e di integrazione fra realtà diverse. Nell'ultimo anno formativo En.A.I.P., attraverso i suoi numerosi Centri e Sedi operative, ha erogato corsi e servizi per circa settemila utenti. Una realtà in continuo sviluppo, sempre attenta alle indicazioni e alle sollecitazioni che emergono dal mondo del lavoro.

PC più Internet: la strada giusta per andare lontano nel mondo del lavoro

Il futuro è nell'informatica

Poter fare affidamento su conoscenze in ambito informatico è oggi un'esigenza primaria, anche per chi opera in ambiti completamente diversi. Un primo approccio con i sistemi operativi di base, infatti, consente di superare numerose difficoltà legate all'utilizzo del computer e di entrare in sintonia con una realtà ormai riconosciuta come qualificante, anche nella ricerca di un'occupazione. Questo può essere solo il punto di partenza verso un approfondimento, che potrebbe poi concretizzarsi nella conoscenza di pacchetti applicativi o di programmi con indirizzi specifici nei settori architettonico, tessile, meccanico, o nelle procedure automatizzate legate al raggiungimento di obiettivi aziendali.



Inoltre, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di moderni strumenti di comunicazione, En.A.I.P. consente di avvicinarsi al mondo di Internet, rivolgendosi sia a chi desidera semplicemente conoscere questo straordinario strumento di comunicazione sia a chi intende trovare sbocchi professionali nel settore. Il Web offre infatti ambiti di lavoro stimolanti, profili interessanti, contratti vantaggiosi... Ma per potervi accedere è richiesta una specifica formazione che En.A.I.P., disponendo di docenti altamente specializzati ed attrezzati laboratori presenti su tutto il territorio regionale, è in grado di offrire ai massimi livelli. En.A.I.P. opera infatti per la formazione di figure professionali complesse come Web master e Web design, o di gestore di reti Lan/Wan, proponendo corsi di programmazione per i linguaggi specifici, ma anche corsi più semplici di navigazione ed interazione con la rete e di gestione della posta elettronica.

Conoscere le lingue per parlare con il mondo

Corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo con docenti qualificati e insegnanti madrelingua

La conoscenza delle lingue straniere costituisce sempre una carta vincente, non solo nell'ambito lavorativo. Inglese, francese, tedesco e spagnolo sono le quattro lingue straniere che En.A.I.P. consente di apprendere o approfondire attraverso specifici percorsi formativi, adeguati a differenti esigenze individuali. Fondamentali punti di riferimento, i Centri presenti su tutto il territorio regionale, che in questi anni hanno consolidato l'esperienza formativa in tale ambito. Strategica la diversificazione dei livelli formativi, rapportati al grado di conoscenza della lingua: base, per chi affronta il pri-

mo approccio; intermedio per chi ha già una formazione più approfondita; avanzato, per un perfezionamento che approda anche ai corsi di sola conversazione. Uno staff di docenti qualificati consente, in ogni Centro che propone corsi di lingue, di orientarsi verso la scelta più mirata. Il supporto di insegnanti madrelingua offre inoltre una concreta e costante opportunità di confronto e verifica del livello raggiunto. Garanzie che vengono estese anche a chi desidera affrontare il corso attraverso lo strumento della formazione a distanza, sempre più utilizzato anche nel settore delle lingue straniere.

ENAIPI ACQUI TERME Reg. Sott'argine, 46 - Tel. 0144.32.48.80 E-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Patente europea per il computer ECDL	100 ore
• Operatore personal computer	64 ore
• Creazione di pagine web	40 ore
• Programmazione in linguaggio C	30 ore
• Visual basic	50 ore
• Excel avanzato	30 ore
Lingue straniere	
• Inglese, francese, tedesco, spagnolo	40 ore

ENAIPI ALESSANDRIA P.zza S. Maria di Castello, 9 - Tel. 0131.22.35.63 E-mail csf-alessandria@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows - introduzione al pc	12 ore
• Word base	24 ore
• Excel base/avanzato	20/24 ore
• Access base/intermedio	20 ore ciascun corso
• Autocad base/avanzato	28/20 ore
• Internet e posta elettronica	16 ore
• Internet - creazione pagine Web	16 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/avanzato	30 ore ciascun corso

ENAIPI ALPIGNANO Villa Govean - Via Marconi, 44 - Tel. 011.968.28.14 E-mail csf-alpignano@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Oracle	24 ore
• Linux	100 ore
• Windows 2000	30 ore
• Word base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Excel base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Access base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Office	80 ore
• Power Point	30 ore
• Photoshop base/avanzato	30 e 21 ore
• Internet	30 ore
• Assemblaggio di pc base/avanzato	80 ore ciascun corso
• Reti e sicurezza	100 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/avanzato	30/50 ore
Altri	
• Comunicazione	16 ore
• Sicurezza Legge 626/94	16 ore
• Parrucchiera	360 ore

ENAIPI ASTI Via Mameli, 8 - Tel. 0141.35.31.99 E-mail csf-asti@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows - introduzione al pc	12 ore
• Word	24 ore
• Power Point	12 ore
• Internet e posta elettronica	16 ore
• Excel base/avanzato	20/24 ore
• Access base	20 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/avanzato	30 ore ciascun corso
Gestione	
• Contabilità	30 ore
• Gestione del personale	30 ore

ENAIPI BORGOMANERO Via Piovale, 33 - Tel. 0322.84.44.94 E-mail csf-borgomanero@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Office XP	50 ore
• Preparazione alla patente europea del computer ECDL	100 ore
Tecnologia	
• Settore meccanico: operatore CNC	60 ore
• Settore elettromeccanico: operatore PLC	50 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/intermedio/avanzato	60 ore ciascun corso
Altri	
• Amministratori di condominio	115 ore
• Coordinatori della sicurezza D.lgs. 494/96	120 ore
• Contabilità e bilancio	60 ore

ENAIPI CUNEO Corso Garibaldi, 13 - Tel. 0171.69.36.05 E-mail csf-cuneo@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows Utente	15 ore
• Office Avanzato (Word-Excel)	15 ore
• Internet e Posta Elettronica	9 ore
• Internet e Pagine Web	15 ore
• Patente Europea del computer ECDL	(a moduli)
• Cad Edile	80 ore
Lingue straniere	
• Inglese Avanzato FaD	32 ore
• Spagnolo	32 ore
• Francese	32 ore

ENAIPI DOMODOSSOLA Via Sempione, 35 - Tel. 0324.44.234 E-mail csf-domodossola@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows	20 ore
• Word	20 ore
• Access	20 ore
• Internet	20 ore
• Power Point	20 ore
• Operatore Cad	40 ore
• Informatica per bambini	20 ore
Lingue straniere	
• Inglese, tedesco, spagnolo: base/intermedio/avanzato	40 ore ciascun corso
Gestione	
• Contabilità con analisi di bilancio e applicaz. informatiche	60 ore
• Amministrazione del personale	40 ore
• Comunicazione e corrispondenza commerciale	20 ore

ENAIPI GRUGLIASCO Via Somalia, 1/B - Tel. 011.70.72.210 E-mail csf-grugliasco@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows 2000	30 ore
• Word base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Excel base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Access base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Office	80 ore
• Photoshop base/avanzato	30/21 ore
• Internet	30 ore
Gestione	
• Contabilità base e aggiornamento	80 ore ciascun corso
• Amministrazione del personale	80 ore
Altri	
• Comunicazione	16 ore
• Sicurezza L.626	32 ore
• Bruciatorista	120 ore
• Saldatura Mig/Mag	40 ore
• Saldatura Tig	40 ore
• Conduttori impianti termici	75 ore

ENAIPI MONCALIERI Strada Vignotto, 23 bis - Tel. 011.60.54.135 E-mail csf-moncalieri@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Word	30 ore
• Access base	30 ore
• Internet e posta elettronica	15 ore
• Creazione pagine web	30 ore
• Programmazione HTML	20 ore
• Patente europea del computer ECDL	100 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/avanzato	30 ore ciascun corso
Gestione	
• Amministrazione del personale	80 ore
• Contabilità generale e su pc base	60 ore
Altri	
• Corso di fotografia	30 ore

ENAIPI NOVARA Via delle Mondariso, 17 - Tel. 0321.46.72.87/9 E-mail csf-novara@enaip.piemonte.it

Informatica per pagine web	
• Animazione per Internet Flash	30 ore
• Dream weaver	30 ore
Altri	
• Amministratori di condominio	114 ore
• Coordinatori della sicurezza L.Lgs. 494/96	120 ore

ENAIPI OLEGGIO Viale Paganini, 21 - Tel. 0321.94.440 E-mail csf-oleggio@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Ufficio informatizzato	50 ore
• Access e Power Point	35 ore
• Adobe Photoshop 6.0	30 ore
• Creazione Pagine Web	30 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/intermedio	30 ore ciascun corso
• Inglese avanzato conversazione	20 ore
Altri	
• Assaggiatore di vino (In collaborazione con Onav - Organizzazione nazionale assaggiatori di vino)	40 ore

ENAIPI RIVOLI Viale Gramsci, 5/7 - Tel. 011.95.91.252 E-mail csf-rivoli@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Windows 2000	30 ore
• Word base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Excel base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Access base/avanzato	30 ore ciascun corso
• Office	80 ore
• Internet	30 ore
• Operatore Cad	50 ore
• Modellazione solida e rendering	100 ore
Lingue straniere	
• Inglese base/avanzato	30/50 ore
Altri	
• Disegno meccanico	100 ore
• Comunicazione	16 ore

ENAIPI SETTIMO Via Cavour, 10 - Tel. 011.80.03.894 E-mail csf-settimo@enaip.piemonte.it

Informatica	
• Base ed avanzata	
• Patente europea per il computer ECDL	
• Operatore personal computer	200 ore - qualifica professionale
• Cad	250 ore - qualifica professionale
Lingue straniere	
• Inglese base/intermedio/avanzato	

ENAIPI TORINO Via del Ridotto, 5 - Tel. 011.21.66.302 E-mail csf-torino@enaip.piemonte.it

Nel mese di novembre avranno inizio i seguenti corsi:	
Informatica	
• Word	30 ore
• Internet	20 ore
• Windows	30 ore
• Excel	30 ore
Lingue straniere	
• Inglese conversazione	30 ore
Gestione	
• Contabilità generale	30 ore

REGIONE PIEMONTE
Direzione regionale
Formazione Professionale - Lavoro

VERDE
800 992002
CHIAMATA GRATUITA
www.enaip.piemonte.it

ACLI

Ma il prezioso tubero scarseggiava

La festa del tartufo una roba da ricchi

Acqui Terme. I tartufi sono ormai diventati un prodotto da ricchi. Un etto vale quanto la somma percepita in un mese da chi è al minimo di pensione. Quindi, la grandissima parte di persone che domenica 18 novembre ha varcato la soglia del Palaorto per la Festa del tartufo, di questo prezioso tubero non ha potuto che apprezzarne il profumo ed accontentarsi di assaporare una deliziosa «fricia» proposta dalla Pro-Loce «Arzello» di Melazzo o di un piatto di risotto confezionato dall'associazione turistica sassamese. La manifestazione, nell'intenzione degli organizzatori, l'Associazione trifolau e piante da tartufo Valli Bormida Erro e fondo valle acquese, vorrebbe far conoscere la festa di Acqui Terme ad un pubblico che ama spostarsi seguendo la scia del profumo degli appuntamenti che hanno come base il tartufo. Quindi la realizzazione della festa. A contorno della manifestazione hanno trovato spazio i mercatini di vari prodotti, che vanno dai dolciumi ai libri, al miele. A fare la parte del «leone», come nelle passate edizioni, è stato Bolfo di Pontechino e la manifestazione potrebbe essere intitolata anche a questo notevole commerciante in tartufi. Bolfo ha concluso affari d'oro, anche perché mancava una valida concorrenza, ma senza la sua presenza la festa sarebbe stata monca. A rallegrare la giornata ci hanno pensato i gruppi musicali «Brov Om» e «J'amis». Nello stand di Bolfo, ha fatto bella mostra un tartufo bianco di oltre cin-



quecento grammi che, tradotto in lire, supera i quattro milioni di lire, cose da buongustai, ma anche da pensionati d'oro se si pensa che l'esemplare costa quanto uno scooter. A fare da contorno a questa trifola d'oro, tanti «pezzi» di minore peso, ma profumatissimi e di più facile commercializzazione.

Vero prodigio della natura, questo prezioso fungo ipogeo trascurato dalla gastronomia per millenni, è solo negli ultimi cent'anni che è diventato protagonista indiscusso delle nostre tavole e negli ultimi decenni ha creato intorno a sé un clamore di sagre, di feste, di appuntamenti tra cui, i più noti ed apprezzati quelli di Alba e di Murisengo. La produzione del tartufo è legata alla natura del terreno, all'esposizione, alle specie arboree con le quali vive in simbiosi, ma per la sua nascita influisce

anche l'andamento climatico che nel 2001 non è stato esaltante. Acqui Terme e l'Acquese hanno da sempre terreni vocati all'origine di questo vero e proprio prodigio della natura ed ormai, anche per il prezzo raggiunto, sono tante le persone che si dedicano alla ricerca di questo fungo ipogeo. Durante la manifestazione del Palaorto si è parlato di messa a dimora di piante tartufigene, ma anche di cani che per i cercatori di tartufi sono dei fedeli collaboratori. Tra le iniziative, una lotteria con in palio, logicamente, tartufi per un valore di due milioni.

Lotteria "D'La trifula" numeri vincenti

1° premio 5321, 2° premio 5152, 3° premio 4255, 4° premio 1437, 5° premio 5877. Premi dal 6° al 15°: 0628, 1382, 1452, 2172, 2256, 2832, 5807, 6508, 6531, 6597.
Premi dal 16° al 30°: 0161, 0318, 0667, 1629, 1721, 1964, 2063, 2799, 4093, 4140, 5065, 6093, 6180, 6273, 7448.

L'opposizione contesta il "non vincolo"

Ex Garibaldi: una sconfitta dura da accettare

Acqui Terme. «Con tutti i problemi che abbiamo ad Acqui Terme, cinque consiglieri di minoranza si riuniscono per protestare verso un articolo in cui si dice che il Politeama Garibaldi non ha le condizioni per essere vincolato come patrimonio storico! Ma dove siamo!».

Da sola, questa frase pronunciata a caldo, alla lettura della lettera inviata a L'Anora da parte di chi, in fatto di politica ed amministrazione pubblica della nostra città ne «mangia» parecchio, basterebbe a rispondere alla lettera dei cinque consiglieri comunali del centro sinistra. I «cinque» contestano, tra l'altro, il titolo del «pezzo»: «L'ex Garibaldi definito non vincolato». Perché, è sbagliato? Si può affermare, carte o decreti alla mano provenienti da Regione o Ministero, il contrario? Se sì, si produca il testo del decreto di vincolo, e tutto è finito. Documento che, tra l'altro, interessa in primissima persona il proprietario del «Garibaldi». A tal proposito tutta la popolazione è al corrente che l'ex politeama è nella disponibilità privata. Tradotto in atti significa che il legittimo proprietario dell'edificio può farne ciò che vuole (logicamente nel rispetto delle leggi), anche un parcheggio poiché il Prgi lo consente essendo l'area dove è situato il medesimo edificio «a servizi». Il Comune, ovviamente, avrebbe un diritto di prelazione.

La soluzione sarebbe dunque quella di andare dal proprietario, comprare l'edificio e poi disporne a volontà. Edificio, non dimentichiamolo, che era già in vendita nei primi anni Ottanta. La lettera dei consiglieri di opposizione si conclude in questo modo: «La chicca dell'articolo risiede nell'affermazione secondo cui se il comune risparmia qualche centinaio di milioni nell'acquisizione del teatro

Garibaldi, visto il degrado dell'edificio, tale somma potrebbe andare a beneficio della popolazione che di tasse ne paga abbastanza».

Non pensiamo che un risparmio di qualche centinaio di milioni possa mitigare l'esposizione debitoria del comune che ammonta, ricordiamolo, a 53 miliardi... La questione l'abbiamo posta al direttore generale del Comune, ingegner Pier-

luigi Muschiato, che ha affermato «Il Comune deve restituire mutui fatti in termini di investimenti. Ci sono poi i revisori dei conti che sono garanti della regolarità del bilancio comunale. In caso di un bilancio non conforme, ovvero con debiti eccessivi, non si potrebbero effettuare investimenti, ma ci sarebbe l'obbligo a colmare e a ripianare i debiti».

C.R.

Vecchi mobili, bigiotteria e tanto altro

"Nostalgia" di tutto in quel di Melazzo



Acqui Terme. Se questo lungo inverno vi fa venire la voglia di uscire, di curiosare, di fare acquisti, fatevi guidare da chi di cose curiose ne ha molte, ammucciate affatto casualmente in uno spazio piccolissimo e prezioso, con quel disordine che stuzzica chi si annoia dell'ordine scrupoloso e delle cose scontate.

È «Nostalgia» un piccolo negozio nella ridente valle dell'Erro, a Melazzo, in via Amedeo d'Aosta 20, di fronte al-

l'entrata del vecchio maniero, accanto alla vecchia chiesa: in questo spazio tra vecchi mobili, quadri, biancheria, bigiotteria, penne, orologi, oggetti vari italiani e stranieri tutti sono invitati a curiosare. Chissà, forse si potrà trovare un'originale idea regalo anche per il prossimo Natale.

L'orario è il venerdì sera dalle 21 alle 23, il sabato dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 23, la domenica dalle 11 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Smarrito cane

circa tre settimane fa, zona Ovrano-Acqui Terme, meticcio con caratteristiche del pastore bergamasco, con pelo medio, di colore nero, con macchia bianca sul petto. Di media altezza con coda arricciata. Nome Picasso. Ricompensa per chi lo trovasse.

Tel. 0144 329989
Cell. 335 8085140

Cerchiamo confezionatori/trici

settore bigiotteria per il magazzino provincia di Genova. Garantiamo fisso mensile più provvigioni
Chiamare se veramente interessati 800-772299

Cerchiamo persone

che vogliono guadagnare mentre perdono peso fino a 5 kg al mese con prodotti a base naturale.

Per informazioni 24 ore
0144 852742
Distributore indipendente

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Cerco due collaboratori

ambosessi, automuniti, liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio quadrimestrale di L. 3.000.000
Telefonare al 338 1735236

Affittasi appartamento

panoramico, zona centralissima, composto da sala, 2 camere letto, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, ampio ingresso, cantina. Ascensore.
Tel. 333 6707771 ore pasti

Albergo

4 stelle, in Champoluc
ricerca personale ai piani e di sala
Tel. 335 6468236

Azienda commerciale specializzata nella grande distribuzione per ampliamento proprio organico
ricerca repartista/addetto vendite

Si richiede Capacità di rapporto con il pubblico Milite assoluto Disponibilità a lavorare domenica e festivi
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di fototessera presso
Publispes - Piazza Duomo 6/4
citando sulla busta il rif. L43

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 24 novembre
I Campagnoli

Sabato 1° dicembre **I Mirage**

Azienda commerciale operante nel settore della ristrutturazione
ricerca geometri e architetti
per inserimento nel settore vendite

Inviare dettagliato curriculum a Publispes
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il rif. Z42

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA

TASSI A PARTIRE DAL 3%

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Inaugurata una nuova autoambulanza 118

I vent'anni dell'Avac gran festa dei soci



Cortemilia. Domenica 18 novembre l'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia) organizzazione non lucrativa di utilità sociale, Onlus di pubblica assistenza, ha festeggiato il 20° anno di fondazione.

E stata una giornata di forti emozioni per i più di 100 soci del sodalizio.

L'Avac nacque nel 1981 per opera di 40 soci, sensibili all'appello dell'Amministrazione comunale dell'epoca, sindaco Carlo Bemer, che delegò il compito prof. Carlo Carbone, a curare l'istituzione.

L'Avac svolge un'azione di primaria importanza nelle Valli Bormida e Uzzone, intervenendo anche nei territori di Gorzegno, Feisoglio, S. Giorgio Scarampi, Serole, Roccaverano e Vesime.

La preparazione dei soci è garantita da una serie di corsi tecnico - pratici, promossi dal Servizio regionale di pronto soccorso.

Per le emergenze l'Avac dispone di 3 ambulanze con personale infermieristico. Inoltre può contare anche su due automezzi attrezzati, impiegati solitamente per i servizi di base (trasporto dializzati, visite ospedaliere, ricoveri programmati).

Nel 2000 l'associazione ha effettuato ben 1.472 interventi, di cui 292 di pronto soccorso, percorrendo oltre 80 mila chilometri.

I dati del 2001, aggiornati a ottobre, parlano di 255 interventi sollecitati dalla centrale operativa di Savigliano del 118.

In occasione del 20° di fondazione è stata inaugu-

rata una nuova autoambulanza Fiat Ducato 2.8 Jtd acquistata con i contributi ricevuti da: fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, fondazione Cassa di risparmio di Asti, Banca d'Alba, Comunità Montana "Langa delle Valli", Comuni di Cortemilia, Castino, Brovind Vibratori, impresa "Balaclava" e Autoequip Lavaggi.

I soci sono giunti in sede, al Poliambulatorio, dove don Bernardino Oberto ha benedetto i locali, e la nuova autoambulanza per il 118, alla presenza di autorità civili e militari e medici del distretto ed infermieri del 118.

Alla cerimonia presenti delegazioni di altre associazioni di volontariato. Quindi nella parrocchiale di S. Michele, don Vincenzo Visca ha celebrato la messa.

I due parroci di Cortemilia, hanno avuto parole di grande "calore e amore" verso l'Associazione ed i suoi volontari.

Nel corso del pranzo presso il ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida, il presidentissimo dell'Avac, l'insostituibile, Elio Gatti, ha consegnato, a nome del consiglio dell'associazione, ai 31 soci fondatori ancora in servizio, una medaglia d'oro ed una pergamena ed ai restanti soci, medaglie d'argento e pergamena.

Gatti ha chiuso la festa con un appello «Fare volontariato è un modo per aiutare noi stessi oltre che gli altri. Perciò vogliamo lanciare un appello alla sensibilità della popolazione, invitando nuove persone a prestare servizio in questo settore».

Seduta consiliare del 20 novembre

Terzo: a Garbarino subentra Caviglia



Terzo. Si è riunito, nel tardo pomeriggio di martedì 20 novembre, il Consiglio comunale di Terzo.

Otto i punti da discutere e deliberare iscritti all'ordine del giorno.

All'appello del segretario comunale, dott. Gianpiero Dealessandri, è risultato assente il consigliere Giovanni Pronzato.

Primo punto all'ordine del giorno era la surroga del consigliere Roberto Garbarino, dimissionario.

Garbarino, consigliere comunale di minoranza, alle elezioni amministrative del 13 maggio 2001, era il candidato a sindaco della lista n° 3, che aveva come contrassegno "Terzo millennio: la sveglia", sostenuto da una lista di 9 candidati, ed era risultato l'unico eletto del suo gruppo, ottenendo 105 voti di lista (pari al 17%).

Garbarino, il 6 ottobre, ha presentato la lettera di dimissioni dall'incarico di consigliere comunale «... nel rispetto di accordi interni al gruppo "Terzo Millennio: la sveglia", con il quale si è presentato alle elezioni comunali... al fine di consentire il subentro, in Consiglio comunale, della candidata consigliere dott.ssa Caviglia Maria Vittorina.

Esprimendo vivo apprezzamento per lo stile e la volontà di lavoro dell'attuale amministrazione, i sottoscritti si impegna formalmente a sostenere dall'esterno l'attività amministrativa, mettendosi a disposizione per ogni forma di collaborazione che si rendesse utile».

Il Consiglio ne ha preso atto, ed il sindaco, prof. Angelo Arata, ha detto di colloqui avuti con il Garbarino, in merito.

Quindi la dott. Maria Vittorina Caviglia, prima esclusa dalla lista, ha preso posto in Consiglio.

Nel prendere la parola ha ribadito di non condividere e di non essere a conoscenza del contenuto della lettera di dimissioni, che credeva fossero dovute a motivi di lavoro e che considera «Una scorrettezza, forse non voluta, nei suoi confronti». Infine la dott. Caviglia ha dichiarato di astenersi, al momento dell'approvazione, dei punti all'odg.

Tra gli altri punti discussi l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione e variazioni del bilancio di previsione del 2001, pari a 83 milioni (su 101) per la caldaia del palazzo comunale (13) e 70, per il completamento del viale del cimitero e altri 40 (in più dati dallo Stato) destinati a manutenzione straordinaria di strade e vie.

Il Consiglio ha quindi, a

maggioranza, approvato: la variante parziale al PRG; l'adesione al Cisi per il servizio di depurazione acque reflue; la convenzione con la Caralt per la riscossione della tassa rifiuti; lo scioglimento del consorzio Acquese dei rifiuti e la novazione soggettiva dei mutui tra cassa DD e PP e Comuni dell'ex Consorzio. Ed infine all'unanimità, ha approvato, la convenzione per il servizio di segreteria tra i comuni di Acqui Terme e di Terzo per il periodo gennaio 2002, dicembre 2004. Servizio svolto, con grande professionalità e attenzione dal dott. Gianpiero Dealessandri, sin dal '91 (quando sostituì il compianto dott. Bottero). Il segretario è a Terzo il mercoledì e sabato.

Il dibattito consigliere, ha registrato gli interventi del capogruppo del gruppo di minoranza, prof. Pietro Stefanini, che motivava il voto del gruppo, contrario o di astensione, sui vari punti, ed in particolare sulla variante parziale al PRG; argomento su cui ritorneremo.

G.S.

Domenica 25 novembre assemblea soci

Confraternita Nocciola Tonda Gentile di Langa



Cortemilia. Prosegue instancabile la l'attività della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", che tra gli scopi statutari ha quello di promuovere e di valorizzare la Nocciola Piemontese.

Numerose le manifestazioni e appuntamenti che l'hanno vista protagonista nel corso dell'anno, su tutti Profumi di Nocciola, la Dieta, la Fiera del Tartufo d'Alba, i vari raduni delle confraternite.

E domenica 25 novembre si riunirà l'assemblea dei soci in seduta straordinaria presso la sede di Palazzo Rabino, in via Cavour 14, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: saluti del Gran Maestro e rendiconto programma 2001; modifica dello Statuto; elezione del Consiglio reggitore; elezione del Collegio dei Proviviri; varie ed eventuali.

Dopo l'assemblea alcuni confratelli prepareranno il minestrone di trippa e la trippa alla parmigiana per festeggiare la ricorrenza della fiera di Santa Caterina, antico appuntamento fieristico cortemiliese.

Nella foto alcuni confratelli nella chiesa della Pieve, dove in occasione della seconda Dieta, il parroco di S. Pantaleo, don Bernardino Oberto ha celebrato la messa ed ha benedetto il nuovo gonfalone della Confraternita.

Anagrafe viticincola

Ogni anno i viticoltori devono aggiornare, o confermare, la consistenza dei loro impianti vitivinicoli. La presentazione, anche se la data non è ufficiale, non sarà consentita oltre il 31 gennaio 2002.

Bormida Color

**Realizza
tu stesso
i regali di Natale
con il
décolpage**

la tecnica facile e veloce
per decorare
con la carta
qualsiasi oggetto

GALAMBOUR®
Stamperia



BALDINI VERNICI
Protagonisti del colore

SAYERLACK®

Alla **Bormida color**
puoi trovare tutto il materiale e l'aiuto
per esprimere la tua fantasia

Inoltre abbiamo vernici per legno, ferro e muro, diluenti, abrasivi, colle, pennelli, una grande varietà di stencil, tinte al campione

Bistogno - SS 30 - Reg. Torta - Tel. 0144 79249 - Chiuso il lunedì

Sabato 24 e domenica 25 novembre

A Cavatore settimana festa del vino nuovo



Cavatore. Tutto è pronto per la "Festa del vino nuovo", giunta quest'anno alla 7ª edizione, che si terrà sabato 24 e domenica 25 novembre.

La festa patrocinata da Comune e Pro Loco, con la collaborazione della Associazione "Torre di Cavau", ha sempre richiamato in paese, nelle passate edizioni, un numero pubblico, per lo più turisti, amanti del vino, di antichi sapori, di arte e architettura locale.

Cavatore è forse il borgo antico più interessante dell'Acquese. Il centro storico, inserito in una campagna ancora povera di boschi e prevalentemente coltivata a cereali, foraggio e viti, presenta una doppia veste, con elementi medioevali - la torre, la chiesa cimiteriale di San Lorenzo - e altri tardo rinascimentali, soprattutto la ex-chiesa parrocchiale e alcuni palazzotti nobiliari, rifugio estivo di antiche famiglie acquesi. Alcuni di essi sono stati ben restaurati e presentano ancora portali in arenaria, muratura in pietra a vista, finestre e davanzali in pietra. La torre ha mantenuto le originarie strutture (fu costruita nel 1205), e si erge ancora al centro della sua mota. Si tratta di un mastio a base quadrata, dalla perfetta muratura, che si innalza su un poggio scavato comprendente lo spazio del castellaro.

La parrocchiale di Sant'Antonio è costruzione ottocentesca, in pietra e mattoni, con facciata caratterizzata da finte nicchie.

Ha sostituito la vecchia chiesa, risalente all'inizio del XVI secolo, di cui poco distante si è conservata soltanto la navata settentrionale con le sue colonne a pile - a rocchi - dai capitelli ancora medioevali.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Gli incontri, nel mese di ottobre - novembre, si terranno ogni domenica alle ore 15,30, con la recita del santo Rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento della Parola.

"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tar dif).

La chiesetta di S. Lorenzo, presenta un pregevole abside romanico (avanzato XII sec.).

Antica rettoria del paese, fu nel Cinquecento sostituita in tale funzione dalla chiesa di Sant'Antonio Abate, eretta nel concentrico, e decadde al ruolo di cappella cimiteriale.

Nella casa detta "Felicità" il Comune e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" hanno allestito una bottega del vino con annesso piccolo osservatorio astronomico. Proprio attorno alla "Felicità" ruoterà la festa del vino nuovo. Nella bottega del vino gli stands degustativi e i prodotti tipici trovano l'ambiente ottimale.

Tra gli altri stands vi sarà anche quello dell'Associazione "Torre di Cavau", nata nel 2000 con lo scopo di far conoscere il paese nei suoi aspetti storici, culturali ed enogastronomici.

Associazione, che conta 40 soci, presieduta da Alessandra Sirito, Marita Campario è la vice presidente e rosella Coradeghini è la segretaria. Per la festa, tra le cose antiche dello stand, vi saranno alcuni piatti dipinti a mano dalla nota pittrice bobbiese Orietta Gallo, che propongono punti e scorci caratteristici del paese. Il programma: **sabato 24:** ore 18, apertura stands con degustazione gratuita di vino nuovo e prodotti tipici; ore 20, cena tipica; ore 21, chiusura stands.

Domenica 25: ore 11, apertura stands con degustazione gratuita di vino e prodotti locali; ore 14,30, concerto "La Fanfara Alpina Valle Bormida"; ore 15,30, distribuzione gratuita di polenta al sugo di funghi; ore 20, chiusura stands. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0144 / 320753. **G.S.**

Sabato 24 al Museo Enologico Toso

"Per Cesare Pavese" di Franco Vaccaneo

Cossano Belbo. Il Museo Enologico Toso e il volume "Per Cesare Pavese - i giorni le opere i luoghi", ultima fatica letteraria del dott. Franco Vaccaneo, responsabile del centro studi "Cesare Pavese" e presidente della "Scarampi Foundation" di San Giorgio Scarampi, verranno presentati sabato 24 novembre, presso il Museo Enologico Toso, in località San Bovo n. 4, a Cossano Belbo.

"Per Cesare Pavese" è stato scritto da Franco Vaccaneo, 46 anni santostefanese che vive nel centro storico, autore di numerosi saggi e volumi sulle Langhe e i suoi scrittori, in collaborazione con Mario Dondero, milanese, uno dei massimi fotoreporter italiani, che vive a Parigi e Fermo nelle Marche; e Paolo Smaniotto, 45 anni, astigiano, da anni svolge una sua originale ricerca sulle possibilità espressive della fotografia in bianco e nero.

Il volume nasce, a 50 anni dalla morte di Pavese, dall'incontro tra due fotografi di età e storie diverse ma accomunati da una lunga fedeltà al bianco e nero come modo esclusivo e controcorrente d'interpretare la realtà. Probabilmente solo col bianco e nero si può tentare di approssimarsi allo spirito dei suoi luoghi per restituirci le forti emozioni che hanno accompagnato, nel tempo, i tanti lettori, vecchi e nuovi. L'Italia di Pavese, preteleviva e preconsuistica, era in bianco e nero: prima del "villaggio globale" S. Stefano Belbo era ancora la campagna e Torino la città, due poli opposti tra i quali scorreva la tensione da cui scoccava la scintilla della sua poesia. Dopo Pavese è cambiato tutto, in Italia e nel mondo, nella letteratura come nella vita: difficile oggi trovare l'altrove come per lui lo fu l'America. Le sue stagioni restano consegnate all'Italia di ieri, ancora contadina, su cui poi tanti hanno provato ad esercitare la nostalgia e un po' stucchevole ricerca dell'età edenica. Nonostante tutto il mito di Pavese, nato grazie al suicidio e prosperato all'insegna del "pavesismo", non si è an-



cora spento anche in tempi molto distanti dalle sue campagne e città. Ai lettori storici se ne aggiungono sempre di nuovi, le sue opere sono ristampate e i critici ne discutono ancora. Non è poco per uno scrittore che non ha mai fatto concessioni ai gusti del tempo e delle mode. Molti dei problemi sollevati e sofferti da Pavese, nella vita e nella letteratura, ci riguardano ancora, oggi più che mai. Nell'apparente fissità di luoghi e personaggi, delle stagioni vissute con lui e dopo di lui, questo libro va alla ricerca di quel che resta del suo mondo ma anche di quello che è cambiato nel tentativo di evitare la retorica dell'imbalsamazione per porgere al lettore stimoli e suggestioni nuovi. Per Cesare Pavese, appunto. Il programma: alle ore 17,30, Gian Luigi Bravo e Piercarlo Grimaldi, presentano il Museo Enologico Toso; alle ore 18, Valentino Castellani, Pier Domenico Gallo, Ermanno Rea presentano il volume di Franco Vaccaneo, "Per Cesare Pavese - I giorni, le opere, i luoghi", percorsi fotografici di Mario Dondero e Paolo Smaniotto, Fabiano Editore. Seguirà la proiezione del documentario "Sulle colline libere. Viaggio nel mondo di Cesare Pavese" di Franco Vaccaneo, produzione Videobest. L'evento culturale è organizzato dal Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo, dalla casa editrice Fabiano Editore, dall'industria spumantiera Toso S.p.A. in collaborazione con i comuni di Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

La 18ª rassegna riprende il 2 dicembre

Pranzo il Langa finisce a Cessole

Roccoverano. Dopo il 16º appuntamento la rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione, si ferma in questo fine settimana, per riprendere domenica 2 dicembre da Cessole, al ristorante "Santamonica". Dopo i ristoranti "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "A testa in giù" di San Giorgio Scarampi, "La Sosta" di Montabone, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole, "Ca' Bianca" di Mombaldone e "Il Giardinetto" di Sessame, appuntamento a Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di

Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto. Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: domenica 2 dicembre, ore 13 e si ripete, domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, una piastrella dipinta a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scabarocchio" di Canelli. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta.

"Santamonica": affettati misti di Langa, carne cruda con fagioline di parmigiano, torta alle erbe, sfornato di fagiolini, torta di peperoni con bagna cauda, salciccia con funghi porcini; risotto con funghi porcini, agnolotti con sugo di carne; stinco di maiale al forno, cinghiale al civet, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; fantasia della nonna, macedonia con gelato; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 40.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

Vesime, in festa la leva del 1936

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Vesime. Grande gioia ed allegria per i coscritti del 1936 di Vesime, che si sono ritrovati per festeggiare i 65 anni. I coscritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «N.S. Assunta e S. Martino vescovo», celebrata dal parroco don Piero Lecco. La festa è continuata con un prelibato pranzo presso il ristorante "Madonna della neve" di Cessole. Alla fine della giornata un arriverci a tutti con la promessa di ritrovarsi insieme per festeggiare altri piacevoli anniversari.

È teatro a Ricaldone sabato 1º dicembre all'Umberto I

Ricaldone. Dopo la pausa estiva la compagnia teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato ritorna nel pieno della sua attività.

La compagnia dà l'appuntamento sabato 1º dicembre, alle ore 21, presso il teatro "Umberto I" a Ricaldone con la commedia brillante in tre atti di Eduardo Scarpetta "Il medico dei pazzi".

Si tratta di un classico del teatro napoletano scritto dal papà del grande Eduardo De Filippo, interpretato al cinema da Totò, viene qui rivisitato e tradotto in italiano, lasciando però inalterato tutto il colore della Napoli degli anni cinquanta.

Una magnifica occasione per ridere delle nostre piccole manie che a volte ci fanno sembrare anche un po' pazzi.

Questa commedia ha riscontrato un notevole successo nel mese di maggio quando per la prima volta è stata portata in scena all'oratorio Don Bosco di Nizza.

Gli attori invitano tutti quelli che per vari motivi non hanno ancora potuto assistere allo spettacolo nell'accogliente teatro di Ricaldone che dista circa venti minuti da Nizza Monferrato.

Regolarizzazione vigneti

Entro venerdì 30 novembre vi è la possibilità, l'ultima, per regolarizzare i vigneti impiantati in difformità al divieto di aumento della superficie vitata.

Dopo tale data i vigneti irregolari andranno abbattuti e verranno applicate ingenti sanzioni.

Si presenta il volume sabato 24 novembre a Cortemilia

Il viaggio di Francesco nelle terre di Langa



Cortemilia. Sabato 24 novembre, nel bello e confortevole salone parrocchiale di S. Pantaleo, alle ore 16,30, verrà presentato il volume "Il viaggio di Francesco: sulle tracce del Santo nelle terre di Langa" di Walter Accigliaro, Silvia Brovia e Gianfranco Carosso. L'opera, voluta dalla Diocesi di Alba, si avvale del patrocinio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e del comune di Cortemilia e della collaborazione dell'Associazione per la Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali.

Alla presentazione del volume, oltre agli autori, parteciperanno sacerdoti e amministratori dei paesi che costituiscono l'Ente montano. A presiedere i lavori sarà il vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho, relatore il prof. Rinaldo Comba, docente all'Università di Milano e presidente Società Studi Storici di Cuneo. Oltre al volume verranno presentati i lavori di restauro al S. Francesco di Cortemilia a cura di Boi Renato e Laudi Roberta. Si tratta dell'ex convento francescano, che l'Amministrazione comunale sta ristrutturando e restaurando e che ha visto lo scorso anno l'intervento al campanile ed ora agli affreschi della volta della chiesa.

Seguirà un rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango.

Il volume edito da Sorì Edizioni di Piobesi d'Alba, è molto curato, ha una bella veste grafica, può essere acquistato in edicola o in Curia. La Sorì Edizioni, di Luciano Bertello, di Canale d'Alba, presidente dell'Enoteca Regionale, aveva sino ad ora pubblicato opere riguardanti il Roero.

Il libro, scritto a più mani, è diviso in sette capitoli. Nei primi tre Gianfranco Carosso, responsabile del turismo e della cultura della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", affronta dal punto di vista storico il passaggio di San Francesco nel suo percorso da Savona alla Francia, con un capitolo dedicato al beato Guglielmo Rubone da Cortemilia.

Nei due capitoli centrali Silvia Brovia, architetto libero professionista, tratta delle Fondazioni francescane nelle terre dei Del Carretto, per poi fare un excursus all'interno della chiesa di San Francesco in Alba.

L'opera si conclude con gli interventi di Walter Accigliaro, professore docente al Liceo Artistico di Asti, sulle testimonianze figurative di San Francesco nei luoghi dell'itinerario, con un vasto repertorio delle opere che interessano i paesi di Alba, Cortemilia, Castino e Pezzolo Valle Uzzone.



Madonna con Bambino alla Pieve di Cortemilia.



Il quadro di S. Francesco nella parrocchiale di San Michele.

Infine, una corposa appendice documentaria, con la trascrizione di documenti medievali in cui figurano citati i Padri del Convento francescano di Cortemilia.

Si tratta di un libro estremamente interessante, in cui si possono trovare molte notizie inedite. Un libro da non perdere.

Riportiamo alcune parti che documentano la venuta del Santo nel nostro territorio.

«Un'antica tradizione, ancora oggi molto viva a Cortemilia e Cairo Montenotte, vuole che Francesco d'Assisi, nel 1213 o 1214, abbia attraversato le Langhe, predicando in diverse località e fondando nelle città principali una serie di conventi. Frate Francesco era in viaggio alla volta della Francia e, dopo aver toccato le Langhe, si narra sia giunto anche ad Asti e a Chieri; quindi, seguendo il tracciato della "Francigena, abbia attraversato le Alpi per il percorso della Valle di Susa...»

La più antica testimonianza, seppur indiretta, del possibile passaggio di frate Francesco nelle Langhe la troviamo riportata dal padre francescano Alfonso Casini. Questi, citando una Cronaca di Giovanni Battista Galenni del 1669, riporta un brano risalente al 1351, che testimonia la venuta di Francesco a Savona e la fondazione di un convento "pro Fratribus suis", alle porte della città, in Fossis...

... (nel Melissano) si ritrova un'indicazione dell'itinerario del Santo francescano, "generosus Athleta", che nel cammino supera aspri e sassosi monti e, toccato il castello di Carretto, si dirige verso Cortemilia, posta in una sinuosa valle, città "elegante, civile e popolosa". Come già a Cairo, anche in questo caso la predicazione di frate Francesco porta alla fondazione di un convento, su di un terreno donato "extra muros", non troppo lontano dall'abitato, sulla strada che collegava Cortemilia ad Alba...

Di particolare rilievo è il bra-

no di Giuseppe Vernazza nella Vita di San Teobaldo del 1786, in cui si legge: "M. RR. Padri Minori Conventuali di S. Francesco, che avevano in vicinanza una parte del loro antico Convento (di Alba) fondato e principiato dal medesimo Serafico Patriarca nel viaggio che fece nella citeriore Liguria, in cui parimenti fondò i Conventi di Cairo, Spigno e Cortemilia..."

Vanno inoltre ricordati gli scritti in proposito di altri autori, quali: P.G. Cappelli nel volume Notizie storiche della città di Alba del 1788, il Braida nel 1877; più recenti i testi dell'Inchiesta, del 1905, di G.B. Rossi, del 1908, che, riprendendo una relazione redatta dall'ing. Canonica, scrive: "detta chiesa (la Pieve) esistente fuori dell'abitato è molto antica ed in essa nel 1213 predicò San Francesco d'Assisi, quando passò per Cortemilia diretto in Francia... nel suo passaggio a Cortemilia San Francesco d'Assisi seppe talmente sollevare lo spirito religioso di questa popolazione che per iniziativa di religioso agricoltore, che fu poi compagno fedele del serafico padre e indi sollevato agli onori dell'altare, il beato Guglielmo Rubone, fu stabilito di costruire in Cortemilia un convento destinato ad alloggi di dodici padri..."

...Tra gli autori che riprendono tali notizie in tempi più recenti e quindi su pubblicazioni più facilmente accessibili, vanno ricordati il Canonico Pozzetti (nel 1944) e Giovanni Martina (siamo già nel 1951).

Quest'ultimo arricchisce di numerosi particolari la narrazione dell'episodio, soffermandosi in particolare su Cortemilia; purtroppo non cita su quali documenti di archivio basi le sue affermazioni...

Una breve annotazione sul monastero cortemiliense è presente pure nell'opera di Nicolao Martino Cuniberti che afferma "... si vuole fondato dallo stesso San Francesco d'Assisi..."

G.S.

È morto il parroco di Perletto

Altro lutto nel clero don Giuseppe Rabellino

Perletto. La scomparsa di don Giuseppe Rabellino è un nuovo grave lutto nel Clero acquese e un vuoto grande e pesante nella zona dell'alta Valle Bormida di Vesime, di Perletto e di S. Giorgio Scarampi.

Prima, la perdita prematura del compianto indimenticabile Pierpaolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, tanto benemerito e stimato in tutta la vallata ed ora di don Rabellino.

E come se si spegnesse una luce e venisse a mancare una forza ed una testimonianza preziosa: un punto di riferimento.

Don Rabellino era un sacerdote saggio, di viva intelligenza, colto e profondo, molto preparato: si distingueva in vari campi.

Era nato a Vesime da Pietro Rabellino e Luigia Bruno il 21 ottobre 1916. Mente aperta a vari interessi culturali si distinse negli studi in Seminario. Mantenne inalterato il suo carattere gioviale, sensibile, generoso e seppe farsi stimare da tutti.

Venne ordinato sacerdote nella nuova cappella del seminario minore il 7 giugno 1941 dal vescovo Mons. Lorenzo Del Ponte. Nell'obbedienza e con slancio iniziò subito il suo apprezzato servizio in diocesi. Nel luglio 1941 è viceparroco a Rocca Grimalda: vi resterà un anno perché nel luglio 1942 è inviato viceparroco a S. Caterina di Cassine: dal settembre 1944 fino al luglio del 1945 svolge il suo apostolato a Masone e qui, in frangenti difficili e delicati, dimostrerà tutta la sua non comune capacità in un lavoro apprezzatissimo da tutti.

Nel 1945 è viceparroco in



cattedrale ad Acqui.

Ovunque ha lasciato un ricordo ed un'impronta profonda. Dal 3 settembre 1946 sarà arciprete a Cavatore. L'apostolato svolto in questa comunità fino al 1980 rimane una chiara testimonianza della sua presenza operosa e del suo generoso servizio nelle varie attività pastorali, per tutti.

Con gusto intraprese vari lavori di conservazione e di abbellimento alla chiesa parrocchiale ed alla casa canonica.

Stabili rapporti cordiali con tutta la popolazione: seppe farsi stimare e benvolere da tutti.

Unì la popolazione che in don Rabellino vedeva il parroco, la guida, l'amico sincero.

Sapeva mettersi alla portata di tutti, senza distinzione. Cavatore deve molto a don Rabellino. Voleva avvicinarsi a casa, ai suoi familiari, ai quali fu sempre molto legato e che fino all'ultimo gli prestarono un'assistenza amorevole ed esemplare.

Il 1° luglio 1980 andò a parroco a Perletto, paese grazioso con una popolazione veramente distinta.

A Perletto vi trovò la bella casa estiva di riposo e di spiritualità delle benemerite e generose Suore della Piccola Opera Regina Apostolorum (P.O.R.A.).

Perletto fu il suo regno: vi si dedicò totalmente con slancio giovanile e vi profuse tutte le sue grandi doti di mente, di cuore, di pastore e maestro. Sarà difficile sostituire don Rabellino!

Distaccato dalle cose terrene, i suoi ideali furono sempre di ispirazione superiore.

Possedeva forte il senso del dovere unito ad un impegno costante nell'operare il bene senza cercare applausi o ricompense umane.

Il vescovo Mons. Del Monte, durante la sua breve permanenza in Diocesi, intuendo le doti di don Rabellino, affidò a lui il compito organizzativo nel campo della Pastorale e della cultura in un interessante programma di aggiornamento e di rinnovamento.

E don Rabellino anche in questo settore dimostrò grandi capacità e risorse. La diocesi gli deve essere grata.

Possedeva il senso e quasi il gusto critico nella visione e nel giudizio delle cose e dei fatti, ma sempre in una dimensione positiva e costruttiva e sempre con gran rispetto delle persone.

Il nostro Vescovo lo visitò varie volte con affetto paterno. Ai suoi familiari esprimiamo la nostra ammirazione per l'assistenza prestatagli con tanta cura.

A lui che ci lascia il nostro fraterno grazie per l'esempio di generosità e stile apostolico che ci lascia.

Giovanni Galliano

Oltreoceano
di Corino Bruna

PER UN REGALO SPECIALE...



TERRECOTTE
VASI
ANFORE
CANDELE
COMPLEMENTI
D'ARREDO
TENDE
CUSCINI
TAPPETI

VIA ALLA BOLLENTE, 6/8 - ACQUI TERME

Intervista al parlamento del collegio

Rava su Governo, agricoltura sanità, terme, Acqui e Bosio

Tagliolo Monferrato. Abbiamo incontrato l'ing. Lino Carlo Rava, sindaco da più legislature di Tagliolo, e parlamentare alla sua seconda legislatura, eletto nel collegio Acqui - Ovada - Gavi, al maggioritario, appartenente ai Democratici di Sinistra - l'Ulivo, ponendogli alcune domande.

- Onorevole Rava, la XIV legislatura è iniziata ormai da sei mesi, qual'è la sua esperienza?

«Sono stati sei mesi molto difficili, segnati da una azione di Governo che ha creato grossi problemi al sistema Italia; le leggi sul falso in bilancio, sulle rogatorie, sul rientro dei capitali illecitamente esportati, gli attacchi generalizzati al sistema giudiziario italiano, hanno intaccato fortemente il senso etico della politica e la credibilità internazionale che il Paese aveva faticosamente riconquistato negli anni passati. È evidente che questa nuova logica di governo è vissuta molto male da chi crede nella politica come strumento per promuovere lo sviluppo secondo i principi dell'equità, della solidarietà e della giustizia. Questo è un po' il senso di malessere che sto vivendo in questi mesi».

- Sappiamo che Lei oggi guida il gruppo dei Democratici di Sinistra in Commissione Agricoltura, come vive questo nuovo impegno?

«Con grande interesse. Come ho già avuto modo di dire, è un settore che mi appassiona e da cui passa, al di là della reale consapevolezza della politica, molto del benessere e della tranquillità dei cittadini».

Siamo di fronte a grandi temi che cambieranno l'economia e la cultura agricola del nostro Paese. I nuovi trattati internazionali, l'allargamento dell'Europa ai Paesi dell'Europa centro - orientale, la questione della sicurezza alimentare, della tracciabilità dei prodotti sono temi importanti, impegnativi e che avranno una ricaduta forte anche sull'agricoltura dei nostri territori. Molti produttori lo hanno capito e stanno marciando in maniera spedita verso la qualità e la tipicità. Queste saranno le armi che ci consentiranno di stare sui mercati da protagonisti».

- La Sanità nell'ASL 22 Novi Ligure - Acqui Terme - Ovada vive un momento di difficoltà, quale è il suo giudizio?



L'on. Lino Carlo Rava.

«Sarebbe facile per me fare polemiche nei confronti della Regione, che per sua stessa ammissione, ha fallito la gestione del proprio piano socio - sanitario. Non lo voglio fare. Voglio però denunciare il clima negativo che è stato creato nei confronti degli operatori che sta determinando un danno irreparabile di sfiducia e di demotivazione e che sta facendo fuggire i medici e gli infermieri».

Si è confusa l'esigenza di razionalizzare la spesa eliminando gli sprechi, in uno spirito di collaborazione tra la dirigenza, gli operatori e gli utenti, con una crociata contro tutto e tutti. È un indice di scarsa capacità di governo dei processi che però può determinare una caduta del sistema sanitario pubblico e quindi un danno a tutti i cittadini. Se posso permettermi di esprimere un'opinione solleciterei la direzione dell'ASL 22 a superare gli steccati e gli scontri, così gli operatori, che sono la vera ricchezza del sistema sanitario, e con le altre istituzioni o organizzazioni dei cittadini e ad avviare con loro un confronto serio sulle politiche sanitarie, che tengano anche conto dei numeri e dei bilanci. Questo consentirebbe certamente di migliorare la situazione e di dare risposte serie ai cittadini che sono i veri interlocutori di chi ha la responsabilità di governare e dirigere un settore così delicato e complesso».

- Sappiamo di un suo intervento sulla questione Terme....

«Si ho presentato alcune settimane addietro un'interrogazione contro il ventilato taglio del riconoscimento delle cure termali da parte del sistema sanitario nazionale. Se questo dovesse avvenire cambierebbe drasticamente il livello

di cura preventiva e nel contempo sarebbe messo in crisi irreversibilmente il sistema termale nazionale. Poco più di un anno fa il centro - sinistra ha varato la legge di riordino del sistema termale; con questa operazione tale legge verrebbe fortemente vanificata».

- In primavera ci saranno le elezioni amministrative ad Acqui Terme, pensa che il centro - sinistra sarà competitivo?

«Penso proprio di sì; in questi ultimi anni c'è stata la crescita di una nuova classe dirigente del centro - sinistra che ha maturato esperienze importanti, che esprime personalità forti e che si proporrà per segnare una discontinuità rispetto agli ultimi nove anni di governo della città che poco hanno intaccato i veri nodi di blocco dello sviluppo. La città è certamente stata abbellita (a parte alcuni interventi di dubbio gusto), ma i ritardi con cui si affronta lo sviluppo del sistema termale (che, lo voglio ricordare, oggi è nelle mani del Comune e della Regione, grazie al Governo di centro - sinistra), le continue incertezze rispetto alle vie di collegamento, l'inesistente politica di sviluppo produttivo sono questioni che pesano sulla città e non fanno bene a nessuno. Forse è meglio, e lo dico in termini interlocutori e non polemici, anziché pensare a progetti faraonici, lavorare per intaccare con serietà ed efficacia i problemi della città non ultimi quello dello smaltimento dei rifiuti e dell'approvvigionamento idrico».

- L'Associazione Alto Monferrato, di cui è presidente, come sta andando?

«Molto bene! L'adesione dei consorzi del Brachetto e del Gavi ha costituito un passo estremamente importante in termini di rappresentatività del territorio. L'azione organizzativa e promozionale sta dando risultati, magari non eclatanti, ma continui. Il turismo aumenta in maniera graduale, ma costante e questo per noi è già un grande risultato. Siamo stati presenti al Salone del Vino di Torino, con uno stand di 170 metri quadrati, che dà un'immagine forte ed unitaria al territorio ed ai suoi prodotti. Allo stesso modo siamo stati presenti al Prowein di Dusseldorf e vi saremo di nuovo a febbraio 2002».

L'Associazione sta crescendo anche dal punto di vista organizzativo e strutturale; stiamo lavorando per assumere gli incarichi di gestione dello IAT di Ovada e dello sportello di informazione turistica della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno". Questo ci consentirà di fare un servizio permanente di informazione, di coordinamento e di elaborazione di iniziative sul territorio».

- Infine, ha destato interesse e polemiche l'incarico affidato dal ministro, on. Roberto Maroni, al sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio per seguire i problemi del volontariato. Lei cosa ne pensa?

«Mi pare superfluo qualsiasi commento, la notizia è stata data; gli Acquesi conoscono il sindaco Bosio, possono quindi valutare l'adeguatezza della scelta del ministro Maroni».

G.S.

Formazione etica: si volta pagina

I consiglieri ecclesiastici e i direttori delle federazioni provinciali della Coldiretti del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono dati appuntamento per discutere sulla formazione etica - culturale nell'organizzazione sindacale. A questo appuntamento si è giunti a tappe. Quella decisiva è stato l'incontro di Torre Pellice del 18 e 19 settembre.

Come fare formazione, chi la deve gestire e a chi rivolgerla? Due linee direttive. Anzitutto, la formazione etica non può essere delegata al solo consigliere ecclesiastico. Se la formazione è vitale per le federazioni, allora anche quella etica, come qualsiasi altro tipo di intervento formativo, deve essere programmata definendone date, destinatari, temi. In secondo luogo, per dare corpo a questa novità, la giunta della Coldiretti ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro cui faranno parte un membro di giunta per ogni federazione provinciale, uno o più dirigenti dei Movimenti ed il consigliere ecclesiastico regionali.

Consiglieri ecclesiastici e direttori si sono confrontati su questa nuova impostazione a partire dalle provocazioni etico-culturali del nuovo progetto della Coldiretti presentato dal vicedirettore Piero Torchio. Il progetto è ambizioso, ma vale la pena tentare: ne va della significatività dell'organizzazione.

Dalle province di Alessandria e Savona

Occorre intervenire d'urgenza sulle principali direttrici viarie

Spigno Monferrato. "Infrastrutture, viabilità e sviluppo della Valle Bormida di Spigno" è stato il tema dell'incontro tenutosi nel Municipio di Spigno, il 24 ottobre, che ha riunito amministratori liguri e piemontesi.

Alla riunione, indetta dai vertici della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" di concerto con l'Amministrazione comunale spignese, hanno presenziato i vice presidente delle province di Alessandria e Savona: Daniele Borioli accompagnato dal consigliere provinciale Anna Dotta e Carlo Giacobbe con l'assessore provinciale Tealdi; i vertici dell'ente porto di Savona, con Alessandro Becce; sindaci e amministratori di Comuni e Comunità Montane liguri e piemontesi.

Nei giorni precedenti, il 17 ottobre, Carlo Giacobbe e Daniele Borioli, rispettivamente, vicepresidenti delle province di Savona e Alessandria, avevano inviato una lettera al ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, dott. Piero Lunardi, ai presidenti delle due regioni, Ghigo e Biasotti, all'amministratore delegato delle Ferrovie, ing. Cimoli e all'amministratore delegato dell'Anas, ing. D'Angiolino, sulle problematiche di viabilità e sviluppo della Valle Bormida.

«Secondo un indirizzo che scaturisce da anni di collaborazione e lavoro comune tra la Provincia di Alessandria, Genova, Savona sul fronte della pianificazione e programmazione del territorio e che, oggi, trova particolare slancio e attualità dai trends di sviluppo che caratterizzano da alcuni anni la portualità ligure, portando gioco-forza il traffico delle merci a cercare un'area di sfondo e di sviluppo verso l'interno oltre l'Appennino, le Province di Alessandria e di Savona evidenziano l'esigenza, ogni giorno più pressante, di procedere all'ammodernamento infrastrutturale delle principali direttrici che collegano il Savonese e il Ponente Genovese con l'entroterra Alessandrino».

Da queste dinamiche derivano le impostazioni, contemplate ormai in numerosi studi e accordi, condivisi non solo dalle istituzioni pubbliche locali, ma anche da significativi esponenti nel mondo economico-imprenditoriale, che prefigurano l'ipotesi di una vera e propria Regione Logistica del Nord-Ovest, attestata intorno ai capisaldi in primo luogo dei porti di Genova e Savona, e quindi dagli interporti di Rivalta Scrivia ed Arquata, dalle aree retroportuali di S. Giuseppe, nonché dagli scali merci di Alessandria e Novi S.Bovo.

A completamento di tale obiettivo di fondo, che vuole costituire una sfida ambiziosa al primato del cosiddetto "Northern Range" (Rotterdam-Anversa-Amburgo) e che colloca i nostri territori al centro di un più grande contesto di sviluppo e modernizzazione dell'intero paese, si aggiungono le interessanti potenzialità legate alle feconde sinergie che oggi possono prodursi sul terreno dell'economia legata al turismo, quella rivierasca su un versante, quella termale sull'altro.

Naturalmente, tutta questa ambiziosa e complessa pro-

spettiva, presuppone che tra la costa ligure e la pianura alessandrina intervengano quegli investimenti infrastrutturali, indispensabili per un sistema economico-territoriale moderno ed efficace.

Va considerato, inoltre, come il potenziamento dei collegamenti tra il Savonese e l'Alessandrino, sia sul fronte ferroviario, sia su quello stradale, si presenti oggi quale più generale esigenza di costituire un'alternativa-integrazione di itinerario in grado di contenere e attenuare fenomeni di congestione del traffico nel tratto tra Savona e Genova.

In tale contesto, per quanto riguarda la rete ferroviaria, si inserisce la vicenda del "Terzo Valico", opera primaria ed indispensabile di connessione tra il porto di Genova e Novi Ligure, in grado di attestare nella Bassa Valle Scrivia il punto di diramazione delle merci verso le quattro direttrici di Torino-Lione, Novara-Sempione, Milano e Bologna.

Tuttavia, tale infrastruttura, alla quale il Nord-Ovest non può più assolutamente rinunciare, contempla tempi di attuazione necessarie medio-lunghi (minimo 10-12 anni), che impongono l'esigenza di valorizzazione al massimo le linee già esistenti: intervenendo su di esse con quegli investimenti infrastrutturali e tecnologici, necessari a colmare, almeno parzialmente, il gap di efficienza che rischia di far perdere, in primis, ai porti, ma poi a tutto il nostro sistema logistico, competitività e sviluppo».

Da tali considerazioni, sentito anche il parere di autorevoli esperti in materia e valutati congiuntamente gli scenari possibili di sviluppo, appare ragionevole puntare alla piena funzionalità delle due direttrici fondamentali di collegamento: Voltri - Borzoli - Ovada - Alessandria; Savona - San Giuseppe di C. - Acqui - Alessandria; entrambe convergenti sullo scalo merci di Alessandria, un'infrastruttura di smistamento tra le più importanti del Paese, dalle enormi potenzialità ancora in gran parte inespresse.

In tale ambito, va segnalata

come linea Voltri - Borzoli - Ovada - Alessandria sia già stata oggetto di consistenti interventi di adeguamento, di fatto conclusi, e così pure la Savona - S. Giuseppe di C. - Acqui - Alessandria sia in grado per quasi tutto il suo sviluppo di far fronte alle odierne esigenze di traffico. Piuttosto, per entrambe si segnala l'esigenza di una variante - raccordo immediatamente a ridosso dello scalo alessandrino, che porti fuori dal contesto urbanistico i prevedibili incrementi di traffico, e consenta contestualmente di migliorare le prestazioni, accorciando i tempi di stazionamento.

Per quanto riguarda, invece, le infrastrutture viarie, appare sempre più evidente l'esigenza di realizzare una nuova bretella autostradale di raccordo tra la A6 e la A26 che, dipartendosi da Carcare, attraversando le vallate dell'Acquese e toccando Acqui, si riconnetta al realizzando nuovo Casello Autostradale di Predosa.

Tale infrastruttura renderebbe servizio sia sul fronte del traffico merci dei porti liguri, sia per quanto riguarda l'esigenza di decongestionare il tratto Savona - Genova della A10, i cui volumi di traffico sono ormai intollerabili soprattutto nelle stagioni e nelle ore di punta.

È evidente, quindi, che la nuova bretella autostradale corrisponderebbe tanto ad esigenze di valorizzazione dell'economia di area (portualità di Savona e posizionamento diretto di Acqui e dell'Acquese sulla rete autostradale) quanto a un disegno di ridefinizione generale dei flussi trasportistici fondato su una nuova e alternativa diagonale dal ponente Ligure verso la Pianura Padana.

A tale proposito, si informano le SS.LL. in indirizzo che le scriventi Province sono già in grado di far svolgere a Sitraci Spa (di cui sono socie) la progettazione preliminare dell'opera; mentre resta inteso che per gli aspetti ferroviari, occorrerà un ulteriore specifico approfondimento tecnico con FS Spa».

Biocarburanti: possibile nuova iniziativa U.E.

Già questa settimana la Commissione europea potrebbe proporre una serie di decisioni per la promozione e la diffusione dei carburanti di origine vegetale. In base alle prime indiscrezioni raccolte dalla Confagricoltura, sono in via di perfezionamento 2 proposte di direttiva con cui l'esecutivo comunitario intenderebbe rilanciare in maniera decisiva la filiera dei biocarburanti.

Le 2 proposte fanno parte di un più complesso piano di azione finalizzato alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, alla luce degli impegni internazionali sottoscritti dall'U.E.

In sintesi, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché, entro il 2005, almeno il 2% della benzina e del gasolio venduti sul proprio mercato, siano costituiti da biocarburanti. Negli anni successivi, la percentuale potrà aumentare sino a raggiungere il 5% nel 2009.

Verrà inoltre istituito un quadro giuridico preciso per consentire ai 15 di applicare riduzioni di accisa in favore dei biocarburanti, in maniera da compensare il loro più alto costo e renderli più competitivi sui mercati tradizionali.

Oggi la produzione di biocarburanti è limitata (solo lo 0,2% dei consumi petroliferi europei) e concentrata in soli 3 Paesi dell'U.E.: Italia, Francia e Germania. La potenzialità del settore agricolo è invece enorme.

Secondo i dati elaborati nei mesi scorsi dalla stessa Commissione europea, se i circa 4 milioni di ettari di seminativi messi obbligatoriamente a riposo fossero destinati alla produzione di colture energetiche, tali superfici potrebbero fornire da sole sino al 5% del consumo europeo complessivo di prodotti petroliferi.

Manifestazioni organizzate dalla Pro Loco

Dicembre a Grognardo tra feste e presepe



Grognardo. Gli splendidi colori dell'autunno piano piano abbandonano i nostri boschi per lasciare spazio all'atmosfera natalizia. Si percepisce, specie per chi ha la fortuna di vivere vicino alla natura, un cambiamento che per un momento farà dimenticare gli orrori di questi ultimi tempi. La parola magica "Natale", ancora una volta dovrà unirci in un abbraccio fraterno. Noi vogliamo viverlo il più a lungo possibile. Dopo aver festeggiato il giorno di Ognisanti insieme ai nostri soci della Pro Loco, gustando il famoso "Buii e bagneti" ci si riunirà nuovamente per organizzare il "Presepe vivente", e nulla di meglio, nel mese di dicembre, riaprirà il Fontanino per alcune sagre. Il locale è arricchito da un grosso caminetto a legna che lo renderà caldo in tutti i sensi. Alacremente i cuochi della Pro Loco, sempre per voler tenere uniti tutti gli amici, si esibiranno in piatti tradizionali e non. La prima occasione sarà la "Paella a la Valenciana" in programma la sera di sabato

1° dicembre, alle ore 20, e poi, non potevano mancare i famosi ravioli fatti a mano uno ad uno con la ricetta antica di una cara signora grognardese che si potranno gustare sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata, alle ore 12. E così per ogni sabato sarà un'occasione per aggiungere idee ed accettare consigli per poter rendere il nostro "Presepe vivente", giunto alla nona edizione, ancora più favoloso. Si spera nella clemenza del tempo perché l'abbondante nevicata del 2000, pur apprezzando il paesaggio da favola, ha procurato una grossa fatica agli organizzatori solo ripagata dai tanti visitatori per nulla scoraggiati dall'intemperie. Diamo inizio in letizia alla stagione degli auguri brindando alle prossime feste in compagnia, vi chiediamo solo una conferma telefonica ai numeri: 0144 / 762127 oppure 762272, al resto pensiamo noi. La foto ritrae una parte dei volontari della Pro Loco ospiti alla "Fiera della Madonna del Rosario" di Visone.

Pro Grognardo

Corso della condotta Slow Food "Alta Langa"

"Conoscere il vino" al bar Bruna

Cortemilia. Giovedì 22 novembre vi è stata la prima lezione, di "Conoscere il vino 2", corso di enologia (in 4 lezioni dal 22 novembre al 13 dicembre) per appassionati e professionisti, promosso dalla condotta Slow Food "Alta Langa".

Sede del corso (sono 30 i partecipanti) è il bar Bruna (tel. 017 / 381324), in via Cavour n. 72, in Borgo San Pantaleo, a Cortemilia e le lezioni si svolgono al giovedì, dalle ore 21. Docente del corso il prof. Lorenzo Tablino Possio: affermato enotecnico, giornalista pubblicista, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

Nella 1ª lezione, il prof. Tablino, ha parlato su "I vini bianchi": le caratteristiche dei vini bianchi, i principi della vinificazione in bianco, stabilizzazione e conservazione; quindi, accenni di enografia nazionale e successiva degustazione guidata di tre vini bianchi.

La 2ª lezione, giovedì 29 novembre, su "I vini rossi": i caratteri dei vini rossi, la vinificazione in rosso, pratiche di cantina; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di quattro vini rossi.

La 3ª lezione, giovedì 6 dicembre, su "I vini rossi superiori": l'invecchiamento dei vini, principi teorici, ossido riduzione, la conservazione dei grandi vini rossi; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di tre rossi superiori.

La 4ª lezione (ed ultima), giovedì 13 dicembre, su "Le grandi zone vitivinicole del

mondo": Borgogna, Bordeaux, California, Valle del Reno, Sudafrica, Nuova Zelanda, Australia e degustazione guidata di quattro vini stranieri.

Le degustazioni saranno accompagnate da un piatto, abbinato al vino proposto nella serata. Per ogni lezione: test e prove pratiche sul vino e sull'assaggio. Aneddoti e curiosità sul vino e sull'enologia. Fotocopie, libri e materiali divulgativi. Ogni serata in palio libri e bottiglie. In fine un attestato finale a tutti... ovviamente promossi. Omaggi alle signore.

È questo il terzo corso organizzato dalla condotta Slow Food "Alta Langa": il primo, si tenne da metà gennaio a metà febbraio 2000, fu un interessante corso amatoriale dedicato alla conoscenza e alla degustazione di formaggi e vini.

Il 2º corso, denominato "Conoscere il vino", era di degustazione e si tenne dal 15 marzo al 12 aprile 2001; docente sempre il prof. Lorenzo Tablino Possio.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, ed ha sede presso il ristorante "Bunet" a Bergolo e raccoglie soci oltreché in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi.

Condotta che ha il compito di organizzare attività e manifestazioni mirate alla valorizzazione e conoscenza delle peculiarità del territorio, dei suoi prodotti e cibi.

Terre, queste di valle e di Langa, con grosse possibilità di sviluppo, enogastronomico, e ai più sconosciute.

Direttivo Coordinamento Terre del Moscato

Costituito gruppo Oro ambasciatori moscato



Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), su il gruppo Organico ragazzi operativi: «Il consiglio direttivo del Coordinamento Terre del Moscato nella seduta di lunedì 12 novembre ha dato il via ad un gruppo scelto di ambasciatori del Moscato d'Asti denominandolo gruppo O.R.O. (Organico ragazzi operativi). Nei prossimi mesi saranno formati i primi due gruppi di dodici ragazzi ciascuno con il compito di rappresentare il Moscato d'Asti nelle degustazioni fuori dei 52 comuni della zona Docg.

Nella stessa seduta il consiglio direttivo ha nominato la signora Maria Luisa Gallina responsabile del gruppo, con-

fermando Fabrizio Canaparo responsabile di tutti gli ambasciatori, avendo la signora Marinella Barbero lasciato l'incarico.

I due gruppi O.R.O. sono stati affidati a Gianluca Balbo di Fontanile e Secondo Ronzano di Castagnole Lanze. Il gruppo O.R.O. avrà un compito importante non appena la Produttori Moscato d'Asti Associati avrà istituito la rete di vendita del Moscato d'Asti per i piccoli produttori e le cantine sociali. Nella foto, da sinistra: Secondo Ronzano, Maria Luisa Gallina, Gianluca Balbo, Fabrizio Canaparo».

Infine, sabato 17 novembre, il ministro per le Politiche Agricole, on. Giovanni Alemanno, accompagnato dal sen. Roberto Salerno, e dall'avv. Giovanna Balestrino ha visitato la sede della Produttori Moscato d'Asti Associati.

"Ambiente: una responsabilità dei giovani"

Sabato 24 novembre, alle ore 15, presso l'ex sala consiliare del comune di Asti, il coordinamento provinciale di Forza Italia Giovani di Asti, organizza un'assemblea politico-programmatica dal titolo "Ambiente: una responsabilità dei giovani". Parteciperanno all'assemblea l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera; il sottosegretario dell'Economia e delle Finanze, on. Maria Teresa Armosino; il sindaco di Asti, on. Luigi Florio; l'on. Giorgio Galvagno, ed il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo. «Sarà un'occasione importante per confrontarci su un tema che per troppo tempo la sinistra ha voluto monopolizzare senza averne effettivamente diritto e titolo» sostiene Fabrizio Imerito, coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani. «Forniremo delle proposte e dei suggerimenti che possano essere utili per la politica regionale ed apriremo un dibattito con l'assessore, affinché ci si possa confrontare su alcuni temi di scottante attualità, che non possono non toccare, almeno in parte, la sensibilità di ognuno di noi» conclude il consigliere comunale di Asti.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

C.M. "Langa delle Valli" e sito web

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" sta procedendo alla realizzazione, in questi giorni, di un sito web sugli aspetti amministrativi, tecnici e turistici dei 12 Comuni che la costituiscono. La gara per la costruzione del sito è stata vinta dalla "Oikos Engineering s.r.l." di Alba.

Sulle pagine Internet si potranno apprendere informazioni su gare e contratti, rapporti con la cittadinanza, progetti e opere di pubblico interesse, sportello unico per le imprese, urbanistica e ufficio tecnico nonché ottenere notizie interessanti su viabilità, storia, cultura, sentieri, alberghi e ristoranti, attività agricola, artigianale ed industriale dei paesi della Comunità Montana "Langa delle Valli".

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroli

Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

Delta Impianti

Tecnologia & servizi

di Monica Borgatta

Forniture alberghiere Refrigerazione industriale Assistenza specializzata

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione

Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
tel. 339 4319102

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Cassinascio, al Maltese, continuano le serate live: *enerdì 23*, Lordjester Cover rock anni '70 Deep Purple, Bowie, Led Zeppelin, ecc.; aprono la serata gli "N.C." punk-rock.
Ovada, "Cantar Di Vino e...", stagione teatrale musicale 2001, al cinema teatro comunale, alle ore 21. Programma: *giovedì 6 dicembre*, "Concerto strumentale" ensemble trombe e timpani del Teatro alla Scala di Milano; trombe: Giuseppe Bodanza, Luciano Cadoppi, Gianni Dalla Turca, Sandro Malatesta, Mauro Edantippe; percussioni: Jonathan Scully, David Searcy, Sandro Malatesta. Musiche: 1ª parte: G.P. Telemann, Anonimo francese, J.S. Bach, F.A. Phildor, J.B.J. Cabanilles; 2ª parte: B. Heisinger, C. Coera, G. Gershwin, N. Rota. Nel prezzo del biglietto, degustazione dei vini e prodotti locali che verrà effettuata durante l'intervallo degli spettacoli all'interno del teatro. Per informazioni telefonare: Arte in Scena (347 2517702), Biblioteca civica (0143 / 81774), civica scuola di musica "A.Rebora" (0143 / 81773). Organizzazione: Arte in Scena, associazione culturale.

Allevatori: fiducia e riconoscimenti

La realtà zootecnica astigiana può vantare un buon numero di allevatori che si sono specializzati nell'allevamento della razza bovina Piemontese. L'alimentazione completamente naturale, l'allevamento tradizionale, in alcuni casi anche allo stato semibrado consentono la produzione di carne dalle indiscusse qualità. I consumatori dimostrano sempre più di apprezzare gli sforzi degli allevatori per garantire carne genuina e di alta qualità. Una qualità "trasparente" testimoniata dalla grande disponibilità delle aziende a ricevere visitatori per constatare di persona quale cura viene posta nell'allevamento, nel rispetto del benessere animale e nella sua corretta alimentazione. Per informazioni: Coldiretti Tel.0141380400.

Finanziamenti per lavori in economia

La Confagricoltura del Piemonte, insieme a Coldiretti e Cia, ha incontrato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, per discutere la problematica relativa all'ammissibilità dei finanziamenti riguardanti i lavori "in economia", cioè svolti direttamente dall'imprenditore agricolo, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale sulle misure "A" (investimenti nelle aziende agricole) e "P" (sostegno all'agriturismo). L'incontro, sollecitato dalle organizzazioni agricole dopo che l'assessorato, con una circolare oggetto di forti contestazioni, aveva momentaneamente sospeso la liquidazione dei contributi a favore di questi interventi, ha permesso innanzitutto di chiarire come le regole comunitarie non vietino espressamente la possibilità di ammettere al beneficio delle provvidenze pubbliche il costo delle opere svolte in prima persona dall'agricoltore. Tuttavia, questa tipologia di investimenti - inquadrata dall'Unione Europea fra i "contributi in natura" alla voce "prestazioni volontarie non retribuite" - richiede il rispetto di alcune condizioni attinenti alla verificabilità della spesa, in modo che la sua quantificazione avvenga sulla base del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie o giornaliere in vigore per l'attività eseguita. Nel merito, è stato poi stabilito che l'attuale sistema a prezzario, adottato dalla Regione per determinare e giustificare i costi dei lavori "in economia", è in linea con i criteri fissati dalle disposizioni comunitarie in materia. In conclusione, l'assessore Cavallera si è impegnato a revocare, entro pochi giorni, il blocco delle liquidazioni, rassicurando, nel contempo, la Commissione europea che il prezzario rispetta tutti i parametri richiesti.

Acqui Terme, dal 4 al 30 novembre, appuntamenti enogastronomici a tema in 15 ristoranti, a cura dei ristoranti associati, aderenti all'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Programma: *mercoledì 28*: ristorante "Osteria Ca' del Vein" di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Polenta e cinghiale", L. 50.000 (vini compresi); *enerdì 30*: ristorante "Antica Osteria di Nonno Carlo" di Montechiaro d'Acqui (0144 / 92366), serata a tema "Vi sveliamo i segreti del tartufo nero", L. 50.000 (vini compresi). Prenotazione obbligatoria, almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta, Viticoltori dell'Acquese, Cascina Sant'Ubaldo, Torre di Castelrocchero, Servetti, Campazzo, Marengo, Vignere Regali - Banfi, Contero, Grappa Barile.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. E in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Roccoverano, dal 29 settembre al 9 dicembre, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2001", a tavola nella Langa Astigiana, 18 appuntamenti in 12 ristoranti. Calendario: *domenica 2 dicembre*, ore 13 e *domenica 9*, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santantonica" di Cessole (0144 / 80292). Organizzato da assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si

svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4ª fine settimana di ogni mese): sabato 24 - domenica 25 novembre; 22-23 dicembre; 26-27 gennaio 2002; 23-24 febbraio; 23-24 marzo. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile 2002, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *lunedì 26*, "Sarto per signora" di George Feydeau, Compagnia Ente Teatro Cronaca; *giovedì 20 dicembre*, "Rumori fuori scena" di M.Frayn, Compagnia Teatro degli Acerbi; *martedì 22 gennaio 2002*, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez; *mercoledì 6 febbraio*, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, con Nando Gazzolo; *martedì 12*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilena Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmalione" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Calamandran, sabato 24 e domenica 25, "Officina dei tre B, Barbatelle, Bollito, Barbera", 2ª edizione; manifestazione patrocinata dalla Provincia di Asti, che si propone lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali. Informazioni: tel. 0141 / 75114.

Cavatore, sabato 24 e domenica 25, "Festa del Vino nuovo", 7ª edizione; programma: *sabato 24*: ore 18, apertura stands con degustazione gratuita di vino nuovo e prodotti tipici; ore 20, cena tipica; ore 21, chiusura stands. *Domenica 25*: ore 11, apertura stands con degustazione gratuita di vino e prodotti locali; ore 14,30, concerto "La Fanfara Alpina Valle Bormida"; ore 15,30, distribuzione gratuita di polenta al sugo di funghi; ore 20, chiusura stands. Organizzato da Comune e Pro Loco; informazioni: tel. 0144 / 320753.

Visone, dal 24 dicembre al 6 gennaio, "Il Presepe del mio Borgo", 6ª edizione del concorso. *Lunedì 24*, ore 21, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi. In piazza Matteotti l'artistico presepio meccanico; messa. *Il 6 gennaio*, visita guidata ai presepi e festa al Palatenda, spettacoli, dolci, bevande. Organizzato dalla Pro Loco.

Acqui Terme, 13ª Coppa Alto Monferrato, rally auto storiche, organizzato dal Club della Ruggine.
Cortemilia, tradizionale "Bagnacauda" alpina, in occasione della fiera di Santa Caterina) alle ore 19,30, presso la sede del Gruppo Alpini, via Bonafus (borgo San Pantaleo). Il ricavato sarà devoluto all'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia), sempre presente da vent'anni sul territorio. È gradita la prenotazione entro venerdì 23 novembre, in sede o telefonando ai numeri: 0173 / 81769, 81635, 81663. Organizzata da Gruppo Alpini Cortemilia.

SABATO 24 NOVEMBRE

Acqui Terme, 13ª Coppa Alto Monferrato, rally auto storiche, organizzato dal Club della Ruggine.

Cortemilia, tradizionale "Bagnacauda" alpina, in occasione della fiera di Santa Caterina) alle ore 19,30, presso la sede del Gruppo Alpini, via Bonafus (borgo San Pantaleo). Il ricavato sarà devoluto all'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia), sempre presente da vent'anni sul territorio. È gradita la prenotazione entro venerdì 23 novembre, in sede o telefonando ai numeri: 0173 / 81769, 81635, 81663. Organizzata da Gruppo Alpini Cortemilia.

Cortemilia, premio "Nocciola d'oro", Cortemilia premia il testimonial dell'anno; informazioni: Comune (tel. 0173 / 81027).

DOMENICA 25 NOVEMBRE

Cortemilia, tradizionale Fiera di Santa Caterina; informazioni: Comune (tel. 0173 / 81027).

Ovada, stagione concerti vincitori concorsi internazionali, ore 17, presso il salone della scuola di musica "A. Rebora"; organizzato da Associazione Culturale Scuola "A. Rebora", CAMT; informazioni: tel. 0144 / 81773.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme, dall'8 dicembre al 13 gennaio 2002, "15ª Esposizione internazionale del Presepio"; esposizione dei presepi presso i locali dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Organizzato dalla Pro Loco (0144 / 329054).

Acqui Terme, dall'8 al 26 dicembre, "Acqui & Il Natale", locali ex Kaimano, lotterie delle vetrine.

Acqui Terme, sabato 15 e domenica 16, 5ª edizione di "Aiutateci ad Aiutarvi" della Protezione Civile.

Ovada, sabati e domeniche del mese, manifestazioni Natalizie, addobbo alberi di Natale, esposizioni, animazioni, spettacoli, fuochi artificiali; organizzati dalla Pro Loco (tel. 0143 / 81774).

Ovada, in dicembre, concerto vocale e strumentale; tradizionale concerto di Natale a cura della Corale "Scolopi" accompagnata da un gruppo concertistico.

Ovada, sabato 1º e domenica 2, "Fiera di Sant'Andrea", per le vie e le piazze cittadine. Comune (0143 / 836263).

Ovada, dal 24 dicembre al 13 gennaio, "Presepe artistico", frazione Costa, chiesa di S. Rocco; fu allestito per la prima volta nel 1898; molte statue furono fornite dalla famiglia Brilla di Savona, altre furono eseguite tra il 1898 e il 1905 da don Grilo e G.B. Berisone con terra cruda locale. Assessorato alla Cultura (0143 / 81774).

Visone, dal 24 dicembre al 6 gennaio, "Il Presepe del mio Borgo", 6ª edizione del concorso. *Lunedì 24*, ore 21, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi. In piazza Matteotti l'artistico presepio meccanico; messa. *Il 6 gennaio*, visita guidata ai presepi e festa al Palatenda, spettacoli, dolci, bevande. Organizzato dalla Pro Loco.

SABATO 1º DICEMBRE

Cortemilia, concerto di auguri e manifestazioni natalizie. Informazioni comune (0173 / 81027).

DOMENICA 2 DICEMBRE

Santo Stefano Belbo, "Fiera dei Cubiot"; informazioni: tel. 0141 / 841811.

SABATO 8 DICEMBRE

Bubbio, "Festa annuale Avis" e quest'anno si festeggia il trentesimo di fondazione. Organizzata dalla sezione Avis di Bubbio.

Santo Stefano Belbo, casa natale di Cesare Pavese, "Il Moscato nuovo in festa"; informazioni: tel. 0141 / 841811.

DOMENICA 9 DICEMBRE

Sessame, "Fiera di Natale",

rassegna di prodotti tipici langaroli ed esposizione di lavori artigianali con rievocazione degli antichi mestieri; Per informazioni: Comune (tel. e fax. 0144 / 392155), Pro Loco (tel. e fax. 0144 / 392151).

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

Ovada, "Concerto di Natale" della piccola orchestra e coro della civica scuola di musica "A. Rebora", diretti dal maestro S. Ponte. Organizzato da ASS. Culturale-Scuola "A. Rebora" (0143 / 81773).

SABATO 15 DICEMBRE

Vesime, "Fiera di S. Lucia", fiera del cappone e del polame; ricchi premi offerti dal comune per i capi migliori e più numerosi. Per informazioni: Comune (0144 / 89015).

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Chissà se avrò abbastanza latte?", come prevenire e superare le eventuali difficoltà. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, presso il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Organizzato da Soc. A.S. Artistica 2000 (0144 / 329054).

Acqui Terme, "Concerto di Natale" del corpo Bandistico, alle ore 21, al Teatro Ariston.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

Cessole, rappresentazione del presepe vivente; per informazione tel. 0144 / 80175. Organizzato dalla Pro Loco.

Groggnardo, Presepe vivente, 9ª edizione; organizzato dalla Pro Loco; per informazioni: tel. 0144 / 762127, 762227.

Dalla Regione stop a finanziamenti ad aziende agricole e agriturismo

La Confagricoltura del Piemonte ha fortemente contestato, nel metodo e nei contenuti, la circolare dell'assessorato regionale all'Agricoltura che sospende, per motivi prudenziali e fino a nuove disposizioni, la liquidazione dei finanziamenti sulla misura "A" (investimenti nelle aziende agricole) e "P" (sostegno all'agriturismo) del Piano di sviluppo rurale, a beneficio degli interventi realizzati "in economia" direttamente dalle imprese agricole, fatta eccezione per la parte corrispondente alle fatture di acquisto dei materiali. In una lettera inviata all'assessore Ugo Cavallera congiuntamente con Coldiretti e Cia, la Confagricoltura fa rilevare come la decisione assunta sia discutibile sul piano del metodo poiché, senza alcuna preventiva consultazione delle rappresentanze del mondo agricolo, interviene in corso d'opera, allorché molte pratiche - comprensive anche di lavori in economia - sono già state istruite e addirittura, per una quota corrispondente a 21 miliardi di lire, trasmesse all'Agea con le relative richieste di liquidazione del contributo. La Regione, decidendo di cambiare le regole senza preavviso e con la macchina amministrativa ormai avviata, rischia di discriminare molti agricoltori rispetto ad altri, quelli per i quali gli interventi "in economia" sono stati riconosciuti e, anzi, già posti in pagamento. Meglio sarebbe stato - ad avviso della Confagricoltura - chiarire preventivamente nel dettaglio con i competenti organi comunitari la problematica sulla ammissibilità del finanziamento dei lavori "in economia" e solo successivamente emanare le necessarie disposizioni del caso. Tanto più che proprio il regolamento Ce 1685/2000, citato dalla circolare a giustificazione della sospensione della liquidazione dei contributi, non vieta espressamente la possibilità di finanziare le opere realizzate direttamente dall'azienda agricola, sempre che siano rispettate determinate condizioni. La Confagricoltura del Piemonte ha chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura un incontro urgente.

Mombaldone, "Fiaccolata di Natale", organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo comunale di Protezione Civile. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 950747), Comune (0144 / 950680).

Monastero Bormida, ciccolata calda e vin brulé all'uscita della messa di mezzanotte e arrivederci di Babbo Natale con doni per bambini. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 88150).

Quaranti, "Festa degli Auguri", brindisi augurale con panettone, brachetto e moscato d'Asti; per informazioni: tel. 0141 / 793910.

Strevi, "Auguri di buone feste"; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 DICEMBRE

Quaranti, cene e degustazioni durante i weekend; informazioni: tel. 0141 / 793910.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 10 al 25 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata ai disegni del maestro Carlo Carrà. Orario: feriali: ore 16,30-19; festivi: ore 11-12,30 e 16,30-19; lunedì chiuso. La mostra sarà inaugurata, sabato 10, alle ore 17,30. Organizzata dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 1º al 9 dicembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferraris. Orario: tutti i giorni ore 16-19. Organizzata dal circolo Artistico Mario Ferrari e dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 15 dicembre al 6 gennaio, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferraris. Orario: tutti i giorni ore 16-19. Organizzata dal circolo Artistico Mario Ferrari e dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile 2002. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

A Monastero organizzato da "La Conchiglia"

La Comunità e i suoi tempi al convegno annuale

Monastero Bormida. Sabato 24 novembre, nel castello di Monastero Bormida, salone "Tiziana Ciriotti", avrà luogo l'annuale convegno organizzato dalla Comunità Protetta "La Conchiglia", sul tema "La Comunità e i suoi tempi".

A questo periodico appuntamento, che, dopo le positive esperienze degli anni precedenti, è diventato una tradizione per Monastero Bormida, vi prenderanno parte operatori psichiatrici provenienti da numerose regioni, l'incontro verterà sui tempi della malattia mentale. Si tratta di un tema importante, con notevoli implicazioni di carattere amministrativo e finanziario per gli Enti pubblici preposti, essendo noto che la lunghezza dei tempi di cura è il principale problema del trattamento di questo tipo di pazienti.

Compito specifico dei curanti, infatti, è capire per ogni paziente se, quando e in che misura è necessario introdurre delle varianti nel programma terapeutico, evitando sia i pericoli connessi con la sovrastimolazione intempestiva sia il rischio della cronicizzazione da mancanza di stimoli. Non sempre si tratta di decisioni facili.

Verranno perciò presentate una serie di ricerche condotte presso la Comunità "La Conchiglia", finalizzate a individuare con maggiore obiettività quei pazienti che, dopo un adeguato periodo di permanenza in situazione residenziale protetta, sono pronti per una più forte stimolazione e per l'assunzione di maggiori responsabilità all'esterno. Tali pazienti vanno dif-

ferenziati da quelli che invece necessitano di ulteriore permanenza e che sarebbe pericoloso mettere in condizioni di minore protezione.

I primi risultati di tali ricerche sono promettenti e hanno rivelato possibilità applicative di notevole interesse in molti campi della salute mentale.

La Comunità "La Conchiglia", opera a Monastero Bormida dal 1993, attraverso due strutture vicine e funzionalmente collegate, ospitano due gruppi di pazienti psichiatrici, di cui persegue il reinserimento in ambiente non istituzionale.

È questo il quarto convegno che viene organizzato. Il primo convegno si tenne il 7 novembre '98 e il tema era "Grande o piccola! - La Comunità e i suoi spazi", dedicato in generale alla spazialità psichiatrica, ma con particolare riferimento alla ricerca delle dimensioni fisiche ottimali di una struttura riabilitativa, operante nell'area intermedia tra famiglia e società.

Il secondo si tenne il 18 settembre del '99 e il tema era "Le vicissitudini della parola". La "parola" a cui il convegno si riferiva non era tanto, genericamente, la parola di conforto per chi è malato, quanto l'obiettivo terapeutico volto a migliorare la capacità di verbalizzazione (e quindi di organizzazione del pensiero e di espressione di sé) dei pazienti psichiatrici, capacità notevolmente indebolita dalla malattia.

Il terzo si tenne il 18 novembre 2000 e il tema era il "Corpo a corpo" terapeutico, cioè sull'impiego di approcci e metodiche corporee nella terapia dei pazienti psichiatrici.

Inaugurata a Strevi

"Dal Caporale" locale a tutta pizza



Strevi. Sabato scorso 17 novembre, in via Alessandria 73 a Strevi è stato inaugurato il nuovo locale pizzeria ristorante "Dal Caporale", alla presenza del sindaco Tomaso Perazzi e del parroco don Angelo Galliano, che hanno avuto parole di elogio per la nuova realizzazione. Il punto di forza del locale è la pizza, fragrante, ricca, sapiente, dai mille gusti e dai mille sapori. Ma per chi vuole qualcosa di diverso, nessuna paura: primi

piatti "robusti" come ravioli, gnocchi e lasagne, nei secondi troviamo anche cinghiale e lepre, poi piatti a base di funghi, e tanto altro, per soddisfare ogni esigenza.

Il prodotto è di qualità, il servizio puntuale e cortese, il posto è a due passi da Acqui Terme.

Quasi quasi vale la pena farci un salto per provare. Se si vuole saperne di più il numero telefonico è 0144 372029.

Giovedì 29 novembre incontro in municipio

Perletto parla di euro truffe rifiuti moscato

Perletto. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Maurizio Fioli, ha programmato per giovedì 29 novembre, un incontro con la popolazione, dove si tratterà di euro, truffe, rifiuti e moscato. L'appuntamento è presso la sala consiliare del Municipio, alle ore 20,30.

«L'incontro - dice il primo cittadino - si è reso necessario viste le novità a cui andremo incontro nel prossimo anno, il 2002 e con esse i possibili rischi conseguenti; pertanto l'Amministrazione comunale invita la popolazione a partecipare, vista l'importanza degli argomenti trattati».

Nel corso della serata si tratterà i seguenti argomenti:

- "Euro: la moneta unica europea"; i modi per conoscerla,

come affrontare la fase di transizione, suggerimenti contro le possibili truffe. Relatore sarà il rag. Giuseppe Giamello, direttore Banca d'Alba, filiale di Cortemilia.

- "Le truffe nei confronti delle fasce più deboli"; come difendersi dagli impostori che potrebbero presentarsi a casa vostra spacciandosi per uomini delle Forze dell'Ordine, funzionari Enel, Inps, Telecom, ecc.

- "Raccolta differenziata rifiuti"; l'importanza del come e del perché procedere verso questa nuova impostazione comportamentale e culturale.

- Associazione "Comuni del Moscato"; dibattito in merito alla eventuale adesione del Comune all'Associazione (oneri ed onori connessi).

Bistagno: iscrizioni per il calcio a 5

Bistagno. Un torneo di calcio a 5, con classifica finale a punti, riservato alla categoria amatori tesserati CSI (con la possibilità di un tesserato FIGC fino alla 2ª categoria in campo) prenderà il via lunedì 3 dicembre; settore giovanile fino agli anni 1984-85. Il torneo è organizzato dall'A.S. Bistagno Fitness, dal CSI di Acqui Terme e dal Comune e si svolge presso la bella palestra comunale. Venerdì 30 novembre scadrà il termine per le iscrizioni. Inizio torneo lunedì 3 dicembre. Quota iscrizione per le squadre non affiliate al CSI, L. 50.000; per le squadre affiliate CSI gratis. Costo cartellino per non tesserati CSI L. 10.000. Cauzione di L. 100.000 da versarsi, tassativamente, al momento dell'iscrizione. Quota gara L. 40.000 per squadra.

Informazioni ed iscrizioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure telefonando a: Mario, 347 4255431; Gian Carlo 0144 55929; Bolla 338 4244830.

Contributi allevamenti semibradi

Contributi fino al 40% delle spese realizzate nell'allevamento dei bovini allo stato semi brado. È una nuova forma di finanziamento per le imprese agricole, varata da Provincia e Camera di Commercio di Asti insieme, per valorizzare la razza "Bovina Piemontese". Facendo regolare domanda alla Provincia entro venerdì 30 novembre, gli allevatori astigiani potranno usufruire del contributo per realizzare prati stabili e sistemare terreni per il pascolo, realizzare infrastrutture e punti acqua per l'abbeveraggio, sistemare gli accessi ai fondi, costruire recinzioni fisse o mobili, acquistare attrezzatura varia per permettere agli animali di muoversi liberamente all'aperto, ovvero realizzare l'allevamento semibrado. La spesa massima ammessa da parte di ogni allevatore è di 30 milioni di lire che danno quindi diritto ad un contributo pubblico di 12 milioni di lire. La Coldiretti di Asti invita gli allevatori interessati a questa nuova forma di finanziamento a presentarsi quanto prima presso i propri uffici al fine di presentare in tempo utile la domanda.

Per ulteriori informazioni telefonare: 0141 380400.

Deciso dalla Giunta provinciale di Asti

Barriere di sicurezza sulla provinciale 25

Monastero Bormida. Dopo la recente approvazione di lavori di messa in sicurezza su strade provinciali per l'ammontare di 370 milioni, sono stati approvati dalla Giunta provinciale di Asti, venerdì 16 novembre, altri progetti preliminari per l'installazione di barriere di sicurezza di altre tratte pericolose di strade provinciali, sia nei punti in cui mancano totalmente opere di protezione, sia nei punti in cui tali opere sono invece obsolete o non rispondono più ai criteri di sicurezza vigenti. Anche questa serie di progetti tiene conto di criteri e priorità, per gli interventi, quali la tipologia della strada provinciale e il traffico che la strada sostiene.

L'importo del complesso dei lavori è di un miliardo e cento milioni.

Questo consistente intervento rientra nel piano triennale approvato dalla Giunta nel 2000 e costituisce, nello specifico, una tranche di lavori dell'anno 2001. Saranno interessate dalla messa in sicurezza, in questa tranche, strade facenti parte dei cantoni provinciali dall'1 al 5.

Spiega l'assessore alla viabilità Claudio Musso: «Con questa consistente fascia di interventi la Provincia si

impegna per migliorare la sicurezza delle strade in alcuni punti particolarmente pericolosi, andando incontro all'esigenza dell'utenza e adeguando la viabilità provinciale agli standard di sicurezza richiesti dalla normativa vigente».

«È importante sottolineare - aggiunge il presidente Roberto Marmo - che la posa in opera di barriere non inciderà sotto il profilo ambientale, cioè non creerà interferenze con il paesaggio».

Nella spesa di un miliardo e cento milioni rientrano interventi diffusi da nord a sud sull'intero territorio provinciale.

Particolarmente significative, sotto il profilo della messa in sicurezza, le opere in progetto sulla provinciale 10 Aramengo - Cisterna, con interventi su tre ponticelli; sulla 2 Murisengo - Villanova, sulla 4 Asti - Montemagno, con il posizionamento di barriere e guardrail, sulla 41 Cannelli - San Damiano, con la posa in opera di barriere su rilevato, sulla 13 Revigliasco - Tigliole, (barriere su ponti) e con un corposo intervento (140 milioni) sulla 25 della Valle Bormida, con l'installazione di barriere in pratica sull'intero tracciato.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 150.000.000, al comune di Ovada, per sistemare il collettore fognario in sponda destra del torrente Orba in località Ponte San Paolo; L. 80.000.000, al comune di Lerma, per realizzare opere fognarie. In Provincia di Cuneo: L. 100.000.000, al comune di Gottasecca, per realizzare opere acquedottistiche in località Valle.

Prenotazioni soggiorni marini

Cortemilia. Gli anziani della Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Alta Langa" potranno come negli scorsi anni, usufruire dei soggiorni marini invernali per l'anno 2002. Saranno tre i turni: il 1° turno, dal 1° febbraio al 15 febbraio 2002 (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina (Imperia). Il 2° turno, dal 15 febbraio al 1° marzo (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina. Il 3° turno, dal 20 febbraio al 6 marzo (15 giorni), per n. 30 posti totali, presso l'Hotel "Anita" di S. Bartolomeo al mare (IM). Gli anziani, interessati, sono pregati di rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 / 828204), dove sono in distribuzione apposite schede su cui produrre le domande di adesione. I posti verranno assegnati, fino ad esaurimento, secondo l'ordine d'arrivo delle domande. Scadenza termini di prenotazione: giovedì 20 dicembre 2001.

Vi aspettiamo alla **NUOVA BB**

**Idrotermosanitari - Caldaie - Climatizzatori
Vasche e docce idromassaggio - Piastrelle
Pannelli radianti a pavimento - Arredo bagno**




Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

Termocucine e stufe a pellets
THERMOROSI

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

Bra 0 - Acqui 0

I Bianchi tornano a piacere ma non trovano la via del gol

Bra. La sfida tra Bra ed Acqui, una delle classiche del calcio dilettantistico piemontese, si è trasformata in un duello tra il portiere dei giallorossi, l'esperto Dal Seno, e gli attaccanti in maglia bianca. Sono stati Marco Ballario, ex di turno, e Matteo Guazzo, al rientro dopo l'infortunio alla spalla patito con l'Ovada, i giocatori ai quali il numero uno braidese ha dedicato le maggiori attenzioni. Tre conclusioni dell'attaccante, un paio a botta sicura, ed altrettante del fantasista, sono state bloccate da interventi miracolosi del portiere giallorosso. Con Dal Seno hanno collaborato Montobbio e Ceccarelli che si sono bevuti due gol da incorniciare, giusto per non perdere l'abitudine.

Il fatto che Dal Seno sia stato il migliore dei suoi, e l'Acqui abbia creato una decina di palle gol, depona a favore di una squadra che ha giocato con ben altra qualità rispetto alle due precedenti gare (Fossanese e Libarna), nelle quali Marco Rapetti aveva incassato sette gol ed i compagni praticamente mai tirato in porta.

Un Acqui diverso nell'impostazione con Manno, tra i migliori in campo, a fare pressing e Guazzo da punta centrale. La presenza di Guazzo, ha subito dato efficacia al gioco della squadra. Si è visto un undici trasformato rispetto alle precedenti gare. L'aver un punto di riferimento come Guazzo, ha aiutato Ballario (ed aiuterà Angeloni quando sarà disponibile) a giocare in profondità. È diventato tutto più facile, si è vista una squadra più organica ed organizzata. Decisamente positivo l'innesto di Manno, tra i mi-



Soddisfatto il D.G. Alessandro Tortarolo e i bianchi in azione.



gliori in campo, per il gran lavoro di contenimento che ha consentito alla difesa di giocare più "coperta" e non correre rischi.

In pratica, con due mosse, Alberto Merlo ha trasformato l'Acqui e lo trasformerà ancora meglio quando potrà contare su Angeloni (forse disponibile già domenica) e Gillio, l'ultimo acquisto del d.s. Franco Merlo.

A Bra, i bianchi hanno in parte cancellato le delusioni degli ultimi due match. I giallorossi, che attraversano un buon periodo, si sono rivelati di minore spessore tecnico rispetto a Fossanese e Libarna, ma è stato soprattutto l'Acqui a cambiare registro. Fuori Fabio Rapetti, desolante nelle ultime prestazioni, ma da riproporre ora che ha la possibilità di giocare con una punta centrale di ruolo al suo fianco, fuori Marengo, in difficoltà se è costretto a correre ed impostare, una chance a Ceccarelli che giocava sul campo di casa, e poi la squa-

dra più logica, considerate anche le assenze.

Merlo ha dovuto rinunciare ad Angeloni e Baldi, alle prese con malanni muscolari, a Robiglio per una botta alla testa in allenamento (dodici punti di sutura) ed ha portato Fabio Gillio in panchina. A livello tattico ha schierato la solita difesa con Amarotti libero, Bobbio in marcatura su Alessio e Longo su Giacalone. Centrocampo con Marafioti ed Escobar sulle fasce, poi Manno e Montobbio a supportare Ballario in rifinitura. In attacco Guazzo e Ceccarelli poi sostituito da Gillio.

L'Acqui avrebbe abbondantemente meritato la vittoria, ha rischiato la beffa a pochi minuti dal termine nell'unica occasione creata dai padroni di casa con Passone ed ha, more solito, sbagliato quel tot di gol che era una costante sino a tre domeniche fa. In pratica un Acqui che si avvicina al quello che tutti avevano immaginato dopo l'arrivo di elementi come Ballario, Angelo-

ni, Guazzo, Marafioti, Escobar e Manno e non dimentichiamo Fabio Rapetti che ora ha la possibilità di farsi valere. Deve farlo visto che alle spalle "spinge" quel Gillio che se trova la forma non è certo uno qualunque.

HANNO DETTO

Il primo ad essere sorpreso dell'Acqui è il collega che segue il Bra sulle pagine della "Gazzetta": *"Meritava sicuramente l'Acqui, una tra le migliori squadre viste al Madonna dei Fiori"*. Ma l'Acqui visto a Bra, dopo le delusioni con Fossano e Libarna, lascia di stucco un po' tutti. Per il direttore generale Alessandro Tortarolo è stato un Acqui da applausi: *"Abbiamo giocato ad una porta e contro Dal Seno. Il loro portiere ha parato tutto e noi non siamo neanche fortunati. Tante occasioni e mai un rimpallo che ci favorisca. Ho visto un ottimo Acqui, bene Guazzo al rientro e bene anche il giovane Manno, ma tutti hanno fatto la loro parte e meritano un elogio"*.

Le nostre pagelle

RAPETTI M. Due uscite, in estrema sicurezza, e nessuna parata. Una domenica normale che ha reso tranquillo. Più che sufficiente.

LONGO. Si confronta con il Ballario giallorosso, che vale la metà dell'acquese. Non si lascia mai sorprendere e si propone a dispetto di una spalla mal messa. Più che sufficiente.

BOBBIO. Cucuzza non riesce mai a metterlo in difficoltà. Da sottolineare che il braidese è un ottimo giocatore e quindi il merito del biondo è doppio. Più che sufficiente.

AMAROTTI. Lo copre una difesa molto attenta ed un centrocampo più che mai solido. Lui ci mette classe ed esperienza. Buono.

MANNO. Subito è una sorpresa, poi una certezza. Quantità soprattutto, ma anche sprazzi di qualità. Tra i migliori in campo. Buono.

MARAFIOTI. Parte alla grande dominando la fascia di competenza. Purtroppo sfuma prima di altri, altrimenti sarebbe ottimo. Sufficiente.

MARENGO (dal 72°). Giocando spiccioli di partita fa il suo dovere.

ESCOBAR. Impegna la fascia destra e la tiene occupata per tre quarti del match. Cala nei minuti finali. Più che sufficiente.

MONTORBIO. Per un tempo è lui che ricicla tutti i palloni che recuperano i compagni, li smista a Ballario e fa in pieno il suo dovere. Peccato fagociti un gol fatto. Sufficiente.

OLIVIERI (dall'82°). Spiccioli di partita.

GUAZZO. Tre conclusioni da incorniciare e tre parate da applaudire. Un ritorno importante per tutta la squadra. Ha



Marco Ballario: migliore in campo.

ancora spazi per crescere. Buono.

BALLARIO. Offre quattro palle gol quattro. Se ne procura tre e non trova il gol per questioni millimetriche. Marcato a uomo e picchiato si beve gli ex compagni. Ottimo.

CECCARELLI. Non fa gol, pur avendo un'opportunità storica, ma almeno cerca di giocare con una certa logica. Amichevolmente sufficiente.

GILLIO (dal 63°). Non fa cose storiche, non è in forma, è un po' appassito, ma si vede che è punta vera. Da rivedere.

ALBERTO MERLO. Scopre Manno, ritrova Guazzo ed ha Gillio in cantiere. La miscela è sicuramente migliore di prima ed i risultati lo promettono.

Ha il merito di far giocare la squadra sempre con la stessa filosofia e nel momento migliore si vede un gruppo che va a memoria.

Purtroppo non ha la bacchetta magica per risolvere il problema del gol.

W.G.

Riceviamo e pubblichiamo

Le diverse opinioni sull'antisportività

Riceviamo e pubblichiamo

"In riferimento all'articolo comparso sul Vostro giornale il 18 novembre 2001, intitolato "Episodio da dimenticare sconfigge il Cortemilia", da Lei firmato, vorrei fosse dato spazio al mio diritto di replica. In qualità di presidente dell'A.C. Castagnole Lanze, mi permetto di esprimere tutto il mio rammarico per l'asprezza ed il sarcasmo usati. Un vero e proprio linciaggio morale contro la società calcistica che rap-presento."

Leggendo il pezzo mi viene da sospettare che Lei non fosse presente alla partita. Questo mio pensiero viene dal fatto che parte dei nomi e della cronaca sono inesatti, probabilmente così. Le sono stati riferiti. Io credo sia necessario accertarsi della dinamica dei fatti, o perlomeno sentire le due parti in questione prima di dare pesanti giudizi che possono in qualche modo ledere l'immagine altrui."

Durante il primo tempo, l'arbitro ha interrotto il gioco per poter fare prestare soccorso ad un calciatore locale rimasto a terra. Alla ripresa, viene concessa "palla a due" ed il Castagnole si porta in vantaggio con Barotta. Riguardo alla "questione di stile", vorrei precisare che la palla era in possesso della nostra squadra. Ricambio a Lei, o a chi ha riferito in modo distorto il fatto tanto incriminato, i complimenti."

Beppe Bonaria

E la conferma dei fatti arriva da Cortemilia. Per senso di responsabilità, quella che lei giustamente chiede, ho voluto una conferma (anche se ritengo più che attendibile la mia fonte) sull'episodio incriminato. (w.g.)

Dal presidente del Cortemilia Giacomo Del Bono: *"Con un loro giocatore a terra e la palla contesa da due avversari, l'arbitro ha fermato la gara. Palla a due, e possesso recuperato da un giocatore ospite che ha però approfittato della nostra fiducia servendo un uomo in area, mentre i nostri si aspettavano un gesto di cortesia. Confermo in pieno quello che è stato riportato dal giornale L'Ancora"*.

Dall'allenatore Massimo Del Piano: *"Ero abbastanza vicino e non posso sbagliare. Giocatore del Castagnole a terra, palla in out, ed arbitro che riprende con il classico calcio a due. Addirittura un mio giocatore aveva concordato con l'avversario come riprendere il gioco. Il primo che avesse avuto la palla tra i piedi avrebbe dovuto buttarla fuori. Uno del Castagnole l'ha buttata in porta. Non credo ci sia altro da aggiungere e confermo alla lettera quanto scritto sull'Ancora"*.

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Bra - Acqui 0-0; Fossanese - Chieri 3-0; Giaveno Coazze Cumiana 0-1; Libarna - Sommariva Perno 1-0; Nizza M.ti - Centallo 2-2; Novese - Ovada 1-0; Orbasano Venaria - Saluzzo 0-0; Pinerolo Cheraschese 4-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 27; Libarna 21; Fossanese, Bra, Orbasano, Saluzzo 18; Novese 16; Ovada 15; Centallo, Giaveno Coazze 14; Acqui 14; Cumiana 13; Chieri 12; Sommariva P., Cheraschese 8; Nizza M.ti 2.

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Acqui - Giaveno Coazze; Cheraschese Novese; Chieri - Orbasano Venaria; Cumiana - Nizza M.ti; Fossanese Bra; Ovada - Libarna; Saluzzo - Pinerolo; Sommariva Perno - Centallo.

Pullman per la partita Torino - Verona

Il Torino Club Acqui Terme organizza per la partita di Torino-Verona di domenica 25 novembre, un pullman con partenza alle ore 12.30 da Piazza Maggiore Ferraris, prenotazioni ed informazioni entro venerdì 23 novembre presso la sede di Mombarone, tel. 0144/312168. Inoltre la partita sarà trasmessa nella nuova sede sempre presso il Complesso di Mombarone.

Domenica all'Ottolenghi

La sfida con il Giaveno vale per punti pesanti

Acqui Terme. Sfida decisiva, per il cammino dei bianchi, quella che si gioca domenica all'Ottolenghi. L'avversario è quel Giaveno Coazze che è in coabitazione con i bianchi a quota "quattordici", e nel suo ruolo di marcia ha il record delle vittorie esterne, tre su quattro, e quello negativo dei punti fatti in casa. Numeri che indicano nei gialloblù avversari da temere soprattutto in trasferta.

La squadra di Marengo, giocatore allenatore che ha sostituito Del Vecchio, mantiene la stessa filosofia degli anni passati. Difesa molto attenta, gioco di rottura e contropiede che ha nel giovane Principato, classe 1982, l'elemento più importante. Se deve far gioco l'undici torinese, va in difficoltà, ma se trova spazi nella manovra di rimessa diventa pericoloso. Squadra difficile che non ha punti di riferimento.

Uomo di maggior spessore è quel Formato, classe 1964, ex Savona, Cuneo, Saluzzo, lo scorso anno al Pinerolo, che non corre, ma fa viaggiare la palla. Di questi giorni sono gli acquisti di Palmieri, attaccante dalla No-

vese, che però dovrebbe essere squalificato, e di Di Carlo, dal Moncalieri, ed ex di turno per aver giocato con i bianchi nella passata stagione. Altro giocatore rappresentativo è il difensore Billia, una bandiera per il Giaveno.

Per Alberto Merlo potrebbero finalmente esserci problemi di abbondanza. Senza Capocchiano, lasciato libero di cercarsi una squadra (ed in settimana si sono valutate altre ipotesi per snellire la rosa), il centrocampo potrà contare su tutti gli effettivi, compreso Angeloni che pare sia in via di guarigione. Al palo il solo Ricci. In attacco ci sarà Matteo Guazzo, che a Bra ha dimostrato d'essere in discreto stato di forma, e ci saranno Baldi, Gillio, Ceccarelli, Fabio Rapetti e Pelizzari tutti a disposizione.

Sei uomini per due posti, ma quei due che andranno in campo dovranno dimostrare che l'attacco dell'Acqui non è l'ultimo del girone. I numeri comunque dicono quello: otto i gol segnati, uno in meno del Nizza Millefonti, ultimissimo in classifica, mentre Sommariva ed Ovada so-

no a quota undici. Staccati tutti gli altri.

Per confrontarsi con il Giaveno Coazze, e conquistare quei punti fondamentali per allontanare la bassa classifica, Alberto Merlo schiererà un Acqui dalla formula collaudata: davanti a Marco Rapetti tre difensori, Amarotti libero con Bobbio e Longo in marcatura.

Marafioti ed Escobar sulle fasce, Manno e Montobbio laterali con Ballario in rifinitura. Con Guazzo punta centrale, resta un posto disponibile e la scelta potrebbe cadere su Fabio Rapetti, forse quello che ha più degli altri qualcosa da dimostrare e da farsi perdonare. Panchina ricca con Gillio e forse Angeloni se le visite mediche ne consiglieranno l'impiego magari solo part-time.

W.G.

Sito Pallapugno

Acqui Terme. Visita il sito: <http://www.palloneelastico.it/uropei2001.htm>; puoi trovare tutto sugli Europei 2001 di Pallapugno e pelota disputatisi in Olanda ad agosto; inoltre foto, risultati, commenti!

Calcio 2ª categoria

Nel derby più atteso un pareggio più chi giusto

La Sorgente 1
Strevi 1

Acqui Terme. Una nutrita cornice di pubblico, nonostante la concomitante fiera ed il freddo pungente, ha dato un certo tono al derby tra La Sorgente e lo Strevi, due squadre ambiziose. La Sorgente cercava il colpo d'ali per salire sempre più in alto mentre gli strevesi vedevano nell'Ottolenghi, un possibile trampolino per recuperare lo svantaggio dalle prime della classe. Ne è uscita una bella partita, difficile da vedersi in un campionato di seconda categoria, con molte emozioni e, cosa importante, assai corretta. Al 6° era lo Strevi ad iniziare le danze, ma Faraci ben lanciato a rete veniva anticipato di un niente da Carrese G. al limite dell'area. All'11° Zunino A. calciava di poco a lato una punizione per La Sorgente. Poi, al 18° il bomber strevese Parodi sparava a colpo sicuro a rete, ma Carrese G. si superava deviando in angolo. Perrone al 25° segnava un gran gol da lontano per la gioia dei tifosi termali, scavalcando l'estremo Cornelli. Al 37° La Sorgente poteva chiudere il conto, con Sibra che a porta vuota anticipava Dragone ma non trovava lo spiraglio giusto.

In apertura di ripresa Maio su punizione sfiorava la traversa della porta di Carrese G. il quale, al 63° usciva alla grande sui piedi di De Paoli respingendogli la conclusione. Dieci minuti dopo c'era in area ospite un contatto tra Marciano e Ponti A., ma l'arbitro (forse) giustamente decideva di lasciar proseguire. Forcing dello Strevi, ed all'85° Parodi incornava da due passi, con Carrese G. che fortunatamente si salvava respingendo la sfera. All'89° per

doppia ammonizione l'altro Carrese si faceva cacciare dall'arbitro e così, al 93° e 25 secondi, una scorribanda di Pantisano costringeva Oliva ad un rinvio che incocciava la tibia del neo-entrato strevese, superando poi inesorabilmente Carrese G. tra il gran tripudio dei supporter ospiti. A fine gara il Vice presidente de La Sorgente Ciardiello: «*Bella partita, combattuta, abbiamo avuto occasioni per chiuderla, poi, alla fine in inferiorità numerica c'è stato quel gol rocambolesco. Siamo una società che punta in alto e perciò ce la lotteremo fino in fondo.*». Piero Montorro dopo lo scampato pericolo: «*Abbiamo giocato contro una grande squadra con ottimi elementi, e sapevamo che sarebbe stata dura; il risultato di parità mi sembra però giusto, la sconfitta sarebbe stata immeritata, abbiamo avuto diverse occasioni per pareggiare. Con l'organica a disposizione non possiamo fare altro che puntare al vertice, bisogna esserne sempre più convinti.*».

LE PAGELLE DEL DERBY

A.S. La Sorgente
Carrese G.: Due interventi super per un "buono". **Carrese L.:** Randella Cavanna da par suo, ma lo ferma, più che sufficiente; **Ferrando:** Alle prese con un marpione come Parodi, gli concede due palle goal, sufficiente. **Perrone:** Realizza un gran goal e poi annulla Faraci, più che sufficiente; (dal 79° **Roland:** s.v.). **Zunino L.:** Un po' fallosetto, ma Maio è molto astuto, sufficiente. **Oliva:** non commette ingenuità, la fortuna gli gira le spalle, sufficiente. **Cortesogno:** Un gran correre dietro a quel lungagnone di Marchelli, sufficiente. **Zunino**

A.: La tecnica è dalla sua, De Paoli ne frena l'azione, più che sufficiente. **Ponti A.:** È più il fumo che l'arrostato, ma mette paura come tecnica, forse c'era il rigore, sufficiente. **Sibra:** Si vede che ha grinta e numeri, fallisce il K.O., più che sufficiente. (dal'85° **Raimondo:** s.v.). **Roggero:** Duella con Gagliardone in velocità guadagnandosi la sufficienza; (dal'87° **Ferri:** s.v.). A disp.: Mazzei; Ciardiello; Ponti D.; All. Tanganelli.

U.S. Strevi

Cornelli: Forse un po' troppo fuori porta sul goal, quasi sufficiente. **Dragone:** Arginare Sibra è molto difficile e rischia il gol, appena sufficiente. (dal 79° **Pantisano:** Una parola, determinante, avrebbe meritato più spazio, buono). **Marchelli:** Ci si aspettava molto di più, invece viene stoppato dal "vecio" Cortesogno, appena sufficiente. **Marciano:** Contatto malandrino con Ponti A., forse un po' troppo tranquillo nel rinviare, sufficiente. **Orlando:** Ponti A. è un tipo scorbutico da marcare perciò, sufficiente. **De Paoli:** Se c'è da spremere i polmoni è sempre lì, più che sufficiente. **Gagliardone:** Parte bene, poi pian piano si spegne, sufficiente; (dal'87° **Montorro:** s.v.). **Cavanna:** Carrese L. gli fa capire anche a calci che non è giornata, quasi sufficiente. **Parodi:** Alcune volte quasi indisponente, sfiora però due goal e non molla mai, più che sufficiente. **Maio:** Per la categoria è un lusso, appena si amalgamerà... sufficiente. **Faraci:** Non è il solito brillante e talentuoso Enzo, libera Perrone nel goal, quasi sufficiente; (dal 54° **Levo:** Buon ordine e qualche geometria, sufficiente). A disp.: Traversa; Pitoto; Cuttica; All. Pagliano. **S.S.**

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio corsaro batte l'Ovadamese

Ovadese-Mornese 1
Bubbio 2

Nel campo del centro sportivo di Molare il G.S. Bubbio ha ottenuto la sua terza vittoria (la prima in trasferta) a spese della società Ovadese-Mornese. È stato un incontro che i biancoazzurri hanno giocato ottimamente nel 1° tempo mentre nel finale hanno poi sofferto, ma resistito a denti stretti. Al 15° attacca l'Ovadese-Mornese, ma l'azione finisce fuori; tre minuti dopo da un angolo di Leonard nasce il vantaggio del Bubbio ad opera di Argiolas; al 35° Leonard sfiora il raddoppio e al 38° i locali rimangono in 10 per l'e-

spulsione del loro n. 9 in seguito ad un brutto fallo su Morielli. Verso la fine del 1° tempo, i kaimani si portano sul 2-0 grazie a Leonard che su assist di Amandola centra il bersaglio della porta. Nella ripresa gli avversari credono nella rimonta e spesso si fanno pericolosi (Manca comunque è vigile) mentre i biancoazzurri calano un po' il ritmo del gioco, anche se sono loro a creare la chance migliore con il solito Leonard che al 58° colpisce la traversa. L'Ovadese-Mornese cresce nell'ultimo quarto d'ora costruendo qualche occasione, ma deve aspettare l'89° per segnare il

gol dell'1-2. Gli uomini di mister Pernigotti ottengono così una preziosa vittoria agganciando in classifica proprio gli ovadesi a 13 punti. Da segnalare l'ottima prestazione del giovane diciottenne Danilo Penengo sicuramente tra i migliori in campo. Domenica (25/11) all'Arturo Santi ci sarà il derby contro gli acquesi de "La Sorgente" e qui saranno permesse meno distrazioni. **Formazione:** Manca, Cirio Matteo, Penengo (87° Brondolo), Morielli, Billia, Cordara (55° Garbero), Cirio Luigi, Argiolas, Leonard, Amandola, Ferrari. Allenatore: Pernigotti. **Red. Sp.**

Derby in Val Bormida tra Bubbio e Sorgente

Bubbio. Altro derby in Val Bormida con protagonisti gli acquesi de La Sorgente ed i biancoazzurri del Bubbio.

Una partita che vede i ragazzi di Tanganelli portarsi appresso i favori del pronostico, come sottolinea la ricca classifica, ma credo che in una sfida in cui contano anche altri aspetti, come la presenza di ex in campo, il pronostico possa essere tranquillamente lasciato da parte. All'Arturo Santi, conterranno la generosità, la determinazione e la voglia di vincere più che le

qualità tecniche. Tanganelli, che è uno dei tecnici più preparati della categoria, ed ha una solida capacità di istruire il gruppo, riuscirà a trovare i giusti equilibri. In ogni caso i suoi gialloblù rischieranno qualcosa, e con un Bubbio in netta crescita e ormai lanciato verso le zone nobili della classifica, c'è da aspettarsi di tutto.

I bubbiesi hanno registrato la difesa, in queste ultime due gare hanno ottenuto altrettante vittorie, hanno un giocatore, Amandola, in grado di fare la

differenza e poi puntano sul tifo di un pubblico che non manca mai di "caricare" i suoi beniamini. Tanganelli sul fronte opposto presenterà una Sorgente giovane con alcuni innesti dalla juniores: «*Ci sono giocatori giovani bravi che potranno far fare un salto di qualità al gruppo; devono avere pazienza e accettare le mie scelte. Domenica ci sarà spazio anche per loro, visto che dovrò far riflettere quei giocatori che da troppo tempo tirano la carretta.*».

W.G.

Calcio 2ª categoria

Con volontà e coraggio il Cassine batte il Rocca

Cassine 1
Rocca 97 0

Cassine. Al decimo tentativo il Cassine centra finalmente la prima vittoria in campionato. Lo fa soffrendo e soprattutto lottando com'è nella tradizione del club grigioblù.

Che la squadra di Tassisto fosse in crescita lo aveva già dimostrato a Montà d'Alba, contro la fortissima Montatese, uscendo a testa alta seppur seccamente sconfitta. Contro il Rocca 97, altra grande del campionato, la conferma del buon momento e la prima vittoria. Tutto lo staff cassinese è concorde su di un punto: «*Abbiamo vinto grazie ad una perfetta condizione atletica. Di questo dobbiamo rendere merito ad Antonello Paderi, che ha lasciato la panchina, ma ci ha anche lasciato una squadra in grande forma fisica. Alla fine, in nove, correavamo più noi di loro che avevano un uomo in più.*».

E proprio con la volontà e la forma atletica i grigioblù hanno messo sotto gli ovadesi. Dopo un primo tempo senza grosse emozioni, con un solo tiro in porta degli ospiti facilmente parato da Menabò, la partita ha cambiato volto nella ripresa. Al 46° il Cassine restava in dieci per l'espulsione di Uccello, per proteste, ma non perdeva la testa. Anzi, senza libero, con una difesa in linea, Tassisto trovava la quadra per mettere in difficoltà gli ospiti. Al 75°, un brivido per Menabò su conclusione di Antonaccio, appena entrato, che centrava il palo, ma era comunque il Cassine a fare la partita. Nei minuti finali gli episodi salienti: l'arbitro espelleva Alloisio della Rocca e nel Cassine s'infortunava Ravetti. Tassisto aveva già provveduto ai tre cambi consentiti dal regolamento ed i padroni di casa restavano in nove.



Il presidente Maurizio Betto.

Il gol arrivava a tempo scaduto, grazie a Minici che finalizzava un assist di Laoudari che saltava tre avversari in slalom, il portiere, si allargava e centrava un pallone delizioso. Era il 93°, l'arbitro concedeva un anomalo cinque più cinque di recupero, si finiva al 100°, quasi al buio, ma il Cassine riusciva a portare a casa tre punti più che meritati.

Formazione e pagelle Cassine: Menabò 6.5; Ferraris 6.5 (40° Cadamuro 6.5), Pretta 7; Marengo 7, Uccello 6.5, Pronzato 6.5; Bellitti 6.5 (65° Marcheggiani 6), Ravetti 7, Laoudari 7, Di palma 7, Esposito 6.5 (70° Minici 7). Allenatore: Tassisto. **Red. Sp.**

Avvenimenti sportivi

Novembre 2001 - 24 ad Acqui Terme: 13° Coppa Altomonerato di rally auto storiche. Ente Organizzatore: Club della Ruggine. **Dicembre 2001 - 20** ad Acqui Terme: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia sprecone giusto il pari a Castelletto

Castellettese 1
Cortemilia 1

Castelletto d'Orba. Una brutta partita, un giusto pareggio ed il Cortemilia che perde l'occasione di avvicinare il Castagnole Lanze, seccamente battuto in casa dalla Montatese dei fratelli Morone, oggi la squadra più in forma del campionato. Sul campo ovadese l'undici del presidente Del Bono si è presentato con quattro assenze importanti, Gai e Caffa infortunati, Bogliolo e Ceretti squalificati, non sufficienti però a giustificare una prestazione opaca.

All'undici bianconoverde è soprattutto mancata la lucidità in fase conclusiva e tutta la prima linea, Molinari compreso, ha fatto solo confusione. La Castellettese ha fatto sino in fondo il suo dovere. Ha trovato il gol dopo pochi minuti, all'8° con Rutigliano, e poi, contro avversari tecnicamente superiori, ha giocato con lo spirito giusto, arroccando in difesa e facendo un buon filtro a centrocampo. Subito il gol il Cortemilia ha preso in mano la partita, non ha più corso pericoli, ha sempre costretto gli avversari a difendersi ma, una volta arrivati ai sedici metri finali i ragazzi di Del Bono e Bodrito non hanno mai tira-

to in porta. Qualche mischia, qualche brivido per l'ottimo Gandini, che riuscirà a sbrogliare situazioni difficili, ma nessuna conclusione dalla distanza.

Anche dal piede di Molinari, giocatore che ha stupito per la sua capacità di calciare le palle inattive su campi di serie C, non è mai arrivata una conclusione degna di nota.

Solo a pochi minuti dal termine, al 78°, con il nuovo entrato Boveri che risolveva l'ennesima mischia, il Cortemilia riusciva a strappare un punto. Meno di quanto si aspettasse mister Del Piano: «*L'obiettivo erano i tre punti, ma alla fine è andata bene avere trovato il pareggio. Risultato giusto, noi non siamo stati capaci di dare profondità e lucidità alla manovra. A questo punto non possiamo più distrarci anche perché la Montatese sta ingrandendo la quarta ed è lei la candidata alla vittoria finale.*».

Formazione e pagelle Cortemilia AutoEquipe: Rivado 6; De Vita 6.5, Galvagno 6; Gaudino 5.5 (46° Ferrino 6), Ferrero 5.5, Graziano 6; Farchica 5.5, Mazzetta 5, Foderaro 5 (dal 60° Boveri 7), Molinari 5, Dogliotti 5. Allenatore: Del Piano - Bodrito. **Red. Sp.**

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Asti - San Carlo 0-0; Canelli - Cavaglia 1-0; Crescentinense - Santhia 2-0; Gaviese - Junior M. Giraudi 1-0; La Chivasso - Tonenghese 0-2; Piovera - Moncalvese 2-2; Sale - Castellazzo B.da 2-2; Sandamianferrere - Nova Asti Don Bosco 3-1.

CLASSIFICA: Moncalvese 23; Asti, Nova Asti 21; Canelli 19; Castellazzo 17; Tonenghese 15; Crescentinense, San Carlo, Gaviese, Sandamianferrere, Santhia 14; Sale 12; La Chivasso 11; Piovera 8; Cavaglia 7; M. Giraudi 5.

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Castellazzo B.da - Crescentinense; Cavaglia - Sandamianferrere; Moncalvese - Asti; Nova Asti Don Bosco - Junior M. Giraudi; Piovera - Gaviese; San Carlo - La Chivasso; Santhia - Canelli; Tonenghese - Sale.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Aquanera - Carrosio 2-1; Arquatense - Asca Casalcermelli 70; Auroracalcio AL - Castelnuove AT 6-0; Castelnuove AL - Cabella 0-0; Nicese 2000 - Felizzano 2-1; Sarezzano - Rocchetta T. 2-1; Vignolese - Viguzzolese 1-1; Quarngento M. - S. Giuliano V. sospesa.

CLASSIFICA: Felizzano 27; Sarezzano 24; Rocchetta T. 22; Arquatense 21; Vignolese 20; Viguzzolese, Aquanera 19; Nicese 2000 17; Quarngento M., Cabella 15; Carrosio 13; Castelnuovo. AL 11; Asca Casalcermelli. 8; S. Giuliano V.** 5; Auroracalcio* 4; Castelnuovo. AT -3.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Asca Casalcermelli - Felizzano; Cabella - Arquatense; Carrosio - Nicese 2000; Castelnuove AT - Castelnuove AL; Quarngento M. - Vignolese; Rocchetta T. - Auroracalcio AL; S. Giuliano V. - Sarezzano; Viguzzolese - Aquanera.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Santostefanese - Silvanese 2-1; Cassine - Rocca 97 1-0 - Castagnole Lanze - Montatese 0-3; Castellettese - Cortemilia 1-1; Ovadese Mornese - Bubbio 1-2; La Sorgente - Strevi 1-1; Koala - Canale 2000 0-2.

CLASSIFICA: Castagnole 23; Montatese 22; Cortemilia 20; La Sorgente 19; Strevi, Rocca 97, Ovadese Mornese 16; Bubbio 13; Santostefanese, Canale 2000 12; Castellettese 9; Cassine 8; Koala 7; Silvanese 4.

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Santostefanese - Cassine; Rocca 97 - Castagnole Lanze; Montatese - Castellettese; Cortemilia - Ovadese Mornese; Bubbio - La Sorgente; Strevi - Koala; Silvanese - Canale 2000.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Capriatese - Boschese 0-4; Europa - Bistagno 2-1; Frugarolese - Aurora Tassarolo 1-1; Fulgor Galimberti - Agape 3-1; Mirabello - Predosa 2-2; Pozzolese - Savoia 1-2.

CLASSIFICA: Boschese, Europa, Frugarolese 18; Savoia 17; Aurora Tassarolo, Pozzolese 14; Predosa 11; Mirabello 9; Bistagno 8; Fulgor Galimberti, Capriatese 7; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Predosa - Pozzolese; Agape - Mirabello; Aurora Tassarolo - Fulgor Galimberti; Bistagno - Frugarolese; Boschese - Europa; Savoia - Capriatese.

Calcio 3ª categoria

Raffica di espulsioni: Bistagno ko nel finale

Europa 2
Bistagno 1

Cantalupo. Nel campo di Cantalupo, la nebbia e le prime ombre della sera hanno nascosto gli sciagurati ultimi minuti di una partita che ha visto i granata del Bistagno finire in otto, gli alessandrini dell'Europa in dieci, la panchina bistagnese svuotata per le espulsioni del trainer Amerigo Capello e del dirigente accompagnatore Patrizia Garbarino ed infine il gol dei padroni di casa in piena zona "Cesarini".

Una vittoria che lancia l'indice del sobborgo Europa di Alessandria ai vertici della classifica, che penalizza il Bistagno ora quartultimo in classifica. Non è stata una bella partita, si è giocato su di un campo utilizzabile per il calcio a cinque, non per i campionati tradizionali, in un ambiente non certo favorevole. I padroni di casa hanno sfruttato l'abitudine agli spazi stretti, hanno inizialmente messo in difficoltà il Bistagno e sono passati in vantaggio con Alvaro, il migliore tra i padroni di casa. Efficace la reazione del Bistagno che ha preso in mano le redini del gioco ed al 43°, con Posca, ha ottenuto il meritato pari.

Nella ripresa una serie di episodi da dimenticare. Al 15° l'arbitro vede, bontà sua, un rigore per i padroni di casa. Prima lo neutralizza. Al 15° Viene espulso De Masi; al 41° è la volta di Levo e subito dopo di Mastropietro. Come contorno dalla panchina vengono cacciati Capello e Patrizia Garbarino ed al-



Federico Posca, attaccante.

lo scadere, in mischia, il gol dei padroni di casa.

Rabbia ed amarezza tra i granata. Capello nel provvisorio ruolo di trainer (potrebbe ritornare Mauro Abbate), non ha peli sulla lingua: "Arbitraggio scandaloso, ambiente da dimenticare. Tutto non ha funzionato. La Lega farebbe bene a verificare certe situazioni". Sulla stessa linea Patrizia Garbarino: "Alla fine non ne potevo più ed ho borbottato qualcosa: l'arbitro mi ha subito espulso. Un pessimo arbitraggio ed una domenica da dimenticare".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Prina 7; Auteri 6, Santamaria 6 (46° Picari 6); Zanatta 6, Mastropietro 6, Levo 5; Peretto 6.5 (78° Taramasco s.v.); Posca 6.5, Valisena 5.5, De Masi 5.5, Bellora 6. Allenatore: Amerigo Capello. Red. Sp.

Giovanili La Sorgente



La formazione dei giovanissimi.

PULCINI misti

Cristo AL 1
La Sorgente 5

Ancora imbattuti i gialloblu sorgentini che anche sul campo del Cristo (AL) fanno bottino pieno andando in gol con: Fittabile (2), Gamalero, Gotta e Perelli.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Anania, Gamalero, Gallizzi, Nanfara, Fittabile, Gotta, Pastorino, Polverini, Barisone, Caffa.

PULCINI '91-'92 a sette

La Sorgente 2
Ascacascalermelli 1

Ottima prova quella disputata sabato (17) dai piccoli sorgentini, i quali hanno condotto il gioco dall'inizio alla fine, lasciando solo un'occasione agli ospiti su punizione. Bellissime le 2 reti terminali ad opera di Maio e Moretto.

Formazione: Ranucci, D'Andria, Cartosio, Pironello, Moretto, Alberti, Pari, Palazzi, Maio, Caluisi, Erba, Ranucci, Mihypay, Ambrostolo.

PULCINI '91 a nove

Don Bosco 0
La Sorgente 0

Primo pareggio stagionale per i Pulcini contro l'ostica formazione salesiana di Alessandria. Gara giocata al di sotto del solito standard.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, DeBernardi, Paschetta, Lanzavecchia, Cipolla, Scaglione, Dogliere, Cornwall, Ivaldi, Gallisai, Viotti.

ESORDIENTI fascia B

"Antica osteria da Bigat" 1
Occimiano 2

Passo indietro rispetto alle precedenti prestazioni per i ragazzi di Seminara che, opposti ad un pungente Occimiano, non concretizzano alcune occasioni. Il gol del momentaneo vantaggio è stato segnato da Zunino.

Formazione: Serio, Lesina, Gogliano, Fogliano, Zunino, Polo, Bilello, Masi, Cazzola, Alkanjari, Moiraghi, Marinelli, Filippo, Valentino, La Rocca, Balan.

ESORDIENTI Fair play

"Antica osteria da Bigat" 2
Ovada calcio 2

Colpiti a freddo i gialloblu della Sorgente, hanno reagito in modo veemente raggiungendo il pareggio grazie al gol sotto misura di Gottardo e passando successivamente in vantaggio con un'azione corale finalizzata da Cornwall. Una sbandatura difensiva, a tempo ormai scaduto, ha consentito agli ospiti di agguantare un inaspettato pareggio.

Formazione: Riccardi, Barbasso, Cavasin, Paschetta, Griffio, Della Volpe, Giusio, De Lorenzi, Cornwall, Leveratto, Gottardo, Zanardi, Piovano, Trevisiol, Alikanjari, Garbarino.

GIOVANISSIMI provinciali

Don Bosco 2
"Jonathan sport" 2

Bellissima partita quella giocata sabato pomeriggio (17) sul campo del Don Bosco. Dopo un avvio di marcia salesiana con due ottimi interventi di Ghiazza, i sorgentini cominciarono a guadagnare campo portandosi in vantaggio con un gran gol di Maggio e solo sul finire del tem-

po i locali pareggiavano con una azione in contropiede. Nel 2° tempo, dopo il momentaneo raddoppio locale, i gialloblu terminali pervenivano al meritato pareggio grazie alla rete messa a segno da Barone.

Formazione: Ghiazza, Poggio (Cignacco), Malvicino, Ferraris, Paradiso, Zaccone, Bayoud, Mollero (Canepa), Barone, Paschetta, Maggio (Otonelli); a disp.: Concilio, Grillo, Moiraghi.

GIOVANISSIMI regionali

Juventus club Novara 1
"Janathan sport" 4

Finalmente anche per i Giovanissimi regionali è arrivata la prima e meritata vittoria. Dopo un 1° tempo di studio, di marca gialloblu, nel 2° tempo i sorgentini premevano sull'acceleratore chiudendo i locali nella loro metà campo andando in rete con Vaiano, Astengo, Mollero e Gotta dopo che i locali nell'unica azione erano riusciti a segnare.

Formazione: Baretto, Ricci, Paradiso, Gotta, Ivaldi, Vaiano, Souza (Paschetta), Ferraris, Barone (Puppo), Gallizzi (Zaccone), Astengo (Mollero).

ALLIEVI

La Sorgente 1
Europa 2

Gara combattuta, persa immeritabilmente dai padroni di casa con la complicità della giacchetta nera, reo di non esser più riuscito a mantenere il controllo della partita. Bella rete terminale ad opera di Priarone.

Formazione: Rapetti, Botto, Cipolla (Ivaldi), Gozzi P., Cavanna, Rivella, Attanà, Battagliano, Pirrone, Montrucchio, Priarone; a disp.: Rivera, Trevisiol, Gallareto, Salice, Martellozzo, Martinotti.

JUNIORES

"Edil Service" 6
Cassine 1

Era nelle previsioni della vigilia, La Sorgente ha trovato la vittoria a spese del modesto Cassine. Addirittura eclatante il risultato che ha assunto proporzioni tennistiche nel finale di gara. Le reti sono state segnate da: Cavelli (3), Maccario (2), Flore (1).

Formazione: Rapetti A., Bistolfi, Garavatti, Mariscotti (Torchietto), Rapetti S., Alcaro, Ciardiello, Flore (Barbasso), Cavelli, Mazzei, Maccario.

Prossimi incontri

Pulcini '91-'92 a sette: La Sorgente - Olimpia, sabato 24 ore 15.30, campo Sorgente; **Pulcini '91 a nove:** Aurora - La Sorgente, sabato 24 ore 15.45, campo Aurora Alessandria; **Esordienti fascia B:** Alessandria - "Osteria da Bigat", sabato 24 ore 15, campo Lobb; **Esordienti "fair play":** Fulvius - "Osteria da Bigat", domenica 25 ore 10.30, campo Valmadonna; **Giovanissimi provinciali:** "Jonathan sport" - Cristo (AL), sabato 24 ore 15, campo Sorgente; **Giovanissimi regionali:** "Jonathan sport" - Aurora, domenica 25 ore 10.30, campo Sorgente; **Allievi:** Ovada - La Sorgente, sabato 24 ore 15, campo Moccagatta Ovada; **Juniores:** Don Bosco - "Edil Service", sabato 28 ore 15, campo Solero.

Giovanili Acqui U.S.

PULCINI

Acqui "Pellett. Battiloro" 6
Airone 0

Chiudono bene la fase autunnale i Pulcini di mister Dassero con una bella vittoria contro i pari età dell'Airone. I gol sono stati segnati da: Barberis (2), D'Agostino (2), Gatti e Giacobbe.

Formazione: Dotta, Giacobbe, Viazzo, Saracco, Gatti, Morino, Barberis, D'Agostino, Lo Cascio.

ESORDIENTI

Acqui "Automatica Brus" 2
Castellazzo 2

Buon pareggio ottenuto in trasferta a Castellazzo Bormida. Da lodare l'impegno che i ragazzi mettono sia nelle partite che negli allenamenti settimanali. Reti terminali: Facchino (1) e un autorete.

Formazione: De Rosa, Ghione, Sartore, Giribaldi, Cossa, Bottero, Cauda, Scanu, Varano, Facchino, Scrivano, Foi, Carbone.

GIOVANISSIMI

Acqui 1
Don Bosco 0

Più netta di quanto dica il risultato la vittoria dei bianchi di mister Traversa. Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0, con un palo e tante occasioni sbagliate di un soffio, l'Acqui è passato in vantaggio nella ripresa, con Montorro, ha colpito un altro palo e fallito altre facili occasioni da gol.

Formazione: Marengo; Levo (De Maio), Scorrano (Lauriola); Cossu, Laborai, Bricola (Rizzola); Giacobbe, Albertelli, Conigliaro (Montorro), Fundoni, Chiavetta. Al-

lenatore: Roberto Traversa.

ALLIEVI
Acqui "B&B Petrini" 2
Castelnovese 2

Piacevole incontro disputato sul sempre perfetto impianto di Mombarone. Mattatore dell'incontro da parte termale è stato Paroldo che ha messo a segno entrambe le segnature (una su rigore, una con magistrale calcio di punizione).

Formazione: Rasoira, Chiola, Camerucci, Ivaldi, Busano, Chenana, Grattarola (Italiano), Gandolfo (Perfumo), Chacktoune (Sardo), Paroldo, Frino, Montorro, Sardo, Italiano, Perfumo. Allenatore Mario Ozzano.

JUNIORES regionali

Frassineto Occ. 1
Acqui 1

Un pareggio amaro per i bianchi di mister Robiglio, raggiunti nel finale quando sembrava che i giochi fossero ormai fatti. Ha segnato Olivieri, al 4°, poi gli acquisti hanno tenuto in mano il match e si sono fatti raggiungere per un'ingenuità, quando la squadra era in dieci per l'espulsione di Aime. Una compagine, quella di mister Robiglio, in costante crescita, che nel difficile torneo regionale sa farsi valere ed è a ridosso delle prime.

Formazione: Savastano; Poggio, Tiseo; Parisio, Businaro, Anecchino (46° G. Cresta); Olivieri, Dotta, Shannouf (65° Tetti), Bruzzone, Aime. Allenatore: Massimo Robiglio.

Mountain bike

Dominio degli acquisti nel ciclocross di Pozzolo

Da Davide Berton (G.S. Santangelo), già campione italiano di ciclocross, ha vinto con distacco la gara ciclocross/mtb organizzata dal G.C. Fornasari a Pozzolo Formigaro. Fabio Pernigotti (G.S. Cartosio) risalendo posizioni si è piazzato al secondo posto in classifica generale ed al primo nella categoria Junior; Ivan Sguotti (G.S. Cartosio) primo nella categoria Primavera, Giancarlo Perazzi (G.S. Ricci) primo nella categoria Debuttanti; Bruno Ricci (G.S. Ricci) terzo nella categoria Supergentleman, Livio Quinzio e Massimo Sguotti (G.S. Cartosio) hanno corso nella categoria veterani, Pietro Miraglia (Valbormida Millesimo) categoria Gentleman, gli acquisti Giancarlo Moschino e Luciano Cadeo (G.S. Pedale Nicese) rispettivamente Supergentleman e Gentleman, sono stati comunque premiati, Claudio Riccardini (G.S. Cartosio) pur di buona posizione ha dovuto ritirarsi per una caduta.

Sessanta i partecipanti, 54

gli arrivati sulla distanza di 27 Km, durata della gara 56 minuti per il vincitore alla media oraria di 28,929 Km. La gara ciclistica aveva un percorso interamente pianeggiante tracciato per il ciclocross ma solo un ristrettissimo gruppo di corridori era dotato di un veicolo riservato a questo tipo di competizione che prevede in tre passaggi predeterminati il superamento - biciclette in spalla - di facili ostacoli e, conseguentemente, gareggia in posizione di favore dal punto di vista meccanico. Tutti gli altri hanno corso con la bicicletta riservata per le gare di mountain bike. Difficile contrastare Berton che ha dominato sin dall'inizio tenendo la testa della corsa per tutti i giri dell'anello. Fabio Pernigotti ci ha provato, è riuscito a risalire quattro posizioni ed a piazzarsi alle spalle del pavese. Ottime le prestazioni di Ivan Sguotti e Giancarlo Perazzi che hanno incominciato la preparazione per il nuovo anno 2002 in Federazione.

W.G.

Memorial "Nino Cavanna"

Acqui Terme. Erano 64 i giocatori partecipanti al 4° memorial "Nino Cavanna"; sono rimasti in 8, divisi tra le quattro copie più belle del memorial, una tra le più rappresentative ed emblematiche manifestazioni boccistiche organizzate dalla Boccia di Acqui Terme. Il fiore dei più esperti bocciatori del basso Piemonte e della Liguria che hanno dato vita, nei gironi eliminatori, a serate appassionanti, piene ed intense di attività agonistica e di valori tecnici: partite giocate all'ultima bocciata ed all'ultimo pallino, un po' come i calci di rigore nel calcio, per partite che debbono trovare un vincitore ad ogni costo. Il "Nino Cavanna" è stato finora onorato nel modo migliore, con partecipazione di pubblico traboccante e con giocate di alta classe. Queste le magnifiche quattro che si contenderanno l'ambitissima finalissima: Obice e Piano e poi Rinaldi e Caligaris a rappresentare Canelli, Cacciabue e Moretti per i colori di Nizza Monferrato, ed infine, e non poteva essere altrimenti, gli acquisti Mangiarotti e Canobbio a tenere alti i colori azzurri della Boccia, i nostri eroi di casa in via Cassarogna.

Zunino Ivo 

MODELLISMO

Presso edicola
via Moriondo 124 - Acqui Terme
Tel. 0144 323698

Nel mese di dicembre aperto anche:
sabato 8 e domenica 9
dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30
domenica 16 dalle 16 alle 19,30
domenica 23
dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30

G.S. Sporting Volley Acqui

"Chicca Acconciature" vince ed è prima

Acqui Terme. Il G.S. Sporting Volley Yokohama-Ecoopolis mantiene il passo delle formazioni che la precedono e conferma la terza piazza rosi-chiando un punto al Villar Perosa e sabato ci sarà la sfida al vertice con l'Ornavasso. Al big match di sabato prossimo la formazione acquese ci arriva sulle ali di un successo casalingo contro il Cogne-Aosta faticosamente raggiunto per 3-1.

Cazzulo doveva fare a meno della Guidobono infortunata e schierava al centro la capitana Roglia in linea con Piana, Marcalli in regia, Guanà opposto, Oddone e Olivieri di banda con Esposito nel ruolo di libero. L'inizio era di studio con andamento altalenante sino al 15-13 quando su una battuta delle ospiti il cavo della rete cedeva. L'arbitro sospendeva la partita in attesa che si ripristinasse il terreno di gioco. Dopo circa trenta minuti si potevano riprendere le ostilità e con un buon parziale le acquese mettevano un margine di sicurezza, grazie al servizio al salto della Olivieri, che portava alla conclusione del set sul 25-21. Le avversarie non ci stavano e continuavano a lottare con ficcanti azioni di banda e un muro che non dava sbocchi agli attacchi acquesi.

I tentativi di recupero erano vanificati da una nutrita serie di errori. Il gioco prevedibile non decollava. Cazzulo nel terzo parziale propone Gollo in regia e Bertocchini di banda a rilevare la Oddone. Si sente un iniziale miglioramento e grazie ad un paio di muri si conquistano i punti necessari per issarsi sul 2-1. Nel quarto parziale si ricade nella prevedibilità che consente alle ospiti di farsi sotto e di andare avanti. Sul 13-20, il ricorso al quinto set sembra ormai essere scontato ma una impennata di orgoglio porta alla rimonta clamorosa e rosicchiando punto su punto si arriva al clamoroso 25-23 che chiude una partita lunghissima con il team acquese ancora a festeggiare in campo.

Buono il comportamento della panchina che è stata chiamata a supportare la formazione base; Gollo, Roglia e Bertocchini hanno giocato una partita ottima per agonismo e temperamento.

Sabato trasferta a Ornavasso attende la formazione di Cazzulo il Puntunolo - quasi al confine sulla Svizzera - la più seria candidata al salto di categoria.

G.S. Sporting-Yokohama-Ecoopolis: Marcalli 2, Olivieri 30, Roglia 3, Guanà 20, Oddone 7, Piana 7, Esposito, Gollo, Bertocchini 11.

Risultati: Sisa Villar Perosa volley - Europa Metall Nov 3 - 2 Green volley Vercelli - Carol's volley 3 - 1 Gaiero Spendibene - Pallavolo Galliate 3 - 0 Agil volley Trecate - Cms Sirecon Lingotto 3 - 2 Cerutti Pinerolo - Ibiesse Ivrea 3 - 1 Yokohama Ecoopolis - Cogne Acciai Carrefour 3 - 1 Tour Ronde Nus Fenis - Ese Gmm Puntunolo 1 - 3

Classifica: Ese Gmm Puntunolo 17; Sisa Villar Perosa volley 16; Yokohama Ecoopolis 15; Cerutti Pinerolo 13; Europa Metall Nov 12; Cogne Acciai Carrefour, Carol's volley 8; Green volley Vercelli, Ibiesse Ivrea, Cms Sirecon Lingotto 7; Gaiero Spendibene, Pallavolo Galliate 5; Tour Ronde Nus Fenis 4; Agil volley Trecate 2.

Under 17 femminile S.L. Impianti Elettrici

Reduci da due vittorie le ragazze di Reggio hanno affrontato

domenica (18) le pari età di Ovada. Pur giocando bene per almeno un parziale le acquese hanno dovuto soccombere con un netto 0-3 frutto della maggiore esperienza delle avversarie molte delle quali militano nel campionato di serie D.

Discreto in ogni caso il comportamento in campo ed onore per aver messo comunque in difficoltà un Ovada più forte sulla carta. I progressi di questi mesi sono di buon auspicio per il prossimo futuro.

G.S. Sporting: Balossino, Bonelli, Brignolo, Dotta, Forte, Guazzo, Mignano, Oddone, Peggina, Rostagno, Valentini.

Under 15 femminile Chicca Acconciature

Non si interrompe la marcia della under 15 che fra le mura amiche ha sconfitto il Gavi Volley portando a tre le vittorie consecutive. 3-2 il punteggio finale ottenuto dopo una vera maratona conclusa sul 15-13.

Bel gioco e qualche cedimento hanno caratterizzato l'incontro iniziato con un bel 25-19 subito impattato dalla Gaviese, una formazione molto forte fisicamente, che rimontando da un 6-15 si portano in vantaggio 2-

1. Il rush finale è di marca acquese; con un 25-19 l'incontro è riequilibrato prima del 15-13 finale.

Ottima tutta la squadra con note per Cristina, Rostagno e Valentini.

G.S. Sporting: Bonelli, Bor mida, Campasso, Ciccone, Cristina, Guazzo, Olivero, Poggio, Rostagno, Valentini, Vignale.

Under 20 maschile Rombi Escavazioni

La quarta giornata del torneo under 20 prevedeva l'incontro con il Fortitudo Occimiano, vivaio della formazione di serie C. Pur impegnandosi i ragazzi di Zannone sono stati costretti a soccombere 0-3 contro una squadra più esperta.

Si inizia a vedere qualche lento miglioramento e, tenuto conto che sette elementi sono nuovi, mister Zannone intravede grossi margini di miglioramento in vista soprattutto del campionato di Prima Divisione Provinciale cui la formazione parteciperà a partire dal mese di dicembre.

G.S. Sporting: Baldissoni, Basso, Diotti, Garrone, Moretto, Pansecco, Ricci, Scovazzi, Tabucchi.

Basket

Il CNI San Paolo Invest espugna il campo di Novi

Novi Ligure. La quarta gara di campionato aveva in programma la trasferta in quel di Novi Ligure per incontrare la squadra locale che, dai risultati ottenuti, dimostrava di essere una compagine sulla carta tutt'altro che facile.

D'altra parte il pensiero andava facilmente a scontri dai risultati alterni che in un passato non troppo lontano avevano visto protagoniste la squadra termale e quella Novese: anzi tornava alla memoria una partita in cui a pochi minuti dal termine il CNI era sotto di quel tanto che faceva temere il peggio.

Allora alcuni canestri dalla grande distanza ed in contropiede erano serviti a dimostrare che la squadra avrebbe potuto mirare in alto - ed il Campionato si conclude con la vittoria.

Oggi, a risultato acquisito, c'è proprio da augurarsi che la vittoria col Novi sia foriera di un altrettanto buon campionato: anzi va tenuto presente che i ragazzi di Izzo hanno saputo controbattere ad una maggior prestantza fisica degli avversari che presentavano almeno due lunghi di circa due metri e questo fa ben sperare per il futuro.

Futuro che sarà molto impegnativo in quanto domenica 25 novembre alle ore 18 arriverà a Mombarone la Junior Casale che quest'anno si presenta sicuramente rinforzata dalla fusione con l'altra squadra casalese dell'Autora.

Certamente sarà una partita da vedere, che i ragazzi vorranno giocare sulla falsariga di quella di Novi, dove hanno dimostrato di saper imporre una difesa corale molto efficace, che ha impedito sia ai lunghi di ricevere palloni facili, sia ai tiratori di imbucare dalla media come dalla lunga distanza. Se a ciò

si aggiungono alcune ficcanti azioni in contropiede, si capisce come al termine dei primi due quarti il CNI San Paolo Invest fosse in vantaggio di 25 punti, con gli avversari ormai in barca e quindi con la possibilità di incrementare ancora il vantaggio.

Cosa che non è avvenuta per la solita voglia di strafare che prende un po' tutti gli acquesi: ma come li si può rimproverare se alla fine dicono di essersi voluti divertire ed hanno comunque ottenuto un risultato positivo? Meglio in un certo senso "mollare" le briglie e lasciare che diano sfogo alla loro esuberanza quando il punteggio lo consente.

Ed in effetti il risultato finale di 78 a 67 dimostra che c'era ampio margine per dimenticare ogni tanto che il basket è fatto di gioco di squadra e non di soluzioni estemporanee.

Unica nota stonata di una bella gara è stata l'espulsione di Dealessandri per proteste da parte degli arbitri, rei di aver fischio un'infrazione sulla quale il buon Ivan non era per nulla d'accordo.

Certo che la squadra ha sofferto per la mancanza del suo play titolare, ma ha saputo reagire anche a questa situazione giocando meno individualmente.

Sarà quindi la Junior Casale a dire se il CNI San Paolo Invest merita di essere considerato una tra le squadre favorite in questo interminabile campionato che al termine darà la possibilità soltanto alla prima classificata di accedere alla serie D.

Tabellino: Coppola 4, Dealessandri 2, Barisone 7, Oggero 7, Izzo 5, Orsi 20, Tartaglia A. 10, Alemanno, Pronzati 4, Tartaglia Cristian 19.

G.S. Acqui Volley

"Ratto Antifurti" nel derby col Valenza rompe il ghiaccio

Acqui Terme. Si doveva vincere a tutti i costi e così è finalmente stato. Le ragazze di Marengo trovavano nel derby contro il Valenza di sabato 17 l'ultima chance per riaprire la classifica dopo le sconfitte delle prime gare nel campionato di serie D. Benché sulla carta le termali fossero decisamente favorite, i timori della vigilia erano chiari per tutti, visto che anche in altre gare i pronostici vedevano il team vincente per poi essere smentiti. Inoltre la situazione psicologica che si è venuta creare in questo inizio campionato era decisamente sfavorevole al gruppo; insomma quando si deve e si vuole vincere ad ogni costo spesso si finisce in un flop nervoso come è successo ad esempio sabato scorso in quel di Forno Canadese.

Sabato, invece, le termali trascinata dalla bande Cazzola e Bonetti in gran forma hanno dettato legge nella gara con Valenza, impedendo alle avversarie di reagire per tutta la gara terminata a totale appannaggio di Ratto Antifurti. Un tre a zero secco che solleva umore e posto in classifica portando la squadra fuori dalla zona critica. Ma è presto per stare tranquilli. Il campionato si sta configurando come caratterizzato dalla classifica corta, un campionato dove in una gara si possono risalire o scendere diverse posizioni. Inoltre il gruppo lamenta ancora alcune assenze: Deluigi è ancora ferma per un infortunio alla caviglia, mentre Trevisin riprenderà la prossima settimana dopo due settimane di fermo, e sabato prossimo contro il Volvera sarà assente anche capitano Zaccone per impegni di lavoro. La vittoria di sabato deve servire a far capire al gruppo che ci sono sempre le buone prospettive che si intravedevano in coppa ma non si deve abbassare la guardia.

Formazione: Zaccone (O), Marengo (P), Visconti (C), Poggio (C), Cazzola (S), Bonetti (S), Armiento (L). A disp. Baradel, Trombelli, Zaccone G. Barosio.

Vita facile per Jonathan Sport

Gara senza storia quella fra le giovani di Marengo e il Quattrovalli nel campionato under 17, giocata ad Alessandria lunedì sera (19).

Un tre a zero che lascia poco alla cronaca, con le termali assolutamente superiori rispetto alle inesperte avversarie. Una gara che ha permesso al mister di inventare anche qualche soluzione di gioco diversa che ha rivelato per l'ennesima volta la grande versatilità del gruppo. Positiva in particolare la prova per Daniela Sperini e Elena Parodi impiegate rispettivamente al centro e all'ala con ottimi risultati, e per Francesca Gotta nel ruolo di opposto. Unico neo della gara l'infortunio al ginocchio per Gloriana Barosio che si va a sommare a quello di Giulia Deluigi e che costringerà il gruppo a rivedere le scelte dei ruoli per le prossime gare.

Formazione: Barosio, Gotta, Trombelli, Poggio, Pesce, Pintore, Zaccone G., Parodi, Sperini, Montani, Pascali, Barione.

Under 15 Centro Scarpe Cedono all'Occimiano

Cedono all'Occimiano le



Serie D, Ratto Antifurti.

cuciole di Elena Ivaldi nella gara casalinga di sabato scorso alla Battisti, consegnando alle avversarie un tre a uno causato forse da qualche errore di troppo in campo termale. Nonostante, infatti, le avversarie fossero decisamente un buon gruppo, forte di almeno due elementi molto potenti in attacco, le giovani acquesi hanno brillato meno del solito, rivelando una fragilità caratteriale che è costata loro la gara. Fatta di alti e bassi da ambo le parti, la partita vedeva le termali opporre una bella difesa ad un attacco superiore, per poi cedere sul filo di lana al quarto set dal 20 pari in poi. Le giovani comunque denotano ancora molto margine di miglioramento, trattandosi di un gruppo per la maggior parte nuovo ed ancora lontano dall'affiatamento tecnico ideale. Il campionato è ancora lungo e Elena Ivaldi avrà tempo per lavorare su tutti questi aspetti così da creare future atlete per la società. **Formazione:** Moizo, Caratti, Evangelisti R., Ferreo, Pintore, Armiento A., Armiento S., Delorenzi, Visconti, Levratti, Peretto, Virga.

Esordisce bene l'under 13 ad Alessandria

Terzo posto finale per il gruppo under 13 del G.S. Ac-

qui nel Torneo organizzato domenica scorsa ad Alessandria dal PGS Vela, un ottimo risultato per la prima uscita del team. Ancora in rodaggio, le cucciolissime di Ivaldi hanno ben figurato vincendo contro Ovada e perdendo di misura contro Valenza nella fase di qualificazione, per poi rifarsi ancora sul Valenza nella finale per il terzo-quarto posto.

Il campionato under che partirà a gennaio 2002 vedrà il nastro di partenza tre formazioni organizzate dal G.S. Acqui, due femminile ed una maschile due delle quali giocheranno portando il nome della scuola media G. Bella e schierando le giovani atlete ed i giovani atleti che fanno parte del Progetto Scuola.

Vince alla grande l'under 15 maschile Pneus-Nizza

Vittoria fin troppo facile per i giovani atleti di Tardibuono contro l'Occimiano nella gara casalinga di domenica scorsa. La formazione acquese, in campo con Deluigi (classe 1990) e Armiento T. in palleggio e con gli assi di attacco Moizo-Priano e Pagliazzo-Firingeli, ha sbaragliato gli avversari in meno di un'ora infliggendo loro un secco tre a zero e mostrando subito decisi miglioramenti rispetto alla gara d'esordio a Novi.

P.G.S. Sagitta - minivolley

La prima uscita da protagonisti

Acqui Terme. Domenica 18 il gruppo ludico-sportivo minivolley, allenato dal prof. V. Cirelli con la collaborazione di E. Rapetti e D. Decolli, con una grande partecipazione di ragazzi e ragazze di 3^a-4^a-5^a della scuola elementare "S. Spirito" composta da 21 atleti, nonostante la giornata di fierra, si è recato a Castagnole L. per partecipare al 1° incontro della manifestazione "Gioca Sport" organizzata dal Comitato P.G.S. di Asti.

Una bella giornata di sport, ma soprattutto di gioco e amicizia dove i ragazzi si sono confrontati con altre realtà sportive, facendo nuove esperienze in un puro spirito di competizione Decumbertiana dove l'importante non è vincere, ma partecipare. Il gruppo è poi risultato primo nella classifica, ma questo a queste età ha importanza solo ai fini statistici, perché al centro non ci deve essere il risultato, ma la formazione umana e sportiva dei giovani.

Formazione: Barosio, Gotta, Trombelli, Poggio, Pesce, Pintore, Zaccone G., Parodi, Sperini, Montani, Pascali, Barione.

Under 15 Pro Loco Ovrano: sconfitta da dimenticare

Tre punti buttati al vento da parte delle ragazze under 15 nella gara contro il Novi B.

3-1 a favore delle brave avversarie, ma la gara è stata persa per mancanza di concentrazione delle ragazze che dopo aver vinto il 1° set (25-22) e trovatesi in vantaggio di 6-8 punti nei due set successivi, si lasciavano raggiungere e superare perdendo 25-22, 25-18; poi nel 4° set tenevano il campo fino al 14 pari per poi lasciare la gara in mano alle avversarie che vincevano 25-18.

Una gara che poteva essere vinta si è persa perché è mancata la convinzione dei propri mezzi e la concentrazione nei momenti cruciali della gara. Ora, comunque, di tutto questo bisogna fare tesoro per far sì che non succeda in futuro.

Si spera di ripartire con un altro spirito nella trasferta di domenica 25 a Valenza.

Pallapugno

Clamoroso all'Atpe:
rinuncia alla A per la C1

Vallerana. Dopo un anno in serie A, vissuto intensamente dalla società biancoverde e dai tifosi acquisi che hanno sempre presenziato numerosi alle sfide casalinghe del quartetto guidato da Stefano Dogliotti, l'A.T.P.E. (Acqui Terme Pallone Elastico) rinuncia alla prima categoria e prenderà parte al campionato di serie C1 o C2.

La decisione, presa al termine dell'assemblea dei soci tenutasi la scorsa settimana, è stata determinata dalla mancanza di collaborazione da parte degli imprenditori acquisi e degli sponsor che, pur rendendo onore allo sport più antico delle nostre terre, il più popolare sino alla fine degli anni cinquanta, ed ancor oggi seguito da un buon numero di appassionati, non hanno portato quell'apporto economico, ed anche di supporto organizzativo, indispensabile per disputare il campionato nella massima serie.

Il quartetto biancoverde, che dopo gli anni sessanta aveva preso parte ai campionati minori, di serie C2 e C1, con un paio di apparizioni in serie B alla fine degli anni ottanta, ma con tante tribolazioni, spesso costretto ad emigrare negli sferisteri di paesi come Molare o Cartosio, era riuscito a riemergere grazie alla passione dell'attuale presidente, la signora Colomba Coico, ed alla collaborazione di pochi appassionati. Troppo poco per gestire un campionato ai massimi livelli con costi di gestione non indifferenti.

Nell'ultima assemblea sono venute alla luce tutte le difficoltà. Un campionato di serie A comporta, oltre ai costi economici, una serie di opzioni che vanno dalla gestione dell'impianto, alla presenza dei dirigenti al seguito della squadra, alla collaborazione per creare un serbatoio che possa dare una spinta verso il fu-



La presidentessa Colomba Coico.

turo, ai rapporti con le altre società per l'organizzazione di amichevoli e tornei che possono portare discreti incassi. Tutti aspetti che la presidentessa Colomba Coico ha dovuto affrontare da sola o con l'aiuto di pochi amici. Il problema dell'ATPE, non è quindi sportivo (la squadra ha disputato un ottimo campionato sfiorando l'accesso ai play off), ma esclusivamente organizzativo. Ed è quello che il presidente, Colomba Coico, ha fatto rilevare durante l'assemblea.

Attorno a questa società, che ha comunque ottenuto risultati che mancavano da quaranta anni, c'è stato interesse, curiosità, in tanti si sono lanciati in promesse, ma alla resa dei costi a tirare la carretta sono rimasti in pochi, troppo pochi per andare avanti. Merito alla signora Coico, presidente che ha portato la squadra in serie A, e rispetto per una scelta dolorosa che riporta una delle più datate società sportive della città, immagine dello sport più antico, ai livelli che la realtà acquisita merita. La serie C.

W.G.

Tiro a volo

A Racconigi 1° trofeo
"Massimo Verra"

Le gare più importanti fanno già parte della "storia" dei Centri C.A.S. - Piemonte e Valle d'Aosta e di tutta l'Italia del Tiro a Volo.

Come tutti gli anni si è concluso l'anno sportivo organizzando un meeting presso il traliccio di Racconigi dove erano invitati tutti i ragazzi dei Centri C.A.S. Piemonte e Valle d'Aosta; in palio oltre alle varie medaglie in oro, argento e bronzo per le varie specialità e qualifiche, c'era un Trofeo: il "1° Trofeo Massimo Verra" offerto dalla famiglia Verra. Come ricorda il presidente della FITAV Regionale Enzo Cito, Massimo era un ragazzo, figlio del consigliere dei centri C.A.S., che purtroppo, troppo presto, in un incidente, ci ha lasciati.

Presente alla premiazione del meeting il presidente del CONI Gianfranco Porqueddu.

Sono stati premiati: per lo "Skeet" Matteo Pallanzone di Acqui Terme al 1° posto, Alessandro Verra al 2° posto, Stefano Brun al 3° posto; per il "DoubleTrap" Alessandro Tonello al 1° posto, Pietro Vignati al 2° posto e Marco Panizza al 3° posto; per la "Fossa Olimpica" Marco Panizza al 1° posto, Angelo Galeazzi al 2° posto e Matteo Pallanzone al

3° posto; per le "Giovani Speranze" Pietro Vignati al 1° posto, Alessandro Tonello al 2° posto e Alessandro Verra al 3° posto.

Nella finale a sei per l'assegnazione del "1° Trofeo Massimo Verra" si è imposto Pietro Vignati con un brillantissimo 23/25.

Il presidente regionale dei Centri C.A.S., Giuseppe Bergia, afferma che, facendo il bilancio, l'anno 2001, per i Centri C.A.S. Piemonte e Valle d'Aosta, è stato un anno positivo con un buon incremento di ragazzi che hanno affrontato per il primo anno la pedana.

Basti ricordare il Criterium di Valle Aniene con Roberto Di Martino che vince nelle "Giovani Speranze", al 3° posto Alessandro Tonello, un brillante 1° posto di Cerea nella "Skeet" per non dimenticare, sempre nello "Skeet", Cutrona e Pallanzone.

Nelle altre gare, a livello nazionale, i nostri ragazzi hanno sempre ottenuto ottimi piazzamenti.

Il presidente dei Centri C.A.S. e il presidente regionale della FITAV si augurano che il 2002 sia un anno ricco di ulteriori soddisfazioni per i ragazzi e per il Tiro a Volo regionale.

Campionato di calcio amatori a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon"
quinta di ritorno

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 5ª giornata di ritorno.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6 e queste anche le classifiche: **Girone A:** Borgoratto, punti 19; Rossoblu Genoa, p. 16; Garage '61 Acqui Terme, p. 14; Montanaro Incisa Scapaccino, p. 11; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, p. 8; Sporting Nizza Monferrato, p. 5. Una partita in meno: Montanaro - Rossoblu Genoa. **Girone B:** Cold Line, Acqui Terme, p. 24; impresa edile Bruzese, Morsasco, p. 19; impresa edile Novello, Melazzo, p. 14; Cantina Sociale Ricaldone, p. 12; ristorante Paradiso Palo Cartosio, p. 7; Pro Loco Pareto, p. 2. **Girone C:** Cassinelle, p. 20; assicurazioni Sara Cartosio, p. 18; Morbello, p. 13; surgelati Visgel, Acqui Terme, p. 10; Polisportiva Prasco, p. 9; Polisportiva Montechiaro, p. 7. **Girone D:** Ponti Calcio, p. 21; CSI Tis Acqui, p. 19; mobili Arredare Acqui Terme, p. 16; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme, p. 11; bar gelateria Millelunum, Montechiaro, p. 9; Gruppo 95, Acqui Terme, p. 1.

Risultati incontri della 4ª giornata di ritorno (12 - 16 novembre): Morbello - Prasco, recupero 4-0 (gir. C); Sporting Nizza - Borgoratto 2-5 (gir. A); Montanaro - Rossoblu Genoa 2-5 (gir. A); Surg. Visgel - Cassinelle 3-3 (gir. C); Edil Ponzio - Bar Millelunum 3-1 (gir. D); Imp. Novello - Cold Line 2-7 (gir. B); Mob. Arredare - Ponti 3-5 (gir. D); Tis - Gruppo 95, 3-0

(gir. D). Pol. Denegri - Garage 61, 2-3 (gir. A); Ass. Sara - Prasco 3-6 (gir. C); Rist. Paradiso - Imp. Bruzese 3-4 (gir. B); Pro Loco Pareto - Cantina Sociale 1-2 (gir. B); Montechiaro - Morbello 7-3 (gir. C).

Calendario della 5ª giornata di ritorno (19 - 23 novembre): **lunedì 19:** Morsasco, ore 22, Imp. Bruzese - Imp. Novello (gir. B). **Terzo,** ore 21,30, Gruppo 95 - Edil Ponzio (gir. D). **Martedì 20:** Ricaldone, ore 21,15, Cantina Sociale - Rist. Paradiso (gir. B). **Mercoledì 21:** Incisa Scapaccino: ore 21, Montanaro - Sporting Nizza (gir. A); ore 22, Rossoblu Genoa - Pol. Denegri Castelferro (gir. A). **Giovedì 22:** Melazzo: ore 21, Bar Millelunum - Mod. Arredare (gir. D); ore 22, Tis Arredobagno - Ponti (gir. D). **Venerdì 23:** Melazzo: ore 21, Pro Loco Pareto - Cold Line (gir. B); ore 22, Montechiaro - Prasco (gir. C). **Morbello:** ore 21, Morbello - Surg. Visgel (gir. C); ore 22, Cassinelle - Ass. Sara (gir. C). **Borgoratto,** ore 21,15, Garage 61 - Borgoratto (gir. A).

Si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre qualificate di ogni girone. In caso di parità di punteggio nel girone eliminatorio, verrà tenuto conto al fine della classifica, nell'ordine: 1°, incontri diretti; 2°, differenza reti; 3°, gol realizzati; 4°, sorteggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionato di calcio a 5 giocatori

Trofeo "Michelino"
alla 2ª e 3ª di ritorno

Cavatore. Prosegue il 2° campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 3° trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 2ª e 3ª giornata del girone di ritorno. Gli incontri si disputano, a partire dalle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Strevi.

Sono 10 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 5 e queste anche le classifiche: **Girone A:** IP di Lo Presti Acqui, p. 15; Splendor Cavatore, p. 9; Garage 61 Acqui Terme, p. 9; Le Colline Acqui, p. 3; Monastero (ritirato). **Girone B:** Virtus Cavatore, p. 12; Acqui, alimentari Zaccone Cassine, p. 10; G.M. impianti elettrici Acqui, p. 7; Last Minute Strevi, panificio Valle Bormida Monastero, p. 3.

Risultati incontri della 1ª giornata di ritorno: Garage '61 - Monastero 4-0 (gir. A); Golf Le Colline - IP di Lo Presti Acqui 4-14 (gir. A); riposa: Splendor Cavatore; G.M. Acqui - Panetteria Valle Bormida 7-8 (gir. B); Alimentari Zaccone Cassine - Last Minute Strevi 4-1 (gir. B); riposa Virtus Cavatore.

Calendario prossimi incontri 2ª, 3ª, 4ª e 5ª giornata di ritorno: giocare, (lunedì 19): Last Minute - Virtus, 3ª giornata, (gir. B); IP di Lo Presti Acqui T. - Splendor, 3ª gir., (gir. A); (martedì 20): Alimentari Zaccone - G.M. Acqui, 3ª

gir., (gir. B); (giovedì 22): Splendor Cavatore - Garage '61, 2ª gir., (gir. B). **Venerdì 23:** campo Cavatore: ore 21, Virtus - G.M., 2ª gir., (gir. A); ore 22, Panetteria Valle - Alimentari Zaccone, 2ª gir., (gir. B). **Riposano:** 2ª gir. IP (gir. A) e Last Minute (gir. B); 3ª gir. Monastero e Valle Bormida (gir. B); non si disputa: Le Colline - Monastero, 2ª gir., (gir. A). **Lunedì 26:** campo Strevi: ore 21, Last Minute - G.M., 3ª gir., (gir. B); ore 22, Garage '61 - Le Colline, 4ª gir., (gir. A). **Mercoledì 28:** campo Melazzo: ore 21, Alimentari Zaccone - Virtus, 5ª gir., (gir. B); ore 22, Vallebormida - Last Minute, 5ª gir., (gir. B). **Giovedì 29:** campo Cavatore: ore 21, Garage 61 - IP, 4ª gir., (gir. A); ore 22, Splendor - Le Colline, 5ª gir., (gir. A); non si disputano: Splendor - Monastero, 5ª gir., (gir. A); IP - Monastero, 4ª gir., (gir. A). **Venerdì 30:** campo Cavatore, ore 21, Virtus - Vallebormida, 4ª gir., (gir. B). **Riposano:** Garage '61 e Alimentari Zaccone, 4ª gir., (gir. A); G.M. e Le Colline, 5ª gir., (gir. B-A).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Badminton: sconfitti
gli acquisi a Merano

Acqui Terme. Si è presentata con una formazione di ripiego la squadra acquese della Garbarino Pompe Automatica Brus a Merano, senza Ying Li Yong, la Memoli, con l'Allegrini non ancora disponibile e con la forzata assenza dell'ultima ora di Alessio Di Lenardo. Anche il Merano poteva lamentare l'assenza di Raffaeiner, impegnato nella Thomas Cup, e della Leiter infortunata: memori della sonora sconfitta dello scorso anno, i meranesi hanno però fatto rientrare dalla Svizzera e dalla Germania i due big Andreas Pichler e Alexander Theiner per cui la partita è virata decisamente a loro vantaggio (6/2 il risultato finale).

Unica recriminazione da parte degli acquisi il sorteggio che ha posto Enzo Romano in contrapposizione con Andreas Pichler anziché con Ziller per un possibile punto in più per il team acquese. Ininfluente per la corsa allo scudetto comunque le partite con i meranesi in quanto sarà sufficiente il secondo posto per accedere alla pool scudetto.

I punti per gli acquisi sono stati ottenuti da Fabio Morino contro Jochen Pichler e dal doppio femminile Stelling-Laiolo contro Berhrad-Brun-

ner. Nulla da fare per Giacomo Battaglio e Francesca Laiolo nel misto contro Theiner-Schrott, per la Stelling contro Schrott, per Romano e Polzoni nei singoli contro A. Pichler e Ziller e per i doppi Morino-Polzoni e Romano-Battaglio con Heidenberger-Ziller e Pichler-Theiner.

Positivo l'esordio in serie A di una delle grandi speranze del club acquese, il quindicenne Giacomo Battaglio.

Grandi notizie poi per l'Italia, e per il club acquese, arrivano dalla Thomas e dalla Uber Cup di Havana (Cuba). In entrambe le manifestazioni caratterizzate dalla disputa di cinque incontri (tre singolari maschili e due doppi maschili nella Thomas Cup e tre singolari femminili nella Uber Cup) l'Italia si è guadagnata, nel gruppo B, contro Puerto Rico, Jamaica, Cuba e Barbados, vittorie nettissime (tutte per 5-0 tranne che per 4-1 contro i padroni di casa di Cuba). Ora l'Italia se supererà gli USA (vincitori del gruppo A) si ritroverà alle semifinali di Eindhoven con i big europei mentre in Australia si giocheranno le altre semifinali. Per l'Italia sia Ying Li Yong che l'Allegrini hanno vinto, nettamente, tutte le gare.

Rally: proroga iscrizioni
al rally d'Inverno

Acqui Terme. Sono prorogate a venerdì 30 novembre 2001 le iscrizioni per questa quinta edizione del Rally d'Inverno che si disputerà nella città termale l'otto e il nove dicembre 2001.

L'organizzazione ha pensato di dare più spazio ai concorrenti per l'iscrizione, visti i numerosi impegni agonistici che in questo fine stagione hanno messo a dura prova equipaggi e vetture.

La gara che si svolgerà su di un tracciato nuovo rispetto alla passata edizione, prevede tre tratti cronometrati da ripetersi due volte, due parchi assistenza e due riordinamenti.

Sia il giorno delle verifiche, il sabato 8 dicembre che la domenica della gara, all'interno del Palaorto, la Pro-loco di Acqui Terme garantirà un servizio di buffet e ristorante accessibile sia agli addetti ai lavori che al pubblico appassionato, dando così la possibilità di seguire da vicino i propri beniamini, assaporando le delizie culinarie di "Nonna Mariangela" ed i pregiati vini locali.

Le dodici squadre
della massima serie

Si è appena concluso il campionato di palla a pugno, si sta ancora discutendo della formula, ci sono prese di posizione da parte dell'Associazione Giocatori, ma le dodici squadre che prenderanno parte al prossimo campionato sono praticamente fatte.

Ci sono sorprese, come la rinuncia, ormai certa, dell'ATPE di Acqui, e formazioni che hanno completamente cambiato volto.

Ai nastri di partenza le dodici quadrette si schiereranno con questi battitori e rispettivi "centrali", restano ancora da definire, in alcuni casi, i ruoli di terzino a muro e terzino esterno.

SUBALCUNEO: Paolo Danna - Gianluca Galliano.

PRO SPIGNO: Flavio Dotta, Alberto Bellanti - Nimot - Rolfo. Re quinto giocatore.

PRO PIEVESE: Mariano Papone - Riccardo Aicardi - Anfosso - Maurizio Papone.

PRO PASCHESE: Alessandro Bessone - Giorgio Vacchetto - Claudio Boetti - Giovanni Boetti.

SANTOSTEFANESE: Riccardo Molinari - Marco Fantoni - Alossa - Pellegrini.

MONTICELLESE: Alberto Sciorella - Gianni Rigo - Bosticardo - Tamagno.

RICCA: Gianluca Isoardi - Andrea Lanza - Jorghe Adriano - Panuello.

ALBESE: Roberto Corino - Luca Giampaolo - Massucco - Raimondo.

MAGLIANESE: Stefano Dogliotti - Paolo Voglino - Stirano - Vero.

CEVA: Alessandro Trinchieri - Arrigo Rosso

IMPERIESE: Giuliano Bellanti - Beppe Novaro - Ghigliazza - Semeria.

TAGGESE: Denis Leoni - Rodolfo Rosso (?).

Pronto soccorso ridotto a 12 ore?

D'Ambrosio garantisce 1° livello per l'ospedale

Ovada. A Torino si è tenuto un importante incontro tra i Sindaci della zona (Castelletto, Rocca Grimalda, Cassinelle, Belforte, Ovada, Montaldo B., Tagliolo e naturalmente Ovada) l'Ass. Regionale alla Sanità D'Ambrosio, il Direttore Generale Dott. Pasino, il Dott. Tinella, il Dott. Rubino e altri due funzionari, per definire la situazione dell'Ospedale della città. Il Sindaco Dott. Robbiano, con alcuni membri della Giunta (Porata, Repetto, Piana), i consiglieri Viano e Genocchio il Dott. Rasore e Bricola, nella conferenza stampa tenutasi in Palazzo Delfino, ha precisato che il nostro Ospedale è stato definito di "1° livello" e che questo requisito resterà tale fino alla stesura del nuovo Piano Sanitario Regionale. Resta comunque certo che i famosi quattro parametri entro cui ridefinire gli ospedali critici, non riguardano Ovada e Ceva dove il rapporto spesa e qualità del servizio consentono la deroga.

La definizione del "1° livello" che comprende i reparti di medicina, ortopedia, chirurgia, prevede, nel Piano Sanitario, una riduzione del servizio di Pronto Soccorso a 12 ore perché senza D.E.A. (re-

parto di emergenza). Il servizio del 118, infatti, già allo stato attuale, smista i casi urgenti negli ospedali attrezzati.

La particolare tipologia del territorio e l'emergenza anziani induce ad una diversa valutazione in sede amministrativa del Distretto che dovrebbe essere l'attuale con la disponibilità di un proprio budget, anche se l'obiettivo è creare un'unica azienda provinciale in cui i distretti sono Alessandria - Acqui, Ovada - Novi-Tortona, ripartendo i budget equamente su tutti i settori.

Mantenendo la sede fissa del Distretto e la circoscrizione amministrativa, indipendentemente dal numero degli abitanti, (i riferimenti regionali sono di 60.000 unità e nella nostra realtà sono 27.000) ci consentirebbe di avere più risorse.

Da rivalutare in termini positivi la mobilità attiva e passiva con la regione Liguria, i cui abitanti, soprattutto delle zone limitrofe, usufruiscono dei servizi ospedalieri.

Varati i criteri del nuovo Piano Sanitario, nostro interlocutore rimane il Dott. Pasino.

Come ha evidenziato il Dott. Rasore, tutta l'impalca-



tura della gestione sanitaria poggia le sue fondamenta nel rapporto con i medici di famiglia, chiamati a svolgere nuovi ruoli nei casi di malattie acute (infatti stanno concordando un nuovo contratto). Resta comunque certo che il primo livello dell'Ospedale non è un punto di arrivo, ma di partenza, in un processo dinamico, dove il potenziamento della struttura è lecito in base alle esigenze del territorio.

Tutti concordi nel ribadire che i risultati positivi ottenuti da questo incontro sono il risultato di una strategia di non aggressione, ma di dialogo continuo e serrato, di cui però speriamo seguiranno i fatti.

L.R.

Da una "comunicazione" del direttore generale della Asl 22

La chiusura dei servizi per fruire delle ferie?

Ovada. Riportiamo alcuni passi significativi e sostanziali della "comunicazione a tutto" del personale dipendente" della ASL 22, firmata dal direttore generale Mario Pasino e riguardante la fruizione delle ferie.

"La fruizione delle ferie è disciplinata da norme pattizie contenute nei Contratti Nazionali di Lavoro (art. 21 Dirigenza medica e veterinaria; art. 20 dirigenza sanitaria non medica, professionale, tecnica ed amministrativa, art. 19 Comparto), che sui seguenti punti hanno contenuto analogo.

1°) le ferie sono fruite nel corso di ciascun anno solare;

2°) in caso di indifferibili esigenze di servizio o personali, che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, le ferie dovranno essere fruite entro il primo semestre dell'anno successivo.

(...) Tutto ciò premesso, allo scopo di fare chiarezza sulla fruizione delle ferie da parte di tutto il personale dipendente, sentite le Organizzazioni Sindacali competenti, si evidenzia quanto segue.

1°) i programmi di fruizio-

ne delle ferie da smaltire entro il 31 dicembre devono comunque essere predisposti;

2°) qualora la fruizione di tutte le ferie entro la scadenza prevista nei contratti di lavoro comporti la riduzione o chiusura di servizi, uffici o attività, opportunamente segnalate dai rispettivi responsabili, la Direzione generale valuta se sussistono le esigenze di servizio indifferibili tali da rendere opportuna la fruizione entro il semestre successivo.

Per quanto riguarda le esigenze personali indifferibili che possono impedire la fruizione delle ferie, si evidenzia che deve comunque trattarsi di esigenze oggettive, quali malattie o aspettative del dipendente, tali da non consentire il rispetto dei termini e dei programmi predisposti.

Si ritiene di sottolineare infine che, in caso di indifferibili esigenze di servizio o personali che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, tali ferie non vengono "perse" e dovranno essere fruite entro il semestre dell'anno successivo.

Si ringrazia per la collaborazione."

Tra tutti, il passo più interessante sembra essere quello che riguarda l'eventuale "chiusura di servizi, uffici ed attività" e la valutazione del direttore generale "se sussistono le esigenze di servizio indifferibili, tali da rendere opportuna la fruizione (delle ferie) entro il semestre successivo."

Una riflessione ed un commento: è legittimo che un direttore generale sovrintenda o avocchi a sé qualsiasi aspetto o problema dell'Ente o dell'Azienda da lui gestita ma è giusto che proprio e solo lui debba decidere infine se far fare le ferie entro l'anno "canonico" o permetterne una deroga, quando invece sono i diretti interessati, tra il personale, a conoscere l'esatta situazione oggettiva del loro settore di lavoro e di attività professionale?

E poi la "collaborazione" cui ci si richiama è o non è sentire comunque chi è preposto ad un'attività e quindi partire dalle esigenze oggettive del suo comparto di lavoro, prima di prendere qualsiasi decisione in merito alle ferie del personale di una struttura essenziale quale quella sanitaria? **E.S.**

Per la rotonda di viale Stazione iniziati i lavori

Ovada. Sono praticamente già iniziati i lavori intorno alla futura "rotonda" viaria all'incrocio tra i corsi Italia e Saracco, via Molare e viale Stazione.

È già stata eliminata la piccolissima "rotonda" preesistente e sono stati tracciati sulla sede stradale ampi cerchi gialli di delimitazione di quella prossima, che dovrà essere una rotatoria vera e propria, in grado di fluidificare l'intenso traffico quotidiano che si snoda attorno al punto in questione, uno dei punti cruciali della viabilità cittadina, per e da Acqui.

Con la definizione della "rotonda", inizialmente prevista per il 2003 e poi anticipata al 2002, si potranno così eliminare le "code" delle 8 del mattino in entrata in città da via Molare e quelle relative a viale Stazione, in occasione dell'arrivo dei treni.

La "rotonda" offrirà poi la possibilità di transitare nel luogo con maggior sicurezza e tranquillità, da parte dei tanti conducenti quotidiani di veicoli e mezzi anche pesanti.

La realizzazione della "rotonda della Stazione" è dunque la seconda in città, dopo quella di piazza Castello già funzionante ma che deve ancora essere ultimata e resa definitiva nella sua struttura, certamente da abbellire ed arricchire di particolari gradevoli alla vista di chi vi transita.

Toccherà quindi ad un altro punto cruciale, quello dell'incrocio tra corso Martiri della Libertà, corso Italia, via Cavour e via Voltri, altro punto critico e pericoloso per il traffico cittadino, poiché riguarda anche tutta la viabilità per e dall'autostrada.

Domande entro il 21 dicembre

Contributi per pagare l'affitto dell'alloggio

Numero componenti il nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	L. 32.486.700 (€ 16.777,98)
3 persone	L. 39.633.774 (€ 20.469,14)
4 persone	L. 46.131.114 (€ 23.824,73)
5 o più persone	L. 51.978.720 (€ 26.844,77)

Ovada. La Regione Piemonte con delibera del 15/10/2001 n. 30/4135 ha individuato i requisiti di accesso al fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione.

Possono fare domanda tutti i conduttori di abitazioni, intestatari di un contratto regolarmente registrato e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale che abbiano le seguenti condizioni: fruiscano di un reddito annuo fiscalmente imponibile dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di £. 18.743.400 (euro 9.680,16), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 12%; coloro che abbiamo fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti rispetto al quale l'incidenza del canone risulti superiore al 18%: per 1 o 2 persone limite reddituale £. 32.486.700 (euro 16.777,98); 3 persone £. 39.633.774 (euro 20.469,14); 4 persone £. 46.131.114 (euro 23.824,73); 5 o più persone £. 51.978.720 (euro 26.844,77).

Il reddito da considerare è quello complessivo, diminuito di un milione (euro 516,46), per ogni figlio a carico.

Il canone da considerare è quello dovuto per l'anno

2000, il cui ammontare risulta dal contratto al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

Sono esclusi i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9, A10 e i titolari siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare di diritto di proprietà, usufrutto uso o abitazione di immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, A10 in località del territorio nazionale, nonché i titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili categoria A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

Nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti ultrasessantacinquenni o disabili con disabilità superiore al 67% ovvero di nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione, il contributo da assegnare sarà incrementato, compatibilmente con le risorse disponibili, del 25%.

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dagli Uffici Comunali - Via Torino 69 e deve pervenire in Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 2001.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Il Comune per l'energia alternativa ed ecologica

Ovada. Anche il Comune ha deciso di tentare la via del contenimento del consumo energetico, valutando le possibilità dell'utilizzo di risorse energetiche alternative ed ecologiche, con la realizzazione di impianti fotovoltaici in strutture pubbliche.

Questo si inquadra nel programma previsto dal Decreto del Ministero dell'ambiente, del 15/3/01 che ha avviato il programma "Tetti fotovoltaici", finalizzato alla realizzazione, nel periodo 2000/2002, di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 50 KWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione, e con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del 23 aprile scorso con la quale è stato pubblicato il bando diretto alla concessione di contributo in conto capitale nella misura massima del 75% del costo dell'investimento per la realizzazione di tali impianti di potenza da 1 a 20 KWp.

La Giunta comunale, con il proposito di esplorare le reali possibilità di andare in tale direzione, ha deciso di affidare ad un tecnico professionista esterno esperto in materia, l'incarico di realizzare una mappatura dei manufatti comunali, idonei alla realizzazione di "tetti fotovoltaici" in modo da predisporre le eventuali pratiche per poter accedere ai contributi regionali.

Il ricorso ad un tecnico esterno, è motivato dal fatto che all'interno dell'Ufficio tecnico comunale non sono presenti soggetti con i requisiti tecnici necessari per svolgere tale indagine.

Piscina coperta o piscina scoperta?

Ovada. Non è ancora chiarito se la prospettata piscina che dovrà sorgere al Polisportivo Geirino sarà scoperta o coperta, cioè se sarà utilizzata solo nel periodo estivo o anche nell'altro periodo dell'anno.

Infatti, mentre mercoledì il Consiglio Comunale ha discusso l'ordine del giorno, presentato dai consiglieri di Ovada Democratica ed Ovada Aperta, la Giunta Comunale, con apposito provvedimento del 12 novembre, ha deciso di chiedere agli imprenditori privati che hanno fatto la proposta di costruire la struttura sportiva con "Projet Financing" il completamento del progetto con la realizzazione della piscina coperta.

Questo provvedimento fa seguito alla proposta avanzata dalla Commissione tecnica che ha rilevato che il progetto presentato, contiene parti utilizzabili per piscina coperta. Evidentemente, al di là dei costi di costruzione, agli impegni dei privati e del Comune, si dovrà fare una attenta valutazione circa costi di gestione che sono notevolmente differenti fra un tipo e l'altro.

Interventi per le strade cittadine

Ovada. La Giunta Comunale, nella seduta del 12 novembre, ha approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo ad un intervento di manutenzione straordinaria di strade comunali con una spesa di 70 milioni circa che saranno reperiti con un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

I lavori previsti da tale progetto riguardano il rifacimento del manto di usura di alcuni tratti di via Ruffini, via Grillano e Corso Saracco, l'asfaltatura del vicolo in frazione Costa nonché una adeguata sistemazione del fondo del sottopasso ferroviario di via Ruffini, con il riposizionamento dei masselli autobloccanti. Per quanto riguarda l'asfaltatura del vicolo della frazione Costa, è previsto anche il posizionamento in quota dei vari chiusini esistenti e quindi si rende necessaria anche la rimozione di uno strato di materiale e la conseguente preparazione del sottopasso.

Per il sottopasso di via Ruffini i lavori previsti dal progetto consistono nella rimozione degli attuali masselli autobloccanti, del rifacimento completo del sottopasso con riempimento di pietrisco e la creazione di un battuto di calcestruzzo con rete elettrosaldata per poi provvedere alla posa dei masselli recuperati, con la sostituzioni di quelli non più idonei.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, C.so Saracco, C.so Libertà.

Farmacia: Moderna, Via Cairoli 165 - Tel.0143/80.348.

Autopompe: IP Via Gramsci, AGIP Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

8 miliardi e 725 milioni di interventi

I lavori pubblici previsti per il 2003/4

Ovada. Per il 2003, gli interventi dei lavori pubblici sono stati quantificati in 4 miliardi e 155 milioni e buona parte di questi riguarda ancora sistemazione di strade e piazze.

Per la riqualificazione di piazza Cappuccini e l'ultimo tratto di via Cairoli è prevista una spesa di 500 milioni; altri 450 milioni saranno spesi per piazza S. Domenico e via Ripa. C'è poi in programma il rifacimento dei marciapiedi di via Torino (300 milioni), lavori in via Piave e via XXV Aprile (200 milioni), l'abbassamento di corso Italia (250 milioni), l'asfaltatura di via P. Camera, (100 milioni), della strada Fajello (150 milioni).

E poi previsto un intervento di 50 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche in vari punti della città, e di 300 milioni per la sistemazione del parcheggio di via Gramsci.

Degni di nota sono poi la ristrutturazione del vecchio Ciccio Macello di regione Carlovini per la utilizzazione della struttura a magazzino comunale (500 milioni) e la realizzazione dell'impianto di condizionamento del Palazzo comunale (225 milioni). Sono poi previsti lavori di ampliamento del Cimitero urbano con un impegno finanziario di 700 milioni, mentre diversi sono ancora gli interventi in programma, che vanno dalla sistemazione delle aree verdi, arredi urbani e giochi per bambini (150 milioni), alla sicurezza nelle scuole (150 milioni), dall'illuminazione pubblica (50 milioni) alla manutenzione straordinaria di fognatura e depuratore (50 milioni), fino alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (30 milioni).

Anche il programma di lavori per il 2004, dove sono previsti interventi per 4 miliardi e 570 milioni, si focalizza sulle strade e piazze. Ci sarà il completamento dei marciapiedi di via Gramsci (400 milioni), la sistemazione del viale del Cimitero urbano (400 milioni), il completamento degli interventi nel comparto di via Fiume con lavori di via S. Antonio e via Siri (200 milioni), la riqualificazione di piazza Garibaldi (500 milioni), la sistemazione delle due scallette di via Stura (50 milioni), il marciapiedi di viale Rebora (380 milioni) e l'asfaltatura della strada esterna per la frazione Costa (100 milioni).

Nell'ambito della viabilità va poi ricordata anche la costruzione della strada di collegamento da corso Italia attraverso

so il primo tratto di via G. Villa, per arrivare al nuovo Polo scolastico superiore, realizzato nella zona del Liceo Scientifico Pascal. La spesa prevista per questo tratto di nuova strada è stata quantificata in 250 milioni, mentre 500 milioni dovrebbero essere spesi per la rotonda dell'incrocio fra via Voltri - corso Italia - corso Libertà e via Cavour, con la riqualificazione dei tratti di strada attigui.

Gli interventi del 2004 riguardano anche gli edifici pubblici: sostituzione dei serramenti del Palazzo Comunale (180 milioni), rifacimento del Museo paleontologico (300 milioni), e lavori relativi alla Loggia di S. Sebastiano (300 milioni). È prevista poi una spesa di 500 milioni per i serramenti delle edifici della Scuola Media, altri 80 milioni per la sicurezza negli edifici scolastici. 150 milioni andranno per il verde, l'arredamento urbano ed i giochi per bambini; 50 milioni per manutenzione degli impianti sportivi; altri 50 milioni per la manutenzione fognaria ed altrettanti per l'illuminazione pubblica.

R. B.

Alla Loggia di San Sebastiano

Incontro sull'Euro e cura della Prefettura



Ovada. Importante iniziativa sull'Euro organizzata dalla Prefettura alla Loggia dal titolo: "Le monete e banconote in Euro in circolazione in Europa dal 2001". Presenti Dott. Genocchio, in rappresentanza del Provveditorato, Dott. Musco Direttore Banca d'Italia, il Sindaco e il Vice - Prefetto Castaldo. La relazione per il Comune è stata tenuta dal Comandante della Polizia Municipale Maurizio Prina.

Euro? No problem!

Ovada. La Confartigianato di Alessandria zona di Ovada nell'ambito di un programma che comprende riunioni in tutti i centri della provincia incontra le aziende artigianali per dibattere sulle problematiche relative all'introduzione della moneta unica.

Sono previsti interventi che verteranno sugli aspetti fiscali, economici e di impatto pratico nel momento che si inizierà a far circolare l'euro nelle diverse transazioni.

Un momento importante quindi per conoscere direttamente la nuova realtà legata all'euro.

La riunione organizzata dalla Confartigianato in collaborazione con l'Ente Casa di Carità Arti Mestieri si terrà nella Sala Riunioni dell'Istituto di Formazione (ex Ficiap) Lunedì 26 novembre alle ore 21 in via Gramsci, 9.

Brava, Silvia!

Ovada. Silvia Paravidino si è brillantemente laureata in Economia Politica all'Università di Bologna, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "La predazione: aspetti teorici e casi antitrust". Relatore il ch.mo prof. Vincenzo Denicolò. I familiari si congratulano con la neo dottoressa.

Don Benzi allo Splendor sulla prostituzione

"L'amore fraterno rompe questa schiavitù"



Don Oreste Benzi.

Ovada. La serata dell'incontro con Oreste Benzi alla Loggia è stata molto partecipata: è riuscito con un linguaggio semplice, ma sicuro a parlare del delicato problema della prostituzione.

Il fenomeno interessa particolarmente il nostro paese, dove il commercio di queste donne, considerate solo

"macchine di piacere", è molto elevato. La lotta condotta da Don Benzi a Rimini ha portato ad un esaltante risultato: sulle strade da tre anni non c'è più prostituzione. I paesi di origine delle ragazze sono la Nigeria, il Camerun e gran parte dell'area africana a cui si aggiungono l'Albania, la Moldavia, la Columbia, l'Ecuador e la Cina per un'industria del "mercato dell'amore" che in Olanda ha fatto nascere anche agenzie dove "le schiave" si affittano a £. 4.000.000 per notte.

La storia di ognuna parte con la stessa situazione iniziale: il retroterra familiare, le disagiate condizioni economiche della famiglia, sono il terreno favorevole su cui gioca il "boy-friend" della situazione, garantendo lavoro e soldi, fidanzandosi con la malcapitata; da quel momento è considerata sua proprietà e usata come oggetto. Allontanata dal paese, giunge a destinazione con il preciso compito di essere redditizia, che se viene disatteso, è causa di torture e violenze inimmaginabili sulla stessa. La ribellione di molte comporta minacce di ritorsioni nell'ambito familiare e per molte la morte.

Il problema, in sede legislativa, è stato più volte affrontato: recentemente la L.479 condanna "il cliente" di una minore ad una pena di reclusione elevabile da 5 a 15 anni per il principio della intangibilità della persona umana, ma anche le leggi ordinarie se fossero applicate arginerebbero il fenomeno.

L'incontro con Don Benzi per molte ha significato la salvezza: solo nell'anno 2000 quattrocento ragazze hanno abbandonato la strada. L'inserimento in una comunità dove cominciare un percorso di ricostruzione della propria personalità, di riconquista di un ruolo umano, è un obiettivo lungo, ma perseguibile, grazie all'amore fraterno di molti che le accolgono, le accettano, e condividono problemi e pensieri nella Casa Famiglia.

L'opera di Don Benzi spazia anche in altri luoghi dell'emarginazione: dalla droga (toccante la testimonianza di un ex - tossicodipendente), all'abbandono di bambini, ai poveri, "nei quali - ha commentato - vedo il volto di Dio".

Alle donne Don Oreste ha lanciato un messaggio preciso: lottare per sconfiggere questa forma di schiavitù, la più orrenda, che offende la dignità umana.

L.R.

Furto di quattrocento milioni alla Farmacia Gardelli

Ovada. Recentemente la nota Farmacia Gardelli sita in corso Saracco è stata sottoposta ad un furto di medicinali e varie per una somma di circa quattrocento milioni.

I soliti ignoti sono riusciti a utilizzare un furgone per effettuare il trasporto delle merci, eludendo ogni controllo e non insospettendo alcuno.

In via mons. Cavanna

E i "panettoni" suscitano polemiche

Ovada. La recente decisione dell'Ufficio di Polizia Municipale di posizionare di fronte all'Ufficio Postale, in via Mons. Cavanna, alcuni dissuasori, i famosi "panettoni", ha originato molte discussioni, soprattutto fra i frequentatori dell'Ufficio pubblico, non sono mancate le critiche, naturalmente all'indirizzo del Comune.

È noto che per precise disposizioni emanate dal Prefetto, e dovute a motivi di sicurezza, il Sindaco, a suo tempo, ha emesso l'ordinanza che vieta agli automezzi, di fermarsi nel tratto di strada prospiciente l'Ufficio Postale.

Ma la segnaletica, sia verticale che orizzontale, non è risultata sufficiente perché gli automobilisti, si può dire, andavano a gara a posteggiare in quel punto, malgrado fosse, come abbiamo detto, addirittura vietato di fermarsi.

Ed erano gli stessi cittadini - quelli senz'auto naturalmente, - soliti commentare questa situazione, non tanto per evidenziare il comportamento scorretto degli automobilisti, ma per sottolineare secondo loro, il disservizio dei vigili urbani che intervenivano in modo molto saltuario con il tacchino delle contravvenzioni.

Effettivamente la presenza dell'Ufficio Postale che in questi ultimi tempi ha notevolmente aumentato i suoi servizi ed è dotato anche di automezzi a disposizione dei dipendenti, la presenza di una nuova banca e di un sindaco, nelle ore di punta, c'è una situazione veramente

problematica per chi vuole posteggiare l'auto in quanto non ci sono spazi sufficienti per soddisfare tutti gli utenti di questi servizi.

Naturalmente i commenti sono svariati, alcuni dei quali abbastanza insensati. C'è chi vorrebbe eliminare parte dello spazio a disposizione dei giochi per i bambini che nella stagione estiva sono continuamente popolati, per fare spazio per il posteggio auto.

C'è chi ritiene inutile la pista di pattinaggio, smentiti dal fatto che è uno spazio frequentemente utilizzato dagli alunni delle attigue Scuole Medie, come una utile palestra all'aperto.

C'è chi chiama in causa chi ha progettato il marciapiede di via Cavanna che avrebbe potuto essere più stretto e quindi uno spazio avrebbe potuto essere utilizzato per il posteggio auto. C'è poi anche chi ricorda gli originali propositi di attivare per via Cavanna il senso unico di marcia, come via Nenni e via Marconi. Ma intanto le auto vengono posteggiate come è possibile e c'è anche chi si ferma a fianco del dissuasori, finendo per ostacolare i transito ad altri automezzi.

Ma è evidente che l'auto è ormai un mezzo indispensabile, utilizzato sempre da più persone, che sono sempre meno disponibili a fare qualche tratto di strada a piedi e quindi non possono evitare di subire al disagio di andare alla caccia di uno spazio per posteggiare.

R. B.

Dialogo riavviato tra il Comune e i commercianti

Ovada. Mercoledì 14 novembre i rappresentanti della Conferenza, Ass. Commercianti, Confartigianato ed Unione Artigiana C.N.A. hanno incontrato il Sindaco Robbiano.

L'incontro è servito a riavviare un dialogo che si era interrotto con l'uscita delle Associazioni degli artigiani e dei commercianti dal tavolo di concertazione con l'Amministrazione Comunale.

La riunione non ha portato ad un rientro delle Associazioni nel tavolo di concertazione. Si è però convenuto di organizzare, entro breve tempo, un dibattito pubblico tra gli iscritti alle Associazioni e l'Amministrazione Comunale, in cui saranno discusse pubblicamente le proposte delle Associazioni imprenditoriali in merito allo sviluppo della città e della zona.

Corsi di formazione professionale

La casa di carità per i lavoratori

Ovada. In questi giorni stanno iniziando presso alcune aziende della zona i corsi di formazione professionale organizzati dalla Casa di carità Arti e Mestieri e finanziati dalla Regione Piemonte.

La crescita professionale dei lavoratori è un fattore cruciale per la competitività di un'azienda: essa si realizza attraverso un lento ma continuo travaso di esperienze tra generazioni diverse e si traduce in un patrimonio culturale di grande rilevanza per l'azienda stessa. Tuttavia questo travaso è circoscritto alle conoscenze già possedute all'interno dell'impresa e non funziona quando il lavoratore ha la necessità di acquisire "nuove" competenze.

In questo periodo, inoltre, si sta lavorando alla progettazione dei corsi futuri che inizie-

ranno nella primavera del 2002 e per i quali la Regione stanzierà finanziamenti nel corso dei prossimi mesi. I finanziamenti saranno destinati a quelle aziende che avranno presentato la richiesta di attivazione dei corsi di qualificazione professionale.

Molte aziende hanno già risposto positivamente, ma è importante che tutte le imprese della zona siano a conoscenza di questa opportunità. I percorsi formativi sono articolati sulla base delle tematiche che il mercato locale più frequentemente richiede: qualità, saldatura, informatica, disegno tecnico; si possono attivare altri percorsi a partire da specifiche esigenze aziendali.

Chi volesse conoscere più nel dettaglio questa iniziativa può rivolgersi al Centro.

Pro loco Costa d'Ovada e Leonesa
ricerca gestori

per apertura **nuovo bar**
di via Palermo 5.

Gli interessati possono indirizzare la domanda al presidente Salvatore Germano, via Morella 50, Tagliolo Monferrato. Si richiede possesso del R.E.C.

Per informazioni tel. 0143 89548

Vendesi
posto fisso
mercato Ovada
mercoledì e sabato,
metri 4x10. No alimenti.
Piazza Garibaldi.
Tel. 0143 848115

Solenne celebrazione in parrocchia

Monsignor Oliveri chiude il bicentenario

Ovada. Domenica 18 si è concluso il mese di iniziative per il Bicentenario della Chiesa Parrocchiale con la solenne celebrazione delle 17 presieduta da Mons. Mario Oliveri, Vescovo di Albenga, originario di Campo Ligure.

Nel delineare a grandi linee il percorso effettuato, Don Giorgio Santi ha anche ricordato la figura di Don Valerio che ha guidato dall'Alto queste manifestazioni.

Nell'omelia Sua Eccellenza ha sottolineato che il cammino intrapreso dalla nostra comunità di erigere un sontuoso edificio, pietra dopo pietra, a lode e gloria di Dio, è il segno di un popolo che crede, vive, ama. La formazione cristiana comincia fin dalla più tenera età e si solidifica nel tempo, ma si testimonia nello spazio: siamo chiamati ad essere cristiani, non solo quando si entra in Chiesa, ma soprattutto nella quotidianità di ogni giorno, nel rapporto relazionale con gli altri, nelle scelte di vita.

L'obiettivo di vita del cristiano deve essere orientato



alla conquista del Cielo: le letture bibliche e il Vangelo festivo richiamano a questo preciso compito, quasi un monito per ricondurre l'uomo sulla strada del vero Bene, senza falsi legami alle cose terrene, che comunque abbandoneremo.

La Chiesa Parrocchiale è il nostro punto di riferimento, ma da essa riparte, come un sole a più raggi, il nostro cammino verso Dio.

L.R.

Ci scrive il dott. Ziad Zawaideh

Sull'ambiente mai abbassare la guardia

Tagliolo M.to. "Gli ecologisti non debbono mai smettere di vigilare perché spesso i danni causati dall'ambiente sono irreversibili e quindi non bisogna consentire a chiacchierata di provocarli.

In Val Lemme, una delle più belle e ridenti del basso alessandrino, ormai da diversi anni si sta combattendo una battaglia per tutelare l'ambiente che forse non ha precedenti. L'Arquata Cementi nonostante l'opposizione dei Comuni di Gavi e Carrosio, della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e della ASL 22 vuole aprire una cava in località Monte Bruzeta.

L'eventuale coltivazione di questa cava significherebbe innanzitutto cancellare le sorgenti dell'approvvigionamento idrico degli acquedotti di Carrosio e di Gavi ed inoltre desertificare 195 ettari di boschi. C'è chi dice che verrebbero abbattuti più di un milione di alberi molti dei quali sono "vegetazione pregiata e tutelata".

Si tratterebbe di un disastro ecologico. È vero che la concessione mineraria rilasciata alla Cementir è subordinata alla costruzione di un nuovo acquedotto e che la società in questione ha individuato la possibilità di realizzarlo captando le acque del rio Acque Striate. Ma se ciò avvenisse si tratterebbe di un doppio danno all'ambiente. Infatti verrebbe distrutto l'acquedotto esistente in località Rollino di acqua sorgiva e di ottima qualità, e si realizzerebbe per l'approvvigionamento idropotabile dei due Comuni, un acquedotto alternativo che capterebbe acque di superficie e di scarsa qualità, con l'aggravante che trattandosi di acque ora destinate al torrente Lemme, specie nel periodo estivo, la portata dello stesso verrebbe pressoché azzerata

con dannose e prevedibili conseguenze. Tutto ciò avverrebbe ad esclusivo danno della Val Lemme, della sua economia, del suo ambiente, dei suoi abitanti. La ferma opposizione dei Comuni e degli altri enti sembrava avere raggiunto l'esito desiderato specie dopo che, provvidenzialmente, un decreto del Presidente del Consiglio D'Alema aveva stabilito che l'opera di presa dell'acquedotto alternativo dovesse essere posizionato all'esterno del Parco Capanne, e che la zona di rispetto attorno a detta opera deve essere estesa per 200 metri e per 500 metri a monte del previsto punto di prelievo. Il progetto del nuovo eventuale acquedotto prevede invece la presa dell'acqua in zona Parco e questo impedisce la realizzazione dell'opera sotto il duplice aspetto: burocratico e tecnico. Quindi tutto a posto? Tutto tranquillo? Coloro che vogliono evitare un disastro ecologico hanno vinto la loro battaglia? Assolutamente no!

Recentemente il Presidente della Provincia di Alessandria ha detto al "Comitato difesa della Vale Lemme" che la cava dovrà essere realizzata e che sono in atto tutte le iniziative burocratiche necessarie per poterla fare. C'è chi ha interpretato le sue parole alla luce di qualche notizia che si è sparsa in questi ultimi giorni e cioè che per superare gli insormontabili ostacoli esistenti la Regione modificherebbe restringendoli, i confini del Parco. Sarebbe una soluzione aberrante, i confini del Parco dovrebbero eventualmente essere "modificati ma allargati" creando così una zona pre-Parco proprio per tutelare meglio le aree del Parco. Il mondo ambientalista deve stare all'erta. Non bisogna abbassare a guardia.

Feder. Ambient. dr. Ziad Zawaideh

Per la stagione "Cantar DiVino"

"Comunale" esaurito col Barbiere di Siviglia

Ovada. La serata del "Barbiere di Siviglia" di Rossini, terzo appuntamento della stagione "Cantar DiVino", ha visto il Cinema Teatro Comunale tutto esaurito.

L'opera eseguita dalla "Società Artisti Lirici Francesco Tamagno" di Torino, ha avuto momenti di vero entusiasmo, grazie soprattutto alla presenza di una Rosina decisamente eccezionale: la bravissima Linda Campanella che ha allietato il pubblico presente con le sue doti di cantante e di attrice.

La compagnia era diretta dal Maestro Antonello Gotta che ha saputo ben gestire il rapporto tra palcoscenico e orchestra.

La stagione continua con un altro appuntamento con la prosa, questa volta sale sul palcoscenico Carlo Goldoni, con "I due gemelli veneziani", un vero capolavoro del teatro comico, messo in scena dalla compagnia "La Piccioniaia - I Carrara" di Vicenza.

Il testo, scritto nel 1747 si basa su uno dei più tipici canovacci della Commedia del-

l'Arte; la vicenda improntata sullo scambio di due gemelli avvenuto nella prima infanzia costringe tutti i personaggi dello spettacolo ad una frenetica corsa per tutto lo spettacolo, alla ricerca di un amore, di una rivelazione, di un interesse, il tutto condito da continui equivoci che non fanno altro che aumentare la confusione sul palcoscenico e il divertimento fra il pubblico.

L'opera ben, si presta all'interpretazione dei Carrara, qui al completo, con Titi-no, Armando, Argia Laurini e Annalisa Peserico e degli attori del Pantakin, veri virtuosi delle commedie veneziane.

Come sempre, la serata sarà allietata nell'intervallo, dalla degustazione gratuita dei vini e dei prodotti tipici della zona.

Lo spettacolo inizia alle ore 21 e i biglietti possono essere acquistati direttamente a Teatro o in vendita presso il negozio di musica T.N.T. di via Cairoli 8, al prezzo di lire 15.000 e ridotti lire 10.000.

Padre passionista di Madonna delle Rocche

Padre Mansueto ci ha lasciati

Santuario delle Rocche di Molare. Si era preparato perché capiva che la sua vita sacerdotale e religiosa stava per terminare: si sentiva chiamato alla casa del Padre.

Padre Mansueto Pastorino, era nato a Campo Ligure il 26 febbraio 1914 e chiamato da Dio al sacerdozio ancora ragazzo aveva risposto con generosità.

Compiva gli studi tra i Passionisti e il 14 luglio del '40 saliva l'Altare per la prima Messa. Inizia la sua vita missionaria in Italia, percorrendo tanti paesi per le missioni popolari.

Poi, per 12 anni, è in Africa, nella diocesi di Dodoma e bisognava sentire i tanti episodi, tragici e comici, a cui aveva dovuto sobbarcarsi: ma si era sempre lasciato guidare dalla fede.

Ritornato in Italia è in Svizzera, parroco di due parrocchie, dove svolge un apostolato proficuo, e ancora oggi lo rimpiangono.

Ormai anziano si ritira nel convento del Santuario delle Rocche, ma sempre attivo: Messe domenicali a S. Luca e gli Istituti religiosi, prodigandosi sempre con generosità.



Padre Mansueto

Colpito dal male che non perdona si spegneva la domenica 11 novembre all'Ospedale Civile, all'età di 87 anni.

Il 13 novembre, al Santuario delle Rocche, è stato celebrato il funerale dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi con la partecipazione di 27 sacerdoti concelebranti e numeroso popolo.

Ora riposa nel cimitero delle Rocche, vicino alla Madonna, aspettando la risurrezione dei giusti. a.p.

In piazza Assunta lotteria del gruppo missionario

Ovada. Il "Gruppo Missionario del Borgo" della Parrocchia di Nostra Signora Assunta ringrazia chi ha contribuito quest'anno a sostenere le attività di aiuto alle Missioni.

Grazie infatti alla generosità di quanti hanno offerto denaro o materiale di vario tipo oppure hanno acquistato i manufatti realizzati dal Gruppo, è stato possibile acquistare ed inviare medicinali ed aiuti in denaro ai missionari in Burundi, Uganda, Zambia, Costa d'Avorio, Perù, Albania nonché sostenere le adozioni a distanza in Brasile, Colombia e India.

Grazie anche a chi ha messo a disposizione e a chi ha riordinato il locale attiguo alla parrocchia in piazza Assunta in cui, dal 1° al 19 dicembre, sarà aperta una pesca di beneficenza, i cui proventi verranno devoluti sempre a favore delle Missioni.

Il 28/11 "La collezione" con Ferrini allo Splendor

Una commedia di Govi ha aperto la rassegna



Ovada. Si è aperta con la commedia "Impresa Trasporti Ultima Dimora" la sesta rassegna teatrale allo Splendor. La Compagnia "del Berchi" di Arquata ha portato in scena le esilaranti avventure dello sfortunato quanto ingenuo Annibal, titolare di un'impresa di pompe funebri, argomento tratto dal grande Govi.

Bravi gli attori, tutti dilettanti, e bravo il Comitato Splendor a riproporre una seconda e già interessante rassegna nel più classico dei teatri cittadini.

Prossimo appuntamento mercoledì 28 novembre con lo spettacolo "La collezione", della Compagnia genovese "Progetto U.R.T."

Giovedì 29 novembre allo Splendor

Musica classica con Destefano e Barboro

Ovada. Giovedì 29 novembre al Teatro Splendor, si terrà un concerto di prestigio eseguito dal Duo Dario Destefano, violoncello e Maurizio Barboro, pianoforte.

Molto noto Barboro, ovadese di cui avevamo annunciato il seguitissimo Concerto sinfonico tenuto in parrocchia il 1° novembre, in cui il pianista risultava ancora solista con l'Orchestra Filarmonica di Stato rumena, diretta dal maestro Giacosa.

Destefano, già primo violoncello a 22 anni dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, dal 1997 è primo violoncello dell'Orchestra del Regio di Torino.

Si è diplomato a pieni voti al Conservatorio di Torino e in Germania presso la Hochschule di Düsseldorf; ha vinto diversi Premi in vari concorsi musicali, tra cui il 1° Premio assoluto al "Viotti" di Vercelli e si è aggiudicato il secondo Premio alla "Osaka Competition" in Giappone.

Ha suonato in tutto il mondo e ultimamente si è esibito con i prestigiosi solisti della "Berliner Philharmoniker". Due solisti, Barboro e Destefano, di grandi qualità esecutive che, allo Splendor, suoneranno alcune "Sonate" di Brahms, mentre di Schumann eseguiranno il "Fantasiesstücke op 73", diviso in tre movimenti.

Secondo Piero Capocaccia, del Consiglio di Ammi-



I maestri Dario Destefano e Maurizio Barboro.

nistrazione della "Rebora", il Concerto nasce dalla una fattiva collaborazione tra la Scuola di musica, l'assessorato comunale alla Cultura e l'iniziativa CAMT Monferrato.

Il Concerto costituisce il proseguimento invernale del Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Schubert", la cui 15ª edizione si è svolta a luglio, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Ovada, Tagliolo e Cremolino.

Ognuno di questi Comuni aveva un settore ben definito del "Concorso Schubert", che non ha solo uno scopo culturale e di perfezionamento musicale, ma contempla pure incentivazioni a carattere turistico.

F.P.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Celebrata il 18 novembre

A Molare festa del Ringraziamento

Molare. Anche se in ritardo di una settimana si è celebrata domenica 18 novembre, la Festa del Ringraziamento.

La celebrazione ha raggruppato la giornata delle dediche della Chiesa locale, i festeggiamenti dei diciottenni per l'ingresso nella maggior età e gli anniversari di matrimonio. Alla Messa delle 11 si sono ritrovate numerose coppie desiderose di rendere grazie al Signore per tanti anni di vita coniugale, trascorsa insieme, a loro si sono aggiunti un gruppo di ragazzi e ragazze della leva del 1983 che quest'anno diventano maggiorenni ed entrano a far parte a pieno titolo della società civile. Al termine della celebrazione, vissuta in raccoglimento e preghiera, si è tenuto un rinfresco nel salone parrocchiale per tutti festeggiati. La sera precedente, sabato 17, la Pro Loco aveva organizzato, sempre nella Chiesa un concerto di musica sacra presentato dalla Corale Tigliese, diretta dai M. Claudio Martini e Giovanna Parodi. I bravi interpreti hanno riempito di note celestiali la parrocchiale.

Dopo il concerto la Pro Loco ha offerto a tutti cioccolata calda sotto i portici del Palazzo Comunale. Sabato pomeriggio all'Oratorio grande sfida dei più piccoli a "Palla avvelenata" e inizio delle prove per i recital di Natale. Al termine del gioco e delle prove il folto gruppo di bambini e ragazzi ha dato l'assalto ad una montagna di panini preparati da un gruppo di mamme volenterose. Grazie a tutti della collaborazione e dell'impegno per rendere il paese più vivo e più unito, anche nella festa.

A Tagliolo Monferrato presente il Vescovo

Festeggiato San Carlo con 5 grandi "Cristi"



Tagliolo M.to. Si sono svolti domenica 4 novembre i festeggiamenti in onore di San Carlo. Il Vescovo Mons. Micchiardi e tanta gente hanno partecipato alla cerimonia religiosa ed alla Processione, al cui seguito c'erano cinque grandi Crocifissi. La popolazione ha sottolineato con applausi il passaggio, composto ma impegnativo, dei "Cristi".

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA AVVISO D'ASTA

Il Comune di Rocca Grimalda (AL) intende alienare un immobile di sua proprietà, ubicato in Rocca Grimalda (AL), Via Borghetto, civici nr. 74-76-78 e catastalmente censito come segue:

- Catasto dei fabbricati, partita 1000371 foglio 18, particelle n.ri:
104/1 Via Borghetto 54 piano T. cat. A/4 classe 2, vani 5,5 R.c. L. 335.500
104/2 Via Borghetto 54 piano T. cat. C/2 classe U mq. 10 R.c. L. 20.000
104/3 Via Borghetto 54 piano 1°, cat. A/4 classe 2, vani 1,5 R.c. L. 91.500

b) Catasto terreni foglio 18 particella 663, fabbricato rurale cent. 10 senza redditi;

Gli interessati potranno presentare offerta segreta con le modalità previste dal bando di gara entro e non oltre il giorno 10 dicembre 2001 ore 12.00.

Il bando, affisso all'albo Pretorio del Comune, è altresì consultabile presso gli Uffici Comunali da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

La base di gara è di lire 96.000.000 (lire novantaseimilioni) Gli atti sono a disposizione presso la Segreteria Comunale di Rocca Grimalda, nell'orario sopra ricordato.

Il responsabile del servizio e del procedimento è il Segretario comunale dr. Parodi Massimo.

Rocca Grimalda 8 novembre 2001

Il sindaco
(Vincenzo Cacciola)

Il responsabile del servizio
(dr. Massimo Parodi)

Ci scrive Giuseppe Vignolo, segretario Cisl

Ma che cosa fare della vecchia stazione?

Ovada. «In questi giorni si rilegge sui giornali quale fatto di "attualità" il vecchio dilemma sul destino della vecchia Stazione.

Leggiamo infatti (e ce lo conferma l'Amministrazione Comunale) che non essendo sostenibili i costi della sua ristrutturazione, occorrerebbe vendere per incassare e ristrutturare palazzo Delfino. Leggiamo che la minoranza propone invece di adibirlo a locali atti a ricevere la costruzione enoteca.

Mi permetto di intromettermi per sostenere quella che è la posizione della Cisl da sempre: il nostro sindacato sempre si è battuto contro le allegre vendite degli immobili pubblici. Non a caso contestammo ferocemente come si era usato il ricavato della alienazione della "Stazione delle Corriere"; a suo tempo facemmo rilevare che le manutenzioni straordinarie mai dovevano intaccare i beni della comunità, che i valori comunitari potevano variare ma non diminuire. Si potrebbe certo vendere "Piazza Castello" e in cambio acquistare un immobile fatiscente in Lungo Stura Odini, Aie o Cernaia, riattarlo, rivenderlo per reinvestire nuovamente; la nostra non è utopia, molti Comuni lo hanno fatto, basta informarsi.

Se invece si parlasse di diversa destinazione vorrei far notare che è da tempo tempo che, inascoltati, bocchiamo l'enoteca sita nelle cantine Scolopiane e proponemmo (non in segreto, ne parlarono i media) ben tre alternative, magari non tutte percorribili ma sicuramente degne di attenzione, quali il castello di Lercaro, oppure la Vecchia Stazione magari col suo tetto originario, o ancora una accoppiata Enoteca Museo dei mestieri nel frantoio (attuale vergogna di Ovada).

La Giunta prese l'impegno di discutere quanto sopra ma mai lo fece... oggi mi viene da osservare: la minoranza che solo oggi (magari a tempo scaduto) scopre alcuni particolari dov'era? Forse allora riteneva degradante appoggiare un'istanza della Cisl? Oppure i suoi "membri" avevano tema di riconoscere che in città non esiste una minoranza propositiva?

Non è certo rallegrante constatare che Ovada possiede una maggioranza che esplica un ruolo proprio del segretario comunale, una minoranza che zampetta male e fuori tempo. Il constatarlo fa male... Gli ovadesi non lo meritano.»

Giuseppe Vignolo
Respons. Zonale Cisl

Sabato 1° dicembre alla Soms

A Silvano incontro sulla epilessia

Silvano d'Orba. Il Comune, con la Croce Rossa di Novi, organizza per sabato 1 dicembre, alle ore 15.30 alla Soms, in via Roma, un convegno di educazione sanitaria.

Il tema è incentrato sulle "epilessie" la cui comune conoscenza è ancora limitata. Sino a pochi anni fa erano definite "male oscuro", a significare non solo gli scarsi risultati terapeutici ottenuti dalla ricerca scientifica ma soprattutto a giustificare emarginazione e rifiuto cui spesso erano soggetti gli individui che ne erano colpiti, provocando ingiuste discriminazioni, specie sui giovani.

Relatore il dott. Raffaele Canger, responsabile del centro di Neurofisiologia clinica dell'Università di Milano, nonché presidente del Centro regionale delle epilessie dell'ospedale San Paolo di Milano, riferimento ideale in materia che tratta l'argomento con semplicità e chiarezza.

Infatti oltre ad essere socio fondatore della Lega Italiana contro l'epilessia e ad averne ricoperto la presidenza per anni, è autore di pubblicazioni. Prosegue instancabile quindi la divulgazione delle conoscenze scientifiche che consentono di ottenere migliori risultati terapeutici sia in ambiente medico, sia in quello scolastico.

Saranno presenti all'incontro ed interverranno il primario di Neurologia dell'ASL 22 dr. Marco Aguggia e il dr. Dante Besana, direttore dell'Unità operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL 20 di Alessandria.

L'invito a partecipare è aperto al personale medico operante sul territorio, alle famiglie e in particolare ai giovani affinché possano guardare con minori timori ad una patologia che può essere lenita, oltre che con adatta terapia, anche con adeguata conoscenza.

Si allarga strada per Battagliosi

Molare. Si sta allargando la strada comunale che conduce alla frazione di Battagliosi.

Il tratto di strada interessato parte dall'incrocio per la salita verso l'altra frazione di Albareto e quindi porta all'abitato di Battagliosi. La superficie stradale subirà più o meno un raddoppio in quanto l'allargamento riguarda mediamente tre metri di terreno, a destra in direzione della frazione.

Con tre metri in più di sede stradale vi sarà indubbiamente la possibilità di percorrere la strada, nel suo doppio senso, con maggior tranquillità e sicurezza in quanto, a lavori ultimati, l'incrocio tra due veicoli non creerà più alcun problema, anche se si trattasse di mezzi pesanti.

L'Amministrazione comunale infatti ha predisposto l'intervento proprio per soddisfare le esigenze di chi percorre il tratto di strada, abbastanza frequentato un po' tutti i giorni dai residenti e, nei giorni festivi, anche da chi si reca nel luogo per svago e per contatto con la natura o per partecipare alle varie iniziative della Pro Loco.

All'Oratorio tutti a cavallo

Molare. Sembravano veri fantini i bambini e i ragazzi dell'Oratorio che sabato 10 novembre si esercitavano nei recinti del centro ippico "Lippocastano".

È ormai diventata una tradizione per l'Oratorio proporre questi pomeriggi di avviamento ad uno sport che aiuta piccoli e grandi a costruire un rapporto più vero con la natura.

Inoltre il contatto, anche se timido e limitato, con il mondo animale favorisce l'acquisizione di maggior sicurezza di sé.

I genitori che hanno accompagnato i ragazzi hanno manifestato apprezzamento per l'iniziativa, incoraggiando anche i più piccoli (Maddalena, 5 anni, era la più entusiasta) a cimentarsi nella cavalcata.

Neppure la tramontana che soffiava gelida ha frenato la vivacità dei "fantini in erba" che, ora aspettano la primavera per ripetere l'esperienza.

Un chilo di sale a 150.000 lire

Belforte M.to. Una curiosa truffa è capitata ad un camionista francese sulla A/26.

È stato avvicinato da 2 persone, in un'area di servizio, che gli hanno proposto l'acquisto di una macchina fotografica digitale per 300.000 lire in custodia originale: accordo per 150.000 lire. Voltatosi alla cabina del camion per prendere i soldi, ha pagato i due personaggi, allontanatisi velocemente per l'arrivo della Polstrada.

Il camionista, accortosi che non c'era nessuna traccia della Polizia, ha controllato meglio la confezione e si è accorto, con stupore ed un po' di rabbia, di essere stato raggirato: infatti nella scatola c'erano solo alcuni fogli di giornale ed un pacco di sale.

Allo sfortunato, ed un po' redolente, camionista non è rimasto altro che denunciare l'accaduto alla Polstrada di Belforte. Si ricorderà per un po' comunque di quanto è caro il sale in Italia.

Selecontrollori al Parco Capanne di Marcarolo

Lerma. Venerdì 16 novembre si è concluso il Corso per l'ottenimento della qualifica di Selecontrollore per il Parco di Capanne di Marcarolo.

Hanno sostenuto l'esame 31 cacciatori residenti nei comuni del Parco e nei comuni piemontesi limitrofi.

A seguito del superamento dell'esame, 23 aspiranti otterranno la qualifica che permetterà loro di partecipare alle attività di gestione faunistica dell'Area protetta, operando assieme ai tecnici del Parco.

Le prime attività riguarderanno il controllo e la gestione del cinghiale ed il censimento del capriolo.

I Selecontrollori abilitati saranno dotati di apposito tesserino di riconoscimento ed opereranno sempre in presenza del personale di vigilanza dell'Ente.

Nuovo statuto della Pro Loco

Molare. Nella Sala consiliare del Comune venerdì 30 novembre alle ore 21 si terrà la riunione della Pro Loco con il seguente ordine del giorno: nuovo statuto; elezione del nuovo Consiglio Direttivo; varie.

Si ricorda che è aperto il tesseramento per l'anno 2002.

Calcio Giovanissimi

Segna il portiere

Ovada. Nelle categorie giovanili primo ko per gli Allievi di Sciutto che venivano battuti dall'Asca Casalcemelli per 4-2 con reti ovadesi di Peruzzo e Oppedisano.

Espulsi Andreacchio e Peruzzo. Conservano il primato i Giovanissimi di Boffito che avevano la meglio sull'Asca per 8-0 con doppiette di Ravera L. Ravera F. Costantino e le reti del portiere Zunino su rigore e Martini.

Gli Esordienti di Bisio vincevano sulla Fulvius/Samp per 3-2 con reti di Bottero, Sonaglio e Borsari. Prezioso pareggio della squadra di Sciutto che pareggiava con La Sorgente con doppietta di Gari.

I Pulcini 91/92 di Bottero/Barisione perdevano per 2-1 dall'Ovadese/Mornese, mentre i Pulcini di Barca vincevano 4-2 sul Pro Molare con doppietta di Barletto e i goals di Parisi e Nervi.

Infine la Juniores Regionale veniva superata per 5-0 dall'Asti.

Sabato 24 al Moccagatta gli Allievi giocano con La Sorgente; a Castelletto d'Orba i Giovanissimi affrontano il D. Bosco, mentre a Mornese gli Esordienti incontrano il Pro Molare.

A Castellazzo la Juniores, mentre domenica gli Allievi di Ottonello giocano a Pozzolo.

Calcio a cinque



Ovada. Battuta d'arresto per la compagine della Pizzeria Napoli che lunedì 12 è stata sconfitta sul campo di Voltri dalla squadra degli Amici Propata per 8-3.

Il risultato non rispecchia i valori in campo in quanto fino a 10 minuti dal termine della partita il punteggio era ancora di 5-3, considerando anche che la compagine ovadese era scesa in campo priva di alcuni elementi.

La formazione schierata da Di Costanzo e da Presenti era la seguente: Oliveri, Polidori, Focacci, Delfino, Cadario, Griffi e Marchelli. Gli ultimi due all'esordio stagionale.

Inaspettata la sconfitta della Pizzeria Napoli, pronta ad un immediato riscatto a Co-goletto contro la compagine del Ma-Ch. Le reti sono state segnate da Focacci, Delfino, e Griffi.

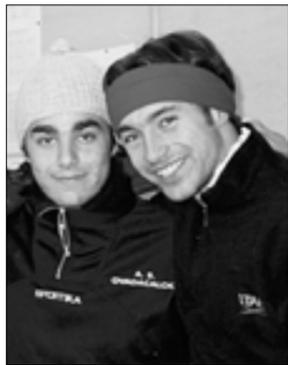
Calcio eccellenza

Arriva il Libarna per l'Ovada è riscatto?

Ovada. Nel campionato di Eccellenza l'Ovada Calcio esce battuta per 1-0 dalla Novese, confermando così la tradizione che vuole gli Ovadesi sempre sconfitti al "Giradengo". Il risultato è comunque ingiusto in quanto la squadra di Merlo esprimeva un buon gioco al cospetto di una Novese in balia di errori. Purtroppo chi segna ha sempre ragione e i Bianconeri dovevano uscire con una sconfitta, quando un pareggio sarebbe stato un risultato fin troppo stretto. L'Ovada senza gli squalificati Carrea e Carozzi oltre all'infortunato Davide Perata, doveva rinunciare anche a Barletto. Nella prima frazione l'Ovada si faceva più pericolosa con le conclusioni di Cremonesi e Mossetti. I padroni di casa trovavano il goal del successo nella ripresa; l'Ovada attaccava alla ricerca del pareggio, ma era poi bravo Spitaleri ad evitare il doppio capitolino.

Domenica 25 novembre al Geirino arriva il Libarna, seconda forza del campionato e l'Ovada dovrà rinunciare al solo Perata. Ci si augura in un pronto riscatto dopo che gli Ovadesi hanno già perso i due precedenti derby con Acqui e Novese dimostrando una certa allergia verso le straprovinciali.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Cremonesi, Mossetti, Giraud (Anello), Conta (Tassinari), Zunino, Brignoli, Cugna-



Fregatti e Diego Perata.

sco, Valentino, Perata (Roveta).

Risultati: Bra - Acqui 0-0; Fossanese - Chieri 3-0; Giaveno - Cumiana 0-1; Libarna - Sommariva 1-0; Nizza - Centallo 2-2; Novese - Ovada 1-0; Orbassano - Saluzzo 0-0; Pinerolo - Cheraschese 4-1.

Classifica: Pinerolo 27; Libarna 21; Bra, Orbassano, Saluzzo, Fossanese 18; Novese 16; Ovada 15; Giaveno, Centallo, Acqui 14; Cumiana 13; Chieri 12; Cheraschese, Sommariva 8; Nizza 2.

Prossimo turno: Acqui - Giaveno; Cheraschese - Novese; Chieri - Orbassano; Cumiana - Nizza; Fossanese - Bra; Ovada - Libarna; Sommariva - Pinerolo; Saluzzo - Centallo.

E.P.

Atletica Ormig

I campioni provinciali premiati in Comune



Ovada. Alla presenza del Sindaco Robbiano e dell'Assessore allo sport Luciana Repetto, i campioni provinciali dell'Atletica Ovadese Ormig sono stati ricevuti a Palazzo Delfino e premiati con una medaglia.

I protagonisti della stagione 2000/2001 sono: Federica Repetto, cat. Esordienti, prima nella corsa campestre; Davide Ferraro, cat. Ragazzi, 60 metri e salto in lungo; Daniel Albertelli, cat. Ragazzi, salto in alto; Simone Piccardo, cat. Cadetti, 80 metri; Rubin Cara, cat. Cadetti, lancio del martello; Bruno Barbara, cat. Cadetti, 300 metri; Piero Caviggia, cat. Cadetti, lancio del giavellotto; Daniele Giacobbe, cat. Allievi, salto triplo.

Un premio speciale è stato assegnato alla società in riconoscimento dell'ottimo lavoro svolto nelle scuole, per i di-

sabili, per i ragazzi, nell'organizzazione di manifestazioni e nella creazione del consorzio di società per le categorie superiori.

Volley maschile B/2: e sabato contro il Mokaor

La Plastipol sconfitta perde il primato

Ovada. Dopo sei turni la Plastipol perde l'imbattibilità e la testa della classifica del girone A della serie B/2 di volley al termine di una giornata che ha visto il Merate vincere per 3-2 lo scontro diretto con il Vercelli.

La squadra lombarda torna quindi in vetta ma la lotta si fa serrata e incerta con ancora cinque squadre racchiuse in soli tre punti e sabato ci sarà la sfida tra Vercelli e Plastipol.

Partita da dimenticare quella di sabato 17 novembre al Geirino che ha visto i biancorossi essere l'ombra della formazione che così bene aveva tenuto il campo.

È finita 3-0 per l'Asystel Milano ed è svanito il sogno di una Plastipol protagonista.

Le verità su questa partita sono due.

Da una parte i biancorossi, che forse hanno anche un po' sottovalutato gli avversari, hanno evidenziato di colpo (ma le avvisaglie forse si erano già viste nei primi 2 sets a Voghera) tutti i loro limiti: mancanza di cambi se non dando fiducia ai giovani, (ma perché no!) gioco un po' troppo prevedibile e difesa poco efficace specie a muro.

Dall'altra i milanesi che vedendo la capolista in difficoltà hanno dato il massimo evidenziando anche qualche ottima individualità.

La squadra di Minetto ha pagato anche l'assenza dell'infortunato Torrielli, indubbiamente il miglior biancorosso in questo primo scorcio di campionato, la cui presenza in campo forse avrebbe potuto anche far prendere diversamente la bilancia del risultato dal momento che tutti e 3 i set sono stati persi per poco.

Sabato 24 la Plastipol dovrà scendere in campo del Vercelli per affrontare il Mokaor di Martino che in classifica è 3° ad un punto dalla Plastipol.

Formazione: Cortellini, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni, Quaglieri. A disp.: Barisone A, Barisone M., Puppo, Torrielli, Zerbo. All.: Minetto 2° Campantico.

Risultati: Plastipol - Asystel 0-3 (26/28; 22/25; 22/25); Ipici - Parella 0-3; Parabiago - Alessandria 3-2; Banca Reg. - Voghera 0-3; S. Anna - Carnate 2-3; Aral - Bellusco 2-3; Merate - Mokaor 3-2.

Classifica: Merate 15; Plastipol 14; Mokaor, Voghera 13; Parella 12; Ipici 9; Bellusco, Carnate 8; Asystel, Banca Reg, S. Anna 7; Aral, Parabiago 5; Alessandria 3.

Volley giovanili

Ovada. Fanno l'en - plein le formazioni giovanili della Plastipol impegnate lo scorso fine settimana: due vittorie con le compagini maschili che per coincidenza di calendario hanno incontrato avversari della stessa società.

Il G.S. Quattrovali si è dovuto arrendere agli ovadesi della cat. Under 20 e Under 17.

Prossimo turno con il derby Sporting di Acqui di scena al Liceo.

Plastipol - G.S. Quattrovali

3-0 (25/14 - 25/13 - 25/21).

Formazione: Quaglieri, Belzer, Puppo, Zerbo, Pesce, Traversa. Ut.: S. Murer. A disp.: A. Murer. All.: Minetto/Barisone.

Plastipol - G.S. Quattrovali 3-0 (25/17 - 25/9 - 25/10).

Formazione: Quaglieri, Puppo, Asinari, Pagano, Boccaccio, A. Murer. Ut.: Bertolani, S. Murer. All.: Barisone.

Seconda vittoria consecutiva per le ragazze dell'Under 17 che dopo aver espugnato il Palavela di Alessandria superano le Acquesi dello Sporting. Prossimo turno al Geirino il 25 novembre con l'Arquatese.

Plastipol - Sporting Acqui 3-0 (25/14 - 25/13 - 25/23).

Form.: Scarso, Martini, Pernigotti, Alpa, Pignatelli, A. Giacobbe. Ut.: Marchelli, Puppo, Parodi. A disp.: Bisio, Delfino, Zunino. All.: Consorte.

Prima uscita, anche se in torneo amichevole, per le piccole dell'Under 13 che hanno preso parte al torneo svoltosi presso il Palavela di Alessandria.

Le ovadesi sono state sconfitte, ma hanno incamerato esperienza in vista del campionato che inizierà a breve.

Incontro tra due formazioni

Ritorna allo sferisterio il tamburello a muro



Ovada. Nella foto i componenti delle formazioni che recentemente, allo Sferisterio, hanno dato nuova vita al tamburello a muro, specialità da noi dimenticata a favore del tamburello classico ed ora ritornata a fare spettacolo.

Della "rosa" fanno parte Marco Corbo, Stefano e Carlo Frascara, Fausto Parodi di

Ovada; Mirco Giacobbe e Roberto Cerruti di Trisobbio; Cristian Boccaccio di Cremolino; Giorgio Pizzorno, Alberto Alberti e Sergio Tassistro di Tagliolo.

Tra i dirigenti Franco Arecchi e Nino Alberti.

È inoltre prevista la partecipazione al Torneo dei Castelli. **B. O.**

Volley femminile: battuto il Forno Canavese

Ancora un successo delle Plastigirls

Ovada. Quarto successo consecutivo della Plastipol femminile che sabato 17 al Geirino ha superato per 3-0 il UFO Di X di Forno Canavese. Una vittoria meritata per le Plastigirls che hanno portato a compimento l'aggancio in classifica delle canavesi.

Prosegue quindi il buon momento delle ragazze di Consorte, che con questa vittoria si mantiene a ridosso delle squadre in fuga e che continuando di questo passo possono ritagliarsi anche un ruolo di protagoniste.

Le Plastigirls hanno sfruttato bene l'avvio incerto delle ospiti, alquanto fallose, alle quali non hanno lasciato nulla nel 1° set grazie anche ad un servizio eccellente.

Di tutt'altro tenore il 2° parziale che ha visto le ovadesi iniziare decisamente male e le canavesane prendere il largo.

Sotto per 6-13 le biancorosse hanno iniziato una bel-

la rimonta giocando meglio su tutti i fronti fino a chiudere sul 25-23.

Nel 3° set si è praticamente lottato punto a punto con le ospiti quasi costantemente in vantaggio fino al successo delle ovadesi.

Sabato 24 trasferta a Moncalvo.

Formazione: Biorci, Tudino, Bottero, Bovio, Martini, Brondolo Puppo; a disp.: Alpa, Giacobbe A., Scarso, Olivieri, Pernigotti, All.: Consorte 2° Miglietta.

Risultati: Plastipol - Ufo Forno Canavese 3-0 (25/15 25/23 27/25); Vela - Bellinzago 3-0; Galup - Oleggio 1-3; Occimiano - Collegno n.p.; Acqui - Valenza 3-0; Pozzolese - Volvera 3-0; ITM IMP - Moncalvo 3-2.

Classifica: Pozzolese 16; Vela 15; Moncalvo 14; Bellinzago 13; Plastipol, Ufo 12; Occimiano 9; ITM 8; Volvera 6; Oleggio, Acqui 5; Collegno, Galup 3; Valenza 2.

La Tre Rossi di basket vince in trasferta

Ovada. Prima vittoria in trasferta per la Tre Rossi che espugna il parquet di Pietra Ligure al termine di una partita molto equilibrata ma tutt'altro che spettacolare.

Era importante vincere contro il Maremola e vittoria è stata, naturalmente soltanto nell'ultimo periodo grazie ai canestri di Robbiano e Armana. L'equilibrio è stato la

caratteristica della gara: nessuna delle due squadre ha mai avuto più di 4-5 punti di vantaggio, sempre, comunque recuperati dall'avversario.

Situazione di parità a quota 15 al termine del 1° quarto di gioco. Vantaggio di due lunghezze, 33-31 per il Maremola, al termine del 1° tempo.

Ancora equilibrio nella terza frazione poi la Tre Rossi sfrutta meglio le occasioni nell'ultimo periodo e chiude sul 57-58.

Ottima prestazione di Robbiano mentre Canegallo ha dato un buon contributo di punti. Da segnalare il rientro di Lattuada dopo un fastidioso infortunio.

Con 6 punti in classifica la

Tre Rossi si appresta ad affrontare la seconda trasferta consecutiva: domenica 25 i ragazzi di Gatti saranno impegnati a Pegli contro l'ultima in classifica, compagine ancora senza vittoria.

Tabellino: Brozzu 2, Robbiano 13, Caneva, Arbasino 2, Valentini 7, Bottoni 6, Armana 5, Martinelli, Lattuada 2, Canegallo 21. All.: Gatti.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Una scottante lettera aperta

Sporcizia, rifiuti solidi male la raccolta differenziata

Masone. In queste ultime settimane sui muri dei tre centri della Valle Stura campeggiano grandi manifesti di Forza Italia che chiedono conto dello stato dell'arte relativo alla raccolta differenziata, in particolare su come sono stati spesi i finanziamenti appositamente ottenuti, e solo in parte utilizzati, per acquistare strutture e mezzi idonei ad attuare la complessa operazione, che però non parte mai.

In tempi non sospetti, cioè il 28 maggio ed il 19 novembre 2000, ci occupammo del tema raccolta differenziata, sottolineando negativamente la localizzazione dietro la chiesa parrocchiale della raccolta materiali ingombranti.

Poi il 25 febbraio di quest'anno, non essendo accaduto quasi nulla di rilevante, se si eccettua l'installazione di strutture in legno inutilizzate che puntualmente sono state colmate di ogni materiale di scarto e l'avvio della raccolta ingombranti, siamo tornati dalle pagine del nostro giornale a parlare della chimerica raccolta differenziata concludendo che molti erano i buoni propositi in merito, ma che la realtà quotidiana non permetteva soverchie illusioni, stante anche la cronica carenza sanzionatoria che vige a Masone anche in materia nettezza urbana, oltre che di abusi automobilistici.

Ora, con una sintonia che sebbene casuale risulta sinergica con l'iniziativa di Forza Italia, due coraggiose cittadine masonesi sensibili al decoro del loro paese, le sorelle Laura e Rosella Bruzzone figlie del più volte assessore ai LL.PP., Luigi, hanno preso

carta e penna indirizzando al sindaco di Masone, al presidente della Comunità Montana ed a Telemasone, per la pubblica estensione, una lettera in cui dichiarano tutto il loro disappunto sulla gestione dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata, cui completamente aderiamo. Ne pubblichiamo la prima parte; il prossimo numero completeremo la pubblicazione.

"Egredi signori, oggi, conoscetevi del fatto che prima o poi "qualcuno" deve fare "qualcosa", abbiamo deciso di scrivere questa lettera per rendere di dominio pubblico (ci auguriamo che la nostra missiva sia letta nel corso del notiziario di Telemasone) una delle tante questioni di cui tutti discutiamo, ma che nessuno ha il coraggio di affrontare. Si sa, noi liguri preferiamo il "mugugno" all'azione, ma è giunto il momento di smuovere un pochino le acque, anche in relazione al fatto che i componenti della minoranza consiliare, un tempo assai agguerriti, sembrano aver perso ogni stimolo per "pungolare il nemico".

Veniamo al problema: è da molto tempo che notiamo in paese un lento e progressivo degrado per ciò che concerne la pulizia delle nostre strade, la raccolta dei rifiuti solidi urbani, nonché di quella differenziata.

Abbiamo avuto modo di notare che un po' dovunque i cassonetti dei rifiuti sono in condizioni igieniche a dir poco disastrose (vecchi, sporchi, maleodoranti ed in alcuni casi anche rotti) e ci lascia perplessi il fatto che basterebbe un idropulitrice per disinfettarli e pulirli, ma che evidentemente

te non rientra tra i mezzi in dotazione al nostro Comune.

Ci permettiamo quindi di segnalare, anche mediante l'uso di fotografie scattate in periodi diversi, tre zone campioni del paese: la postazione RSU situata nel primo tratto del Lungo Stura, all'altezza degli uffici postali, quella della raccolta differenziata situata nel piazzale dell'Isolazza e quella sita in Via Romitorio.

Nel primo caso i cassonetti della spazzatura, oltre che ad essere ridotti nelle condizioni già descritte, sono costantemente aperti e quindi facile meta di troppo numerosi gatti randagi che, ogni tanto, si trovano malati o morenti negli anfratti della passeggiata.

Quello che succede dopo il mercato del giovedì non ci soffermiamo neanche a descriverlo, ma Vi invitiamo a constatarlo di persona, anche perché la spazzatura sparsa intorno ai cassonetti resta lì per molti giorni.

Richiamiamo, poi, l'attenzione sul contenitore delle batterie esaurite che, costantemente sventrato e quindi inutilizzabile determina ulteriore disordine a seguito dello spargimento delle batterie stesse. Identica sorte è toccata al contenitore situato all'inizio di Via Romitorio.

Nel secondo caso, in P.zza Isolazza, non solo si ripresenta la situazione di disordine sopra menzionata, ma si aggiunge una visione grottesca: nel piazzale fa bella mostra di sé una graziosa casetta di legno, ma blindata con una rete metallica.

[...]
Distinti saluti, Laura e Rosella Bruzzone.

O.P.

A Campo Ligure

Consiglio comunale

Campo Ligure. Si terrà venerdì 23 Novembre, alle ore 20,30, la seduta ordinaria del Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno un nutrito programma:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) variazione al Bilancio di previsione 2001 - Assestamento generale;
- 3) indicazione modalità di gestione del servizio di assistenza domiciliare;
- 4) alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Saracco civico 56/4;
- 5) Regolamento Comunale per la gestione delle entrate;
- 6) integrazione deliberazione Consiliare n.32 del 30/06/2001 relativa all'acquisizione di una porzione dell'immobile sito in via Trento n. 54 da adibire a parcheggio pubblico;
- 7) deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2000 "Approvazione schema di convenzione con il Ministero della Difesa per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio sostitutivo" - Rettifica errore materiale;
- 8) comunicazione prelievi effettuati dal fondo di riserva;
- 9) comunicazioni in merito all'insediamento dell'Autorità dell'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

Biancocelesti sempre in testa

G.S.Masone corsaro sul campo del Legino

Masone. Il G.S. Masone lascia soltanto per ventiquattrore il primato della classifica alla Bolzanetese, che aveva vittoriosamente anticipato al sabato il confronto con il Serra Riccò, e balza con autorità nuovamente in testa andando ad espugnare il pericoloso campo del Legino.

Ai savonesi sono stati fatali gli ultimi minuti dei due tempi in cui la formazione di Esposito ha siglato le reti che hanno fissato il risultato finale sul 2-0. Dopo un primo tempo equilibrato è venuto infatti il vantaggio direttamente da un calcio d'angolo astutamente calciato, in presenza del vento, da Meazzi mentre nella ripresa si è assistito alla prevedibile reazione dei padroni di casa ben contenuta dalla retroguardia biancoceleste e da qualche ottimo intervento del portiere Esposito.

Il G.S. Masone Turchino si è affidato conseguentemente al contropiede ed è stato così De Meglio ad infilare con uno spunto di classe il portiere avversario e ad assicurare la settima vittoria stagionale alla squadra del presidente Gian Carlo Ottonello che ancora una volta ha dimostrato di possedere il carattere della compagine d'alta classifica.

Domenica prossima i biancocelesti affronteranno al Gino Macciò la Voltrese che occupa il terzo/ultimo posto della classifica prima dell'attesissimo confronto diretto con la Bolzanetese.

G.S. Masone Turchino: Esposito, Ardinghi Antonio, Macciò, Cappai (Ravera); Pareto; Grillo; Repetto (De Meglio); Di Marco; Ardinghi Alessandro (Martino); Meazzi; Cestino.

Classifica: Masone 23, Bolzanetese 22, Arenzano 20, Argentina 18, Ventimiglia 14, Legino 14, Bragno 12, Quilliano 11, Sampierdarenese 10, Golfodanese 9, Corniglianese 9, Carlin's Boys 8, Pietra Ligure 7, Voltrese 7, Varazze 6, Serra Riccò 5.

G.M.

Ritorna il Verofalso a Rossiglione

Dopo il successo della prima edizione del "Verofalso" torna il mercatino dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbyismo, antiquariato.

La manifestazione si svolge nella struttura coperta del Consorzio Valle Stura Expo in via Caduti della Libertà a Rossiglione, nei pressi della stazione ferroviaria. Sono previsti 5 appuntamenti in corrispondenza con il 4° fine settimana di ogni mese. Le date previste sono: 24-25 novembre, 22-23 dicembre, 26-27 gennaio, 23-24 febbraio, 23-24 marzo. Gli orari di apertura: sabato dalle 10 alle 23; domenica dalle 10 alle 22.

Riceviamo e pubblichiamo

Spostamento del mercato interviene la minoranza

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo.

Spettabile Redazione de l'Ancora mi permetto di richiedere un breve spazio per precisare ulteriormente la posizione della Minoranza Consigliare in merito allo spostamento del mercato in piazza San Sebastiano recentemente deciso dall'Amministrazione Comunale.

Come abbiamo cercato di chiarire anche attraverso la nostra bacheca, le motivazioni che ci inducono a non condividere questa decisione sono sostanzialmente le seguenti:

- la sicurezza dei cittadini è a grave rischio dato che la piazza è attraversata da un tratto viario ad elevata densità di traffico;

- climaticamente la zona è tra le più fredde e ventose del paese (molto peggio di via Trieste) e quindi incompatibile con l'attività di mercato.

D'altronde questa ed altre soluzioni erano state già ampiamente verificate durante i precedenti corsi amministrativi da apposite commissioni consiliari a cui tra l'altro ha attivamente partecipato l'attuale Sindaco.

Questa posizione è stata comunque chiaramente espressa anche durante l'ultima seduta di Consiglio Comunale invitando la Maggioranza a riconsiderare la propria scelta.

A chi ha inteso invece considerare esclusivamente propagandistica la nostra iniziativa di protesta verso questa decisione (vedi articolo sul precedente numero de L'Ancora) rispondiamo che su questo argomento non ci

sono proprio "tigri da cavalcare" ma solo buon senso da utilizzare ed il fatto che i cittadini protestino per una decisione che non li soddisfa ma li penalizza è un segno positivo ed un buon segnale di risveglio.

E questo segnale sembra anche essere arrivato a destinazione dato che, a quanto ci risulta, l'Amministrazione Comunale si è convinta a rivedere la propria posizione ed a riconsiderare in futuro soluzioni più praticabili.

Ma lo spostamento del mercato è soltanto un tentativo per cercare di risolvere il più complesso problema della viabilità del centro storico.

Su questo argomento da tempo sosteniamo che debba essere riverificata la possibilità di realizzare un ponte sul torrente Angassino che colleghi piazzetta Carlotta con via Don Minzoni.

I lavori recentemente eseguiti sullo Stura con l'eliminazione della briglia hanno di fatto contribuito a superare gli ostacoli che in passato avevano bloccato il progetto.

Si tratterebbe di realizzare un ponte ed a un solo senso di marcia, nulla cioè che assomigli a una copertura come quella proposta sul torrente Ponzema che non aveva i presupposti per essere autorizzata.

Ringrazio per l'ospitalità. Il Capogruppo Consiliare di Minoranza G.Oliveri

Caro Gianni, conosco e rispetto il ruolo che ricopre una Minoranza in Consiglio Comunale, sicuramente tale ruolo in questa vicenda è

stato ben rappresentato, tanto che il Comune ha fatto una rapidissima marcia in dietro.

Rimango tuttavia convinto che lo spostamento del mercato rappresentava, a fronte di qualche indubitabile inconveniente, l'unico tentativo ragionevole per conciliare, per quanto possibile, le esigenze di chi il centro storico lo vuole chiuso, chi lo vuole aperto, chi vuole circolare in macchina, chi a piedi e, in più, permetteva di pensare ad una riqualificazione della piazza con arredo urbano e quant'altro, bastava un po' di tolleranza ed elasticità.

Tu hai la Tua rispettabile soluzione che, concorderai, nella migliore delle ipotesi non è né rapida, né semplice, né economica, né senza qualche azzardo ambientale.

Comunque i fatti Ti hanno dato ragione, e di questo ne do volentieri atto. Il problema di cosa farne di questo benedetto centro storico rimane, però, tale e quale e siamo sempre in attesa di qualcuno che compia scelte coraggiose anche se non immediatamente popolari.

Cordialmente.

D.Rosi

Domenica 18

Volley in valle torneo Under 15 femminile

Campo Ligure. Si è svolto domenica 18 novembre, al Palazzetto dello Sport, il torneo di pallavolo femminile di Under 15 "Volley in valle".

Ha vinto lo Spendibene Casale nella finale contro le atlete della valle, inaspettata sorpresa del giorno, in quanto una squadra in fase di allestimento per il prossimo campionato di categoria.

Onore al merito della forte formazione piemontese così come alle finaliste per il terzo e quarto posto tra Albenga e Carcare vinto dalle rivierasche dopo tre set combattutissimi, nonostante la stanchezza.

Un particolare ringraziamento per la collaborazione al consorzio delle "Valli del latte genovesi".

Iniziano i campionati Under 17 ha esordito lunedì in casa contro l'Arco Voltri 2, giovedì parte l'avventura per la prima divisione provinciale femminile che esordirà al Palazzetto dello Sport sabato 01/12/2001 alle ore 17,30.

Domenica abbiamo partecipato al primo concentramento di P.G.S. Genova di propaganda vincendo le due partite in programma, con le giovani dell'89/90, allenate da Piacenza Raffaella e Macciò Barbara.

Quest'anno abbiamo avviato un programma anche con questo Ente di promozione sportiva per riscoprire le nostre origini e favorire le giovani all'inserimento nel mondo dello sport quale momento aggregante e non solo agonistico.

Lorenzo Piccardo

Dopo l'articolo di D.Rosi

Mercato spostato? rispondono gli ambulanti

Riceviamo e pubblichiamo: «Sullo scorso numero de L'Ancora è apparso l'articolo di D. Rosi che aveva come tema lo spostamento del mercato a Campo Ligure, fatto che ha sollevato numerose polemiche, forse anche a sfondo politico. Il luogo scelto come nuova sede del mercato, però, a detta di tutta la popolazione, è il peggiore di tutto il paese, il più esposto alle intemperie invernali ed al sole cocente estivo: una piazza aperta ai quattro venti che spazzano via ombrelloni e tende. A questo si aggiunge la strada che divide in due il mercato disposto su due aree: l'attraversamento dei pedoni ostacola la circolazione dei veicoli e viceversa, richiedendo la presenza co-

stante dei vigili. Cosa c'è di più pedonale di un mercato, area vocata al passeggio tra le bancarelle ed agli acquisti fatti in tutta tranquillità? Forse questo motivo ha spinto a riportare il mercato nella sua vecchia sede: di questo, noi ambulanti ringraziamo l'amministrazione comunale, il sindaco e la popolazione tutta... l'articolo), voglio rammentare che fra di loro ci sono persone che, da moltissimi anni, danno vita al mercato a Campo Ligure, continuando un'antica tradizione familiare; persone che hanno rapporti di stima e fiducia con coloro che non sono soltanto clienti, ma amici di vecchia data. Quindi, un grazie di cuore a chi ci stima e ci apprezza ed un piccolissimo e modesto consiglio allo "scrittore" ad usare enfasi, retorica e sarcasmo per altre occasioni, senza sparare a zero su chi cerca ancora di fare il proprio lavoro, già così difficile: in fondo, gli ambulanti sono in mezzo ad una strada...»

Il manipolo degli ambulanti segue la firma

Con il Luna Park in via Colla ed un passaggio per Cairo Nuovo

La Fiera di S.Andrea ed il Natale fanno i conti con i lavori in piazza

Cairo Montenotte. I lavori di piazza della Vittoria continuano a condizionare la vita cittadina avendo sconvolto, non se ne poteva fare a meno, la viabilità sia delle auto sia dei pedoni.

Il mercato settimanale ha dovuto essere spostato in blocco sul lungo Bormida, scelta questa che aveva peraltro subito trovato i suoi estimatori e alla quale i cittadini sembrano ormai essersi abituati.

Di fatto, questa dislocazione, pur penalizzando leggermente la zona di Cairo Nuovo rappresenta un indubbio vantaggio per i residenti del centro storico. Maggiori sono invece i problemi per gli automobilisti che si vedono la circolazione scombusolata e fanno fatica a trovare il parcheggio.

E' fortunatamente sopravvenuta una provvidenziale soluzione rappresentata dall'ampio parcheggio ricavato dalla zona che prima era occupata dalla Caserma degli Alpini.

Ma anche questi ripieghi che sono comunque all'insegna della provvisorietà stanno per saltare in aria in occasione della Fiera di Sant'Andrea che, da qualche anno a questa parte, veniva fatta l'ultima domenica di Novembre.

Quest'anno, invece, si farà venerdì 30 Novembre, proprio il giorno di Sant'Andrea, come si faceva un tempo, quando durava addirittura tre giorni con grande concorso di pubblico.

Dicevamo che ci saranno dei problemi per questo appuntamento in quanto la piazza delle prigioni non è in grado di ospitare i circa 170 banchi che è lo standard di questa fiera. Ci saranno infatti soltanto 115 commercianti che riempiranno lo spazio a disposizione.

Ma a Sant'Andrea ci sono anche i baracconi, che si fermano a Cairo poco meno di una settimana. Pare che quest'anno vengano ospitati nella piazza dell'ex Caserma degli alpini e sarà sempre più difficile trovare un posto per la macchina.

Modificata la data anche della Fiera del Cappone che si tiene il 21 Dicembre, di venerdì, e non nella terza domenica di dicembre come avveniva ultimamente.

Anche qui gli stessi disagi ma per fortuna non c'è il parco giochi e resta così libero il parcheggio di via Colla.

E intanto proseguono le opere di costruzione della nuova piazza, anzi stanno andando a pieno ritmo e l'inten-



to sarebbe quello di aprire, prima delle feste di Natale, un passaggio per i pedoni che colleghi via Roma con Cairo Nuovo che eviterebbe quell'interminabile circumnavigazione della piazza.

Gli attenti osservatori che ogni giorno sostano davanti al cantiere avranno notato che, nonostante non sia ancor completata la soletta di copertura dei garage, gli operai stanno già provvedendo alla pavimentazione in porfido e un bel tratto dell'area prospiciente i giardinetti è stata ultimata. Contemporaneamente

si lavora per l'impermeabilizzazione di un altro pezzo di superficie dove subito dopo verranno posate le piastrelle.

Niente paura, i lavori di copertura del resto della piazza stanno andando avanti con celerità.

Questi interventi in contemporanea su più fronti fanno ben sperare in un prossimo completamento di quest'opera che, dopo aver fatto mugugnare più di un cairese, saprà sicuramente farsi apprezzare sia dal punto di vista estetico sia da quello dell'utilità pratica.

Sabato 24 novembre e Cairo

Un inricciamento in onore della castagna

Cairo Montenotte. Che cosa poi sarà la "Cerimonia d'inricciamento"? E' pur vero che oggi va di moda tutta quanto sa di medioevale fatto di riti più o meno arcani, celebrazioni solenni, esaltazione delle cose antiche che hanno pur sempre il loro fascino, ma l'inricciamento non si era ancora sentito, almeno da queste parti.

Diamo quindi atto alla Confraternita della Castagna Valbormida di aver inventato questo singolare modo di presentarsi in pubblico.

La suddetta confraternita, che ha la sua sede presso l'Osteria del Vino Cattivo in via Apollo Sanguinetti, era nata qualche tempo fa per iniziativa del Consorzio Valbormida che ha trovato in questo frutto che ha quel sapore di "fame antica", come recita la poesia di Mario Calcagno, l'emblema della valorizzazione della Valbormida.

Del resto non ci sono in queste fredde zone appenniniche altri tipi di frutta a cui far riferimento se non le castagne, che andrebbero maggiormente valorizzate e curate. In altre regioni la produzione castanicola è tenuta in ben altra considerazione tanto da rappresentare persino una apprezzabile fonte di reddito.

Ben venga dunque questa simpatica associazione che si è data come obiettivo quello di tutelare, valorizzare, propagandare i prodotti, la gastronomia, l'enologia della Valbormida cercando di recuperare antiche tradizioni. L'attività è estesa a tutti i diciotto comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valbormida.

Ma ritorniamo all'inricciamento: il Gran Maestro ha invitato tutti a questo incontro che, come c'era da aspettarsi, si risolverà in una grande abbuffata. Del resto sono sempre più rare le confraternite dalle connotazioni esclusivamente religiose e peraltro anche queste ultime non disdegnano, al termine di una processione, un salutare raduno di carattere conviviale.

Ritrovo dunque alle ore 16, sabato 24 novembre, a Porta Soprana e sfilata per le vie cittadine con l'accompagnamento della banda cittadina "Giacomo Puccini". Seguono gli interventi del Gran maestro Mario Pennino, del Sindaco Osvaldo Chebelo, del Presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida Guido Bonino, del Presidente F.I.C.E. Concluso l'inricciamento inizia la cena che, per l'occasione, si chiama "Castanea".

Il salone dello studente

Cairo M.te - E' per il prossimo 1 Dicembre il Salone dello Studente che sta diventando ormai una tradizione consolidata.

La rassegna dei diversi istituti superiori, organizzata dal Distretto Scolastico in collaborazione con la provincia, l'Ufficio Scolastico Provinciale e I.R.R.E Liguria, è rivolta ad alunni, genitori, docenti della Scuola Media.

Quest'anno la manifestazione avrà luogo presso i locali della Scuola Elementare "G. Mazzini" di Cairo dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

Raccolte 400 firme in 2 giorni

Buon inizio a Cairo per i referendum

Cairo Montenotte. E' iniziata bene la raccolta di firme per chiedere l'indizione di due referendum comunali: uno sulla costruzione di centrali termoelettriche e l'altro sulla possibile costruzione di un inceneritore di rifiuti in Cairo Montenotte.

In due giorni (giovedì 15 novembre e sabato 17 novembre) sono state raccolte circa 400 firme per ciascun referendum.

Un buon ritmo che ha impegnato al massimo i consiglieri addetti all'autentica delle firme, tanto che al banchetto si formavano delle piccole code.

Da sabato inoltre, ai banchetti, si raccoglievano anche le sottoscrizioni ad una petizione, che data la sua natura non-formale, può essere firmata anche da chi non è elettore cairese.

Per l'iniziativa si sono alleati infatti DS, Rifondazione e Verdi. I primi aiutano i secondi nella raccolta di firme per i referendum, mentre Rifondazione e Verdi collaborano con i DS per la petizione.

Il risultato si è visto giovedì e sabato pomeriggio con i consiglieri Strocchio, Belfiore e Refrigerato impegnati ai tavoli di piazza Stallani, mentre numerosi militanti di Rifonda-

zione Comunista, dei DS e dei Verdi si davano da fare per informare la gente ed invitarla a firmare.

Perché il Comune convochi i comizi per i due referendum è necessario che siano raccolte le firme di almeno 2.400 elettori cairesei su ciascuna delle richieste di indizione della consultazione popolare.

Quindi gli elettori saranno chiamati a votare per dire se sono contrari o meno alla costruzione di centrali termoelettriche ed inceneritori di rifiuti nel territorio comunale.

Se 2.400 elettori firmeranno la richiesta, la convocazione dei comizi per la campagna referendaria è un obbligo previsto dallo statuto comunale. Il referendum comunale è infatti regolato da norme ben precise e nulla è improvvisabile.

Ad esempio le 2.400 firme debbono essere raccolte in due mesi e non oltre.

Nel nostro caso entro la metà di gennaio.

Se gli organizzatori non riusciranno non si potrà indire il referendum ed i cairesei non potranno votare sulle due questioni: centrali e referendum.

Se invece avranno succes-

so, il Comune dovrà chiamare alle urne i cittadini cairesei per il voto.

A questo punto ciascun elettore cairese potrà dire la sua, dopo una campagna elettorale in cui saranno sviccerate ed approfondite ulteriormente le ragioni a favore e contro questi impianti, in un quadro di piena consapevolezza delle conseguenze del voto.

Il referendum infatti è consultivo, cioè serve al Consiglio Comunale per avere il polso della situazione e della volontà della maggioranza della popolazione cairese.

Quindi il Consiglio stesso è obbligato ad esprimersi sul risultato referendario, che pur non essendo formalmente vincolante, costituisce un'indicazione assai forte difficilmente ignorabile.

Si tratta insomma di un momento di alta democrazia da affrontare con serenità sapendo che, alla fin fine, consente di conoscere l'opinione dei cairesei in merito.

Un'opinione però, che diversamente da petizioni e sondaggi, si esprimerà nel segreto dell'urna, fuori da qualsiasi influenza possibile, quale risultato delle riflessioni individuali di ciascuno.

Dono milionario della CaRiSa per l'ospedale Luigi Baccino

Cairo Montenotte. La Cassa di Risparmio di Savona ha donato la somma di 200 milioni di lire all'IPAB "Ospedale Baccino" per l'acquisto degli arredi interni della casa di riposo di Cairo Montenotte.

La casa di riposo, dopo un lungo periodo di ristrutturazione, probabilmente riaprirà i battenti in primavera.

I lavori edilizi sono infatti ormai ultimati e così anche i lavori di sistemazione del giardino. La donazione della Ca. Ri. Sa. permetterà di procedere all'acquisto degli arredi con relativa tranquillità e tempestività.

Il presidente del Baccino, Silvio Abucci, ha sentitamente ringraziato la Ca. Ri. Sa. per un dono ritenuto davvero generoso.

I posti disponibili nella nuova casa non saranno molti. La ristrutturazione dell'edificio ha consentito infatti di creare solo 25 posti letto.

Molto alte le rette per ciascuno dei 25 posti disponibili. Si tratta di circa 3 milioni e mezzo al mese.

GIRIBONE
ELVIO

Bragno
Corso Stalingrado 103
Tel. e fax 019 513003

Elettrodomestici
Videoregistrazione
Hi-fi • Tv

Liste nozze
Articoli regalo

Buone feste

Birreria LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 25/11 ore 9 - 12,30 e 16 - 19

Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno: Distretto II e IV: Farmacia Manuelli

Distributori carburante

Sabato 24/11: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

Domenica 25/11: API, Rocchetta.

Drogheria Profumeria

Tortarolo

Tutto per la cantina

Piazza della Vittoria 36
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504602

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 23, sab. 24, dom. 25, lun. 26: **Non comunicato** - (orario: feriale 20 - 22; festivo 17 - 20 - 22).

Mer. 28, gio. 29: **Non comunicato** - (orario: 20.15 - 22).

Ven. 30, sab. 1°, dom. 2: **Non comunicato** - (orario: 20.15 - 22).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili



Contabilità ed Iva

Fatturazione

Gestione commesse

Magazzini

Statistiche

Ordini clienti e fornitori

Gestione produzione

Agenti

Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente

Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

Sabato 17 e domenica 18 novembre

Cresime in due turni in parrocchia a Cairo



I cresimati di sabato 17 novembre...



e quelli di domenica 18 novembre.

Cairo Montenotte – "Ho impartito le mie prime cresime in Diocesi in questa chiesa parrocchiale – ha esordito il vescovo Pier Giorgio nell'omelia – e in questa stessa chiesa di San Lorenzo in Cairo Montenotte sto per amministrare le ultime cresime di quest'anno".

Un doppio appuntamento, quello vissuto dalla comunità cristiana cairese nell'ultimo fine settimana, che ha rinsaldato il bel legame di filiale familiarità che in così pochi mesi si è costituito con il nuovo vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Il gran numero di cresimandi, tutti ragazzi giunti all'inizio della terza media, e la modesta capienza della chiesa parrocchiale ha imposto, anche in questa occasio-

ne, di sdoppiare la cerimonia: alla santa messa prefestiva delle ore 18 di Sabato 17 Novembre i ragazzi cui è stato impartito il sacramento della confermazione sono stati 31; domenica sera, poi, alle stesse ore altri 25 giovinetti hanno ricevuto dalle mani del vescovo la santa unzione che ha confermato il dono battesimale dello Spirito Santo e sancito la loro matura scelta di fede e testimonianza cristiana.

Tra le due cerimonie il nostro vescovo, che non si tira mai indietro in simili occasioni, ha colto al volo l'invito di Don Paolino di presenziare all'incontro di preparazione al matrimonio che una quindicina di coppie delle parrocchie valbormidesi sta seguendo presso i locali della canonica con frequenza

settimanale. I giovani futuri sposi hanno molto apprezzato la sorpresa loro fatta da monsignor Pier Giorgio che si è intrattenuto per l'intero incontro condividendo un momento di preghiera ed intervenendo anche sui temi della serata.

Biologico una moda?

Il 22 Novembre scorso ha avuto luogo nella Sala Congressi della Ca.Ri.Sa. di Cairo una conferenza sulle patologie relative alle sostanze presenti nei cibi convenzionali (pesticidi, additivi, alimentari...) e sulle caratteristiche dei cibi biologici sul tema "Biologico: moda o necessità?".

Venerdì 16 novembre al santuario delle Grazie

Primo incontro di preghiera con i giovani della zona



Cairo Montenotte. "Giovani della zona il Vescovo vi vuole incontrare per un momento di dialogo e di preghiera!": questo è stato l'appello che da due settimane è stato lanciato in ogni Parrocchia della zona Savonese e con gioia abbiamo potuto constatare che i giovani sono stati generosi nel rispondere.

Venerdì 16 novembre nel santuario della Madonna delle Grazie c'erano diversi gruppi giovanili provenienti dalle varie comunità parrocchiali della nostra zona con i rispettivi parroci per cui si è vissuto un momento di fraternità a più livelli. Il tema della serata di preghiera, presieduto dal nostro Vescovo e guidato dalla Commissione della Pastorale Giovanile, è stato:

"Come sale della terra siete chiamati a conservare la fede che avete ricevuto e a trasmetterla intatta agli altri"; è il tema proposto dal papa in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Toronto nel luglio del 2002. La serata si è articolata in vari momenti: ascolto della Parola di Dio, proclamazione della prima parte del Messaggio del Papa, un piccolo brano dal catechismo dei giovani, l'omelia del Vescovo, che ha portato i giovani a riscoprire le radici e le ragioni della loro fede cristiana; c'è stata anche la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione. I canti animati dal coro di Cairo, Rocchetta e Millesimo hanno dato all'incontro una grande vitalità. Ma sentiamo le risonanze espresse in poesia da un giovane partecipante: "Giovani della zona Acquese/ in una fredda serata di Novembre/ sono stati invitati in un Santuario/ dal loro 'Artigiano' della fede/ ad una missione importante e difficile: /essere il giusto condimento, /l'elemento indispensabile/ nella vita della Comunità./ E vero che basta poco per insaporire il cibo/ ma è anche vero che senza la pianta non sa di nulla/ Cosa sarebbe del pane/ offerto a tutti gli uomini/senza il 'sale' (la fede) della Comunità?/ E soprattutto dell'esempio di noi giovani che a volte con timore non ci esponiamo ma rimaniamo freddi o peggio, insipidi?"

Ci hanno detto di essere anche luce/ che riflette la Croce di Cristo/ l'Unico sole che mai si spegne/ l'unico fuoco che mai si estingue/ l'unica speranza di noi giovani./ Cosa sarebbe il mondo senza luce: / un luogo buio ed inospitale, / avvolto dal-



le tenebre. / La missione è ardua /ed occorre conoscere tutti i segreti, / come un artigiano che sa ad occhi chiusi / svolgere il proprio lavoro senza sbagliare, / trasmettendo a chi gli sta accanto / i rudimenti del lavoro. / Grazie Signore, che ci doni saggi Maestri di fede, / dal Papa, al Vescovo... / fino ai sacerdoti!" (Marco Beccaria).

Questo è uno dei passi del cammino che dobbiamo percorrere ma il sentirci insieme sulla stessa strada ci dà fiducia.

Grazie Mons. Vescovo per la sua attenzione nei confronti di tutti i giovani, grazie ai sacerdoti e a tutti gli educatori dei gruppi giovanili! Il prossimo incontro sarà venerdì 14 dicembre alle ore 20,30: ad Acqui per i più amanti del viaggio... per gli altri sempre al Santuario della Madonna delle Grazie. SD

62 milioni per il teatro

Cairo Montenotte. Il costo della stagione teatrale 2001/2002, che il Comune organizza al Cinema- Teatro Abba, nell'ambito del circuito "La Riviera dei teatri", avrà un costo che è stato preventivato in 62 milioni di lire, quasi interamente addebitati al Bilancio 2002. Di questi 62 milioni, poco più della metà (35 milioni), dovrebbero rientrare grazie alle entrate dei biglietti e degli abbonamenti.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Infortunio alla Cooperativa Cairese il 13 novembre scorso. Un'operaia, Maria Lo Groi di 29 anni, ha riportato la semi- amputazione di un dito in una macchina astuciatrice per rullini fotografici.

Carcare. Proteste degli abitanti di via Cornareto per la scarsità di parcheggi a servizio dello IAL. La strada stretta ed il gran numero di auto in sosta causano spesso ingorghi e problemi ai residenti.

Carcare. Il presidente e l'amministratore delegato dell'ex-Centro Calor System di Carcare sono a giudizio per il reato di inquinamento delle acque del rio Coppino, causato da sostanze oleose.

Calizzano. La biblioteca civica di Calizzano sarà intitolata al Sindaco Giuseppe Tabò recentemente scomparso. Anche nella piazza antistante sarà posta una targa ricordo.

Murialdo. La RAI ha assicurato che entro la fine di novembre saranno attivi i ripetitori che consentiranno di vedere il programma Rai in paese. Ci sono voluti 38 anni per attuare il progetto.

Numero di telefono e fax della redazione cairese de L'ANCORA, via Buffa 1

019 5090049

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 23 novembre a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21 va in scena "La professia d barba Gregorio", commedia in dialetto piemontese di Athos Setti con la compagnia "Scruccia" di Pianfei.

Tesi di Laurea. Sabato 24 novembre a Millesimo alle ore 16 nella sala consiliare del Palazzo Comunale si terrà la premiazione del Concorso Tesi di Laurea 2001.

Sculture. Fino al 1 dicembre a Cairo Montenotte, presso la galleria comunale "Luigi Bacino", saranno esposte le opere della scultrice Anna Bonifacino.

Cena d'autore. Giovedì 29 novembre a Cosseria, presso il ristorante "Al Castello", cena con l'autore organizzata dal Comune di Cosseria per la presentazione de "La campana di Rivara" nuovo libro di Daniele Genova (cena+libro: 50.000 lire).

Euro. Lunedì 3 dicembre a Cosseria, dalle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Comune, serata informativa sull'Euro dedicata alla cittadinanza in collaborazione con la Prefettura, il Ministero delle Finanze e l'associazione "Cittadinanzattiva".

FOTO click arte

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

CONCORSI PUBBLICI

Commessa. Punto vendita della Valbormida cerca 1 addetta alla vendita per assunzione a tempo determinato. Si richiede età 20/40 anni, preferibilmente liste mobilità o disoccupazione lunga durata. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 575. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operai tubisti. Azienda della Valbormida cerca 10 operai tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede conoscenza disegno, esperienza, qualifica. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 572. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista impiegata. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista impiegata per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede età 18/23, patente B, diploma ragioneria od attestato IAL. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 571. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il 16 dicembre giornata della San Vincenzo

Dare una mano colora la vita

Cairo M.te -Questo articolo, curato dalla locale Conferenza, è la prima parte di un cammino volto a far conoscere la Società di San Vincenzo de' Paoli ai nostri lettori: in questo numero viene presentata la biografia di San Vincenzo de' Paoli, Canonizzato nel 1737, il Santo a cui il Beato Ozanam, fondatore delle Conferenze, ispirò la sua opera caritatevole al servizio di chi soffre.

San Vincenzo de' Paoli nacque in Francia a Pouy il 24 aprile 1581 da famiglia contadina. Divenuto Sacerdote nel 1600 ebbe vari incarichi e fu Cappellano familiare di alcune nobili famiglie dell'epoca.

Nel 1617 fondò la prima Compagnia della Carità (oggi chiamata Gruppo di Volontariato Vincenziano) formata da un gruppo di dame che si unirono per organizzare l'assistenza alle famiglie indigenti attraverso la visita personale a domicilio.

In seguito venne investito della carica di Cappellano generale delle galere di Francia ove svolse continua opera di assistenza spirituale e materiale ai condannati.

Successivamente, nel 1625, fondò la Congregazione della missione che riuniva

un gruppo di Sacerdoti che operavano nella predicazione del Vangelo nelle campagne e tra i poveri.

Nel 1633 creò le Figlie della Carità (presenti anche nella nostra valle, a Carcare, ancora oggi) con la collaborazione di Santa Luisa de Marillac a sostegno delle Compagnie della Carità. Erano suore non più chiuse nei conventi, ma sparse nel mondo a servizio dei poveri ovunque si trovasero.

San Vincenzo morì a Parigi il 27 settembre 1660.

Quando San Vincenzo morì, la Francia aveva dolorosamente e luminosamente avvertito la dimensione sconfinata del suo amore per i poveri, e persino i terroristi giacobini avevano sentito il dovere di erigere un monumento a questo personaggio: perché nessun terrore sa resistere all'amore.

Merito particolare di Vincenzo de' Paoli fu quello di aver capovolto l'atteggiamento di allontanamento ed emarginazione, allora prevalente nei confronti dei poveri, per andarne in cerca e soccorrerli attraverso l'aiuto e la collaborazione di quanti più fosse possibile, ispirandosi alla carità evangelica, che vede nel

povero la persona di Cristo.

Egli soleva ripetere: "Dobbiamo amare Dio e i poveri, ma a spese delle nostre braccia e col sudore della nostra fronte", chiamando i poveri "nostri Signori e nostri Padroni".

Egli sosteneva che la Carità, quando è sincera, è un fuoco che arde, una luce che irradia, un entusiasmo che trascina: "Non mi basta amare Dio quando gli altri non lo amano". (1-continua)

I commercianti a scuola di Euro

Con l'arrivo del nuovo anno è indubbio che i piccoli esercizi commerciali avranno una parte da protagonisti e dovranno garantire alla loro clientela il massimo della trasparenza e della sicurezza. La Confesercenti ha organizzato un incontro riservato agli operatori sul tema "La scadenza Euro" con la partecipazione di funzionari dell'Unioncamere e di Franco Zino, Presidente della Commissione Provinciale Eurologo. L'incontro ha avuto luogo Giovedì 22 Novembre presso la Camera di Commercio di Savona.

Martedì 6 novembre alla Soms C.G. Abba

La vicenda di Cernobyl raccolta in un lungometraggio

Cairo Montenotte. Si è tenuta, martedì 6 Novembre, nei locali del cinema Teatro Abba di Cairo Montenotte, la proiezione del film documentario: "Cernobyl insieme, quindici anni dopo". Un lungometraggio realizzato dal carcere-se Jury Martini, a testimonianza del viaggio compiuto in Ucraina al seguito della "Carovana della Solidarietà".

Con questa proiezione (organizzata con il patrocinio della Società Operaia di Mutuo Soccorso) l'associazione cairese "Insieme per Cernobyl" ha voluto idealmente ringraziare tutti coloro che, con grande generosità, hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa umanitaria tendente a rifornire di generi di prima necessità (vestiti, alimenti a lunga conservazione, farmaci) l'orfanotrofio "Maliatko" di Kiev, lo stesso da cui provengono i bambini ospiti delle famiglie valbormidesi nell'ambito dei soggiorni climatici di risanamento.

Il film, per la verità davvero ben realizzato e ricco di annotazioni di costume, ha illustrato con dovizia di particolari le peripezie che i volontari dell'associazione hanno do-

vuto affrontare nel corso del lungo viaggio; dai problemi doganali alle condizioni climatiche avverse e all'incontro con una realtà fatta di una rete stradale ben diversa dalla nostra.

Particolarmente interessante lo spezzone riservato alla visita dell'ormai tristemente nota centrale nucleare di Cernobyl; arricchita da una serie di testimonianze dirette, atte a dimostrare la pericolosità tuttora attuale di questo reattore che, pur spento e ingabbiato in un sarcofago di cemento, non cessa di produrre le sue letali conseguenze sull'ecosistema della zona, tra l'indifferenza quasi totale dell'opinione pubblica mondiale.

Tra l'alto il famoso sarcofago sta dando segni visibili di cedimento strutturale con ovvie quanto catastrofiche conseguenze. Che il problema riguardi non solo l'Ucraina, ma tutto il mondo, pare purtroppo evidente.

La parte più coinvolgente del film documentario è senza dubbio quella riguardante la consegna dei generi di prima necessità alla direttrice dell'orfanotrofio e la conseguente visita allo stesso con l'in-

contro sempre toccante con i bambini ospiti della struttura. Bambini bisognosi di cure, di un'alimentazione più nutriente di quella che ricevono, ma soprattutto di affetto, tanto affetto. La risposta dell'opinione pubblica valbormidese in generale e Cairese in particolare è stata più che buona ed i locali del Cinema Abba risultavano affollati da un pubblico partecipe ed attento. Tra i presenti, oltre ai responsabili delle amministrazioni locali, anche il Dott. Dario Ferrando, presidente dell'ente che raggruppa tutte le associazioni, che curano il soggiorno dei bambini vittime indirette del disastro di Cernobyl, siano essi ucraini, bielorusi o russi.

A proposito di detti soggiorni, va ricordato che è già stata fissata la data di arrivo dei bambini ospiti delle famiglie aderenti al "Progetto Natale" organizzato dall'Associazione Insieme per Cernobyl. Venti piccoli ucraini arriveranno venerdì 14 Dicembre all'aeroporto Malpensa di Milano e resteranno presso di noi per circa un mese, con l'augurio che possano trascorrere un sereno e felice Natale.

Daniele Siri

Per i lavori in corso in piazza Della Vittoria

La festa del 4 Novembre celebrata solo in parrocchia



Cairo Montenotte. I lavori in corso in piazza della Vittoria, nella quale si trova il monumento ai caduti, hanno fatto sì che la manifestazione del 4 Novembre si chiudesse in chiesa, nella parrocchia di San Lorenzo.

La chiesa era gremita di pubblico, presente il sindaco Chebello con il gonfalone del Comune, il Gen. Aprea rappresentate della Scuola di Polizia Penitenziaria, il capitano dei Carabinieri, il maresciallo della Guardia di Finanza Cirillo e tutte le associazioni con le bandiere.

La cerimonia è stata resa particolarmente

solenne dal coro accompagnato dall'organo. Il parroco Don Bianco, con nobili parole, ha ricordato i caduti di tutte le guerre e del pericolo che incombe nel mondo in questo momento.

Nella foto il pranzo al Bunker, presenti il sindaco Chebello, il presidente dei combattenti Brignone Francesco, il rappresentante ei Perseguitati Politici Molinaro, il rappresentante dei Partigiani Colombo. Luigi Pongibove, con la fisarmonica, ha allietato la festa.

Francesco Brignone

Domenica 18 novembre

La festa della leva per i ragazzi del 1946



Cairo Montenotte - Domenica 18 novembre i coscritti del 1946 si sono dati appuntamento, alle ore 10, presso la chiesa parrocchiale per iniziare con la partecipazione alla santa messa festiva la loro ormai ricorrente giornata annuale dedicata alla festa della leva.

Al termine della funzione, dopo la tradizionale foto ricor-

do scattata da Foto Arte Klik, l'allegria ed affiatata comitiva si è trasferita "da Elvira", in quel di San Michele Mondovi, ove preziosi e gustosi manicaretti la attendevano per rinsaldare gli ormai consolidati legami di amicizia con la più classica delle occasioni di ritrovo: una bella tavolata.

La festa è andata avanti fino a notte, con frequenti tra-

sferimenti dalla sala del pranzo, e poi della cena, al sottostante salone da ballo dove c'è stato modo di smaltire le varie portate con quattro salti in simpatia.

Il gruppo, compatto, è poi rientrato in Cairo Montenotte ove i giovani cinquantacinquenni si sono lasciati con l'ormai consueto saluto: ci rivediamo il prossimo anno.

PEDRAZZANI spa

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361
Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008

La nuova Fiat Stilo ti aspetta in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte in occasione della fiera di sant'Andrea venerdì 30 novembre

CONCESSIONARIA **FIAT**  



FIAT STILO pensare avanti >>>

Con il prof. Stefano Ticineto

Corso di storia locale all'Unitre di Carcare

Carcare - Iniziano Mercoledì 28 Novembre le lezioni di storia locale nell'ambito dell'Unitre Valbormida.

Il corso, coordinato dal prof. Stefano Ticineto, tratterà dell'evoluzione politico-territoriale del Piemonte e del Ponente ligure dall'anno 1000 sino all'unità d'Italia.

Questo percorso didattico passerà attraverso la proiezione di immagini e carte storico-geografiche in riferimento soprattutto ai territori dell'Alta Val Bormida e zone contigue. Le cartine sono in gran parte inedite e sono state, per la quasi totalità, ottenute mediante modifica di carte locali del '600, adattando i confini dei vari staterelli, formati e scomparsi nel tempo, alla situazione politico-territoriale nei vari secoli.

Tali carte sono particolarmente dettagliate e riportano quasi tutti i comuni attuali e persino alcune frazioni.

Il corso si propone di illustrare le divisioni politiche che hanno portato alla formazione di piccoli stati autonomi e la graduale (tardiva per l'Alta Val Bormida) riunificazione, avvenuta nel corso dei secoli. Saranno esposti i principali eventi e presentati personaggi di rilevanza europea, nazionale e locale che hanno pesantemente condizionato le situazioni politico-territoriali delle varie epoche. Non saranno trascurati interessanti riferimenti all'Alta Val Bormida utilizzando documenti inediti.

Le dispense, che saranno distribuite tempestivamente ad ogni singola lezione, costituiranno, a fine corso, un volume di circa 130 pagine. Questo volumetto illustrerà le

vicende storiche locali, inquadrate negli eventi nazionali ed europei e sarà corredato da tutte le immagini proiettate durante il corso, raffiguranti, oltre agli assetti politico-territoriali regionali e locali, anche genealogie, riproduzioni di eventi e di luoghi storici.

Le lezioni, 10 in tutto, si svolgeranno dalle 16.50 alle 18, 45. Il corso sarà tenuto anche presso la sezione staccata di Millesimo dove sono previste per quest'anno cinque lezioni. Le restanti cinque verranno tenute nel prossimo anno accademico. Le lezioni a Millesimo si svolgeranno ogni giovedì dalle 16 alle 18; inizio il 10 Gennaio 2002.

Ricordiamo intanto che sono sempre aperte le iscrizioni all'Unitre Valbormida. L'iscrizione comporta la facoltà di frequentare qualsiasi dei 30 corsi, alcuni dei quali già iniziati. Per informazioni rivolgersi ai responsabili della Biblioteca di Carcare o di Millesimo.

L'eroico Berruti è sulla copertina

Cosseria. La fama di Luciano Berruti, ciclamatore di Cosseria, ha ormai raggiunto ogni paese e contrada d'Italia ed è apprezzato anche all'estero. Sono ormai molte le manifestazioni che si contengono il ciclista valbormidese, noto per la sua enciclopedica cultura ciclistica e soprattutto per la sua ricca collezione di biciclette storiche, che gli permette di impersonare personaggi d'altri tempi creando perfette illusioni dell'epoca pionieristica delle due ruote.

La sua partecipazione all'Eroica in Gaiole in Chianti è stata nuovamente un successo e la foto del Berruti, in tenuta d'epoca, mentre ripara personalmente la sua storica e pesantissima bicicletta, è nuovamente finita (per la seconda volta) sulla copertina di una rivista nazionale.

Si tratta del numero di novembre della rivista "Cicloturismo Granfondo", che al suo interno dedica un lungo articolo alla manifestazione dove il Berruti è di nuovo protagonista, plurifotografato fra tanti altri corridori.

f. s.

2ª prova campionato corsa campestre CSI

Cairo M.te - Domenica 25 novembre si disputerà a Cairo Montenotte la seconda prova del Campionato Provinciale di campestre del Centro Sportivo Italiano, organizzata dall'Atletica Cairo. In questo secondo appuntamento l'Atletica Cairo, che è la società Campione Provinciale e Regionale CSI in carica, è chiamata a riscattare il secondo posto ottenuto alle spalle dell'Alba Docilia nella prima prova disputata il 28 ottobre a Giusvalla. La gara si disputerà nei pressi dello stadio Vesima, dove è fissato anche il ritrovo. L'inizio delle gare è previsto per le 9,30.

F.B.

Nei vari campionati di categoria

È sempre brillante il Tennis Club Carcare

Carcare. Continua la serie positiva del Carcare A Under 13 Maschile di Camici e Michelis che dopo aver battuto il Loano per 3 a 0 hanno battuto Domenica 18 Novembre il Vado con lo stesso punteggio.

Devono ora incontrare il Marina verde per accedere alla fase regionale.

Nell'Under 13 Femminile è stato rinviato l'incontro della

squadra A per il maltempo. La squadra B perde di misura con la Coop Pegli per 2 a 1. Il doppio poteva essere vinto.

Nell'Under 13 maschile la squadra B perde ad Imperia con la prima squadra locale come previsto.

E' iniziato anche il campionato Under 11 dove il Carcare nell'ultima edizione ha rag-

giunto la Final Four regionale e conferma il pronostico battendo a vado gli avversari per 2 a 1: la squadra è formata da Camici Amedeo, Luca Cagnone e Francesco Perrone.

Nel campionato Wingfield Omnium la squadra B batte lo Junior Pegli per 5 a 1, dimostrando una netta superiorità.

Nel campionato Raffa per classificati di gruppo 3/3. Faro Carcare 2 a 1: troppo forti i singolaristi per i nostri giocatori di 4ª categoria che però si dimostrano superiori nel doppio. Gli altri incontri della Wingfield sono stati rinviati per il maltempo. Ecco i risultati.

Under 13, Vado Carcare A 0/3. Singolari Aiolfi Michelis 0/6; Pivari Camici 2/6. Doppio Campus Bellucci - Michelis camici 0/6. Imperia Carcare B 3/0.

Under 13 Femminile. Carcare Pegli 1/2. Singolari: Zizzini Bassetti 0/6, Zanella Piana 6/1. Doppio, Zizzini Zanella - Bassetti Maisano 4/6.

Wingfield Omnium, Carcare B Junior Pegli 5/1. Singolari: Balocco Ceccarelli 2/6 6/1. Doppio: De Zorzi Garolla - Delfino Rulli 6/1 6/2; Balocco Levratto - Ceccarelli leoni 6/0 6/0.

A cura del consigliere comunale Piero Oliveri

È arrivata la guida per "Vivere Altare"

Altare. E' uscita la guida "Vivere Altare". Una guida prodotta dal Comune con la collaborazione di molti cittadini altaresi.

"Abbiamo voluto realizzare un'utile guida sugli aspetti maggiormente caratteristici ed interessanti, ma non sempre conosciuti, di Altare" spiega il consigliere comunale Piero Oliveri, che ne ha curato e seguito la redazione.

"La guida" continua Oliveri "è distinta per settori: cenni storici, tradizioni artistiche, personaggi illustri, monumenti... Ed offre per ciascuno di essi un breve sunto, rimandando poi il lettore che volesse approfondire l'argomento ai testi che nel corso degli anni sono stati redatti di autori competenti e dai quali sono state attinte, in parte, fonti ed informazioni".

"Vivere Altare" è una guida realizzata in primo luogo per la gente di Altare e per i suoi nuovi cittadini, perché possano conoscere meglio il luogo in cui hanno deciso di vivere.

"L'Amministrazione Comunale" afferma il Sindaco Idalda Brondi "vuole far dono di questa guida agli altaresi affinché possano riscoprire il proprio luogo di origine ed apprezzarne in pieno le peculiarità. La guida verrà donata anche quelle famiglie che in futuro decideranno di fissare la propria residenza in Altare, in modo che possano disporre di un utile strumento che offra loro l'opportunità di conoscerci meglio ed entrare in breve tempo a far parte della nostra comunità".

"La lettura" incalza Oliveri "evidenzia come gli altaresi, forgiandosi nel microcosmo cittadino, abbiano sempre saputo, nell'ambito dei propri interessi, distinguersi nella realtà della propria epoca, escogitando soluzioni innovative e ponendosi spesso ai vertici delle élite economiche e culturali del momento".

"Vivere Altare" non si dedica solo alla storia, ai monumenti ed all'arte, ma cura anche l'aspetto ambientale e paesistico, con una ricca indicazione di itinerari escursionistici, curata da un esperto del settore quale è Gino Bormioli.

Uno scorcio ai capitoli in cui è suddiviso il volume permette forse meglio di coglierne in poche righe la ricchezza e completezza di contenuti. Il libro è suddiviso in: cenni storici, le chiese, i monumenti, lo sviluppo urbano, il teatro, i personaggi illustri, le antiche tradizioni, l'itinerario artistico, i laboratori artistici, la Bocchetta di Altare, le passeggiate ed escursioni, l'itinerario gastronomico, il Baffestival e la Nottelunga, il concorso fotografico, i luoghi d'incontro, le associazioni altaresi, i numeri utili. Le pagine sono illustrate con numerose fotografie a colori ed in bianco e nero, attuali oppure d'epoca.



La realizzazione della guida è stata un lavoro impegnativo che coinvolto molte persone, che il Sindaco ha voluto ringraziare personalmente: Piero Oliveri, Emi Bonalumi, Pier Luigi Peluffo, Ilda Ronchetti, Sandra Tortarolo, Costantino Bormioli, Francesca Ghigliotto, Gino Bormioli, Piero Mollea, Ernesto Saroldi e Bruno Oliveri, membro dell'associazione fotoamatoriale "La Mela Verde", che ha concesso la pubblicazione di alcune sue belle fotografie.

Flavio Strocchio

L'ultimo appuntamento festeggiamenti sul premio tesi

Millesimo - Sabato 24 novembre ultimo appuntamento per i festeggiamenti del "Giorno di Millesimo" con la premiazione del concorso "Tesi di laurea 2001".

La cerimonia si terrà nella Sala Consiliare del Comune con inizio alle ore 16.

Sarà inaugurata venerdì 30 con un concerto

Sede staccata a Cairo scuola di musica sacra

Cairo M.te. Venerdì 30 novembre 2001 alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale avrà luogo un Concerto Vocale organizzato dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme

col Patrocinio del Comune di Cairo Montenotte. Con questa manifestazione musicale si vuole celebrare la nascita della nuova Sede staccata della Scuola Diocesana, che proprio dal gennaio 2001 muoverà i primi passi nell'ambito dell'insegnamento della musica e del canto ad indirizzo Sacro nella operosa città di Cairo. Fedele ai principi ispiratori della Scuola, il vasto programma della serata ci darà un saggio delle varie potenzialità espressive e comunicative della musica cosiddetta "Sacra", quella musica e canti nati per il servizio liturgico, per la lode a Dio, per l'elevazione spirituale del popolo, composti nell'arco di oltre 10 secoli da folte schiere di musicisti che hanno inciso la loro Fede nella storia della musica. Protagonisti della serata saranno quattro compagini corali di consolidata esperienza nel campo della musica sacra e nel servizio liturgico: Gruppo vocale "Gioco di Voci" di Cairo, Coro Parrocchiale di Piana Crixia, Coro "Don Nino Parodi" di Cairo diretti da Gian Piero Chiarlone, Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale di Acqui Terme, accompagnata all'Organo da Giuseppe Vigorelli e diretta da Paolo Cravanzola.

C.M.S.

Un sentito grazie alla Banda di Millesimo

Millesimo - Giungono in redazione da più parti i ringraziamenti per l'esecuzione musicale della Banda A. Pizzorno di Millesimo, sia durante la S. Messa Presso la Parrocchia della Visitazione che al conferimento del Premio del Carretto 2001 del 9 Novembre alle porte del Comune di Millesimo, per festeggiare il merito del Dott. Bellone Sergio. Anche per la commemorazione della Festa di Santa Cecilia, la Banda ha accompagnato musicalmente la S. Messa celebrata da Don Aldo presso la medesima Parrocchia di Millesimo, domenica 11 Novembre, con la partecipazione della cantante lirica Daniela Tessore di Cairo M.te. Hanno poi eseguito altri brani di notevole pregio presso la Sala Consigliere del Comune di Millesimo, per festeggiare gli atleti internazionali Millesimesi Valerio Brignone e Marco Petenzi; manifestazione presieduta dal Vice Sindaco Mauro Righello e filmata da Canale 7. In seguito la Banda si è rifocillata alla presenza di amici e simpatizzanti per un ottimo pranzo Conviviale presso il ristorante Nazionale di Millesimo. E da ricordare al pubblico amante della musica classica che anche quest'anno presso la Parrocchia della Visitazione di Millesimo, la Banda eseguirà il Concerto di Natale come beneaugurante auspicio per l'arrivo di Gesù nei nostri cuori e per un buon inizio e proseguimento sereno dell'anno 2002 a tutti i convenuti.

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla cultura

Galleria Comunale
"Luigi Baccino"
Via Ospedale - Centro storico

Mostra della scultrice
Anna Bonifacino
dal 18 novembre al 1° dicembre

Orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 19
Assessorato alla Cultura del comune di Cairo Montenotte
tel. 019 507071 - fax 019 50707400
email comune.cairo@mail.sirio.it

I vincitori della XIV "Ancora d'argento"

Canelli. La giuria del premio 'L'Ancora d'Argento', composta dai giornalisti Mario Pirotti, Giacomo Rovera, Carmine Miresse, Gabriella Abate, Alda Saracco, Mauro Ferro, Beppe Brunetto, si è riunita, lunedì 12 novembre, nella redazione canellese del settimanale. Dopo aver attentamente vagliato le sedici candidature pervenute, ha assegnato i quattro artistici riconoscimenti della XIV edizione a: **Enrico Lovisolo**, giocatore ed allenatore del Volley Canelli per 25 anni,

Ctp, Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, che agisce sul territorio dal 1998

Giusi Mainardi e Pierstefano Berta, fondatori, nel 1998, dell'Oicce, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia,

Antonella e Carlo Micca Bocchino, che continuano a portare, "sempre più in alto", il nome di Canelli, con lungimiranti iniziative e ristrutturazioni.

Gli artistici riconoscimenti saranno consegnati, la sera di giovedì 13 dicembre, al teatro Balbo, durante la 'Serata dei sogni', il tradizionale scambio



degli auguri tra autorità e cittadini ed il 'Concerto di Natale', eseguito dalla banda cittadina, diretta da Cristiano Tibaldi.

Saranno invitati, tra gli altri, i 41 vincitori delle tredici precedenti edizioni del Premio: Gino Aliberti, Maria Teresa Montanaro, Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, Armando Panattoni, Lorenzo Giribone, Ignazio Albenga, Centro Mondialità, Banda musicale, Elda Aliberti, Gabriele Mossino, Michele Basile, Susanna Ghione, Luciano Benzi, Tigellio Craba, U.S. Virtus - Calcio, Pedale Canellese, Vigili del Fuoco di Trento, Marta Sardi, Valeria La Torre, Luigiterzo Bosca, Coro Ana Valle Belbo,

Gruppo 'S. Chiara', Mario e Danilo Dematteis, Gruppo Ana, Volley Canelli, Dindo Cappello, Canelli Calcio, Circolo S. Paolo, Pier Luigi Bertola, Maresciallo Egidio Palmisano, Franco Denny, Associazione 'Canelli per i bambini del mondo', Gruppo storico 'Militari dell'Assedio', Suore Cottolengo, ditta Fimer, Gruppo 'Teatro Nove', Mario Giordano, mons. Livio Maritano, Renzo Gancia, Eugenio Guglielminetti, Cristiano Tibaldi.

Gli organizzatori, nel ringraziare i lettori che hanno avanzato candidature, li assicurano che i loro suggerimenti saranno ben presenti nell'assegnazione della XV edizione del Premio.

Gli organizzatori, nel ringraziare i lettori che hanno avanzato candidature, li assicurano che i loro suggerimenti saranno ben presenti nell'assegnazione della XV edizione del Premio.

Gli organizzatori, nel ringraziare i lettori che hanno avanzato candidature, li assicurano che i loro suggerimenti saranno ben presenti nell'assegnazione della XV edizione del Premio.

"Imminenti" i lavori sulla Sternia?

Primi contatti con l'impresa appaltatrice

Canelli. La ditta Brogioli di Pieve del Cairo (Pv) che aveva vinto l'appalto della Sternia, per effettivi 650 milioni, si è fatta viva, giovedì 15 novembre, al secondo appello, a prendere visione delle carte. Martedì 20 novembre la Brogioli doveva incontrarsi con gli architetti responsabili del progetto, per un primo sopralluogo sul cantiere. All'incontro di martedì dovrebbe poi far seguito, "entro e non oltre il mese di novembre", la "consegna lavori" e quindi "l'inizio lavori" che dovranno essere ultimati entro 180 giorni, ovvero entro la fine del mese di maggio 2002.

Che sia davvero la volta buona? Che partano veramente i lavori, mille volte annunciati per imminenti?

"Ora dobbiamo convocare urgentemente una conferenza dei servizi - dice l'assessore Valter Gatti - fra tutti gli enti che saranno coinvolti nell'opera: gas, acqua, luce, telefono, fognature. Si tratta di un lavoro che richiederà molta collaborazione tra tutti i fornitori. La tempistica dei lavori dipenderà molto dalle condizioni atmosferiche e dalla ca-



pacità di tutti ad organizzare il lavoro con i distributori dei servizi. Sarà un'impresa impegnativa, ma dobbiamo arrivare all'appuntamento dell'Assedio, senza l'acqua alla gola".

I lavori, su progetto degli architetti Marco Cavagnino ed Elena Prato e del geometra Franco Chiriotti, consistono nello smontaggio dell'attuale pavimentazione della Sternia, nello scavo di circa un metro per sistemare i servizi (acqua, metano, telefono, fognatura, luce bassa e pubblica), nella

pavimentazione con le stesse 'pietre del Belbo', posate di taglio. La pendenza sarà al centro e resterà la scalinata laterale. Con ogni probabilità, lungo il percorso, verranno sistemate tre colonnine antincendio.

"Per venire incontro, il più possibile, ai residenti - conclude Gatti - l'operazione 'Sternia' è stata divisa in tre tronchi: da San Tommaso al 'gir d'la Mola', di qui a San Giuseppe e poi, il terzo, fino a San Leonardo".

b.b.

La consegna del riconoscimento giovedì 13 dicembre al Balbo

Il prof. Enrico Lovisolo racconta la sua passione

Tra gli 'ancorati', giovedì 13 dicembre, ci sarà il prof. Enrico Lovisolo, 45 anni, calamandranese, docente alla Media di Canelli che, volentieri, ha accettato di raccontare i primi 25 anni della sua passione per la pallavolo.

"La mia passione pallavolistica nasce nelle scuole superiori, quando, nelle vicinanze, non esistevano società che svolgessero seria attività agonistica di questo sport. Mio malgrado, optai per il calcio: nel ruolo di portiere disputai alcuni campionati di terza e seconda categoria nelle fila della Nicese.

L'occasione si prospettò, alla fine degli anni settanta, quando alcuni genitori fondarono una società di pallavolo, con sede al Palasport di Canelli.

Da allora i progressi sono stati innumerevoli e costanti. Quattro anni fa, però, per mancanza di "vocazioni", si è arenato il settore maschile.

All'attività di giocatore affiancai subito quella di allenatore, dando vita ad una squadra femminile che ha rappresentato il primo embrione di un settore che si sarebbe sviluppato in modo esponenziale fino alle attuali imponenti dimensioni. Molte di quelle ragazze sono le mamme di atlete che sono già state veri punti forza dell'attuale serie D o che militano nelle squadre giovanili.

All'inizio degli anni ottanta l'esperienza meravigliosa dei Campionati italiani di Corpo d'Armata durante la ferma militare, l'unico tesserato d'Italia, di prima divisione, selezionato per questa importante manifestazione.

Nel momento più felice, sia dal punto di vista tecnico che dei risultati, sono venuti in ra-

pidia successione: la vittoria del campionato di prima divisione con lo Scurato Novara, mentre i miei compagni vincevano il campionato in Asti e conquistavano i diritti, per la prima volta, della serie D; la chiamata, da parte di molte squadre di serie C e B.

In questo periodo si presentò, per la prima volta, il dilemma di tentare l'avventura in categorie superiori. Rimasi legato al sodalizio canellese, fino a questo record di fedeltà, prima come giocatore, poi come allenatore. Ultima grande soddisfazione, come giocatore, nel 1989 quando, alla non verdissima età di 33 anni (vedi foto ndr) venni inserito nel sestetto ideale dei tre gironi della serie D piemontese, contro la rappresentativa della serie C.

Gli anni ottanta hanno visto uno sviluppo costante della società in tutti i settori ed un sempre maggiore impegno, da parte mia, nelle varie categorie.

Con l'avvento del Minivolley, la società ha assunto connotati di maggior spessore cogliendo innumerevoli soddisfazioni a livello regionale e nazionale.

Gli ultimi anni hanno visto tramutarsi parte di quel certissimo lavoro in risultati, a livello di prima squadra, con la vittoria del difficile campionato di prima categoria nelle provincie di Asti e Alessandria ed alcuni ottimi campionati di serie D con una formazione giovanissima e, soprattutto, fatta interamente in casa.

Purtroppo dopo aver sfiorato i play-off per una clamorosa promozione in C, la squadra ha perso alcuni dei suoi pezzi migliori e, per l'ennesima volta, ha dovuto rinfoltire il gruppo con altre giovanissime



del vivaio, come è nel destino delle società di provincia.

Durante questa lunghissima militanza di allenatore, ho conquistato decine di titoli provinciali nelle varie categorie giovanili, ho svolto il compito di selezionatore provinciale ed ho vinto campionati di prima divisione provinciale, formando alcuni elementi che ora militano in categorie nazionali.

Le motivazioni del mio attuale parziale disimpegno? Sono da ricercarsi, dopo quasi 25 anni in prima fila, in un logorio fisiologico e in una certa delusione per come va cambiando l'atteggiamento dei giovani e delle loro famiglie.

Ma l'affetto per questo sport e questa società, che ha riempito buona parte della mia esistenza, rimangono infiniti ed immutati. Si presenteranno ancora, ne sono certo, mille e mille occasioni per portare il mio contributo di esperienza e di passione.

Grazie di cuore alle centinaia di persone che mi hanno affiancato in questa meravigliosa esperienza nelle vesti più disparate".

CTP: dall'accoglienza alla formazione, al tempo libero

Canelli. Nell'aprile 2000 fu costituita a Canelli, presso la media "C. Gancia", una sede distaccata, autonoma, del Centro Territoriale Permanente di Formazione ed Istruzione Adulti di Asti (con sede presso la media "Goltieri", sotto la responsabilità del prof. Alberto Bianchino).

Primo direttore e coordinatore del Ctp canellese fu nominato Vincenzo Fagnola, allora preside della scuola media "C. Gancia" (incarico attualmente ricoperto dalla dirigente scolastica Paola Boggetto). Organizzatrice dei corsi fu designata la docente Silvana Caracciolo.

Il territorio di competenza del nuovo CTP canellese corrispondeva a quello del distretto scolastico 69, dove erano attivi, da alcuni anni, numerosi corsi, gratuiti.

A Canelli, già nell'ottobre 1998, era entrato in funzione il primo corso di alfabetizzazione per stranieri: cinesi giapponesi, russi, macedoni, albanesi, bulgari, marocchini. I più abitavano e lavoravano a Canelli; gli altri erano ospiti del Centro di Accoglienza la cui collaborazione con il Ctp concorse in modo significativo alla buona riuscita del corso.

Anche con l'Unitré (presidente Romano Terzano) iniziò, nello stesso anno, una collaborazione proficua che portò all'organizzazione di un corso di lingua e civiltà russa, molto sentito, in zona, per la presenza delle associazioni "Canelli per i bambini del mondo" e "Valle Belbo per un mondo migliore", ospitanti nei mesi estivi bambini bielorusi.

Il numero elevato delle richieste indusse ad organizzare due: a Canelli presso la Cri canellese e a Nizza in municipio.

In orario pomeridiano e serale, iniziò, presso la direzione didattica canellese, anche un corso di lingua italiana mediante computer.

Un altro corso di lingua italiana fu organizzato, nel marzo '99, grazie alla collaborazione del Centro di accoglienza canellese e del Centro Islamico di Nizza Monferrato diretto dall'imam Bahi Nouredine.

Se i primi corsi nacquero dall'esigenza di offrire ai numerosi lavoratori stranieri una conoscenza di base della lingua e della cultura italiana, in breve tempo l'offerta formativa si diversificò. Dall'anno scolastico 1999-2000 la collaborazione del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Asti Sud (con sede a Nizza Monferrato) incentivò l'organizzazione di corsi di formazione professionale.

Sono stati tenuti corsi di: licenza elementare (150 ore) e media (300 ore), lingue (italiana, spagnola, russa, araba, francese, inglese, macedone, tedesca) con insegnanti di madre lingua, informatica di base e di secondo livello (anche per il conseguimento della patente europea). Inoltre oggettistica (ceramica, stencil, pittura ad olio e su vetro, midollino, pasta di sale, bigiotteria), cucina, scacchi, musica, laboratori per il recupero dei vecchi mestieri (restauro, cucito, rammendo), ginnastica antistress e tecniche di rilassamento, foto/video digitali, ginnastica antistress e tecniche di rilassamento, educazione ambientale ed alimentare e per gli ospiti delle case di riposo il "Viaggio nella memoria" e, per i disabili, corsi di bricolage e manipolazione.

I corsi, gratuiti, si svolgono in orario pomeridiano e sera-

le, per la durata di 15-20 ore. Sono ammessi anche i residenti fuori del territorio purché con età non inferiore ai 15 anni.

La frequenza ai corsi, autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, dà diritto al conseguimento di un attestato valido come credito formativo.

Sede dei corsi sono le scuole medie di Canelli, Castagnole, Costigliole, Mombaruzzo, Agliano Terme e Nizza Monferrato (dove i corsi sono ospitati oltre che dalla media Dalla Chiesa anche dalla elementare Rossignoli) e il Cisa.

Oltre ai corsi (circa 1750 gli attuali iscritti), il Ctp ha seguito altre iniziative: dal progetto Prevenzione Dispersione Scolastica, con le direzioni didattiche e le scuole medie statali, alle cene multietniche. Ma anche seminari, dibattiti, convegni e incontri, mostre, tombole, scacchi, avviamento alla musica, spettacoli. Sono stati organizzati, quest'anno, per la prima volta, anche corsi di floriterapia, videoregistrazione, murales, conoscenza del territorio in mountain bike, assistenza allo studio per gli studenti della scuola superiore, informatica e oggettistica per disabili.

La presenza di una consistente comunità musulmana a Nizza Monferrato (una trentina di famiglie) ha indotto inoltre ad organizzare un corso riservato alle donne per il conseguimento della licenza media.

Il mese scorso, si è svolto quello sull'euro, mentre si svolgeranno prossimamente a Costigliole uno di degustazione dei vini e, organizzato dal Cisa, uno di assistenza agli anziani.

Gabriella Abate

Presentati al "Salone del vino" al lingotto

Progetto e dossier "Canellitaly" master per specialisti del turismo

Canelli. Venerdì 16 novembre, al Salone del Vino del Lingotto, si è svolta la conferenza stampa per la presentazione di tre importanti iniziative riguardanti il territorio del sud Piemonte:

- "Il Progetto 'Canellitaly' per promuovere l'industria enomeccanica piemontese nel mondo",

- il "Dossier Canellitaly" - il Master post laurea sulla gestione del territorio e sul turismo enogastronomico.

Erano presenti: il sindaco di Canelli Oscar Bielli, la dott.ssa Giusi Mainardi ed il dott. Pierstefano Berta (Oicce), il dott. Armando Claudi (Fabiano Group), la dott.ssa Alessandra Romano (Eurogroup), Dino Scanavino (Cisa Asti Sud), tecnici della Regione e della Provincia.

Il progetto 'Canellitaly'

Nasce per dare rilievo alle importanti attività che caratterizzano l'area piemontese, identificando Canelli come capitale simbolica dell'industria ad alta tecnologia rivolta alla produzione enologica.

"Canellitaly", come punto di incontro e laboratorio di sinergie fra realtà produttive che, da cinquant'anni, garantiscono sviluppo, occupazione e crescita sociale nel territorio.

Il progetto che coinvolge le più importanti aziende del settore enologico ed enomeccanico, offre l'opportunità di mettere in mostra, nel maggio 2002, la propria specializzazione sui mercati di tutto il mondo.

"Canellitaly" prevede incontri, dibattiti, workshop, visite alle aziende, dalle più piccole alle più grandi. I visitatori (operatori del settore, giornalisti, appassionati), potranno vedere dal

vivo e conoscere l'operosità delle imprese del distretto industriale di Canelli.

"Canellitaly" promuove l'immagine di un Piemonte che, si caratterizza come punto di riferimento del settore enomeccanico mondiale.

Nel distretto di Canelli sono attualmente operative una quarantina di aziende di autoclavi, nastri trasportatori, sciacquatrici, riempitrici, sistemi di tappatura e chiusura, capsulatrici, gabbietatrici, etichettatrici e macchine per l'imballaggio che esportano in Paesi come Francia, Spagna, Inghilterra, Germania, Usa, Russia e Australia. I patrocinatori: "Canellitaly" è promosso da enti pubblici e da aziende private tra cui Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Canelli, Oicce, Fabiano Group, Eurogroup, Unione Industriale della Provincia di Asti, Confartigianato, Camera di Commercio di Asti e Comunità delle Colline tra Langhe e Monferrato.

Iniziativa per promuovere "Canellitaly":

- La pubblicazione del 'Dossier Canellitaly', in Italiano, Inglese e Francese sulla rivista specializzata 'Oicce Times' (20.000 copie).

- "Canellitaly" sarà presente (28 novembre - 2 dicembre) al Sime di Milano, l'importante vetrina internazionale delle macchine per l'enologia e l'imballaggio.

- Il marchio "Canellitaly" sarà promosso, all'interno di workshop, anche tra le imprese all'estero: è stato presentato in settembre in Lituania, in ottobre a Mendoza (Argentina); sarà promosso, ai primi di dicembre, a Canelli, nell'incontro con la Camera di Commercio Italo Ar-

gentina di Mendoza, a febbraio 2002 a Melbourne (Australia).

• Tutte le informazioni sul "Canellitaly" saranno reperibili sul portale web www.canellitaly.com

Il dossier 'Canellitaly' sulla rivista 'Oicce Times'
Sulla rivista 'Oicce Times', stampata in 20.000 copie e destinata agli operatori internazionali, è uscito uno speciale "Canellitaly" in Italiano, Inglese e Francese.

Vi hanno collaborato: esponenti di spicco della politica provinciale e regionale come l'Assessore Regionale all'Industria Gilberto Pichetto, il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il Sindaco di Canelli Oscar Bielli, esperti del settore viticolo ed enologico qualificati come il cav. Ezio Rivella, presidente della Confederazione Italiana della Vite e del Vino, la prof. Gay Eynard dell'Università di Torino, l'agronomo Albino Morando: esponenti del mondo della comunicazione come i giornalisti Carlo Cerrato, Adriano Salvi ed il grande scrittore di Langa, Franco Piccinelli.

'Oicce Times' è l'unica rivista europea di tecnica enologica destinata alle cantine. E' pubblicata periodicamente in versione multilingue. Attraverso la rivista, l'Associazione Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), mira ad una internazionalizzazione delle conoscenze enologiche.

La rivista affronta i temi più interessanti del settore del vino e presenta l'esperienza di protagonisti internazionali del settore, attraverso articoli di tecnica enologica, informazioni bibliografiche, indicazioni su agevolazioni e finanziamenti per le aziende del settore, viaggi tra

terre e vini di pregio, presentazione di norme legali, storia e cultura enologica, note di ampelografia.

Direttore responsabile è Giusti Mainardi.

Il Master post laurea per la gestione del territorio

A presentarlo, venerdì, al Lingotto, c'era il presidente del Cisa Asti Sud (Consorzio socio assistenziale con sede in Nizza Monf.), Dino Scanavino, che insieme al sindaco di Canelli ha predisposto un piano di lavoro di 200 ore, compreso uno stage, per imparare economia, antropologia, sociologia del turismo, comunicazione ed informatica applicata al settore.

Le lezioni inizieranno a gennaio e proseguiranno fino alla fine di marzo. Tre mesi concentrati per imparare strategie e tecniche di mercato, in modo da saper pianificare l'offerta del territorio, vero e proprio bene 'vendibile'.

Il corso, nato dalla collaborazione con l'Università di Lugano, vede coinvolte tutte le principali aziende (vinicole ed enomeccaniche) canellesi. In particolare, è rivolto ai giovani laureati della zona che potrebbero così trovare un lavoro interessante negli enti pubblici, nelle aziende vinicole e dell'indotto.

Il Master, che dispone ancora di alcuni posti liberi (Info: 0141.720.400), si avvarrà dei docenti dell'Università di Lugano e dei più importanti nomi della cultura enogastronomica italiana ed estera. Il corso si svolgerà nei saloni della Foresteria Bosca e della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli e presso l'aula computer dell'Istituto Pelati a Nizza.

b.b.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 23 e giovedì 29 novembre.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12).

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

La bottega del mondo, in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Tutti i lunedì (a Nizza) e **tutti i giovedì** (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Per quattro mercoledì, alle ore 18, fino al 12 dicembre: "Ethica sulla guerra del terzo millennio", presso la "Casa dell'Asti, in piazza Roma 10, ad Asti.

Ogni giovedì, alle ore 20,05,

su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

Fino al 9 dicembre, alla Foresteria Bosca, retrospettiva del pittore canellese Vitaliano Graziola.

Da lunedì 19 a sabato 24 novembre, visite gratuite per la "Prevenzione andrologica", presso Dipartimento prevenzione, via Conte Verde, Asti (tel. 0141.394000).

Da venerdì 23 a lunedì 26 novembre, a Costigliole d'Asti,

"Barbera, il gusto del territorio". **Sabato 24 novembre,** dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30, presso la bottega "Della Rava e della Fava" di piazza Gioberti a Canelli... "Due chiacchiere, prendendo un caffè..."

Sabato 24 novembre, a Cosano belbo, ore 17,30, inaugurazione Museo enologico Toso e presentazione libro di Vaccaneo "Per Cesare Pavese".

Sabato 24 e domenica 25 novembre, al Gazebo, 'liscio' rispettivamente con "Ines e i papillons" e "Ciao Pais".

Lunedì 26 novembre, ore 15,30, a Nizza, Unire: "Giacomo Puccini" (Rel. Alessandra Taglieri).

Martedì 27 novembre, ore 20, alla vigna "Turné", presso Enoteca di corso Libertà "Livroie 2001" (Prenotazioni: tel. 0141.832.182 - 329.2284049).

Giovedì 29 novembre, ore 15,30, nel salone Cri di Canelli, Unire: "Il movimento cattolico in Italia ed in Piemonte dall'inizio secolo all'avvento del Fascismo" (rel. prof. Vittorio Rapetti). **G.A.**

Ethica: 4 conferenze sulla guerra

Asti. Sono partite, mercoledì 21 novembre, con cadenza settimanale, sempre alle ore 18, le quattro conferenze organizzate dalla scuola "Ethica" di Asti, sul tema della guerra moderna. Gli incontri, ad ingresso libero, si svolgono presso la Casa dell'Asti, in piazza Roma 10, ad Asti. Mercoledì, 28 novembre: Sergio Romano tratterà: "Il mondo dopo l'11 settembre - Nuovi amici, vecchi nemici"; mercoledì 5 dicembre: Virgilio Ilari: "La guerra di lunga durata"; mercoledì 12 dicembre: don Giannino Piana: "Il concetto di guerra giusta nella tradizione cristiana occidentale".

b.b.

In reg. Bassano un'opera da 6-7 miliardi

A Canelli un invaso per 2 milioni di litri



Canelli. Mercoledì sera, 21 novembre, a S. Stefano Belbo, si è tenuta la prima riunione della nuova giunta ristretta dell'associazione dei 20 Comuni alluvionati dalle acque del Belbo, nel novembre 1994.

Presieduti da Giuseppe Artufo, sindaco di S. Stefano Belbo, Comune capofila del Consorzio, si sono incontrati i sindaci di S. Stefano Belbo, Canelli, Nizza, Rocchetta Belbo, Bosia, Castelnuovo Belbo e Bergamasco.

"Abbiamo deciso - illustra l'assessore ai Lavori Pubblici di Canelli, Valter Gatti - di seguire con più attenzione e decisione i progetti di messa in sicurezza del Belbo, di snellire al massimo le procedure burocratiche per il progetto definitivo della 'cassa di laminazione', una valvola di sfogo che, in caso di esondazione, dovrebbe consentire di rallentare eventuali ondate di piena nel tratto canellese del fiume, nella zona della 'pùsa' di regione Dente.

Il costo dell'opera, che prevede un invaso in grado di contenere due milioni di litri, gira attorno ai 6 - 7 miliardi.

I lavori da parte del Magistero potrebbero già avere inizio nella prossima primavera".

Come sempre, in questi casi, si preannuncia qualche problema con i proprietari (alcuni ancora devono essere risarciti di vecchi espropri) dei campi che dovranno essere espropriati. **b.b.**

Lamiere coibentate per il tetto del Comune di Canelli

Canelli. La ditta Moviter sta sistemando, sul tetto a terrazza che copre gli uffici di segreteria (2° piano) e ragioneria (1° piano) del Comune, un lamierino coibentato rosso mattone, non visibile da terra, con il compito di eliminare le abbondanti infiltrazioni d'acqua che si sono verificate negli ultimi sette - otto mesi e che hanno costretto all'evacuazione gli uffici di segreteria piano. Una cinquantina di milioni, il costo dell'operazione.

Vendesi
a Pietraligure, trilocale,
250 metri dal mare
a Ceriale, trilocale,
a 200 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Dalla provincia di Asti

Il 'Distretto dei Vini di eccellenza' a palazzo Gastaldi

Asti. Nei prestigiosi locali di palazzo Gastaldi in piazza Roma, già sede operativa del Consorzio dell'Asti, si insedieranno gli uffici e la sala di rappresentanza del 'Distretto dei Vini di Langhe Roero Monferrato'. La proposta, avanzata da Luigi Perfumo, è stata favorevolmente accolta, il 26 ottobre, dai suoi colleghi assessori all'agricoltura di Alessandra, Cuneo e Torino. L'accordo dovrà essere siglato ufficialmente dalle singole Province.

Come difendersi dai virus informatici

Venerdì 23 novembre, dalle 16,30 alle 18,30, presso la sede dell'ASTISS, in via Testa 89, avrà luogo un seminario dal titolo 'Difendersi dai virus informatici'. Relatore sarà Paolo Austa della Telinsoft sas (circuiti EuroSym) che offrirà alle altre aziende la propria competenza in materia. Come funzionano i virus? Come si diffondono in internet, quali i danni? come si presentano in una e-mail, come si possono evitare? Antivirus su licenza ed on line.

Per venerdì 14 dicembre è previsto un altro incontro su "Usare al meglio l'e-mail" Gli incontri sono gratuiti. E' richiesta l'iscrizione presso: Provincia Asti - Centro EuroSyn (tel 0141351853

Incentivi per l'allevamento bovino allo stato brado

La Provincia e la Camera di Commercio informano che è stato approvato il bando di apertura per la presentazione delle domande di contributo per interventi finalizzati all'allevamento di bovino allo stato brado.

Gli interventi ammissibili sono per la realizzazione di parti stabili e della sistemazione dei terreni utilizzati a pascolo; infrastrutture e punti acqua per l'abbeveraggio; recinzioni fisse e mobili; acquisto attrezzatura varia. Spesa massima ammissibile è di 30 milioni, per azienda.

Per domande ed informazioni rivolgersi a Provincia e Camera di Commercio.

Ad "Un sorriso per Chernobyl" il patrocinio della Provincia

E' stato concesso il patrocinio all'associazione "Un sorriso per Chernobyl" che organizza, da anni, validi progetti di istruzione professionale per ragazzi di età tra i 14 e i 17 anni, provenienti dalla Bielorussia.

Il soggiorno in Italia, a scopo terapeutico, compreso nel periodo dal 20 giugno al 20 luglio, oltre a contribuire al miglioramento fisico e psichico dei ragazzi, è volto ad offrire con stages, un completamento formativo alla loro futura educazione professionale.

Commissione pari opportunità

La Provincia di Asti intende costituire la Commissione per la realizzazione delle Pari Opportunità fra uomo e donna, organismo che dovrà vigilare e promuovere l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale fra uomo e donna in campo economico, sociale e culturale.

Chi fosse interessato a farne parte deve inviare il proprio curriculum attestante le specifiche conoscenze, comprovate da idonea documentazione, entro il 15 dicembre 2001 (all'attenzione della presidente Bianca Terzuolo, presso Amministrazione provinciale di Asti).

Impianti fotovoltaici per edifici provinciali

La Provincia presenterà domanda di adesione al bando regionale per ottenere contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici di propria competenza.

Interessati al progetto il palazzo della Provincia, il Liceo Scientifico Vercelli, l'Artom di Asti ed il Professionale Andriano di Castelnuovo Don Bosco per un totale di un miliardo e 300 milioni di spesa, finanziabili al 75% dalla Regione.

La possibilità di aderire a "Tetti fotovoltaici" è aperta anche ai privati.

G.A.

Riceviamo e pubblichiamo

Rendere agibile l'area "Giocomune"

Canelli. Il titolo "95% = 0%" ed il logo sintetizzano una vicenda che vede come protagonista una zona di via Solferino adibita ad area verde dal Comune di Canelli, parzialmente finita, attualmente inagibile. Il progetto iniziale è stato sviluppato da una équipe di ragazzi delle elementari coadiuvata da professionisti.

Ci ritroviamo un'altra volta seduti, noi delle "Piccole Sedie" (non su delle piccole sedie bensì quelle della scuola elementare G.B. Giuliani), una delegazione del Comune, costituita dal sindaco e dall'assessore Luigi Giorno, i docenti coinvolti e impegnati nella vicenda.

Una gradita presenza è quella della signora Emanuela Vallarino Gancia interessata a seguire le vicende dei protagonisti della storia: i ragazzi del 1997, ora adolescenti, che hanno seguito pazientemente lo svolgersi della riunione, per lo più ascoltando.

Credo che sia questa la chiave di volta della situazione: la pazienza e la testa dura. Sono le qualità necessarie ad ottenere il massimo dalle autorità e dalla burocrazia, non trascurando la grinta, emersa dagli interventi.

Il punto d'arrivo è riuscire a rendere agibile l'area verde Giocomune prima della prossima edizione di Crearlegendo, affinché ne possano usufruire tutti i canellesi. Nel gruppo delle Piccole Sedie un settore si sta occupando in modo specifico di questo progetto che coinvolge molti studenti e docenti. Dopo l'incontro di giovedì 22 novembre, tra genitori, ragazzi (alcuni dei quali già alle superiori), tecnici comunali e il gruppo "Le piccole sedie", altri saranno organizzati finché l'obiettivo non sarà raggiunto.

Sono seduto e sulle mie ginocchia osservo i pochi appunti. Essendo entrato nella vicenda da pochi giorni, non ho avuto il tempo necessario a raccogliere molto materiale. Ma osser-



vo le "immaginarie borse", appoggiate sul pavimento, accanto ai presenti. Mi sono sembrate ben gonfie. Mi domando di cosa. Tanto tempo dedicato a produrre il progetto, fiducia, entusiasmo. Mi è sembrato di vedere anche tanta delusione.

Credo che la delusione debba lasciare il posto ad una sorta di sicurezza nelle proprie convinzioni e alla consapevolezza che le cose della vita vanno così. Soprattutto che gli impegni vanno affrontati stringendo i denti e portati a termine.

Convinzione supportata dalle rassicuranti parole del sindaco e dell'assessore e dal calendario dei loro impegni.

Il nostro primo cittadino ha raccontato con quanto orgoglio si accinge a ritirare il premio vinto meritatamente dai suoi "cittadini in erba" per il lavoro svolto e per l'impegno dimostrato.

Questo mi induce a pensare che dal logo toglieremo la ragnatela.

Ci impegniamo a tenerci costantemente aggiornati sullo sviluppo delle "manovre" su queste pagine e su internet www.lepiccolesedie.it.

Renato Parola e Piccole Sedie

Al Lingotto di Torino

Un "salotto del vino" e di tutto il suo indotto

Canelli. Si è concluso domenica sera, al Lingotto di Torino, il 1° salone del Vino: una mostra mercato dai grandi numeri: oltre 800 gli espositori suddivisi nei vari settori merceologici, tutti legati al vino come distillati, attrezzature da cantina e agricole, ma anche editori, istituzioni, Regioni, Province, enti pubblici e Comuni e tanti consorzi di tutela dei vari vini.

Riservato agli addetti ai lavori, durante i quattro giorni di apertura, il salone ha offerto un ricco panorama di degustazioni, convegni ed eventi particolari.

Piemonte, Toscana, Umbria Friuli e Sicilia, le regioni con più espositori anche se non mancavano produttori da altre parti d'Italia.

I vini piemontesi l'hanno fatta da padrone e, ovviamente, in primis, gli astigiani che

erano presenti in forza, con oltre 100 espositori.

Tra questi abbiamo visto i canellesi Vittorio Bera e Figli, I Vignaioli di Canelli, L'Armanzia di Giovine, per poi passare ai distillati dell'Alambicco dei F.lli Zara alla Riboc Distribuzione solo per citarne alcuni.

Numerosi anche i produttori Sanmarzanesi (Ca' Carusini, Mondo, Azienda Agricola l'Arbiola, Azienda Agricola Berta...), i santostefanesi (Cantina Vallebelbo, Capetta...)

Ha tenuto banco il Moscato d'Asti e l'Asti spumante, come pure la Barbera, molto ricercata dagli stranieri, per l'ottimo rapporto qualità - prezzo, che proprio qui ha avuto il battesimo delle tre nuove sottosezioni di pregio: Nizza, Tinella e Astiano.

Grande afflusso anche allo

stand dei baroli, e dei vini siciliani.

Tanti gli appuntamenti, i convegni e le degustazioni: venerdì è stato presentato "Canellitaly Enomeccanica Piemontese nel mondo" in vista della manifestazione che si svolgerà a maggio del prossimo anno, a Canelli, la presentazione della "Guida Astesana" e della "Strada del vino Monferrato astigiano". La conclusione degli appuntamenti astigiani è avvenuta, domenica, con la degustazione della "Robiola e vini aromatici", a cura della Comunità Montana Langa Astigiana.

Un salone dunque positivo, senza la grande folla del Vinitaly di Verona, un vero e proprio "salotto del vino", dove si è discusso, parlato, proposto il mondo dell'enologia d'auto-re e di tutto il suo indotto.

Mauro Ferro

Alla Fiera di Genova i racconti della "Bosca"

Canelli. I lavori inviati dalla scuola elementare "Bosca" al concorso "Racconti ed idee di viaggio" sono stati valutati meritevoli, per il loro buon valore didattico-formativo, di essere ammessi alla mostra che si terrà nei giorni 22-23-24 novembre alla Fiera di Genova, piazzale J. F. Kennedy, padiglione B, nell'ambito della BTS-Scuola 2001.

I lavori, "Viaggio nella memoria", "In viaggio con Magellano", "Viaggio alla scoperta di un mondo di frutta e verdura", "Viaggio tra orti... storti e forti", "Il fantastico viaggio di Luna e Giove, Rossana e Erik", "Il fantastico viaggio di Veronica e Lorenzo, Serena e Peter" e "Il giro del mondo in 36 piastrelle", sono stati seguiti dagli insegnanti T. Giovine, L. Bosio, F. Testa, M. Perazzo, G. Bielli, G. Borgogno, N. Sconfienza, D. Garrone, A. Pipolo.

Della stessa scuola sono stati giudicati "di particolare valore didattico-formativo, con buone modalità di presentazione e qualità elaborativa" i lavori "Cappuccetto rosso e..." e "Viaggio in Internet per entrare a far parte della web generation" curati dagli insegnanti L. Bosio, M. Perazzo, G. Ferro.

G.A.

Visita andrologica gratuita

Asti. Dal 19 al 24 novembre si svolgerà la "Settimana della prevenzione andrologica", a valenza nazionale.

In questa settimana ogni italiano adulto avrà la possibilità di farsi visitare gratuitamente da un andrologo. Per l'Asl 19 effettuerà le visite il dottor Edmondo Barbero, tutti i pomeriggi dalle ore 15 alle 18. Chi volesse prenotare la visita, che verrà effettuata presso il dipartimento di prevenzione, in via Conte Verde ad Asti, dovrà telefonare a "Centralino don Bosco", n. 0141.394000

"Livroie" cena di fine vendemmia all'Enoteca

Canelli. Originale, ricca di sapori, suoni e profumi antichi, la cena delle "Livroie" che la vineria 'Turné' dell'Enoteca di Canelli allestirà, martedì 27 novembre, alle ore 20, per festeggiare la fine della vendemmia.

"Un'occasione - dice il direttore Pier Ottavio Daniele - per festeggiare chi il vino lo fa, lo scrive, lo canta, lo versa, lo beve".

Menù: pane e salame, ravigole, coniglio in civet con polenta, bunét, Barbera e Moscato 2001, musica con i 'Superstiti del liscio' (£. 50.000. Prenotazioni 329.2284049)

"Barbera il gusto del territorio" a Costigliole

Costigliole. A Costigliole d'Asti, da venerdì 23 a lunedì 26 novembre, quattro giornate di degustazioni ed incontri, in occasione della manifestazione "Barbera, il Gusto del Territorio", durante la quale 140 produttori faranno assaggiare, proposti con formaggi Dop e salumi nostrani, 280 vini Barbera.

La degustazione (12.000 lire, in omaggio taschina con bicchiere) avverrà dalle ore 10 alle 22 nella Cantina Comunale dei Vini.

Museo Toso, libro e documentario di Vaccaneo su Pavese

Cossano B. Alle ore 17,30 di sabato 24 novembre, a Cossano Belbo, nella nota casa vinicola Toso, sarà inaugurato il 'Museo Enologico Toso'. Sarà illustrato da Gian Luigi Bravo e Pier Carlo Grimaldi. Alle ore 18 seguirà la presentazione dell'ultima opera di Franco Vaccaneo "Per Cesare Pavese - I giorni, le opere, i luoghi" a cura di Valentino Castellani, Pier Domenico Gallo ed Ermanno Rea. Seguirà la proiezione del documentario "Sulle colline libere. Viaggio nel mondo di Pavese" di Franco Vaccaneo. Seguirà un brindisi tra le botti.

Dalla penna di Chiparo versi alla Signora Juve

Canelli. Sul numero 310 di "Tuttosport" del 10 novembre scorso è stata pubblicata, una poesia dell'irriducibile tifoso juventino Gioacchino Chiparo, dal titolo "Dov'è la signora Juve?". Non è il primo e non sarà l'ultimo componimento dedicato da Chiparo alla sua amata "göba". Proponiamo ai nostri lettori proprio il più recente, intitolato "La nostra Juventus": "L'amore è solo per il pallone, per centrare la porta e segnare gol./ Questa è la nostra Juventus/ di questo, tanto sofferto, campionato,/ che con giusto gioco e tattica vincente/ a tratti ci lascia sbalorditi./ una vittoria più che meritata./ Juve, Juve, Juve!!! Triplett./ A squarciagola gridano i tifosi.../ E la vittoria s'innalza col pallone." **G.A.**

Un caffè e 4 chiacchiere alla Bottega del Mondo

Canelli. Sabato 24 novembre, la bottega di Canelli 'Della Rava e della Fava', in piazza Gioberti, sarà lieta di ospitare tutti coloro che vorranno sorseggiare un caffè od una tazza di tè, parlando e discutendo dell'economia, del lavoro, della società, della globalizzazione, della cooperazione.

Proprio sabato infatti si uniranno due iniziative promosse, a livello nazionale: la giornata del non acquisto e la colazione equa e solidale.

La "Giornata del non acquisto" è nata in Canada nel 1992 ed è arrivata in Italia nel 1997.

Si tratta di invitare le persone a lasciare a casa il portafoglio, a scioperare dalla pubblicità, dalla raccolta punti... per dedicarsi e stare insieme agli amici, per parlare senza dover correre.

La seconda, "Giornata delle Colazioni eque e solidali" che si svolge in Italia, Francia, Belgio, vede impegnate tutte le botteghe del commercio equo e solidale ad offrire la colazione a tutti coloro che si fermeranno in Bottega per fare due chiacchiere per scambiare due idee.

L'invito è rivolto a tutti: "Ci salviamo un po' di tempo - ci dicono i simpatici volontari dell'intrigante negozio - per andare alla Bottega del Mondo, in piazza Gioberti di Canelli a degustare un caffè o un tè e... raccontarci il mondo che vorremmo"

Flavio Gotta

Canellesi già tutti euroinformati?

Canelli. Tra poco più di un mese entrerà in vigore l'Euro.

Il Comune di Canelli, lunedì 12 novembre, presso il salone CrAt in piazza Carlo Gancia, in collaborazione con la locale filiale CrAt di Canelli, ha organizzato due incontri per illustrare le problematiche della nuova moneta ed offrire alcuni interessanti suggerimenti.

L'incontro del pomeriggio era indirizzato agli amministratori mentre, in serata, è stato indirizzato a tutta la popolazione.

Una esperto della Cassa ha spiegato le varie modalità per la compilazione di un assegno di una Riba, i cambiamenti sul modo di operare ed anche alcune curiosità come gli 8 milioni di monete che andranno sostituite e circa 114.000 miliardi di banconote che verranno "tritrate" e sostituite con le "Euro".

Un argomento che avrebbe



dovuto interessare tutti. Ma, tanto per non smentirci, i canellesi presenti ai due incontri non hanno superato la trentina...cadauno. Ma forse noi canellesi siamo già tutti Euroinformati! **Ma.Fe.**

Con due primi posti

Ai fratelli Giovine il XVI "Dolce di Natale"

Canelli. Marco Giovine, 25 anni, (pasticceria 'Cignetti' di Alba) ed il fratello Simone, 23 anni, (pasticceria Giovine di Canelli) hanno fatto man bassa al 16° concorso nazionale "Il dolce di Natale", organizzato dall'Enoteca di Mango, domenica 18 novembre.

Si sono infatti imposti nelle due categorie, cui hanno preso parte, delle tre sezioni in cui si articolava il premio.

Primo posto per Marco, nella sezione 'Dolci di Natale', con presentazione coreografica: dieci chilogrammi di cioccolato, mousse di caramello e pan di Spagna al cioccolato e granella di frutta secca tostata glassata al 'gianduia', il tutto sistemato tra un pino, un tetto di coppi, un comignolo ed armoniosamente collegati da magica tastiera, sotto lo Sguardo vigile della luna.

Primo posto per Simone nella categoria 'il dolce al Moscato': una prelibatezza da un chilo, con un fondo croccante di amaretti secchi, una crema al Moscato, pezzi di pesche sciropate del-



le nostre colline e mousse al Moscato.

I due fratelli si sono imposti davanti ad una quarantina di maestri pasticceri provenienti dal Piemonte, Lombardia, Emilia e Francia.

Ad entrambi sono state consegnate 18 bottiglie di Moscato del Mango, un piatto d'argento con nocciola d'oro ed un calice di cristallo opera dell'artista Franco Zavattaro.

Calcio promozione girone C

Un lampo di Castelli illumina il Canelli

Canelli. In una giornata di freddo pungente, il Canelli riesce seppur in maniera tiepida a scaldare l'entusiasmo dei pochi presenti allo stadio Sardi con la vittoria per 1-0 sulla formazione del Cavaglia.

Sulla panchina del Canelli sedeva l'allenatore dell'Under Franco Zizzi che andava a sostituire lo squalificato Angelo Bollo. Gli azzurri orfani anche di Ferraris fermato dalla disciplina per un turno vedeva la difesa schierata con Quarello Seminara e Castelli. Brutta partita sin dai primi minuti, sembrava di assistere ad un incontro di oratorio, lanci lunghi e imprecisi, poche giocate a terra, e con palloni sempre sparati alti o in tribuna. Il Cavaglia dava l'impressione di essere l'armata Brancaleone, in cui l'unico comando era quello di difendersi con le buone o con altri mezzi non del tutto leciti.

Fortunatamente l'arbitro sempre presente su ogni azione riusciva subito a calmare animi troppo accesi non facendo degenerare l'incontro.

nel primo quarto d'ora dell'incontro gli ospiti parevano più intraprendenti, e chiamavano all'impegno in un paio di occasioni il portiere azzurro Graci.

Il Canelli ogni tanto cercava

di portarsi in attacco, ma i lanci erano di un'impresione davvero inverosimile e le punte erano sempre fuori tempo.

Quando le due squadre pensavano quasi al riposo, ecco che il Canelli usufruiva di un corner. Dalla battuta Ivaldi lasciava partire un cross preciso verso il secondo palo, dove Castelli, ben posizionato, di testa metteva il pallone in rete.

Nella ripresa, calava veramente la nebbia, non ci sono state più azioni degne di cronaca, due squadre completamente spente sotto ogni punto di gioco e di impegno, il pubblico infreddolito cercava di incitare gli azzurri che però continuavano nel loro letargo.

Al 35' un lampo, che rischiava il Sardi Piazza, da buona posizione mancava di un soffio la deviazione vincete sotto porta.

Nei minuti finali da registrare l'espulsione di Quarello per scorrettezze a gioco fermo. La partita finalmente finiva e tutti a scaldarsi anche con i commenti del dopo partita.

Prossimo turno, in trasferta, contro il Santhià.
Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Seminara (Stabile), Mondo, Mirone, Pandolfo, Bruno, Ivaldi, Agoglio (Lovisollo C.), Piazza (Lovisollo F.).

A.Saracco

Calcio giovanile

Settimana chiaro-scura in casa Virtus

PULCINI
Virtus A 1
Voluntas 2

Ancora derby, ancora Voluntas ma questa volta, rispetto alla scorsa settimana, è andata meno bene per i colori azzurri della Virtus, che dopo una partita combattuta dove il pareggio poteva accontentare tutte e due le formazioni ad esultare alla fine erano solamente i nicesi.

Il primo tempo, molto equilibrato, si chiudeva a reti inviolate. Nel secondo ha visto la Voluntas prevalere tatticamente con il risultato a suo appannaggio per 2-0. Nel terzo tempo, buona rimonta della Virtus che accorciava le distanze con Bosco, ma nonostante i numerosi tiro verso la porta il risultato non mutava.

Formazione: Balestrieri, Bosco, Boella, Bosis, Grassi, Paschina, Penna, Pergola, Scaglione, Sosso, Valle.

Virtus B 0
Junior Giraudi 5

Netta sconfitta degli azzurri, che contro gli astigiani veramente scatenati, non hanno potuto far altro che difendersi e cercare di limitare al minimo i danni. Il primo tempo si chiudeva sul risultato di 2-0.

Il secondo più equilibrato a reti inviolate e il tempo con-

clusivo 3-0 sempre per il Giraudi. La squadra di Laguzzi che dava l'impressione di essere in crescita esce nuovamente ridimensionata da questa secca sconfitta.

Formazione: Aliberti, Montanaro, Mossino, Penengo, Rivetti, Stivala, Romano, Vigliano, Sousa Edgar, Sousa Edson, Duretto.

ESORDIENTI
Virtus 6
Moncalvese 1

Una bella vittoria e una grossa soddisfazione per i ragazzi di mister Ferrero, che hanno disputato una bella partita ricca di gol e di emozioni.

Sin dalle prime battute, si è subito visto il divario in campo, la Virtus più spigliata ed aggressiva, contro un modesto Moncalvo timoroso e sempre rintanato nella propria area.

I gol messi a segno dai virtusini sono: doppietta di Averame e Origlia, e uno di Tibaldi a completare il quadro delle segnatura anche un'autorete.

Formazione: Riccio, Castino Averame, Bianco, Caligaris, Canaparo, Cantarella, Castino, Di Bartolo, Ferrero, Lanero, Madeo - Cordaro, Moiso, Origlia, Poggio, Vuerich, Tibaldi.

A.S.

Volley Canelli

Olamef, nulla da fare contro la capolista

Nulla da fare contro la prima della classe

Canelli. Le ragazze gialloblu sono scese in campo, sabato sera, al Palasport di Canelli, prive di tre titolari: il libero Careddu per uno stiramento, la centrale Conti e l'ala Dus entrambe per influenza. Le ragazze di mister Zigarini hanno impegnato a fondo il sestetto del Chiazzava di Biella che vanta nelle sue file quattro giocatrici di serie A2 ed una ex nazionale peruviana.

La società era predisposta ad una sconfitta, anche peggiore. La resa è stata onorevole, come dimostrano i parziali in crescendo: 15 - 25, 19 - 25, 21 - 25.

Sabato, altra partita impossibile, a Bruzzolo (Valsusa), contro la seconda in classifica, sperando in un recupero della rosa e, passato il tour delle squadre più forti, in una serie positiva di risultati.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Serenella Tripiiedi, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Debora Giangreco, Giulia Gatti.

Vince l'under 17 Fimer

Di tutto altro spessore la formazione del San Damiano che, lunedì, 12 novembre, ha incontrato le ragazze allenate da Zigarini che, sul parquet di casa, hanno avuto vita facile, anche con l'inserimento di molte giovanissime.

Un tre a zero, senza storia. Parziali: 25 - 4, 25 - 11, 25 - 14.

Formazione: Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Michela Conti, Marica Dus, Serenella Tripiiedi, Debora Giangreco, Francesca Carbone, Giulia Visconti, Francesca Ebarca, Stella Grasso, Elena Bauduino, Giulia Gatti.

Vince bene l'Under 15 Super Soop

"Le mie ragazze hanno giocato bene, tutte. Hanno dimostrato di aver cominciato a prendere le misure e ad inserirsi in un torneo regionale, molto impegnativo e dispendioso", commenta l'allenatrice Sara Vespa felicissima del risultato conseguito ad Asti, contro il PGS Futura.

Parziali: 11 - 25, 12 - 25, 25 - 20, 17 - 25.

Formazione: Giulia Gatti, Serenella Tripiiedi, Debora Giangreco, Stella Grasso, Elena Bauduino, Francesca Ebarca, Francesca Carbone, Giulia Visconti, Lorena Gallo, Silvia Viglietti, Giulia Gallo.

Completa la serie vittoriosa l'Under 13 Intercep

Sabato pomeriggio, tra le mura amiche, al Palasport canellese, le piccoline di Sara Vespa, si sono imposte facilmente per 3 - 0, contro il San Damiano. Parziali: 25 - 11, 25 - 10, 25 - 10.

Formazione: Silvia Viglietti, Susanna Enzo, Fiammetta Zamboni, Giorgia Mossino, Serena Marmo, Giulia Macario, Rosita Marmo, Salsina Dus, Cristina Salsi, Alessandra Gonnella, Valentina Viglino.

Brevi di cronaca

Tentato suicidio

Nizza. Un impiegato di 49 anni, da tempo sofferente di crisi depressive, ha tentato di togliersi la vita impiccandosi ad un albero, nel centrale viale Don Bosco.

Fortunatamente, alcuni passanti si sono accorti delle intenzioni dell'uomo ed hanno subito dato l'allarme e prestato i primi soccorsi.

In extremis è stato salvato e trasportato dal 118 ad Asti nel reparto di rianimazione.

L'uomo da quando era morta l'anziana madre era entrato in una crisi depressiva e da poco tempo era stato dimesso da una clinica astigiana.

Quando arriva la gelosia...

Canelli. Quando la gelosia colpisce... ci sono buone probabilità che finisca a botte. E' proprio quello che è successo, a Canelli, ad un canellese e ad un operaio residente a Calliano.

I due si sono affrontati in una via cittadina a colpi di spranga per un amore nei confronti della stessa donna.

I due contendenti sono stati divisi solo dall'intervento dei Carabinieri della radio mobile di Canelli che li hanno poi denunciati.

Colpiscono ancora i falsi ispettori

Nizza. Tornano a colpire i falsi ispettori Enel. A farne le spese, questa volta, un anziano nicese che ha fatto entrare in casa due falsi ispettori.

I due "truffatori" hanno detto di dover restituire una somma

indebitamente pagata all'Ente di Stato.

Entrati in casa, hanno subito adocchiato il portafoglio, lasciato in cucina, e, con abile mossa, lo hanno preso dileguandosi. Nel portafoglio il pensionato aveva circa un milione. Non gli è restato altro che denunciare il fatto ai Carabinieri.

Segnalato tossico

Costigliole. Un giovane tossicodipendente è stato segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. Gli agenti della Mobile astigiana lo hanno sorpreso mentre riceveva una dose di droga dal marocchino Ali Sabrini, di 20 anni, che è stato arrestato.

Rapinata lucciola

Montegrosso. Rapinata lucciola a Montegrosso al bivio per Valleumida. Un cliente ha chiesto alla donna di appartarsi ma raggiunto una zona "fuori" ha probabilmente estratto una pistola minacciando la donna di consegnarle la borsetta contenente 200 mila lire.

I carabinieri della locale stazione stanno indagando per identificare l'aggressore.

Telefonino rubato: denunciato astigiano

Montegrosso. È stato denunciato un astigiano per un furto di un telefonino avvenuto sei mesi fa alla discoteca Simbol di Vigliano durante una serata ad una ragazza abitante in paese. **Ma. Fe.**

Il Canelli va bene in Coppa Piemonte

Canelli. Un Canelli bello di notte, quello visto allo stadio Sardi, mercoledì sera, 14 novembre, contro l'Asti, nell'incontro di andata di Coppa che è terminato con il sonante punteggio di 3 - 1.

Davanti ad un discreto numero di spettatori, il Canelli di mister Bollo, schierato nella formazione tipo, ha avuto la meglio di un Asti che nel primo tempo ha messo in campo alcuni giovani. Ad aprire le marcature è stato Mirone dopo appena 3' di gioco.

Al 12' Agoglio di testa ma para il portiere.
L'Asti, al 17', in un batti e ribatti pareggia con Conti.
Il Canelli non ci sta, e al 22', Piazza porta nuovamente in vantaggio gli spumantieri. Al 25' ancora Piazza tira a botta sicura ma il portiere di piede respinge. Tutti negli spogliatoi per il riposo.

Nel secondo tempo l'Asti toglie i giovani e mette dentro i titolari. Alcune occasioni da una parte e dall'altra, ma è un "eurogol" dell'azzurro Giovinazzo al 11' che centra un pallonetto a palombella spettacolare per il definitivo 3-1. Ultimo brivido un salvataggio di Quarello sulla riga a Graci battuto dopo una mischia in area. Risultato questo che potrebbe diventare importante per l'incontro di ritorno degli ottavi di finali della Coppa Piemonte ad Asti, mercoledì, 28 novembre, alle ore 20.30.

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, (Giovinazzo), Mirone, Pandolfo, Bruno (Seminara), Ivaldi, Agoglio, Piazza, (Ravera).

M. Ferro

In ripresa la squadra

Bella vittoria per la Sanmarzanese donne

S. Marzano Oliveto. Continua la serie positiva della Sanmarzanese femminile che dopo la brillante vittoria per 2-1 sul Borghetto Borbero ottenuta la scorsa settimana, domenica ha avuto ragione del New Atletico imponendosi per 8-0.

Ma torniamo, per un attimo, all'incontro della settimana scorsa, quando le ragazze di mister Faudella, combattendo fino all'ultimo secondo hanno veramente fatto ricordare i bei momenti della passata stagione, dove la squadra girava al massimo.

Domenica, dunque, la ri-

conferma, certamente l'avversario era di spessore inferiore, ma nonostante ciò l'impegno della Sanmarzanese si è visto dal primo all'ultimo minuto. Il primo tempo si concludeva con il punteggio di 4-0 con reti di Pattarino, doppietta di Masuzzo e Forno.

Nella ripresa si replicava ed il punteggio si arrotondava ad 8-0. I gol del secondo tempo sono stati firmati da Masuzzo, Pattarino, Nespola e Vecchio.

Il morale ora è alle stelle e il mister chiede di non mollare proprio ora che si è ritrovata la squadra dei grandi successi. **A.S.**

Alla Fausone anche la "Corsa per la pace nel mondo"

Canelli. Sotto una pioggia battente, altra bella vittoria di Loredana Fausone che, domenica 11 novembre, si è aggiudicata la prima edizione della "Corsa per la pace nel mondo", a Castello D'Annone, gara libera a tutti di 5 chilometri, su percorso interamente pianeggiante.

Nella gara maschile, primo posto per Dario Amateis (Brancaleone).

Con il risultato di 2-1

L'Under Canelli batte la Viguzzolese

Canelli. Ancora vittoria per mister Zizzi, che con la sua Under vola sempre più in alto. Questa volta la vittima di turno è la prima in classifica del Viguzzolo. Una signora squadra, a detta dello stesso allenatore, con un ottimo gioco e soprattutto con degli ottimi giocatori.

Ma il Canelli questa volta è sceso in campo con la testa giusta. Sin dai primi minuti ha saputo aggredire nella maniera giusta i propri avversari costringendoli più volte ad affannosi recuperi.

Proprio su un intervento disperato del portiere sui piedi di Genzano scaturisce il calcio di rigore. Dal dischetto degli undici metri Lovisollo Carlo non falliva il bersaglio.

Il Canelli, sulle ali del vantaggio, continuava a premere, ma l'avversario che non dimentichiamo è il capoclassifica, dopo un momento di sbandamento sapeva controbattere tant'è che trovava il

gol del pareggio.

Tutto da rifare per il Canelli, ma l'arbitro spediva tutti i giocatori al riposo.

Nella ripresa ecco che si metteva in moto il genio di Tommi Genzano, che ormai ha abituato il suo pubblico a gol strepitosi, e anche in questa occasione a messo un rete un vero e proprio gol da cineteca. Dunque ancora vantaggio per il Canelli, ma questa volta, le maglie della difesa si chiudevano in maniera adeguata, l'unico brivido è stata l'espulsione di Balestrieri per somma di ammonizione, ma il risultato non mutava più regalando ancora una bella vittoria alla società.

Prossimo turno, in trasferta contro il Quargnetto.

Formazione: Vitello, Marenco, Bellomo, Lovisollo C., Busolin, Balestrieri, Ricci (Savina), Talora (Bocchino), Piantato (Garello), Ravera, Genzano.

A.S.

Presentato il numero 28 di Maltese Narrazioni

Canelli. Giovedì 22 novembre, alle ore 18.30, a Torino, nella libreria Holdenlibri, in piazza Bodoni 1/f, si è svolta la presentazione del numero 28 di Maltese narrazioni, la rivista che fa capo al gruppo d'intellettuali assidui del locale "Il Maltese" di Cassinasco, tra cui il noto scrittore canellese Marco Drago.

Per informazioni: 011884450 o maltese_narr@hotmail.com

Il sindaco Pesce risponde a un cittadino

Il "Viale dei sospiri" è proprietà privata



Il "Viale dei sospiri" alla Pacioretta, caro a tanti nicesi.

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi un cittadino nicese con una lettera inviata ad un organo di stampa locale, lamentava il cattivo stato del famoso "Viale della Pacioretta" a Nizza, chiamando in causa direttamente il Comune sul problema della sua manutenzione. Ecco la risposta del sindaco, Flavio Pesce:

"Ho letto... la sua lettera con la quale lamenta la cattiva manutenzione del Viale dei Sospiri che sta fra il Viale Umberto I e la Pacioretta.

E' vero che quel vialetto è pieno di ricordi per generazioni di innamorati, e per tante persone che hanno trascorso momenti sereni passeggiando all'ombra di quei platani.

E' vero che quegli alberi sono in uno stato tutt'altro che buono, alcuni tronchi sono ammalati e deteriorati ed il percorso fra le due file di piante è quasi impercorribile da anni.

E' vero però, mi creda, che se quel viale fosse di proprietà del Comune di Nizza Monferrato non sarebbe di si-

curo in quello stato. Il viale infatti, appartiene a privati ed il Comune non ha certo il diritto di introdursi a casa d'altri a fare il giardiniere.

Purtroppo il Sindaco può solo dispiacersi, come Lei, dell'incuria in cui versa un gioiello di viale al quale tutti noi nicesi siamo affezionati.

Un'altra cosa, in verità, il Sindaco potrà fare. Qualche anno fa i proprietari del viale hanno presentato un'ipotesi di piano per la costruzione di villette. Tale piano prevede la dismissione (dovuta per legge, non per "dono") di un'area da destinarsi a servizi e verde pubblico.

La proprietà propose proprio la dismissione del viale, ma non diede mai corso al proprio investimento edilizio.

Quando lo farà, forse, se il viale ci sarà ancora, il Comune di Nizza Monferrato potrà salvare il viale, curarne i 46 alberi rimanenti, rifare il percorso e restituirlo, splendido gioiello, al piacere dei nicesi.

Come vede...non sempre, privato è meglio."

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 25 Novembre saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi, il 23-24-25 novembre 2001; Dr. Fenile, il 26-27-28-29 novembre 2001.(centralino) 0141.720.511.

Per la rassegna "Concerti e Colline"

Concerto di musica jazz con Reggio e Coscia



Nelle due foto: sopra Felice Reggio alla tromba, a destra Gianni Coscia alla fisarmonica.



Nizza Monferrato. Terzo appuntamento con la rassegna musicale invernale organizzata dall'associazione "Concerti e Colline".

Dopo il successo delle due prime serate, a Bazzana di Mombaruzzo, ospiti degli Amici di Bazzana e all'Auditorium Trinità, ospiti dell'Erca, venerdì 23 novembre, alle ore 21,15, saranno le Cantine Guasti di Nizza Monferrato il palcoscenico per "Trumpette-Musette", un concerto di musica jazz, eseguito da Gianni Coscia (alla fisarmonica) e Felice Reggio (alla tromba).

I due musicisti, star di fama della musica jazz, si esibiranno nella rilettura di autori italiani (tra cui Kramer, Rossi, Martino), in brani della tradizione popolare piemontese e francese e in composizioni originali, un programma trascendente ed accattivante.

Gianni Coscia, avvocato, si dedica a tempo pieno alla professione musicale. Nella sua carriera ricordiamo: l'incisione, nel 1985, del disco "Gianni Coscia-l'altra fisarmonica" con il quartetto d'archi e ritmi; il secondo posto del 1989 al festival "Top Jazz" organizzato dalla rivista "Musica Jazz"; la partecipazione nel 1990 al Festival di Roccella Jonica, dove suona con la Big Band di Giorgio Gaslini; la presentazione, nel 1991, dell'opera "Ascesa e rovina della città di Mahagonny" di Kurt Weil, con l'Orchestra Sinfonica della RAI; la tournée in Giappone,

tra il 1992 e il 1994, con Milva; la nomina a membro del consiglio di amministrazione dell'Accademia Musicale Chigiana nel 1996; la tournée in Cina nel 1998 con la Banda Sonora di Battista Lena.

Felice Reggio, diplomato al Conservatorio di Torino nel 1984, ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI, con "I filarmonici" di Torino, con l'orchestra del teatro Regio di Torino, con l'orchestra del teatro dell'Opera "Carlo Felice" di Genova. In questi ultimi anni la sua esperienza musicale si è sviluppata prettamente in campo jazzistico. Ha collaborato, fra gli altri con Chet Baker, Claudio Roditi, Valery Ponomarev, Oscar Valdambrini, Gianni Basso. Tappe della sua carriera: solista di tromba e flicorno nella tournée italiana della Solar Big Band di Giorgio Gaslini; solista con Gianni Basso nella AT Big Band; nel 1992 accompagna il pianista americano Peter Malinverni nella tournée italiana; nel 1998 con il pianista Renato Sellani incide il CD "Blue Eyes"; infine nel 2000 collabora con il quartetto del contrabbassista Harvie Swartz; partecipa anche all'arrangiamento del brano "Alleluia" per il CD "Un papa chiamato Giovanni".

Ricordiamo che i biglietti si possono acquistare presso la biglietteria alle Cantine Guasti. Il dopo concerto sarà offerto dalle stesse Cantine Guasti ed, inoltre, saranno distribuiti omaggi della Marisa Profumi. F.V.

All'auditorium Trinità di Nizza

Conferenza sul tema "I cibi transgenici"



I relatori dell'incontro: Ivo Bertana, Luigi Perfumo, Davide Quaglia, Antonio Bigliuzzi, Alberto Arossa.

Nizza Monferrato. Un'interessante conferenza, si è svolta giovedì scorso 15 novembre, all'Auditorium Trinità, a Nizza. Il gruppo "Caicedrat - Commercio Equo e Solidale" di Nizza Monferrato, associato alla Cooperativa Della Rava e Della Fava di Asti, "in procinto di trasformarsi in Associazione" come comunicato da uno dei responsabili, Davide Quaglia, ha invitato insigni relatori per parlare di biotecnologie. Il titolo dell'incontro "Cibi transgenici: sono nel nostro interesse?".

Sono intervenuti Antonio Bigliuzzi, autore della pubblicazione "Biobugie e Tecnovirilità" e membro di Lega Ambiente, che ha parlato della poca informazione dei cittadini su questo tema, gli ormai noti o.g.m, organismi geneticamente modificati di cui "ormai tutti i nostri supermercati sono pieni"; Ivo Bertana, presidente di Agro Bio Piemonte, che ha invece ricordato che "tutto quello di cui abbiamo

necessità è già in natura e quindi, non c'è bisogno di manipolazione". Tocca al consumatore che deve far valere i suoi diritti, indirizzandosi verso prodotti genuini; e Alberto Arossa fiduciario Slow Food, che ha invitato "il cittadino ad essere il primo difensore dell'ambiente diventando un ecogastronomo".

Ha quindi chiuso il convegno, Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, richiamando l'impegno delle istituzioni per una regolamentazione precisa e rigida a difesa dei diritti del consumatore. Una considerazione a margine di questo incontro: il pubblico presente non era moltissimo e gli assenti hanno perso un'occasione per capire e imparare qualcosa di più su questo importante problema.

Fra quello presente, la maggioranza era costituita da giovani, segno positivo di come a loro stia a cuore la difesa e la tutela dell'ambiente.

Preghiera per il Santo Natale

Nizza Monferrato. Come lo scorso anno, sono stati organizzati degli incontri "interparrocchiali" di preghiera in preparazione al Santo Natale. Le tre serate, programmate, si svolgeranno nella Parrocchia di S. Siro. **Venerdì 30 novembre:** ore 21. La serata sarà guidata da Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che tratterà il tema "Vieni Signore Gesù". **Venerdì 7 dicembre:** ore 21. Riflessione di Padre Giovanni della Comunità monastica "Piccola Famiglia di Betlemme" di Ponzone d'Acqui. Tema: "Maria Immacolata, Madre della Chiesa". **Venerdì 14 dicembre:** ore 21. Celebrazione penitenziale condotta da Don Silvano Sirboni, liturgista. Seguiranno le Confessioni per il Santo Natale.

GRUPPO PANAPESCA



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Maltagliati con seppie per 4 persone

350 g di maltagliati • 600 g di seppie pulite • 350 g di polpa di pomodoro • 1/2 bicchiere di vino bianco secco • 2 cucchiaini d'olio extravergine • 1 cipolla • 1 spicchio d'aglio • Prezzemolo • Peperoncino • Sale.

Scongela le seppie e tagliata la sacca a listarelle sottili dividete i tentacoli. Mettete a soffriggere in un tegame la cipolla tritata e l'olio. Tritate finissimo l'aglio con il prezzemolo e il peperoncino e aggiungetelo al soffritto; mescolate e, dopo 1 minuto le unite le seppie. Fatele cuocere a fuoco vivace, salatele e bagnatele con il vino. Una volta evaporato unite la polpa di pomodoro, chiudete con il coperchio e proseguite la cottura per 3/4 d'ora. Quando le seppie saranno tenere, lessate i maltagliati e poi fateli saltare per 1/2 minuto nel tegame con il sugo di pesce. Prima di servirle spolverate con il prezzemolo tritato.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Contributo terremoto

La Regione Piemonte in base agli stanziamenti effettuati ha definito i criteri per il finanziamento dei danni del terremoto (anno 2000). Gli aventi diritto, 42 le domande ricevute, avranno un contributo pari al 75% per le prime case ed il 60% per le seconde case.

Per gli importi che superano i 250 milioni, la Regione si è riservata la facoltà di esaminare, per controllo, direttamente la pratica.

Giunta operativa in Valle Belbo

I paesi della Valle Belbo, nei giorni scorsi, hanno proceduto alla nomina di una giunta operativa, composta dai rappresentanti di 7 paesi, al fine di collaborare con il Comune di S. Stefano Belbo (comune capofila) per gli interventi sul Torrente Belbo.

Convegno di Lione

La scorsa settimana l'Assessore Sergio Perazzo unitamente all'Ing. Secondo Barbero, per la regione Piemonte, hanno partecipato a Lione ad un convegno sugli interventi di prevenzione delle calamità atmosferiche.

L'Ing. Barbero ha presentato ed illustrato i Progetti regionali mentre l'assessore Perazzo ha relazionato sulle varie operative dei progetti stessi.

Monitoraggio geochimico post terremoto

Venerdì 23 Novembre, nell'ambito della Convenzione tra la Regione Piemonte-Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione ed Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia, Comune di Nizza Monferrato, in qualità di comune capofila, del Centro Operativo Misto n. 9 della Provincia di Asti, relativamen-

te a monitoraggio geochimico nella zona di Nizza Monferrato-Incisa Scapaccino, saranno presentati ed analizzati i risultati dei lavori condotti su pozzi, acque e terreni.

Relazioneranno: la Dott.ssa Fedora Quattrocchi dell'Istituto Nazionale di Geofisica, il dr. Enrico Lazzari del Settore prevenzione della regione Piemonte ed il Dr. Piano per la Provincia di Asti.

Festa Carabinieri

Sabato 24 novembre, alle ore 17, l'Associazione Carabinieri in congedo di Nizza Monferrato, festeggerà la "Virgo fidelis" protettrice dei carabinieri.

Dopo la Santa Messa, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, celebrata dal direttore Don Ettore Spertino, nel salone-teatro avverrà il tradizionale rinfresco.

Banco alimentare

Sabato 24 novembre, per tutta la giornata, presso il supermercato Unes di Via Fiume saranno raccolti i prodotti a favore del Banco alimentare che provvederà alla distribuzione ai più bisognosi.

Chi vorrà, potrà acquistare diversi prodotti, non deperibili, (secondo un elenco che verrà consegnato all'entrata) e quindi devolverli in beneficenza.

Provvederanno alla raccolta: il Gruppo alpini di Nizza Monferrato, coadiuvato dai volontari del Banco alimentare e dalla Caritas locale.

La merce ricevuta sarà imballata ed inviata ad un centro di raccolta.

Bagna cauda a Siena

L'Unità collinare "Vigne e Vini" ha partecipato Giovedì 22 Novembre ad un gemellaggio con la città di Siena, preparando una cena presso l'Enoteca senese: "La Coppia

che scoppia, Bagna cauda e Barbera".

La Bagna cauda è stata preparata dalla Pro Loco di Incisa con il Cardo Gobbo di Nizza, mentre la Barbera è stata offerta dalle 7 cantine sociali dell'Unione collinare, i cui rappresentanti saranno presenti con una delegazione: Vinchio e Vaglio, Nizza M., Calamandrina, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castelbruno. Per dessert, saranno offerti gli Amaretti di Mombaruzzo.

Unitè

Lunedì 26 Novembre per l'Università delle Tre età, conferenza, presso l'Istituto Pellati di Nizza, sul tema: Giacomo Puccini. Relatrice: insegnante prof.ssa Alessandra Taglieri.

Grigliata e vino novello al ristorante "La Valletta"

Carentino. Sabato prossimo, 24 novembre, il ristorante "La Valletta", sito in strada Ossolasco a Carentino, paese alessandrino al confine con la provincia di Asti, proporrà ai suoi clienti un menù speciale. L'appuntamento culinario della serata sarà infatti con l'accoppiata sempre vincente tra la grigliata di carne e il vino novello, un'occasione per assaggiare i primi prodotti enologici della nuova stagione. Resterà comunque invariato il normale servizio ristorante con il tradizionale menù tipico o a richiesta. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare allo 0131-777033.

Con 250 iscritti alle gare

Grande successo di atleti alla prima "Vispodistica"



Maria Alda Manzone, vincitrice tra le donne.



I primi assoluti: Graziano Giordanengo, Silvio Gambetta, Matteo Avataneo.

Nizza Monferrato. Grande successo della "Prima vispodistica delle Colline nicesi". Domenica 18 novembre, 250 atleti divisi nelle diverse categorie hanno attraversato la città e quindi camminato e corso attraverso le splendide colline di Nizza, su un percorso altamente competitivo.

Il ritrovo era in Piazza della Stazione sotto il Palatenda Bersano (lo sponsor principale), dove il Comune di Nizza con l'assessore alle Manifestazioni ed al Turismo, Gianni Cavarino, unitamente ai volontari della Pro Loco hanno preparato il ristoro di mezzogiorno (oltre 350 presenze per un menu composto da: salumi e formaggi, pastasciutta, farinata a volontà, torrione ed amaretti, il tutto annaffiato da ottimo buon vino nicese) gli atleti si sono dati battaglia lungo strada Annunziata: 220 partenti per la competitiva e non (amatori-assoluti-vetera-



I primi alla camminata: Gabriele Avataneo, Giuliano Benazzo, Elio Frussante.

ni) e una trentina per la camminata a passo libero di 6 Km. Questa la classifica assoluta: 1. Gambetta Silvio di Vignale d'Asti con un tempo intorno ai 41'; 2. Avataneo Matteo di Villanova d'Asti; 3: Giordanengo Graziano di Cuneo.
Manzone Marialda di Torino

si è aggiudicata la gara femminile con un tempo di 49'. La classifica della camminata è la seguente: 1. Benazzo Giuliano di Acqui Terme; 2. Frussante Elio di Asti; 3. Avataneo Gabriele di Villanova d'Asti.

Per tutti i partecipanti premi in confezioni di vino, secondo il piazzamento.

La bagna cauda con i camperisti

Il vin brulé degli alpini per gli equipaggi ospiti



Il gruppo alpini con il vin brulé.

Nizza Monferrato. Il Gruppo alpini di Nizza Monferrato ha dato il benvenuto ai camperisti, ospiti, per la tradizionale ed annuale "Bagna cauda", offrendo loro il "Vin brulé".

Per l'occasione è stato inaugurato, ufficialmente, il "gazebo", dono della Cassa di Risparmio di Asti.

Nella foto, il gruppo degli alpini che ha preparato il "vin brulé" per i camperisti.

Ricordiamo che sono stati oltre 300 i camperisti (sistemati sul piazzale Pertini e sul Piazzale dei camion in Via Fitteria) e provenienti da ogni parte d'Italia (un equipaggio giungeva fino da Bari) che hanno dato la loro adesione presso i ristoranti convenzionati. La manifestazione è stata organizzata dal Camper Club Nicese coadiuvata, per l'assistenza, dai soci del SER Valle Belbo.

Internet in agricoltura

Nizza M. La Giunta Provinciale di Asti ha finanziato un corso relativo alla formazione professionale nel settore agricolo promosso dal Cisa - Asti Sud di Nizza Monferrato. Il corso in questione, articolato in 300 ore, è rivolto a coloro che sono in possesso della licenza di scuola media inferiore e la sede sarà a Nizza Monferrato. Si tratta di un'ulteriore possibilità di occupazione per lo sviluppo di un settore come quello agricolo, essenziale nella nostra zona. Il costo sostenuto dall'amministrazione provinciale in questa fase di avviamento sarà di 61 milioni. Il programma formativo del corso propone una figura, quella di tecnico della comunicazione e commercio via Internet che seppure in via sperimentale è, secondo una ricerca della Provincia, altamente significativa per lo sviluppo economico del territorio. Ulteriori informazioni di carattere generale si potranno richiedere presso gli uffici del Cisa Asti Sud di via Crova 21 a Nizza Monferrato, tel: 0141 - 720400.

Auguri...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Clemente, Firmina, Flora, Caterina, Leonardo, Siricio, Virgilio, Giacomo, Teodora, Saturnino.

Sala ristorante capace e spaziosa
Specialità tipiche della zona
Vini del Monferrato
Sala riunioni

Sabato e domenica

Sulle splendide colline
del Monferrato

un servizio in più... la pizza



per gli amanti
dell'ippica, della natura
e della buona tavola.

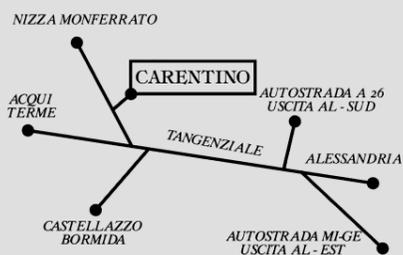
Campo ostacoli all'aperto

Maneggio coperto

Scuola di equitazione

Passeggiate a cavallo tra le verdi colline del Monferrato

Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno



Per un fine settimana diverso
e per gustare specialità gastronomiche
preparate con cura e sapienza,
il centro ippico e ristorante La Valletta
è decisamente il posto giusto

S.S. Alessandria - Nizza Monferrato
Carentino (AL) - Tel. 0131 777033

il 26 e 27 novembre e il 10 e 11 dicembre

Il tradizionale spettacolo della Compagnia dell'Erca

Nizza Monferrato. Puntualissima, ogni anno, (come le nebbie autunnali in Valle Belbo) la Compagnia dialettale "L'Erca" presenta all'affezionato pubblico nicese, il suo nuovo lavoro. Si può ben dire che oltre alla Fiera di San Carlo, unitamente al cardo, al tartufo, al vino "novello", Novembre porta anche la "nuova commedia" che la Compagnia nicese, ormai notissima ed apprezzata in tutto il Piemonte, offre ai suoi "fans" per due ore di spasso e divertimento.

Da un "lavoro" di Nino Bertalmia, l'appassionato Aldo Oddone, noto per aver già scritto ed adattato per il dialetto nicese altre commedie, ne ha tratto tre atti, confezionandoli su misura per i personaggi-attori de "L'Erca" e per la parlata "di Nizza".

La commedia ha per titolo: "La buonanima 'd Cesarino Cupissa".

Naturalmente, per non guastare la sorpresa al "pubblico", come al solito, gli attori non hanno voluto rivelare la trama. Da quel poco che siamo riusciti a carpire, "a mezze parole", sembra che tutto ruoti intorno ad personaggio che quando "passa all'aldilà" fa di tutto per dare un'immagine diversa da quella che aveva in "questo mondo", quando era in vita.

Gli attori, perfettamente calati nella loro parte, riescono a rendere "veritieri" anche le situazioni più inverosimili, tra equivoci, incomprensioni, e situazioni irreali, in un cre-



La Compagnia teatrale dell'Erca al gran completo.

scendo di battute che avvengono lo spettatore, sempre sul filo della risata, in ciò condotti dalla bravura dagli interpreti che si muovono sul palcoscenico con disinvoltura e naturalezza.

Interpretano la commedia: Carlo Caruzzo e Carla Filippone (recentemente intronizzati "paisan" e maestra di cucina" durante la consegna del premio "Paisan Vignaiolo" della Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo gobbo di Nizza), Luciana Ombrella, Olga Lavagnino, Dedo Roggero Fossati, Lina Zanotti, Tonino Spinella, Marcello Bellé, Domenico Marchelli, Aldo Oddone. Nella locandina di presentazione della Commedia, gli attori, sono stati distinti con il loro nome nella loro accezione dialettale o con il loro so-

prannome caratteristico.

Un cenno anche a coloro che lavorano dietro le quinte: Cugini Caruzzo (luci); Profumeria Marisa (trucco e bigiotteria); Carla Pronzati e Emi Bianco (acconciature); Abbigliamento Forno (abiti di scena).

La commedia sarà presentata al teatro Sociale di Nizza Monferrato nelle serate del 26 e 27 Novembre, con replica nei giorni 10 e 11 Dicembre 2001.

Costo della rappresentazione £. 15.000 (ridotti £. 10.000). Prenotazioni presso la Biglietteria del Teatro Sociale.

Ricordiamo che l'intero incasso, come da consuetudine, sarà devoluto completamente in opere benefiche.

F.V.

Al bocciodromo dell'oratorio "Don Bosco"

Trofeo "Barbera e Moscato" alle Vetrerie Ricci di Nizza

Nizza Monferrato. Si è conclusa al bocciodromo nicese, presso l'Oratorio Don Bosco, la 10ª edizione del tradizionale trofeo del "Barbera e del Moscato" - Città di Nizza Monferrato, gara valida a livello regionale per formazioni bccdd e cddd.

Al termine della tirata competizione, con partite combattute e appassionanti, la vittoria è stata conseguita dalla Vetrerie Ricci di Nizza (Dellocchio, Gerbi, Della Piana, Scaglione) che ha superato nella finalissima la quadretta della Cantine Soria di Calosso (Valente, Obice, Muro, Serra) per 13-6, aggiudicandosi il prestigioso trofeo.

In semifinale la Vetrerie Ricci aveva sconfitto per 13-1 la Boccia di Acqui Terme (Adamo, Ballatore, Giardini, Vergnano), mentre le Cantine Soria avevano avuto la meglio per 13-10 sull'Impresa Balestrino di Boglietto di Costigliole (Lanza, Rocca, Berta, Bocchio).

Il prossimo 16 dicembre, domenica, verrà disputato il 3° Trofeo "Memorial Cesare Balbo", gara regionale a quadrette a poule form per bccc.



La quadretta 1ª classificata con Gerbi, Della Piana, il titolare delle Vetrerie Ricci, Dell'Occhio, l'assessore allo sport Porro e Scaglione.



La quadretta 2ª classificata con Obice, Muro, lo sponsor, Valente, Serra e l'assessore Porro.

Il punto giallorosso

La Nicese impone lo stop alla capolista Felizzano

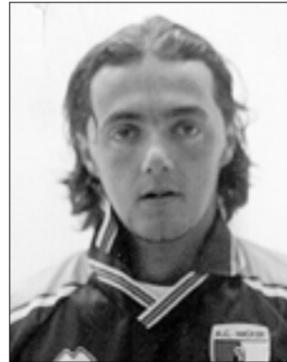
Nizza Monferrato. La Nicese 2000 torna al successo battendo nettamente al Tonino Bersano, più di quanto dica il punteggio di 2-1 il capoclassifica Felizzano. Una grande prestazione a salutare in modo positivo l'arrivo di un nuovo sponsor, l'Eurometal Costruzioni Meccaniche, di Pozzolo Formigaro, a supportare la solerte dirigenza nicese.

In porta un attento e giudizioso Quaglia; in difesa Strafaci, tornato a giganteggiare, ha annullato il temuto Usai; Massano, il mastino di sempre; Giovine, veloce cursore; Jahdari che macchia una bella gara con un'ingenua espulsione finale.

A centrocampo: Terroni, che, finalmente, prende per mano la squadra coadiuvato da uno Schiffio, preciso ed attento e da un ordinato Ravera, mentre Bertonasco macina km. In avanti due trottolini che fanno impazzire la difesa ospite: Serafino e Gai, il match winner, autore dei due gol.

Cronaca. 13': giallorossi in gol, con Serafino che ribatte la respinta del portiere su precedente tiro di Schiffio, ma l'arbitro annulla per fuorigioco; 25': sventola di Giovine, parata da Garbero; 26': doccia fredda per la Nicese: l'arbitro vede il rigore su un intervento in area su Zampieri. Alla battuta Usai che, incredibilmente, spedisce a lato; 42': un grande Garbero dice di no ad una sventola di Schiffio; 45': Quaglia, di piede, salva su Zampieri.

Secondo tempo. 2': tiro di



Gai, autore dei due gol nicesi.

Schiffio, deviazione di un difensore, portiere battuto ma la palla esce di un soffio; 13': conclusione di Gai, leggermente alta sulla traversa; 14': Gagliardi sostituisce Schiffio; 22' e 24': ci prova Bertonasco, senza fortuna; 30': Serafino va via in velocità ma Garbero intercetta. Arriva il gol al 33': Gai, servito al limite da Terroni, resiste ad un intervento del difensore e con un bel diagonale insacca alla destra del portiere per l'1-0.

Il Felizzano reagisce, ma la Nicese al 38' su punizione raddoppia, con Gai, con un tiro maligno, che supera Garbero nell'angolino basso. 2-0. La veemente reazione della squadra tanarina si concretizza con un gol al 45', un tiro dal limite di Usai è sfiorato da un difensore che spiazza Quaglia, mentre

Jahdari rimedia un'espulsione. Il 2-1 finale sancisce la gioia di giocatori e tifosi giallorossi che salutano con un'ovazione l'uscita dal campo degli atleti nicesi. Formazione: Quaglia 7; Jahdari 6; Giovine 7; Ravera 7; Massano 7; Strafaci 8; Schiffio 7 (Gagliardi 6); Terroni 8; Serafino 7,5 (Piccarolo s.v.); Gai 8,5 (Ragazzo s.v.); Bertonasco 8.

JUNIORES
Dopo il pareggio della settimana scorsa contro l'Asti, i giovani di mister Iacobuzzi si impongono contro la Nova Asti per 3-2.

Nell'occasione la Nicese presenta i nuovi innesti: il portiere Nori, arrivato da Strevi (seconda categoria) e gli ex canellesi Quercia e Lavezzaro.

Primo tempo giocato piuttosto male. 15': traversa di Lavezzaro; 25': vantaggio ospite; 30': Marino sostituisce Monti.

Secondo tempo. 5': pareggio dei nicesi con un pregevole gol di Rivetti; non passano due minuti e Marino con una diagonale insacca per il 2-1; gli ospiti rimangono in 10 ma la Nicese regala un rigore agli astigiani che raggiungono il 2-2. 90': angolo di Caruso, stacco perentorio di Grimaldi ad anticipare Morra, 3-2.

Sabato, trasferta ad Acqui per continuare il recupero in classifica.

Formazione: Nori 6,5; Grimaldi 7,5; Caligaris 5 (Caruso 7,5); Garazzino 6; Monti 5 (Marino 7); Quercia 6,5; Berta 6; Lavezzaro 6; Rivetti 7,5; Vassallo 6 (Ricci 6); Laino 6,5.

Elio Merlini

Voluntas minuto per minuto

I pulcini 91 vincono uno splendido derby

Nizza Monferrato. Recupero confortante di gioco e risultati per le squadre oratoriane.

PULCINI 93
Voluntas 0
Castell'Alfero 9

Solito copione, con i nostri piccoli atleti impegnati contro avversari molto più avanti nell'età, con evidente differenza di esperienza. Da matricole si paga lo scotto del primo anno. Convocati: Susanna, Cottone, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, Quasso, Sala, Scaglione, Jovanov, Viazzi.

PULCINI 92
Voluntas 2
S. Domenico Savio 0

Quelle con il SDS sono sempre partite difficili in campo e sugli spalti. Neroverdi un po' rilassati, all'inizio, poi il gran gol di Giulio Pennacino dà la carica. Il momentaneo pari ospite viene vanificato, nel finale, dalla rete vincente di Oddino. Dopo partita con il ricorrente brutto teatro dei genitori astigiani. Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino. Solito.

PULCINI 91
Virtus 1
Voluntas 2

I derby sono partite un po' speciali a tutti i livelli. E tale è stata la gara tra le due squadre che forse meglio esprimono la grande qualità di insegnamento del calcio giovanile in provincia. I ragazzi di Aldo Bellé (ni-

cese) e di Ettore Denicolai, hanno dato vita ad un incontro vibrante e coinvolgente. L'alternanza di occasioni si è fermata quando Abdouini è riuscito a monetizzare due delle ennesime opportunità create. Il bel gol di testa canellese rimetteva in bilico il risultato, ma l'attenta retroguardia oratoriana non si faceva più sorprendere. Tutti bene nella Voluntas, con una citazione particolare per G. Luca Morabito, inesauribile sulla fascia sinistra. Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, Bertin, Bielli, Calosso, Carta, Cresta, Francia, Gabutto, Mazzapica, Monti, Morabito, Terranova, Boero.

ESORDIENTI 90
Pro Villafranca 1
Voluntas 2

Gioco neroverde in decisa ripresa e conseguente risultato positivo che ridà morale. Le due reti firmate da M. Ravina e Borgogno hanno garantito una vittoria, peraltro legittimata da una traversa, due salvataggi sulla linea di porta ed altre occasioni. Convocati: Rota, Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Biglia, Freda, M. Ravina, Altamura, Borgogno, Benyaia, M. Ratti, Pavese, A. Grimaldi.

ESORDIENTI 89
Voluntas 3
J. Giraudi 2

Anche Giraudi è una società un po' "sanguigna", in tutte le sue componenti: dirigenza, giocatori, e tifosi. In campo gioco

pesante con guai muscolari ad alcuni nostri ragazzi ed un pubblico di parte, assolutamente esagerato, nelle manifestazioni di disapprovazione verso arbitro e giocatori oratoriani. La cronaca annota, comunque, la vittoria neroverde con i gol di Zerbini, Massimelli, su rigore, e A. Soggiu. Convocati: Ameglio, Al. Barbero, Algieri, A. Bincoletto, S. Bincoletto, Cela, Costantini, Garbarino, Gioanola, Massimelli, Santero, Sciutto, A. Soggiu, D. Torello, Zerbini, Bertin.

GIOVANISSIMI
Riposo
ALLIEVI REGIONALI
Don Bosco Nichelino 3
Voluntas 1

Anche questo incontro mette in evidenza come il divario fra la nostra formazione e quelle avversarie non sia tanto tecnico, ma di poca abitudine ad una competizione di livello regionale che richiede intensità e "cattiveria" agonistica superiori. La nostra è squadra giovane con conseguenti ingenuità che nessuno ci perdona. Dopo l'uno-due torinese Delprino, implacabile dal dischetto, ci portava sul 2-1 ma subito dopo gli oratoriani fallivano il pari. Sciocchezza difensiva e 3-1 finale. Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, F. Soggiu, Sandri, M. Torello, Rapetti, Sciarrino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bianco, An. Barbero, Boggero, Garbero, Romano, Bussi.

Gianni Gilardi

Domenica 4 novembre

Il vescovo Micchiardi a Castel Rocchero



Il vescovo Micchiardi al monumento ai caduti di Castel Rocchero.

Castel Rocchero. Gradita visita del Vescovo della Diocesi di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, a Castel Rocchero. Il 4 novembre scorso, domenica, monsignor Micchiardi è arrivato in paese per officiare la cerimonia con cui 14 bambini hanno ricevuto la cresima, nella parrocchia di Sant'Andrea.

Quindi Sua Eccellenza ha partecipato con estrema disponibilità alla concomitante cerimonia per la festa dell'Unità d'Italia, rendendo omaggio al monumento ai caduti di Castel Rocchero, ai piedi del quale è stata depositata una corona di fiori. Infine il Vescovo si è recato in Comune, dove ha incontrato il sindaco del paese Angela Boido e gli altri amministratori locali.

Una giornata allegra e serena

Gita per pensionati Cisl a Sanremo e dintorni



Nizza Monferrato. Una giornata di sole passeggiando sulla bellissima Riviera ligure di Ponente, un pranzo speciale al ristorante di Riva Ligure tutto a base di pesce e una buona compagnia. Così un nutrito gruppo di pensionati Cisl ha trascorso una piacevolissima gita in quel di Sanremo, organizzata dalla sezione nicese presieduta dal responsabile Giovanni Gandolfo, della Fnp della Cisl.

La comitiva nicese (nella foto), oltre alle bellezze climatiche e gastronomiche del sanremese, ha potuto anche apprezzare il gioiello architettonico che è Villa Ormond, oggi di proprietà del Comune di Sanremo e adibita a manifestazioni culturali e ad esposizioni.

Una bella giornata all'insegna dell'allegria e della serenità per rinforzare amicizie e fare comunità.

Rassegna fotografica Foto In-Contro

Asti. L'Associazione "Ce n'est qu'un debut", in collaborazione con la Fondazione Italiana Fotografia, organizza la quarta edizione di Foto In-Contro, rassegna annuale di fotografia e videofilm in cui saranno presenti i seguenti artisti: Candido Baldacchino, Anna Comba, Willy Darko, Dario Farinelli, Bruno Panbarco, Cosimo Savina e Natale Zoppis per la sezione fotografica; Augusto Panbarco per la sezione video. La rassegna si aprirà sabato 24 novembre alle ore 18 e durerà fino al prossimo 16 dicembre, con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 18 alle 23. Il luogo dell'esposizione saranno i locali dell'Associazione Diavolo Rosso, l'ex chiesa San Michele in p.za San Martino ad Asti.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Stanziati 1100 milioni dalla Provincia

La strada della Val Cervino tra gli interventi urgenti

Mombaruzzo. C'è anche la provinciale della Val Cervino, la strada che collega la frazione Gianola di Castel Bolognese lungo la Nizza - Acqui con la frazione stazione di Mombaruzzo, attraverso i fondovalle di Fontanile e di Mombaruzzo stesso, sull'agenda lavori della Provincia di Asti.

L'amministrazione provinciale guidata da Roberto Marmo ha infatti stanziato la somma di 1 miliardo e 100 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria sulle strade di propria competenza, destinata alle opere preliminari di asfaltatura.

«La rete delle strade provinciali astigiane ha una lunghezza complessiva di circa 1174 chilometri - spiega l'assessore alla Viabilità Claudio Musso - Per gli interventi di manutenzione straordinaria, come bitumature e abbassamenti del piano viabile, è stato redatto un programma che prevede il rifacimento di tutta la pavimentazione nell'arco di dieci anni.

I lavori adesso approvati in via preliminare sono fra quelli più urgenti».

E per la provinciale della Val Cervino è previsto anche un cospicuo allargamento della sede stradale ed è allo studio un progetto combinato con la Provincia di Alessandria per l'allungamento di questa direttrice fino al territorio alessandrino.

Oltre a questo tratto verranno aperti cantieri di asfaltatura per circa 17 chilometri totali in tutto l'Astigiano: sulle provinciali Villanova - Murisengo (a Villanova), sulla Costigliole - Alba (a Costigliole), sulla Rocca d'Arazzo - Vigliano (nei comuni di Asti e Azzano) e sulla Gallareto - Murisengo (nei comuni di Piovà Massaia e Montiglio).

S.I.

Domenica 25 novembre

Gara auto storiche alla pista Winner



Nizza Monferrato. Domenica prossima 25 novembre, alla pista Winner di Nizza Monferrato, saranno di scena le auto d'epoca con la quarta e ultima prova del 1° Trofeo Ruote Classiche Challenge che si concluderà sulla struttura nicese con la Coppa dell'Alto Monferrato. Si tratta di una manifestazione di regolarità su pista dove saranno alla guida le vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo sportivo in Italia e in Europa. Il programma della corsa prevede per sabato l'arrivo in zona dei partecipanti e per domenica mattina alle ore 8 i controlli e verifiche tecnico-sportive sempre alla Winner. La gara parte alle ore 10 e si concluderà verso le 17. A seguire ci sarà la premiazione della giornata e essendo l'ultima corsa del Trofeo Ruote Classiche anche la premiazione finale in pista. Le altre manifestazioni della serie si sono svolte sulla pista della rivista Quattroruote a Vairano (PV) e a Cremona con un ottimo successo di partecipazione e pubblico presente. In testa al trofeo prima della gara del 25 novembre alla pista Winner c'è l'equipaggio bolognese formato da Giuliano Cane e Lucia Galliani su Alfa gt junior Zagato davanti a Fontana su Porsche 911 s. Si calcola che ci saranno al via una cinquantina di vetture e l'ingresso alla

Winner sarà gratuito per il pubblico interessato alla manifestazione.

Laurea



Vaglio Serra. Il giovane Bruno Lusona di Vaglio Serra ha conseguito brillantemente, con il massimo dei voti, la laurea in Anestesia e Rianimazione. Presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Pavia, ha discusso di fronte al relatore, chiarissimo prof. Antonio Braschi e la correlatrice, prof.ssa Peona, la tesi: "Edema polmonare neurogeno: meccanismi fisiopatologici e clinici; caso clinico di un donatore multiorgano." Ad incoraggiarlo, i familiari e tanti amici, riuniti per le felicitazioni d'obbligo.

Al neo dottore gli auguri per una brillante carriera.

Ci scrivono da Castel Rocchero

Un esempio da seguire dal Comune di Spigno

Castel Rocchero. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera inviata da un lettore di Castel Rocchero.

"Gentile redazione dell'Ancora, chiedo un piccolo spazio sulle colonne del vostro giornale per raccontare un felice esempio di buona amministrazione pubblica, un caso che credo valga la pena di sottolineare fra le tante notizie poco edificanti che così spesso si leggono (e potrei dire anche che si vivono) relativamente al funzionamento della Cosa Pubblica ad ogni livello, nazionale, regionale o più specificamente locale.

La mia lettera vuol essere un plauso al Sindaco, al Comune e a tutta l'Amministrazione di Spigno Monferrato, per il loro impegno davvero concreto nei confronti dei bisogni e dei servizi offerti ai propri cittadini. In particolare faccio riferimento all'idea di istituire un servizio di minibus interno per consentire a tutte quelle persone, in particolar modo gli anziani che abitano nelle frazioni fuori dal concentrico o nelle cascine isolate sulle colline circostanti, di recarsi comodamente in paese un paio di volte alla settimana, per fare

spese al mercato, ritirare la pensione alla Posta o anche soltanto scendere a fare quattro chiacchiere nel borgo. Credo che investire i soldi pubblici in questo genere di iniziative sia un chiaro esempio di responsabilità e di effettivo impegno a favore della comunità, un'idea insieme semplice e intelligente, che permette alle persone più anziane di rimanere attive e al paese stesso di rimanere vivo e unito. Avendo una mamma anziana che abita proprio in una casa isolata in una delle frazioni di Spigno, posso esprimere in prima persona e per esperienza diretta il grande successo e la grande approvazione riscosse da questo progetto, nonché la sua efficacia. Un'iniziativa e una filosofia amministrativa che si dovrebbe prendere ad esempio e che sarebbe possibile applicare anche in tanti altri comuni, compreso quello in cui risiedo Castel Rocchero. Ma purtroppo, si sa, le amministrazioni non sono tutte uguali... Alcune sono attive e capaci, altre meno...

Un abitante di Castel Rocchero".

Lettera firmata

Barbatelle, barbera e bollito protagonisti

Officina delle Tre B 2ª volta a Calamandrana

Calamandrana. Sabato e domenica prossimi, 24 e 25 novembre, Calamandrana, comune della Valle Belbo a metà strada tra Nizza e Cannelli, presenterà la seconda edizione de "L'Officina delle Tre B", manifestazione enogastronomica e non solo, dedicata alla Barbera, alle barbatelle da vite (la coltura specializzata di questa zona) ed al bollito di carne di razza piemontese.

L'Officina delle tre B, nata l'anno passato in collaborazione con Slow Food e con il Comune di Fossano per reagire all'emergenza "mucca pazza", si propone di valorizzare in particolare le car-

ni bovine di castrato allevato in stalle di piccole dimensioni sparse in tutta la zona, collegandole agli altri due principali prodotti, le piantine di viti e la Barbera appunto, che rendono famose queste strette terre di valle e i colli circostanti, in ferrea ed orgogliosa unione con il territorio d'origine, la sua gente e le sue tradizioni.

La manifestazione inizierà nel pomeriggio di sabato con l'apertura degli stand dei produttori di barbatelle e di attrezzature agricole. Dalle 20, nel palatenda appositamente allestito in piazza Dante scatterà invece "Chi è di scena", uno "spettacolo enogastronomico in tre atti".

Vi si potrà gustare un invitante menù composto dalle barchette di carne cruda con aperitivo, dalla scaramezza al forno accompagnata dal cardo Gobbo di Nizza, dallo spezzatino all'Astesana con polenta, e dal gran bollito misto seguito a ruota da una fumante tazza di brodo con funzioni digestive. Tutti i piatti saranno cucinati dai cuochi dei noti ristoranti della zona.

L'Officina continuerà nella giornata di domenica, con il convegno in mattinata (che si terrà in Municipio) sulla situazione e prospettive del vivaismo viticolo piemontese: interverranno Gianfranco Tempesta, presidente Miva, Albino Morando, consulente viticolo e tecnici del centro sperimentale Tenuta Cannona, Luigi Perfumo, assessore provinciale all'agricoltura e Lorenzo Corino, direttore Istituto Sperimentale Viticoltura.

Alle 13 si potrà pranzare al palatenda con bagna cauda, bollito misto e vini selezionati dalla "Bottega del vino" di Calamandrana. E dalle 15, degustazione guidata a numero chiuso di Barbera microvinificata a cura della tenuta regionale Cannona.

Incidente al passaggio a livello di Bazzana

Bazzana di Mombaruzzo. Gravi disagi per la circolazione stradale e soprattutto per quella ferroviaria del Sud Astigiano nella giornata di martedì scorso, 20 novembre.

Il problema è stato causato da un'autogru condotta dall'autista Francesco Fioritti di Bruno, che nel transitare sul passaggio a livello di Bazzana di Mombaruzzo, lungo la statale Nizza- Alessandria, ha agganciato i fili della linea elettrica della ferrovia Acqui - Nizza - Asti, tranciandoli di netto.

Sul posto sono giunti immediatamente i Vigili del Fuoco di Asti e Nizza e i tecnici esperti delle Ferrovie, che hanno riparato il danno.

La linea ferroviaria è rimasta comunque interrotta per circa cinque ore e la stessa circolazione stradale ha subito forti rallentamenti per i lavori di ripristino della linea.

LA PREALPINA®

La scelta giusta

Offertissime del castoro
AUTUNNO 2001

Porta bottiglie
in legno
capacità 54 bottiglie
dim. cm 62x25x120h

49.800
€ 25,72

Scarpiera
5 ribalte
in laminato
color noce

69.000
€ 35,64

dimensioni: largh. 72 cm
prof. 15 cm
h. 176 cm

59.900
€ 30,94

Stander
struttura
legno-metallo
con ruote
dim. 83x147x37



Bastone tenda
completo di supporti e
anelli in metallo satinato
disponibile in
tre modelli e tre misure
cm 120

Lire 29.900 € 15,44
cm 160

Lire 39.900 € 20,61
cm 200

Lire 44.900 € 23,19

Stufa alogena
ad alto rendimento energetico
pot. 1200W
3 selezioni di temperatura
rotazione automatica



64.900
€ 33,52

Idropulitrice
100 bar con lancia
turbopower

ASSISTENZA by
KÄRCHER

199.900
€ 103,24



Motosega a scoppio
con dispositivo primer
34 cc - 1,3 kw - 1,7 hp
barra 35 cm



399.000
€ 206,07

Bidone lavor wash Genio 18

BIDONE
aspirapolvere
e liquidi LAVOR GENIO
completo di accessori
potenza 1100W

89.900
€ 46,43



LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121.542.121

presso il Centro Commercio LA PREALPINA

AOSTA - St. CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta) - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

**LEGNO KIT
FAI DA TE**
Offerte valide dal 29 ottobre
al 25 novembre